PREMI PER CENTO MILIONI

STAMPA SERA

ARRESTATO EX AZIONISTA CASINO' DI VENTIMIGLIA

L. 600
ANNO 118 - NUMERO 191

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONE - TORINO, VIA MARENCO 32 - TEL. (011) 65.601 - C.A.P. 10126
NUMERI ARRETRATI IL DOPPIO - SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE (GRUPPO 1/70)

Venerdì 13 Luglio

Avevano solidarizzato con Bagni sospeso da Carraro

RIENTRA «LA RIVOLTA» DEI CALCIATORI VANNO A LOS ANGELES

Salvatore Bagni: via dalla squadra olimpica

IL CIOCCO — L'«affare Bagni» come una spada di Damocle sulla Nazionale olimpica. Non è per nulla da escludersi, infatti, che il risultato di tutta la vicenda sia lo scioglimento della rappresentativa azzurra e il ritiro dalle Olimpiadi prima ancora di esserci andati (non dimentichiamo che la nostra squadra era stata eliminata nel torneo di qualificazione e successivamente «salvata» solo dalla defezione dei Paesi dell'Est).

Vediamo gli avvenimenti delle ultime ore. Ieri, nella tarda mattinata, il comunicato della Federazione gioco calcio: «*La presidenza della Figc, in accordo con quella del Coni, ha deciso di escludere il calciatore Salvatore Bagni dalla squadra olimpica. Il sostituto sarà designato dal commissario tecnico Enzo Bearzot entro il 14 luglio prossimo*».

La motivazione ufficiale è che Bagni sarebbe praticamente tornato sul mercato e che questa sua posizione è incompatibile con una presenza in azzurro. Bordillo spiega che si tratta semplicemente di una «*sospensione cautelativa*» in attesa di «*accertamenti sulla vicenda nell'interesse stesso del calciatore*».

La tesi è obiettivamente poco convincente e, soprattutto, non convince i compagni di nazionale del giocatore che, dopo essersi consultati con il loro rappresentante avvocato Campana, hanno imposto a Bearzot di far regolarmente allenare Bagni insieme con loro. Qualcuno parla di sciopero. La risposta del Coni è immediata e durissima: se ci dovesse verificare tale eventualità la Nazionale olimpica verrebbe sciolta e si rinuncerebbe alla partecipazione ai giochi di Los Angeles.

La Federazione, a questo punto si muove in due direzioni: al Ciocco viene spedito il consigliere federale De Gaudio con l'incarico di calmare le acque, al «grande inquisitore» De Biase viene affidata l'inchiesta per scoprire come sono andate realmente le cose in tutta questa storia del «gran rifiuto» del centrocampista dell'Inter. Sostanzialmente, anche se nessuno ha voluto dirlo o anche solo ammetterlo, De Biase dovrebbe cercare di scoprire che cosa c'è sotto l'affare Bagni. Se, cioè, ci sono state pressioni (offerte, fuori metafora) da parte di società o privati perché il giocatore rifiutasse il trasferimento a Napoli. «*Intendo chiudere il caso nel giro di un paio di settimane* — ha annunciato De Biase — *Come prima cosa voglio sentire il giocatore. La peculiarità di questo vicenda sta nel fatto che, a quanto ho letto*

• SEGUE A PAG. 11

Enzo Bearzot

In Germania e in Italia

SOSPESA VENDITA DI UN PRODOTTO CONTRO REUMI

ROMA — La Farmitalia Carlo Erba ha annunciato di aver sospeso provvisoriamente la vendita in Italia del *Flosint*, medicinale impiegato nella cura dei reumatismi. La decisione è stata presa dopo l'accordo nello stesso senso raggiunto dalla Casa farmaceutica italiana con le autorità sanitarie tedesche.

Nel comunicare il provvedimento la Carlo Erba fa notare che «*la stessa autorità ha ufficialmente riconosciuto che i risultati degli esperimenti su animali non sono trasferibili sull'uomo, in assenza di ulteriori dati*». La Casa farmaceutica comunica, pur riconfermando la sua piena fiducia nella qualità del prodotto, ritiene «*utile contribuire ad un più completo studio del caso e al ristabilimento di una oggettiva considerazione del fatto*».

BONN — Il portavoce dell'ufficio federale della sanità di Berlino ha confermato che la vendita del prodotto è stata proibita dal 9 luglio al 31 ottobre in attesa dei definitivi risultati delle analisi.

Perché il provvedimento? Esperimenti svolti su cavie negli Stati Uniti, dove il prodotto deve ancora essere messo in commercio, avrebbero fatto sorgere il sospetto che il *Flosint* possa favorire la crescita di cellule cancerogene.

Nel Novarese

ALLARME DUE PAESI INVASI DAI BRUCHI

NOVARA — «*L'unico coso da fare è aspettare che la natura faccia il suo corso, che i bruchi diventino farfalle e se ne vadano finalmente. Annientarli spargendo su essi sostanze tossiche sarebbe poco opportuno: ormai sono troppo vicini ai centri abitati, si rischierebbe di provocare danni anche alle popolazioni*».

È la «diagnosi-sentenza» pronunciata ieri da un tecnico dell'istituto per l'osservazione delle piante chiamato in tutta fretta sulle sponde del lago d'Orta, nel Novarese, per fermare la marcia di un «esercito» (sono milioni e milioni) di «limantria dispar», vermiciattoli pelosi lunghi cinque centimetri circa e di color rosso-mattone che in pochi giorni hanno divorato una fetta di bosco ed ora minacciano di invadere due villaggi: Ronco e Pella.

L'allarme era scattato nei giorni scorsi, dietro le segnalazioni dei contadini; si erano susseguite riunioni a vari livelli, tra sindaci ed amministratori del luogo nell'intento di trovare il modo per bloccare la «grande avanzata» dei bruchi. Il sindaco di Pella, Vincenzo Meloda, è stato il primo ad intervenire: «*ormai sono alle porte di Ronco, a pochi centinaia di metri dall'ingresso nel territorio di mia competenza* — dice — *di giorno la loro presenza quasi non si avverte, non fosse per il deserto autentico che lasciano alla loro spalle*».

«*Di notte, però* — aggiunge Meloda — *quando essi sono in pieno attività, è impressionante: sembra una granulosa continua, insistente. Un qualcosa di ossessionante. Abbiamo mandato le macchine affinché li stritolassero; ma non è servito a nulla. Ne sono nati altri milioni*».

Ronco e Pella sono due località che si popolano soprattutto col sopraggiungere della stagione estiva, quando arrivano turisti da ogni parte d'Italia. C'è anche preoccupazione per il possibile diffondersi di una sorta di peloni nella gente, ingenerata dall'eventualità di un contatto con i bruchi. Ma, qualora anche ciò si verificasse, hanno spiegato gli esperti interpellati dagli amministratori locali, l'unico rischio potrebbe essere quello di contrarre una sporadica e superficiale dermatosi.

«*Per il momento cerchiamo di tenere la situazione sotto controllo* — dice il sindaco di Pella — *Prima che raggiungano i centri abitati, anche se si tratta soltanto di poche decine di metri, troveremo sicuramente il sistema per bloccarli*».

Intanto sulle cause dell'«invasione» regna il mistero: c'è chi le ricerca nel contrasto primavera fredda-estate caldissima, ma non sono ritenute «convincenti» dagli esperti.

CRAXI RIFERISCE A PERTINI ARCHIVIATO IL CASO LONGO

ROMA — Craxi stamane va da Pertini per il giuramento di rito. Dopo le dimissioni del ministro del Bilancio, Pietro Longo, il presidente del Consiglio ha deciso — com'è noto — di assumere temporaneamente l'interim del dicastero vacante. La circostanza è l'occasione per il capo del governo di riferire al Presidente della Repubblica sull'andamento della «verifica politica», decisiva per le sorti della maggioranza a cinque.

L'impressione è che non ci sia molta fretta. Domani Craxi presenterà ai leader dei partiti che sostengono il suo governo un documento-traccia per i futuri colloqui. Gli argomenti elencati nell'agenda sono numerosi.

Tra i temi in prima fila c'è la riduzione del disavanzo pubblico che viaggia verso sui centomila miliardi, su una spesa di poco superiore ai 350 mila (quasi il 16 per cento dell'intera ricchezza prodotta nel Paese). È purtroppo le ultime previsioni fanno prevedere che anche il tasso d'inflazione non centrerà l'obiettivo del 10 per cento fissato a suo tempo. A fine anno i prezzi al consumo saranno molto probabilmente cresciuti di almeno l'11 per cento, con la conseguente necessità di maggiori esborsi per interessi sul debito statale. Tutti i partiti concordano nella necessità di arginare la marea del deficit che rischia di far diventare la situazione ingovernabile. Non tutte le opinioni, tuttavia, concordano sulle terapie da adottare.

Sul piano più strettamente politico, le dimissioni di Longo, il cui nome compare nelle liste P2 giudicate «*autentiche*» dalla Commissione Anselmi, hanno sgomberato il campo da una «mina» pericolosissima. Il segretario del psdi ha detto che, uscendo dal governo, ha voluto «*togliere di mezzo un problema artificioso*». Ed ha aggiunto: «*Credo, con molta serenità, di poter dire che ora mi sento più libero, non soltanto per la mia persona, ma per tutti coloro che possono essere travolti da questa infernale macchina del sospetto. Ho fatto il mio dovere di fronte a una situazione che avrebbe indotto altrimenti in peso*».

VERCELLI *Fallito tentativo di «rapimento»*

SI RIBELLA AI GENITORI VUOL RESTARE CON EBE

Vercelli. I genitori di Emanuela Norbiato («bellissima di mamma Ebe») tentano il trascinarla via dal tribunale (foto Groppi)

VERCELLI — Oggi, al processo contro mamma Ebe ed i suoi discepoli si parlerà di miracoli. La parola passa ai testi a discolpa che decanteranno i poteri taumaturgici della santona di Quarrata; farmacopea e sortilegi si confonderanno nelle testimonianze dei «pellegrini» che affluivano a Villa Gigliola, alla ricerca di un po' di speranza. La santona vedeva e provvedeva dispensando a modo suo pillole e compresse.

Con le sue «figlie» un po' irrequiete Ebe Giorgini andava invece sul pesante: razioni di psicofarmaci innaffiate da cocktails a base di sedativi. E le «cure». I «seminaristi» subivano senza ribellarsi. Ora, in aula, tentano di negare ma sono smentiti dalle loro voci registrate in nastro. Parlano con la «mamma» e le chiedono conto delle «lisbo» cui sono sottoposti. Ebe Giorgini «Lo faccio per il tuo bene».

Così a molti capitava di addormentarsi in classe. Daniele Chiocchi era uno studente modello prima di finire a San Baronto. Mamma Ebe lo mandava, naturalmente accompagnato, in una scuola di Firenze dove, regolarmente, il giovane si addormentava in classe. Ma, di fronte ai giudici, il giovane ha sostenuto

• SEGUE A PAGINA 9

IL DOLLARO APRE IN RIBASSO

ROMA — Dollaro in ribasso, questa mattina, in apertura dei mercati valutari in Italia la divisa statunitense è stata indicata a 1748,40-1748,80 lire contro le 1751,75 lire del listino di ieri, che avevano cambiato il nuovo record.

LONDRA — La quotazione dell'oro hanno recuperato quota 342 all'apertura europea con indicazioni di 341,90-342,40 nei primi scambi sulla piazza di Londra con un rialzo che sfiora i quattro dollari rispetto ai 338-338,50 della chiusura di ieri e supera anche i 340,10 del fixing pomeridiano di ieri.

FORSE E' QUESTIONE DI ORE LA LIBERTA' A TORTORA

Spadaccia denuncerà il giudice?

ROMA — In un telegramma inviato al procuratore generale di Napoli il deputato radicale Gianfranco Spadaccia ha preannunciato la presentazione di una denuncia nei confronti del giudice istruttore di Enzo Tortora. Secondo Gianfranco Spadaccia il comportamento del giudice istruttore, che a 10 ore dalla proclamazione dell'elezione di Tortora non ha ancora deciso la liberazione, integra gli estremi del reato di omissione o ritardo di atti di ufficio. Spadaccia ha fatto sapere che al telegramma seguirà una denuncia nel caso in cui la decisione di liberare Tortora non intervenga nella prossima ora. *(Agenzia Italia)*

MILANO — «Credo che la procura della Repubblica di Napoli abbia già espresso il suo parere sulla scarcerazione oggi pomeriggio; ora si tratta di vedere in quanto tempo deciderà il giudice istruttore, cui compete l'ultima parola, ma spero che la questione si risolva entro domani mattina, anche se a questo punto è azzardato fare pronostici». Questa era la situazione di Enzo Tortora alle 21 di ieri sera, così come lui stesso l'ha descritta in un colloquio telefonico con un redattore dell'«Agenzia Italia». Per domani alle 12,30 è stata indetta una conferenza stampa a casa Tortora, in via Piatti 8, con la partecipazione di esponenti del partito radicale. La proclamazione di Tortora ad eurodeputato è stata fatta tre giorni fa a Roma, e ieri l'altro a Milano. Ciononostante l'ex conduttore di «Portobello» rimane agli arresti domiciliari a casa sua. *(Agenzia Italia)*

TEMPO

Fino alle 24 di oggi le regioni settentrionali saranno interessate da una nuvolosità cumuliforme temporanea, associata a locali temporali più probabili sulle Alpi e sulla Liguria. Sul resto della penisola e nelle isole serene.

Domani: sereno o poco nuvoloso su tutta la penisola, salvo sviluppo di nubi temporalesche sul settore centro-orientale dopo il pomeriggio. Al Centro ed al Sud si avranno, dalla sera, locali piogge di rubbia

Ricordate l'«E 111»: si ottiene in un giorno

NELLA VALIGIA DELLE VACANZE C'E' IL MODULO SAUB

Chi resta in Italia, non dimentichi la tessera sanitaria. Per l'estero l'ideale è una buona assicurazione, ma nell'ambito della Cee è possibile godere della stessa assistenza dei cittadini dello Stato in cui si è ospiti

E' tempo di vacanze: qualche attenzione presa di partire può evitare che un malanno improvviso ci lo rovini del tutto

Vacanze, giorni di relax e di benessere. Ma cosa capita, toccando ferro, se in villeggiatura succede di sentirsi male? E in tal caso, chi paga? Se ne occupa con il consueto rigore il settimanale della Confcommercio, ed è argomento che merita di essere approfondito per la sua importante attualità.

Ed ecco il primo esempio, dedicato a chi spenda le proprie ferie senza allontanarsi dall'Italia. In tal caso, con le pinze o le pedule del caso, sarà bene non dimenticare il classico rettangolino beige della tessera sanitaria oppure, per chi ancora non la possiede, il foglio sostitutivo rilasciato dalla propria Usl. Da abbinare, se si ha diritto all'esenzione dal ticket, all'apposito certificato.

A questo punto, se tra vette o scogli arrivasse improvviso un mal di denti, il nostro turista potrà rivolgersi ad un polimbulatorio o al più vicino ospedale pubblico senza spendere una lira, mentre ovviamente non avrà diritto a successivi rivolgendosi ad un dentista privato e acquistando direttamente qualche sedativo. Gratuiti saranno anche eventuali ricoveri in ospedale oppure le visite della guardia medica notturna o festiva. Al contrario, si pagherà fino all'ultima lira il «lusso» di farsi visitare da un medico generico, semprechè non si sforzino per di mezzo notte o meno di dodici: in questo caso, infatti, ci si farà rilasciare la fattura per poi richiedere il rimborso all'Usl di residenza.

E adesso, le precauzioni indispensabili per una sicura assistenza sanitaria durante la villeggiatura all'estero. Dove, come spiegano all'Acl che prevede su richiesta un particolare contributo per malanni o incidenti del proprio [illegible], il rimedio-base è sempre lo stesso: *«Prima della partenza basterà ricorrere ad una delle tante formule assicurative che con poche migliaia di lire garantiscono una totale tranquillità»*.

Nell'ambito della Cee esiste però qualcosa di più importante: il modello *«E 111»*. Indispensabile per godere senza spese della stessa assistenza sanitaria in atto per i cittadini residenti nello Stato di destinazione. Precisano alla Usl di Torino: *«Questo modulo vale esclusivamente per i lavoratori attivi o in pensione di qualsiasi tipo nonché per i familiari a carico. Ne restano quindi esclusi i disoccupati o i titolari di pensione sociale. Lo si ottiene in giornata, presentando alla propria Saub una dichiarazione del datore di lavoro oppure, per i professionisti, l'iscrizione al proprio Ordine e l'ultimo versamento dei contributi Inps. All'ultimo momento, si potrà ottenere il modulo in questione semplicemente presentando l'ultima busta paga»*.

Ne varrà in ogni caso la pena, in quanto solo così si avrà la sicurezza di godere una completa assistenza diretta oppure indiretta a seconda del sistema in uso nel Paese ospitante. Senza questo prezioso foglietto, invece, (a parte un eventuale ricovero urgente in ospedale che non solo nella Cee ma in tutto il mondo è previsto oggi senza oneri finanziari), ogni altro tipo di prestazione sanitaria dovrà essere pagata dal turista di tasca propria. Con in più la nota, presentando formale ricevuta, di dover chiedere successivamente un rimborso parziale alla Usl di residenza.

Attenzione, dunque. Soprattutto se la meta è in Spagna, Jugoslavia, Montecarlo oppure San Marino dove eventuali spese sanitarie sostenute in mancanza del solito documento, (analogo all'E 111 ma valido solo per alcune categorie di lavoratori) non saranno assolutamente rimborsate. Precisano alla Usl di via San Secondo: *«Esistono giochi eccezioni. Per esempio in Gran Bretagna e Irlanda del Nord dove non c'è bisogno di alcuna penna d'appoggio in quanto chiunque arriva è automaticamente assicurato. Oppure in Svezia, dove tutti godono degli stessi diritti anche se è consigliabile arrivarci con un particolare certificato che è l'unico distribuito direttamente da noi nella sede centrale. In Austria, infine, alcune vecchie convenzioni garantiscono non solo ai lavoratori ma a tutti gli italiani iscritti al servizio sanitario di ottenere tramite Saub la garanzia del diritto all'assistenza»*.

Nei prati fra Settimo, Caselle, Leini

POLVERI, CROMO E CELLULOSA

Grido d'allarme per l'inquinamento chimico in tutta la zona. Bovini morti, morie di pesci, danni gravissimi all'agricoltura. Anche le acque profonde sono ormai raggiunte dalla pollizione. E c'è il problema delle discariche abusive

«L'inquinamento chimico è un problema grave in tutto il territorio dei comuni di Settimo, Leini, Volpiano, Caselle, San Maurizio e Borgaro. Bisogna intervenire al più presto per salvare l'agricoltura». Questo il grido d'allarme che la dottoressa Cecilia Savio, redattrice del piano agricolo comunale che comprende appunto i sei Comuni, ha lanciato in una recente riunione a Settimo nel corso della presentazione del suo studio.

Un documento di 150 pagine ricco di cartine e diagrammi, ma anche di accuse, soprattutto all'industria, principale responsabile dell'inquinamento. Le conseguenze: capi di bovini morti, pozzi inquinati, pozzi avvelenati.

Il fenomeno più grave è l'inquinamento delle acque e dei canali che servono per l'irrigazione. *«I suoi effetti negativi — scrive — sono particolarmente sentiti nelle zone dove si ricorre abitualmente all'irrigazione da bealiere. In genere le acque dei canali presentano delle punte di concentrazione degli inquinanti in concomitanza con la pulizia delle vasche di alcune industrie: e in questi giorni l'acqua non può venire utilizzata a fini irrigui»*.

E poi aggiunge: *«I danni che più frequentemente si osservano sono dovuti ai residui di cellulosa sui prati a San Maurizio Canavese, depositi polverulenti che si alzano durante la falciatura e bruciano gli occhi (zona a Sud di Leini al confine con Volpiano), diverse colorazioni dell'acqua nei canali a Borgaro e Caselle, pellicola marrone sui prati di Settimo Torinese. Non sono rari i casi in cui la presenza di cromo o di altri inquinanti tossici nelle acque ha causato la morte di capi bovini»*.

L'inquinamento delle acque profonde è un fenomeno altrettanto grave, anche se difficilmente quantificabile. La prima falda risulta ovunque inquinata, ad eccezione della Vauda a Volpiano, dove è necessario scavare diversi decine di metri prima di trovare l'acqua. Nella zona si sono verificati casi in cui le amministrazioni comunali sono state costrette a portare l'acqua dell'acquedotto municipale nelle cascine.

Un capitolo particolare è dedicato alle discariche abusive, e su questo punto la dottoressa Savio punta il dito contro i comuni di Volpiano e Caselle in particolare. *«Ad eccezione di Borgaro — scrive la dottoressa Savio —, dove sono stati installati in diversi punti del territorio grossi containers, la mancanza di una discarica pubblica ha favorito in pratti dell'abbandono dei rifiuti lungo le strade e bealiere. Le situazioni più preoccupanti si osservano nel comune di Volpiano, dove si contano più di 15 punti di scarico, e nel comune di Caselle, in cui il servizio di nettezza urbana non raccoglie i rifiuti di grosse dimensioni»*.

oggi & domani

● Oggi alle 18 al Centro [illegible] Russa, in via Pomba 17 (palazzo Marenco), il deputato Giorgio Merlino inaugurerà l'Archivio Disarmo Piemonte. Saranno presenti il sindaco Novelli, il presidente della Provincia Maccari, il vicepresidente del Consiglio regionale, parlamentari ed esponenti del movimento per la pace.

● Stasera alle 21 ai giardini del Centro d'incontro di via Scaglia 11B/A, in Borgata Vittoria, concerto di rock italiano del gruppo «Nuova Struttura».

● Stasera alle 21 nella sede di strada Castello di Mirafiori, riunione del Consiglio di circoscrizione Mirafiori Sud.

● Domani alle 19,30 a Vinovo, nel campo del giardino di via Carignano, prende il via il minitorneo di calcio giovanile (non tesserati) indetto dal «Almadino Rampi», per ragazzini dai 10 ai 13 anni. Partecipano quattro squadre: Vasco De Gama, Bardino, Rangers e Leopardi Blu. La premiazione avverrà sabato prossimo 21 luglio.

● Domani alle 16 ai giardini della zona E14, tra via Reiss Romoli e via Solaiola, «Un posto al sole» spettacolo di strada del gruppo teatrale «Insieme 4» di Lusernetta-Valletta. Alle 20,30 «Primidea raccolta tra le altre cose dietro per ridere...», del gruppo teatrale «Primidea» di Mirafiori Sud.

● Stasera alle 21 al Teatro Regio, concerto diretto dal maestro Yuri Ahronovitch: musiche di Mahler. Ingresso 6 mila lire.

● Assedio: A Collegno, Villa Certosa, alle 21,45, per la rassegna di film «Oltre il cinema», proiezione di «Monty Python. Il senso della vita». Per la serie «Mezzanotte coi mostri» alle 24 «Week end di terrore». Ingresso 1400 lire. Film sono in programma anche a Beinasco, Borgaro, Brandizzo, Chieri, Grugliasco, Moncalieri, Nichelino, Settimo.

● Stasera e domani alle 21,30 al Teatro Esedra del castello i Solisti Aquilani in «Boris», opera di G.Paesiello.

● Festa nazionale dell'Unità Donna. Stasera alle 21 all'Arena il mezzo dibattito «Il Giurista non è poi così lontano? Il lavoro tra tecnologia e professionalità, quale posto per le donne?». Con Anna Giordani operaia Olivetti, un dirigente Indesit, Paola Manucardo, Cristina Bertelle fotografa. Conduce Stefano Rodotà. Alla stessa ora all'Arena «Meravilla Garcia» «Piccolo mondo quotidiano: l'unico possibile? Discutendo della vogla di tenerezza». Con il regista Silvio Soldini, Renato Nicolini deputato pci, Lidia Menapace segretaria Soup, Giuliana Del Pozzo giornalista. Conduce Gianna Schelotto. Nella saletta «Rosa Luxemburg» alle 21, «La rivista delle donne», con Silvia Neonato di «Noi Donne», Grazia Leonardi di «Donne e politica», Piera Zumaglino del «Bollettino delle donne». Nell'area Video music alle 21,30 «Danza da vedere». Al teatro «Violeta Parra» alle 21, «Flashback» con Ludia Poli.

● Domani sera alle 21,30 a Cambiano, «Sotto le stelle» concerto e canzoni con Mario Zucca, Raffaella De Vita e «Cantambanchi». Ingresso libero.

● Domani sera alle 21 a Coazze, nella chiesa della Confraternita in piazza Grunaud, concerto del gruppo strumentale torinese «La sulla».

● Dal 16 giugno, i Servizi demografici cimiteriali hanno una nuova sede: quella dell'ex «distrazione», in corso Novara 153. Il complesso, di quasi 5000 metri quadrati, è modernissimo: i lavori di ristrutturazione sono durati due anni e hanno comportato una spesa di un miliardo e 350 milioni. Il complesso copre gli spogliatoi

Da domani sera

A GIAVENO MILIONI DI SPAGHETTI

Da domani sera fino a domenica 22 luglio Giaveno diventa la capitale degli spaghetti, per la 6ª edizione della omonima sagra, organizzata dal gruppo giavenese Amici del teatro e dal Gruppo gestione salone, entrambi facenti capo alla parrocchia di San Lorenzo.

La «Spaghettopoli» (sponsorizzata dalla pasta Agnesi che ha fornito gratuitamente una partita gigante di vermicelli) è stata allestita sotto un tendone di via Ospedale e può servire fino a 250 persone; in menù sono previsti spaghetti con dieci salse diverse oltre alle pietanze. La trattoria (all'aperto, al fresco sotto gli alberi) funzionerà tutte le sere e la domenica anche a mezzogiorno. Tutti gli spettacoli sono all'aperto e l'ingresso è libero. Domani sera inaugurazione del ristoro, del banco di beneficenza, degli stands del Cai e di Estate ragazzi. Alle 21 film «Indovina chi viene a cena?».

Gli utili dell'iniziativa serviranno per cominciare i lavori di ristrutturazione al cine teatro San Lorenzo, dove ogni anno si tiene una stagione teatrale e cinematografica unica in Val Sangone. Fitto il programma di feste e iniziative varie, organizzato per la prossima settimana: domenica 2° Gran premio ciclo turistico «Città di Giaveno» organizzato dall'Avis con un percorso di 70 chilometri. Al pomeriggio alle 15,30 nel campo adiacente l'area degli spaghetti, partita di calcio tra scapoli e ammogliati. Alla sera grande serata di ballo liscio organizzata in collaborazione con Radio Valgioie Valsangone.

Ogni sera, oltre alle abbuffate, anche in programma spettacoli: lun: ó musica; martedì il gruppo «Canto libero» di Oirià propone musiche latinoamericane. Mercoledì il film «Chiesa perchè capitano tutte a me?» con Bud Spencer. Giovedì calibrano di ballo liscio, standard e latino-americano del Panda Club di Bricherasio. Venerdì serata piemontese con il gruppo folcloristico «I merlo» di Piossasco, con canti e balli tradizionali. Sabato 21 luglio spettacolo conclusivo di Estate Ragazzi «Un mazzo di gioia» con tutti i giovanissimi partecipanti all'iniziativa. Domenica infine, ultimo giorno, «Stragheltto» passeggiata sportiva per il paese, giochi «Giaveno senza frontiere» e serata musicale con i «Guys».

Quadretto desolante ai bordi della statale

LA «1400» GIACE ABBANDONATA PRESEPIO LAICO A BEAULARD?

Un'altra storica carrozza sulla strada della Valsusa

Sta sotto un pezzo di lattoia da un numero imprecisato di anni, ai bordi della strada statale che sale al Frejus, a Beaulard, proprio di fronte al passaggio a livello che porta al paese, davanti alla ex Trattoria della Ferrovia. E' una vecchia Fiat «1400» con almeno vent'anni di vita, meno fortunata di altri esemplari che, lustri e cocoolati, sono già diventati «auto d'epoca». E' parcheggiata da sempre davanti al gruppo di case sprangate e deserte, in apparenza abbandonate.

Nonostante gli acciacchi e la ruggine, i danni del tempo, è meno malandata di quanto ci si aspetterebbe, esposta com'è agli assalti di chiunque. L'insieme vecchia macchina, vecchie case, scritta sbiadita dell'osteria, imposta ottiuse, è un contrasto stridente, con le villette della vicina Beaulard (appena al di là della strada ferrata tra i pini), il traffico micidiale della stradone, la frotta indiavolata di turisti. Sembra quasi un quadretto fatto apposta, un ricordo degli Anni 50 ad uso dei turisti in transito, un presepio laico e trapolverato. Magari organizzato dalla Pro loco?

GALLERIE E MUSEI

LA ROCCA: Manifesti originali.
PROMOTRICE B.A. - Valentino: Personali di Cazzola, Ponzen, Santoro, Fenyvi. Ore 10-12; 15,30-19

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

ACCADEMIA: Scala 14.
GIOBI (p. Settembre 7): Gerhard Bullenhardt: dal 4 tempera (lunedì chiuso).
S. LORENZO (via Finanze 142; tel 322 0343): Collettiva 10-12; 16-20.

MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA (Palazzo Chiablese): ore 10-12; 15-18.

BASILICA DI SUPERGA E TOMBE DI CASA SAVOIA: Basilica 9-12,30; 14,30-18,30; Tombe 9,30-12,30; 14,30-18,30; venerdì chiuso.
BORGO MEDIOEVALE (Parco del Valentino): 9,30-12; 15-19; domenica 9,30-12; 15-19; lunedì chiuso.
MUSEO D'ARTE ANTICA E PALAZZO MADAMA (p. Castello): martedì-sabato 9-19; domenica 10-13; 14-19; lunedì chiuso; alla biblioteca studio.
MUSEO D'ARTE E D'AMBIENTAMENTO (Palazzina Stupinigi): 10-12,30; 14-17; lunedì e venerdì chiuso.
MUSEO DELL'AUTOMOBILE (corso Unità d'Italia 40): dal martedì alla domenica 9,30-12,30 e 15-19. Chiuso il lunedì.
MUSEO DI ANTICHITA': chiuso per trasferimento a Palazzo delle Antichità.
MUSEO DI STORIA NATURALE DON BOSCO (viale Thovez 37): la domenica ore 9-12 (visita guidata da tecnici).
MUSEO EGIZIO (v. Accademia delle Scienze 6): orario usuale 9-14.
MUSEO PIETRO MICCA (v. Orfanotrofio 7): dal martedì al sabato 9-12 e 15-18. Domenica 9-14. Chiuso lunedì e festività civili e religiose.
MUSEO NAZIONALE DELLA MONTAGNA «DUCA DEGLI ABRUZZI» (Monte dei Cappuccini): «Il cinquantenario di Quota mille» (antiche immagini d'epoca 1890-1930), aperto tutti i giorni, orario 9,45-12,15; 14,45-19,15. Fino al 2 settembre.
MUSEO NAZIONALE DELL'ARTIGLIERIA (Museo delle Cittadelle): martedì e giovedì 9-13,30; sabato e domenica 9-13,30; lunedì, mercoledì, venerdì chiuso.
MUSEO NAZIONALE DEL RISORGIMENTO (v. Accademia delle Scienze 5): orario usuali 9-12; domenica 9-13; ore 10,30 visita guidata gratuita a cura degli amici dell'Associazione; lunedì chiuso.
PALAZZO REALE (p. Castello): aperto dalle 9 alle 13,30; la domenica dalle 9 alle 12,30. Chiuso i lunedì.
CASTELLO DI AGLIE': dal 15 giugno, martedì, giovedì, sabato e domenica 9-13; 14-17. Può essere chiuso senza preavviso. I gruppi numerosi prenotino al (0124) 33107

MOSTRE PUBBLICHE

IL CROCIFISSO DI SUSA NELLE CARTOLINE D'EPOCA 1890-1930 al Museo Nazionale della Montagna «Duca degli Abruzzi» (Monte dei Cappuccini), tutti i giorni, orario 9,45-12,15; 14,45-19,15; fino al 2 settembre.

STAMPA SERA

Michele Tatre direttore responsabile
Carlo Bernardo vicedirettore

Editrice LA STAMPA S.p.A.
Presidente Giovanni Agnelli - Amministratore Valerino Chiusano, Luca Cordero di Montezemolo, Umberto Cuttica, Giorgio Fabori, Giovanni Giovannini, Carlo Marcenaro, Francesco Pasini Mangini - Medici Alfonso Ferraro (vicepresidente), Luigi Devecchi, Giovanni Perciballi - Direttore Generale Paolo Peluzzi

Stabilimento tipografico: Editrice La Stampa S.p.A. - Via Marenco, 32 - 10126 Torino

© 1984 Editrice LA STAMPA S.p.A.

CERTIFICATO N. 881 DEL 29-12-1983

echi di cronaca

La Device Specchi

Anche a Pavone Canavese per legge a specchi antichi ed alcuni con cornici ovali che ne ornavano. Non decide ci [illegible] e su misura. Alla gentili richieste verrà offerta una consulenza gratuita da [illegible]. S.S. [illegible] Ivrea 17, Pavone, tel. 917 60-1.3161

Il tempo previsto per il fine settimana: forse qualche temporale

ANCORA CALDO E TANTA AFA

Inutile però attendersi refrigerio dagli acquazzoni

Mentre sull'Europa centrale il caldo ha le ore contate, sull'Italia il refrigerio ci farà attendere ancora qualche giorno.

Qui la cappa di piombo costituita dalle correnti calde subsidenti in quota non accenderà a rimuoversi che da domenica prossima, per alcuni poi un mix diverso di situazione di tempo e di temperatura che costituirà la caratteristica della prossima settimana.

Intanto qualche temporale è comparso sulle Alpi: oggi ne sono previsti altri ma sempre limitati alle zone alpine o prealpine.

Qualche possibilità di temporale è prevista anche su Torino. Da questi però è inutile attendersi refrigerio. Degli annuvolamenti temporanei e di scarso rilievo raggiungeranno anche la Liguria e la Lombardia. Il Mar Ligure sarà mosso da venti moderati Lra Sud-Est e Sud-Ovest.

La temperatura si manterrà al di sopra dei 30 gradi. Tra il pomeriggio e la sera di domenica, però, arriverà finalmente l'aria fresca, preceduta da temporali particolarmente intensi dalla Lombardia al Veneto

Sulle località padane la visibilità risulterà ridotta da foschie dense e da qualche banco di nebbia mattutino.

La temperatura si manterrà al di sopra dei 30 gradi. Per domani le condizioni di instabilità si trasferiranno verso il settore orientale per poi, dalle Alpi occidentali alla Liguria e dal Piemonte alla Lombardia, il cielo si presenterà sereno o poco nuvoloso e dei deboli venti da Est-Nord-Est daranno una sensazione di sollievo anche perchè diminuirà l'umidità.

Il Mar Ligure sarà quasi calmo sotto costa e mosso al largo. Tra il pomeriggio e la sera di domenica subentrerà la variazione da tutti attesa: l'arrivo dell'aria fresca. Sarà preceduta da temporali le cui maggiori frequenza ed intensità si verificheranno dalla Lombardia al Veneto, dal Trentino Alto Adige al Friuli Venezia Giulia.

QUI IL PIEMONTE OTTENNE RISPETTO

Il colle dell'Assietta è diventato un simbolo di indipendenza. I Savoia batterono le truppe francesi.

Arrampicarsi sul colle dell'Assietta per festeggiare il Piemonte. Ogni anno, la domenica più vicina al 19 luglio (quest'anno è il 15) alpini e montanari, bande musicali e majorettes, politici e industriali popolano quel colle sopra Sauze che è diventato una specie di simbolo dell'indipendenza regionale. Un appuntamento turistico che è anche una data storica da ricordare.

Duecentotrentasette anni fa, nel 1747, a 2560 metri dove si incrociano la Val Susa, la Val Chisone e la Val Dora, venne combattuta una battaglia fra gli eserciti dei Savoia e quelli del re di Francia. Una delle tante beghe in epoche litigiose poco rispose a intese diplomatiche. Eppure gli storici dicono che fu importante perché su quella collina, lestone curvo e rugoso, il piccolo Stato del Piemonte poteva vincere e rimanere libero o perdere e diventare suddito di Francia.

In effetti Parigi voleva marciare su Torino per accorrere in aiuto di Genova minacciata dai nemici. Ma trovò le armate dei Savoia che, a tempo di record, erano addirittura riuscite a costruire delle fortificazioni. Sono quei parapetti «a secco» che esistono ancora fra Sestriere e Fenestrelle. I muratori biellesi e [illegible] che costruirono l'armatura del «Genio» lavorarono una settimana, giorno e notte, utilizzando un'esperienza invidiabile e una resistenza incredibile alla fatica.

I francesi erano certamente più numerosi e anche meglio armati ma dovevano arrampicarsi allo scoperto per attaccare le posizioni nemiche.

Fu una carneficina. Gli archibugieri di Luigi XV avanzarono a ranghi compatti, come voleva il regolamento militare. Un passo indietro gli ufficiali con la spada sguainata e poi, ancora, i nobili e le bandiere con i gigli d'oro e le insegne di Francia. I piotoni del Savoia aiutarono il

Una suggestiva immagine dell'anno scorso all'Assietta

raggiungimento opportuno e poi aprirono il fuoco sparando dal riparo dei recinti. Poiché i francesi, senza preoccuparsi delle perdite enormi, continuarono a venire avanti, si arrivò al corpo a corpo, al lancio delle pietre, alla baionetta, agli assalti con il pugnale.

Lo scontro fra eserciti si trasformò in tanti piccoli, sanguinosissimi duelli personali. Così si combatté fino a sera — come dissero le cronache — «al cospetto di Dio e degli alti monti». Poi i francesi si ritirarono, chiesero una tregua per poterai riprendere i feriti e dopo due giorni decisero che era meglio tornarsene a casa prendendo la strada del Monginevro.

Il Piemonte fu salvo. La differenza delle perdite indica la disparità del [illegible]: 6300 soldati e 439 ufficiali da parte francese; 188 soldati e sette ufficiali per i Savoia. Il risultato più appariscente fu, però, il riconoscimento [illegible] era diventata una potenza da non sottovalutare e, di fatto, da allora nessuno [illegible] in dubbio il valore della sua indipendenza politica.

Un [illegible] vecchio di [illegible] secoli e mezzo: una ricorrenza importante. La gente suona, canta, alza calici per ripetuti brindisi ma, soprattutto, parla il [illegible]. Nella lingua del popolo — comune a carrettieri, artigiani, lavandaie e bottegai [illegible] anche alla borghesia illuminata, ai commercianti e agli imprenditori — si ritrova l'anima autentica del «vej Piemont». Quello che, mescolando l'italiano aggiunge e i [illegible] di una tradizione genuina, non ha voluto essere considerato superato nemmeno quando si era poco disposti a guardare al [illegible] con occhio indulgente.

Lorenzo Del Boca

GIUSTIZIA Per un incidente stradale ci vogliono anche 5 anni

SONO VECCHIO, PRIMA DI MORIRE VORREI VEDERE FINITA LA MIA CAUSA

Viaggio nella quarta sezione civile del tribunale, oberata di lavoro per le pratiche di risarcimento degli incidenti d'auto. Più di 8000 cause giacenti; un organico insufficiente, attese estenuanti e a volte «senza speranza»

La «Curia Massima» di via Corte d'appello: quanti acciacchi per la città giustizia

Per giungervi bisogna salire per le antiche scale (l'ascensore è sempre occupato) sino all'ultimo piano. Si attraversa il dedalo («giri a sinistra, poi a destra, poi sede sempre avanti») dei lunghi corridoi del tribunale e finalmente si è giunti: al quarto piano di via Delle Orfane è situata la quarta sezione civile del tribunale, quella che si occupa quasi esclusivamente delle cause di risarcimento danni degli incidenti stradali.

Tanto è complicato approdare alla cancelleria della quarta sezione civile, tanto (sostengono i legali che vi hanno a che fare) è difficile uscire in tempi «umani» da una causa intentata davanti ai giudici della sezione. Perché? Le aride cifre sciorinate da un cancelliere spiegano tutto senza bisogno di commenti: «Secondo gli ultimi controlli effettuati a maggio abbiamo in giacenza 8280 cause, però sono senza dubbio di più perché ad oggi se ne sarmino [illegible] forse un altro migliaio.

L'organico della quarta civile è composto dal presidente, dottor Laquintil, e da otto giudici istruttori che nella realtà sono solo sei in quanto uno ha ottenuto il trasferimento al Sud ed un'altra è appena andata in maternità. Il tempo medio di una causa si aggira sui cinque anni, quattro se va bene».

Come mai tanto tempo? Risponde un avvocato, Lorenzo Mortarotti, specializzato nell'assistere clienti che debbono essere risarciti dalle compagnie di assicurazioni: «La risposta non è difficile, sarebbe necessario potenziare gli organici. I giudici sono oberati di lavoro ed a volte è gioco forza fissare le udienze dopo uno o due anni. C'è da aggiungere una considerazione tecnica per valutare i danni di un incidente? Il giudice non deve porsi nell'agenda che un anno dopo. Un testimone non si presenta e bisogna sentirlo ugualmente? L'udienza è aggiornata di un anno e mezzo». Per la verità c'è anche chi afferma che vi sono giudici che lavorano ed altri no, ma nessuno è preposto al controllo del rendimento in termini quantitativi di un magistrato. La crisi della giustizia, e la sfiducia dei cittadini in essa a causa dei tempi troppo lunghi, passa anche attraverso la soluzione di questi nodi.

Luigi Manassero, pensionato, ha avuto un incidente d'auto l'11 maggio '83 con un guidatore assicurato presso l'«Unica» di Milano. Vuole raccontare il proprio caso: «L'altro automobilista ha ammesso di aver completamente torto. Ho fatto aggiustare la mia "128" ed ho chiesto di essere risarcito di un milione. Sono cominciati i guai: il liquidatore non ha voluto pagare. Mi sono rivolto ad un avvocato che ha citato la compagnia. Non si sono mai presentati alla quarta sezione civile per ben tre volte e sono stati direttamente contenenti. Comincio a pensare che non [illegible] la fine perché la mia è una causa semplice e non ci sono perizie o testimoni da sentire. L'avvocato [illegible] mi ha informato che il giudice sarebbe andato in maternità e quindi l'udienza conclusiva veniva rinviata al febbraio '85. Se ne sarebbe riparlato dopo un anno e mezzo. Per consolarmi qualcuno mi ha detto che un milione non è una cifra da fine del mondo, si vive ugualmente. Sarà anche vero, io però sono un pensionato e vorrei, prima di finire nella tomba, prendermi la soddisfazione di costringere dei disonesti a far fronte ai loro impegni».

Marco Vaglietti

Tanti appuntamenti

UN WEEK-END NEL CHIVASSESE

Il Chivassese riserva due appuntamenti di rilievo per il prossimo weekend in programma nella piazza Ceriana di San Genesio, in Castagneto Po, nell'ambito degli spettacoli collinari «Quattro passi cento lire»: incontri di musica e teatro, organizzati dagli assessorati alla Cultura del Comune di Chivasso e Castagneto Po, in collaborazione con la Regione e la Provincia di Torino.

Oggi, venerdì, ore 21.15, a cura della Compagnia stabile dell'operetta di Milly Clara di Torino andrà in scena «Cin-ci-là». La regia è di Lombardo e Ranzato. Tra i cantanti e interpreti figurano il soprano Susi Picchio e i tenori Maurizio Lovera e Franco Arpioli.

Sempre a San Genesio, domani, sabato 14 luglio, ore 21,15, il gruppo strumentale «La suite» di Torino eseguirà un concerto di musiche barocche del Seicento e Settecento per fiati, archi e clavicembalo, di raro ascolto, che rivestono particolare interesse per l'attività che ancora contengono e di cui gli esecutori intendono mantenere le caratteristiche timbriche ed espressive originali. Alcuni strumenti infatti sono originali del '700.

Dopo la denuncia di un sindacalista dell'Amrr

IL NASTRO E' LA PROVA?

Registrato l'esame finito con la bocciatura

La segreteria della procura della Repubblica sta lavorando per trascrivere su fogli di verbale le parole incise sul nastro del registratore. C'è tutto l'esame di Giovanni Bellini, dipendente dell'«Azienda municipalizzata per la raccolta rifiuti», candidato a diventare dirigente di «sesto livello» e bocciato senza pietà dalla commissione giudicante. Lui dice: «Per prevenzione, ero convinto politicamente». Gli altri rispondono: «Non si poteva fare altrimenti, l'esame è stato del tutto insufficiente».

Di fatto c'è un'indagine del sostituto procuratore della Repubblica Stella Caminiti che ha avviato un'inchiesta e mandato nove comunicazioni giudiziarie. Destinatari? Il presidente Amrr Aldo Banfo (comunista) e gli otto commissari del collegio d'esame. Reato: «interesse privato in atti d'ufficio».

La vicenda si riferisce all'ottobre 1983 quando l'Amrr ha organizzato gli esami di concorso interno per le promozioni e gli avanzamenti di grado. Fra i candidati anche Giovanni Bellini, dirigente sindacale dell'organizzazione autonoma Osal-Filtu, poco allineata con le decisioni del «vertice» e, anzi, molto dura nelle critiche alla conduzione della [illegible]. Gli scritti hanno dato un ottimo risultato ma all'esame orale non è passato. Il voto — 3' — non gli ha consentito di ottenere la promozione: sarebbe bastata la sufficienza del sei per ottenere l'avanzamento nella carriera.

La segreteria della Procura della Repubblica sta lavorando per trascrivere il nastro del «candidato che sarebbe stato respinto per motivi politici

Aldo Banfo

L'interessato sostiene che era già tutto quanto deciso prima: nei suoi confronti c'era malanimo perché «politicamente non era gradito». Per precauzione si era presentato all'esame con un miniregistratore giapponese e l'ha tenuto nascosto nel taschino della giacca. Sul nastro sono rimaste incise domande e risposte e — pare — l'apprezzamento di almeno tre commissari che dicono qualcosa tipo: «Finché noi siamo qui, lui non passerà mai».

Quando sono stati pubblicati i risultati delle prove a Bellini si è visto sorpassare da altri candidati, si è armato di carta bollata. Ha scritto al Tar per fare invalidare l'esame e alla procura della Repubblica per denunciare la commissione.

OFFICINA DISTRUTTA DAL FUOCO IL PADRONE ACCUSA «E' UN ATTENTATO»

Vigili del fuoco al lavoro. Nel riquadro Giorgio Giambertoglio

Quando le tre squadre dei vigili del fuoco, dopo tre ore di lavoro furioso, hanno finalmente domato le fiamme, lo spettacolo era desolante: l'incendio, di proporzioni spaventose, aveva completamente distrutto i capannoni, i depositi, il magazzino ricambi e gli uffici dell'officina di demolizione di Giorgio Garfoglio, in strada San Mauro 109. Un migliaio di metri quadri di strutture è andato in fumo, insieme con un camion nuovo di zecca. Bruciata anche la casetta di legno adibita a ufficio, con tutti i documenti, registri e schedari.

Tutto è incominciato verso le 22 di ieri sera, ma sul come le fiamme siano divampate i pompieri ancora non si pronunciano. Si pronuncia invece il titolare: secondo lui, il disastro è di natura dolosa. Da escludere, infatti, l'ipotesi del corto circuito, perché il Garfoglio — 36 anni, che abita in corso Svizzera 109 e nella sua attività è aiutato dal padre Giuseppe, pensionato, 67 anni — ogni sera prima di andarsene stacca il contatore generale. Ma chi può aver avuto interesse a distruggere l'impresa di demolizione? Nemici personali, racket? Questo resta da appurare.

«RIDUCIAMO L'ORARIO DI LAVORO?» MATCH TRENTIN-PATRUCCO ALLA FESTA DELL'UNITA'

«Lavoro: riduciamo l'orario!» era il tema del principale dibattito in programma ieri sera alla Festa nazionale dell'Unità/Donna e la misura di quanto l'argomento sia sentito è stata fornita dalla larga e vivace partecipazione del pubblico alla discussione è proseguita oltre la mezzanotte). C'erano, a stuzzicarsi reciprocamente sul filone centrale del dibattito, introdotto da Alida Castelli e puntualizzato dalla sindacalista Erich Ruffilli (Cgil) e Carla Pasquinelli (Uil), un sindacalista «quadrato» come Bruno Trentin (Cgil) e il neovicepresidente Confindustria Carlo Patrucco.

Per il primo, l'importanza di giungere alla riduzione dell'orario di lavoro — pur «non generalizzabile automaticamente, prescindendo dalle singole realtà produttive, dai problemi di costi ed efficienza per le imprese» — deriva non solo dagli effetti positivi che produrrebbe sulla crisi in atto, aprendo spazi occupazionali per nuove assunzioni, ma soprattutto dal fatto di poter costituire «un momento qualificante di lotta, essenziale per la ricostruzione dell'unità fra lavoratori di differenti categorie, fra occupati, disoccupati, garantiti e disoccupati, fra addetti a settori maturi e coloro che, lavorando in ingresso la rapida evoluzione tecnologica, vivono nell'incubo di perdere il posto».

Proprio «essendo un tema sul quale è possibile «rimuldare il tessuto della solidarietà», ha detto ancora Trentin, le donne vi potranno esercitare «un ruolo fondamentale»: da loro sta infatti partendo un segnale concreto che parla non di «solo modifica dell'orario in sé, ma di trasformazione radicale dell'organizzazione e della "cultura" del lavoro».

Secondo Patrucco, il problema non è «riducibile al solo aspetto dell'orario di lavoro»: «Si tratta anzi di una risposta antiquata e "difensiva", da parte del sindacato, alla crisi in atto, con due milioni e mezzo di disoccupati. Una risposta che non va nella direzione dello sviluppo e non tiene conto delle nuove componenti e delle nuove offerte che stanno nascendo sul mercato del lavoro. Occorre piuttosto coniugare i nuovi bisogni individuali con la nuova realtà specifiche della produzione: in questo senso la Confindustria pone voglia la possibilità di introdurre diverse forme istituzionali di lavoro, dal part-time ai contratti a termine, con riqualificazioni professionali progressive che consentano un continuo ricambio. La semplice riduzione dell'orario sarebbe invece come prima conseguenza la perdita di competitività dell'azienda Italia sul piano internazionale».

m. sp.

La manifestazione, nata quasi in sordina, è ormai la più importante dell'area metropolitana

LA CINTURA STRINGE D'«ASSEDIO» LA METROPOLI MOLTI PIU' SPETTACOLI CHE AI PUNTI VERDI

Il tema «Assedio» fu inventato due anni fa dai giovani del Teatro Laboratorio di Settimo, per significare l'intenzione della provincia e comunque degli esterni a Torino, di scendere in campo per combattere l'emarginazione rispetto alla «centralità» metropolitana. Quest'anno la seconda edizione della manifestazione, all'insegna di «Lasciatevi sorprendere», è diventata un coloratissimo di concerti, teatro, film, video, superiore di gran lunga ai più noti «Punti verdi».

I Comuni interessati sono 16: Beinasco, Borgaro, Brandizzo, Chieri, Collegno, Gassino, Grugliasco, Moncalieri, Nichelino, Pianezza, Rivalta, Rivoli, San Mauro, Settimo, Trofarello, Volpiano. Le spese organizzative sono sostenute dagli assessorati alla cultura di Regione e Provincia di Torino, mentre gli spettacoli sono a carico dei municipi. Il costo totale dell'operazione, tutto compreso, è intorno ai 500 milioni, di cui 300 a carico di Regione e Provincia. In quasi tutte le «piazze» è stata rispettata la legge antidiscriminatoria per cui lo «spettacolo» deve obbligatoriamente coprire almeno il 27 per cento della spesa sostenuta.

Il resto è di pertinenza dei Comuni, che hanno anche pensato ai problemi logistici come parcheggi, trasporti, impianti audio e luci (in qualche caso) e tutte le misure di sicurezza, che, come sappiamo, sono diventate più severe (e costose) con le recenti leggi.

La programmazione e il coordinamento della immensa mole di cantanti, musicisti, attori sono della Diva (collegio film), di Radio Studi, Teatro Settimo, Stabile di Torino, Italgas a Cabaret Voltaire, Il Baretto, Odeon (programmazioni musicali), Radiofreah, Teatro dell'Angolo e Teatro Nuovo. Le pubbliche relazioni sono tenute da Giovannina Borelli dell'agenzia Rp-Art.

Il calendario dell'«Assedio» è cominciato il 25 giugno e finirà il 29 luglio. Contemporaneamente si sono in Piemonte (le informazioni sono comprese nel libretto con l'intero programma) Asti Teatro, il Festival di musica di scena al Castello Ducale di Agliè, Vigneto Danza, '84 e il 1° Festival dei marcanti di Pamparato (Cn). Un programma ambizioso è quello di Rivoli, dove gli spettacoli sono allestiti sotto le mura del castello, i cui lavori di restauro sono in via di [illegible]. Ma ci sono problemi di accesso alla collina che, in caso di grandi affollamenti, si autobloccherebbe all'istante, per saturazione delle strade e degli stessi parcheggi.

Di grande interesse e impegno molti dei programmi di Comuni che hanno compiuto enormi sforzi organizzativi e finanziari: come Moncalieri, dove l'assessore Fulvio Musso ha curato in prima persona la manifestazione, con cicli di film recentissimi e personaggi del calibro di Mario Scaccia, Jurinac, I Nomadi, il jazzista Franco D'Andrea. O come Collegno (Luciano Manzi fa il sindaco e l'assessore alla cultura) dove si sono esibiti Paolo Hendel, Benato, il balletto di Montecarlo e si aspetta il 20 luglio, il video musical spettacolo di Carlo Massarini, mentre negli spazi verdi dell'ex manicomio va avanti «Differenti sensazioni 3», rassegna di teatro e arti visive del gruppo Ricerca Teatrale del Bagatto. Infine, chiedendo scusa per le omissioni, da ricordare «Duecioli d'uomo nel cinema e nel teatro», unico esempio di cinema e teatro per ragazzi, con il Teatro Settimo, il Bagatto, Assemblea Teatro e il Teatro dell'Angolo.

Renato Scagliola

È mancato all'affetto dei suoi cari
dott. Antonio Distinto
(Uccio)
Lo annunciano con immenso dolore la figlia Roberta, la nipote Maria, il papà Vincenzo, zenzero Lory e Rossana, fratello Franco, cognati, parenti tutti. Un particolare ringraziamento al personale sanitario di Rianimazione ed Utic Vitt, Cal di Torino, il benemerito dottor Sala di Ucco, dirigenti e colleghi Aeritalia e tutti coloro che hanno partecipato alla sciagura. Funerali oggi alle 14.15 via Cuneo 41.
— Torino, 12 luglio 1984.

Maria, Sergio, Danilo, Fulvio, Roberto Arlagno e zia Pasqua piangono il caro UCCIO.

Gli zii e zia Viaini, i cugini Malgaroli, Rocchia, Rossignello, piangono il caro Uccio.

Gli zii e cugini Degrassi partecipano al dolore.

Gli zii e cugini Distinto con rassegnazione piangono la scomparsa del caro UCCETTO.

Amici e Colleghi dell'Aeritalia Gruppo Sistemi Aviorici ed Equipaggiamenti partecipano commossi al dolore dei familiari per la immatura e tragica scomparsa del
dott. Antonio Distinto
— Torino, 12 luglio 1984

Paola Bergese, Paola Ughetteno e famiglie sono affettuosamente vicine a Roberta.

Danny Olivero Osvaldo partecipano al grande dolore di Roberta e nonna.

È mancata
Domenica Avataneo
in Audino
L'annunciano con profondo dolore il marito Carlo, la figlia Nella con Gino e Aldo Goitero e parenti tutti. Il funerale avverrà il 14 corrente ore 17 e Cappella ospedale SS. Cottolo.
— Borgaro, 13 luglio 1984.

Sono vicine al dolore della zia Carla le cognate Audino, Marchiaro e nipoti

Provincia parte al dolore della signora Audino Nella Scrivo per la scomparsa della MADRE:
Delia Zaccaria
Nella Fantaria
Marcella Manzanaro
Giorgio Cantarella
Teresio Peirone
Elio Dergese
Pier Parana
e dipendenti tutti della A.S.

Cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari
Vittorio Caramagna
Addolorati lo annunciano la moglie Gemma Allegra, il figlio Massimo, il papà Umberto e parenti tutti. Benedizione sabato 14 luglio 1984 alle ore 9,45 Cappella Mortuaria (via Telesio) e ore 10,15 nella parrocchia di Cavoretto.
— Torino, 12 luglio 1984.

Condomini e inquilini di via Rivalta, Rivarolo 178 partecipano al dolore della famiglia Caramagna.

Presidente, Consiglio Direttivo e Soci della Società Bocciofila La Tesorina partecipano al dolore del presidente comm.re gr. uff. Eugenio Bona per la scomparsa della moglie
Tina Bona
— Torino, 12 luglio 1984

Presidente, Consiglio d'amministrazione e Soci della Immobiliare Tesorina S.r.l., profondo dolore per la scomparsa della moglie
Tina Bona
— Torino, 12 luglio 1984

La Clinica partecipa al dolore che ha colpito la famiglia Pennacchio per la perdita del papà
Matteo Novaresio
— Torino, 12 luglio 1984

La Ditta Levet partecipa al dolore che ha colpito il sig. Mario Novarese per la perdita del papà
Matteo Novaresio
— Pinerolo, 12 luglio 1984

Le ditte Ciotti Della Nebbia partecipano al dolore che ha colpito il caro amico Mario per la perdita del papà
Matteo Novaresio
— Torino, 12 luglio 1984.

Giovanni e Giorgio Allocco partecipano al dolore che ha colpito l'amico Mario per la perdita del papà
Matteo Novaresio
— Pinerolo, 12 luglio 1984.

Il clipeo Canilli e Mascia ricordano con tanto affetto la cara zia
Giuseppina Minelli
De Vecchi
— Torino, 12 luglio 1984

Renato e Vera, Attilio e Cristina Salomone Gigi e Laura Stracchi partecipano al dolore di Delia e Angiolina De Vecchi

Dopo una vita serena e densa alla famiglia è mancato all'affetto dei suoi cari
Biagio Acasio (Gino)
anni 60
Con grande desolazione lo annunciano la moglie Rita, la figlia Fiorella con il marito Sandro Dall'Oca e mamma, la sua adorata nipotina Alessandra e Silvia, sorella, cognati, zii, nipoti e parenti tutti. I funerali alle ore 10,30 del 13 luglio partendo dalla sua abitazione via Rivoli 22, Bottighera Alta. La presente serve da partecipazione e ringraziamento.
— Bottighera Alta, 12 luglio 1984

Beppe Olga, Beppe, Anna, Gianni, Maria, Paolo, Fiorino, Peter, Anna piangono il caro amico GINO. Partecipano commossi al dolore di Rina e Fiorella

Lucia e Giuseppe Gallarano, Clementina e Riccardo Rocca partecipano al dolore

È mancato a
cav. Stefano Vigilani
ex maresciallo Guardia di Finanza
di Pontechianale
Ne danno il triste annuncio la moglie, le figlie, generi e nipoti. I funerali oggi 13 luglio alle ore 15.30 alla Messa 13.
— Pontelaco, 13 luglio 1984.

Improvvisamente a mancato
Remo Griglio
di anni 52
Impresario pompe funebri
Capo disloccamento V.F.
Buscalese
Addolorati ne annunciano la scomparsa la famiglia, Olga Griglio e famiglia e parenti tutti. I funerali in Buscalese venerdì 13 c.m. alle ore 16.
— Buscalese, 12 luglio 1984

Regina e Clemente Girodo partecipano al dolore della famiglia Griglio.
— Susa, 13 luglio 1984

Crudelmente è mancata
Isabella Ariatto
n. Vecchino
La piangono i mariti Castellino, le figlie Daniela, Anna, Ivana, Rosella, cognati, nipoti, parenti tutti. Funerali oggi ore 14,30 partenza da San Bernardino, la salma proseguirà per Valmadonna.
— Torino, 13 luglio 1984

Profondamente addolorati ne annunciano la scomparsa
Mirko Prosperini
anni 22
Con straziante dolore lo annunciano la mamma Ina, il papà Sergio, i nonni Mauro, Anna, parenti tutti. Funerale sabato ore 10,30 Parrocchia Cristo Lavoratore (Mirafiori) partendo alle ore 10 dall'Ospedale Maggiore.
— Torino, 13 luglio 1984.

Dirigenti e lavoratrici della Kinder ari partecipano commossi al grave lutto che ha colpito oggi la famiglia e Sergio Cresto per l'immatura scomparsa del figlio Mirko.
— Settimo, 12 luglio 1984

Silvana Sergio e Mauro Boffa sono vicini a Ina e Sergio in questo tragico momento.

È mancato all'affetto dei suoi cari
Sparisco Remo Melani
Lo annunciano la moglie Laura, parenti tutti. I funerali seguiranno in forma privata.
— Torino, 12 luglio 1984

Non è più con noi la nostra cara
Domenica Montalto
(Nuna)
anni 63
Ne danno il lacrimato annuncio la famiglia Cerbino, le figlie Maria con Tarcisio, Piera con Giuseppe, Betty con Roberto, gli adorati nipoti Luca, Sarah e Giorgia, fratello, sorelle, cognati, cognate, parenti tutti. Funerali martedì ore 10,15 via Casalborgone 23.
— Torino, 13 luglio 1984.

RINGRAZIAMENTI

I nipoti Rosalia ed Alberto Grandi con famiglie sentitamente ringraziano quanti hanno partecipato al loro dolore per la scomparsa del caro zio
Angelo Annarelone
— Settimo, 13 luglio 1984.

La famiglia della compianta
Bruna Sellan
sentitamente ringrazia quanti hanno partecipato al suo grande dolore.
— Torino, 13 luglio 1984.

Anita Vaccaro e Teresa Vigna ringraziano tutti coloro che sono stati partecipi al grande dolore per la perdita di
Regina Maffetti
ved. Crivellari
— Torino, 13 luglio 1984.

ANNIVERSARI

Nel primo anniversario della morte della
dott. Elena Recanati
vedova Fos in Napolitano
il marito, i figli, la nuora e i nipoti la ricordano con immutato rimpianto.
— Torino, 13 luglio 1984.

1903 1983
prof. Carlo Cardona
Ricordandolo con infinito rimpianto Delia e tutti cari. Messe: Scarmagno, 11 luglio ore 20,45; Pino Torin., 13 luglio ore 10.

1883 1984
Vitale [illegible]
I familiari lo ricordano a [illegible] affetto ed infinito rimpianto

1978 1984
Silvia Abrate
sempre viva nel cuore dei tuoi cari. Santa Messa in Rivoli (Duomo) 15 corrente ore 10.30 parrocchia San Bernardo.

Stranieri entusiasti a «Pitti Uomo»
L'ELEGANZA PER LUI E' MADE IN ITALY

FIRENZE — Con otto mesi di anticipo rispetto alla stagione di consumo, i professionisti della moda maschile hanno presentato a «*Pitti Uomo*» ed alla giovane rassegna collaterale «*Uomo Italia*» un maxi-guardaroba per la primavera-estate '85. La superba panoramica dei modelli ad alto livello creativo e qualitativo ha entusiasmato i compratori italiani ed esteri, soprattutto gli stranieri, tutti concordi nel dichiarare che l'eleganza italiana non ha rivali nel mondo.

«*Per quanto riguarda il gusto, la raffinatezza, la qualità dei tessuti, la ricercatezza nell'esecuzione tecnica dei capi non sembra possano esistere dubbi: gli italiani sono al primo posto*». Così ha detto Wilker Beckford, importante compratore di San Francisco qui ha fatto coo Lina Lee che a New York ha una boutique di abbigliamento maschile costituita da quattrocento metri quadrati di moda italiana.

Questo confortevoli episodi fanno riscontro alla concretezza degli acquisti che gratificano lo stile «*made in Italy*» ed ingorgogliscono creatori, imprenditori e quanti operano nel settore impegnati a costruire l'immagine del bel vestire all'italiana. Particolarmente disposti agli acquisti gli americani con le tasche gonfie di potenti dollari oltre che i giapponesi e i tedeschi anch'essi dotati di monete forti che, se da un lato avvilscono la nostra povera lira, dall'altro sollevano la bilancia dei pagamenti attraverso l'export che alla voce «abbigliamento» è sempre in attivo.

Le ambizioni maschili internazionali sono largamente appagate dai raffinatissimi modelli, completi, spezzati, coordinati sportivi, maglieria, camiceria e accessori. Una ventata giovanile ha interessato l'area dell'abbigliamento formale ragalando all'abito classico un tono agile e spigliato. L'uomo alla moda avrà un aspetto estremamente curato ma molto disinvolto. Indosserà abiti classicheggianti realizzati esclusivamente con tessuti di gran razza delineati da un taglio di alta classe privo di rigorosità a conferire la cadenza morbida quasi destrutturata della giacca comoda con spalle quasi arrotondate. Comodo anche il pantalone che si restringe decisamente verso il fondo descrivendo un'equilibrata simmetria con la giacca o il bouson.

La linea è in qualche modo essenzialmente a decantata nel senso che rinuncia agli eccessi ed alle stravaganze: non enfatizza e nemmeno contiene troppo le proporzioni. Ad una necessaria presenza del completo di stile manageriale si affianca la grande varietà di un nuovo tipo di spezzato che rappresenta una delle più significative ricerche di moda per la prossima stagione. La differenza di tessuti, di disegnature di colori tra pantalone e giacca costituiscono precise forme di innovazione.

Il «gessato» da manager firmato Yves Saint Laurent

Ineguagliabile la leggerezza e l'inguaribilità oltre la freschezza degli abiti proposti da *Ermenegildo Zegna* in tessuti finissimi tra cui il «cool wool» ossia la lana anticaldo per l'estate impiegata per abiti formali impeccabili che non fanno una grinza neppure se stropazzati nei viaggi lunghi o brevi che siano. Abiti peso-piuma nel più tradizionale blu gessato estremamente che saranno il «pezzo forte» dei moderni imprenditori, professionisti o tutti coloro che nella vita lavorativa debbono rispettare le formalità presentandosi in ordine.

Il tema Naturalia di Zegna è svolto dalla serie degli «sportivi» dove gli aspetti rustici e grezzi dei filati quali la seta selvaggia, il lino, il cotone (spesso mischiati tra loro) provocano effetti sofisticati mentre i colori naturali appunto come il seppia, i grezzi, i grigi ne sottolineano l'eleganza. Un'eleganza anche nel modo di presentare le collezioni che si riflette nell'arredamento dello stand curato da Nando Miglio popolato di manichini [illegible] in risalto i vari elementi di punta come ad [illegible] lo stile Eden Roc evocante i frequentatori in [illegible] snob della Costa Azzurra degli Anni Trenta. Le tenute candide da tennis, i blazermare, i maglioni da cricket, gli accappatoi da spiaggia dominati dal bianco.

Da un gioco di specchi quanto mai suggestivo in una sorta di teatrino Pier Luigi Cerri ha creato una folla di attori interpreti della moda firmata Valentino, Versud, Ungaro, prodotta e diffusa dal Gruppo Finanziario Tessile. Sembra superfluo ricordare che si tratta di un'azienda leader dell'abbigliamento conosciuta in tutti i continenti, fiore all'occhiello della produttività piemontese con i suoi nove stabilimenti, tutti localizzati nella regione, in cui operano 5700 addetti che oltre alle collezioni disegnate da Armani realizza i marchi Paco, Sidi, Profilo, Cori, Mix and Match.

GIACCHE «FACILI» COME GOLF E LEGGERE COME UNA PIUMA

Una leggerissima giacca in cotone di Ermenegildo Zegna

Pull in cotone bianco e blu (Missoni)

Il primario ruolo dei tessuti esaltato dal più aggiornato stilismo personalizzato dei singoli creatori, avvalorato dall'alta tecnologia sofisticata al massimo emerge in ogni modello. Louis Feraud, ad esempio, ha dato un nuovo indirizzo all'eleganza maschile OFF suggerendo stoffe marcate da brillanti filettature che ai pregi della lana ultraleggera uniscono la lucentezza della seta.

Righe verticali da politico-ministeriale ed un certo Principe di Galles rivisitato sono le fantasie di spicco individuabili nella collezione di *Yves Saint Laurent* (prodotta in Italia dalla Sarrieri di Treviso). I tessuti vivi come il lino, la seta, il cotone e la lana-piuma riverberano i colori privilegiati dal «grande» di Francia, articolati tra la gamma dei naturali: dall'ecrù al tabac biondi, dal grigio perla allo splendente blu Marrakech. Modernissime le giacche sfoderate, facili come un golf, compongono i bellissimi spezzati da indossare dal mattino alla sera. Sulle grandi tasche-contenitori dei giubbotti unpi, confortevoli, campeggiano i celebri monogrammi YSL in rilievo che stanno anche la chicchissima maglieria, da classica che sportivissima, splendidamente realizzata nel Veneto da Lineagolf. Fasce operate orizzontali o verticali, intarsi, applicazioni in lino caratterizzano lo stile «marines» che godrà i favori dei più vanitosi lupi di mare.

Il codice del mare, i suoi simboli, il sapore di sale immancabili in ogni eliografia dell'estate, sono gli elementi di richiamo della *Alex*, studiati per rendere più agile la moda-maglia da città e da vacanza. Nella linea St. Malò, molto pirata, molto play boy, si trovano le lavorazioni a minutissimi raggi traforati, trecce sottili ravvicinate o distanziate, nella brillantezza dei filati lucidi a colori sabbiati o nell'alternanza del bianco-azzurro. Intarsi di antilope bicchierellata impreziosiscono blousons di tricot in lana, lino o seta nelle sfumature fluorescenti dei bambù.

Evidenziata dai tagli geometrici obliqui oppur arrotondati, la linea dell'uomo Alex che amora portare sotto il sole della futura estate camicie e blousons in lino abbinato al jersey nei colori che spaziano dal blu intenso al verde giada o, per cambiare, puntare sulle tonalità del legno, della carta e del guscio di noce. Ispirata agli sport eleganti quali il tennis, il polo, il golf, le creazioni di Pascaldi già viventi sui manichini bisognosissimi allineati come spettatori di partite internazionali nello stand allestito da Nando Miglio col suo solito buon gusto. Esibiscono blousen leggeri e freschi di dimensioni abbondanti che si arricciano in vita sovrapposti a camicie dai colli piatti, maniche a giro largo coordinati a pantaloni con profonde pieghe in vita che si dissolvono ai fianchi.

Laura Biagiotti by Mac-pherson's per un tricot da collezionista in cachemere, in seta, in lino si è lasciata sul concetto degli accostamenti contrapposti fusi a creare un tipo di pullover che ella stessa definisce «mezzadato», ma di un'eleganza da quartieri alti. L'impostazione della lavorazione a mano che si avvale però della computerizzazione consente intagli e trafori neiche insoliti intrecci ad effetto tridimensionale. Un nuovo color corda chiamato Bombay, il blu indiano, il giglio, l'arancio e il verde caprese ringiovaniscono i classici cardigan che accompagnano maglia a polo di seta.

Gli uomini in camicia sportiveggiare e liberi potranno nuovamente godere la «dolce vita» degli Anni Sessanta. Il celebre camiciaio romano *Sir Bonser* ispirazioni alla Via Veneto di vent'anni fa ha espresso nelle sue creazioni di lusso un ricercato classicismo contrapposto alle stupende camicie di seta a grafismi rubati ai capolavori di Miró in un cromatismo equilibrante di colori smaglianti.

Sotto la pioggia gli eleganti sfoggeranno l'impermeabile griglia metallica, di linea ampia con maniche a raglan presentato con successo da *Ballarini*. Con qualche tempo porteranno il tradizionale, indimenticabile trench alla Bogart rielaborato con grande raffinatezza. Per le riunioni sportive Ballarini consiglia l'impermeabile gommato, certo tipo equitazione che non mancherà di interessare gli uomini di ogni età alla ricerca di una nota aristocratica.

Per quanto riguarda la pelle maschile, *Aranzi* per la Sicons ha ideato blouson dove la semplicità della linea è accompagnata dalla preziosità dei pellami. Pelle di cervo morbida come un guanto; pelle leggerissima di capra e nappa appena sfoderata. Si porteranno con le camicie *Armani-Jeanitta* larghe «due taglie in più», rigate nei colori soffusi tipici di Armani, contrastati dalle cravatte rubacuori dal fantasioso stilista che si presentano molto strette al nodo, ampie verso la punta.

Elsa Rossetti

Bib's
abbigliamento uomo-donna
Via Gobetti n. 1
Via B. Buozzi n. 6
Torino
VENDITA PROMOZIONALE
Aut. com. legge 80

Sapete
cosa fare se avete bisogno
immediato di contante
e non siete
nella vostra città?

Facile, usate una carta
di prelievo Bancomat.

24 ore su 24.
In ogni giorno dell'anno.
In ogni parte d'Italia.

Le stesse [illegible] di tutte le banche italiane vi offrono il contatto immediato. Senza fare code, dove e quando volete. Chiedete alla vostra banca una carta di prelievo Bancomat e avrete sempre il massimo e perfetto di cassa.

BANCOMAT
CONTANTE COMODITA'

Il cancro potrebbe
essere vinto
l'anno prossimo.
O fra tre,
cinque, dieci anni.
Dipende dai soldi
delle ricerche.
Dipende da te.

Aderisci alla
Associazione Italiana
per la Ricerca sul Cancro
Comitato Piemonte-Valle d'Aosta
Via Cavour 31 - 10123 Torino
tel. (011) 677065 int. 273
conto corrente postale n. 1054181

VECCHI POVERI E SOLI? NOI DICIAMO DI NO
Tutti i lunedì su
STAMPA SERA
Rivivete
TERZA ETA'
Terza Età, la pagina che ti aiuta a trovare la seconda giovinezza

SEI TU IL VINCITORE DEL 2° BINGO?

ATTENTO ALLE SCHEDE
OGGI E DOMANI GLI ULTIMI NUMERI

58	31	3	89	79
47	81	82	48	12

gioco n. 2
2ª settimana

premi per
100 MILIONI

Stai attento al 2° gioco: controlla i numeri!

ULTIMI GIORNI PER IL SECONDO BINGO...

Avviva! Siamo quasi arrivati al termine della seconda settimana di gioco! Sarai tu il prossimo «mister Bingo», il fortunatissimo che domenica si vedrà assegnata la A112 in pallo? Noi te lo auguriamo...

Intanto, sono tantissimi i lettori che puntualmente, ogni pomeriggio, comprano Stampa Sera e controllano se sulla loro cartolina compaiono i numeri estratti quel giorno.

Come ricorderai, ci sono in pallo magnifici premi: oltre alla A112 anche tanti buoni-acquisto (dalle 400 alle 100 mila lire) da spendere presso la Rinascente di Torino.

Ma attenzione: non entrare anche tu nella pattuglia dei distratti: basta non controllare un giorno per non sapere se la tua «tombola» della settimana è la vincente oppure no...

Comunque, se per caso hai dimenticato di comprare Stampa Sera per un giorno, non ti preoccupare... Corri subito all'edicola e chiedila: può darsi che il tuo giornalaio debba ancora consegnare le rese.

E se ha fatto tombola telefona, telefona subito...miss Bingo aspetta proprio te per annotare il tuo nome nella lista dei vincitori!

Per giocare...

Compra **STAMPA SERA** ogni giorno. Conservala

Ogni giorno segna con un cerchio sulla tua cartella i numeri pubblicati dal giornale.

Quando hai completato tutti i numeri del gioco n. 2 telefona al 011-696.62.72. Non dimenticare di tenere la tua cartella a portata di mano. Segui lo stesso metodo per i successivi 8 giochi.

Conserva questa cartolina col numero della fortuna. Ti servirà per l'estrazione dei premi finali.

COME SI GIOCA AL BINGO ATTENTI AL REGOLAMENTO

1) Il concorso Bingo inizia il 2 luglio, e termina il 2 settembre 1984. Avrà un totale di 10 settimane di gioco, ciascuna delle quali comincerà il lunedì e terminerà il sabato.

2) Stampa Sera ha distribuito migliaia di cartoline, contenenti ciascuna dieci cartelle (una per ogni settimana) identificate da 1 a 10, corrispondenti alle settimane di gioco. «Gioco n° 1» per la cartella della 1ª settimana, n° 2 per la seconda e così via.

3) Ogni cartolina ha un numero progressivo chiamato «numero della fortuna».

4) A partire dal 2 luglio, ogni giorno, Stampa Sera pubblicherà per 10 settimane consecutive, dal lunedì al sabato, i numeri estratti nel giorno.

5) Confrontate giorno per giorno i numeri stampati sul giornale con quelli sulla vostra cartella per vedere se corrispondono.

6) Se corrispondono, tracciate un cerchietto intorno ai numeri della cartella della settimana in corso (e solo quelli), via via che questi escono sul giornale.

7) Conservate tutte le copie del giornale.

8) Quando tutti i numeri riprodotti sulla vostra cartella valida per quella settimana saranno risultati estratti, avrete fatto «Bingo» e avrete la possibilità di aggiudicarvi i premi in pallo.

9) A questo punto, telefonate al n° 8986772 (prefisso 011 per chi chiama da fuori Torino) entro e non oltre le ore 11 della domenica corrispondente di gioco. Chi telefonerà dopo le ore 11 non avrà più diritto alla vincita del premio, anche se ha fatto Bingo.

9) Abbiate cura, quando telefonate, di tenere a portata di mano la vostra cartella, giacchè infatti corrisponde a codici particolari intesi ad evitare errori ed equivoci.

10) Se i Bingo realizzati dovessero essere più di uno, si andrà a controllare il «numero della fortuna» e si procederà con questo criterio: per i giochi numero 1-3-5-7-9, corrispondenti alla prima, terza, quinta, settima, nona settimana, la graduatoria dal primo al quindicesimo premio sarà determinata dal numero della fortuna stampato sulla vostra cartolina, dal più basso (1° premio) al più alto (quindicesimo premio). Per i giochi numero 2-4-6-8-10 corrispondenti alle settimane seconda, quarta, sesta, ottava e decima, si procede in senso inverso, ovvero primo premio al numero della fortuna più alto, quindicesimo premio al numero della fortuna più basso.

11) In nessun caso si avrà diritto ai premi in pallo se le cartelle vincenti non saranno accompagnate dai giornali pubblicati, recanti i numeri estratti. Sono esclusi i giornali recanti il timbro «omaggio».

12) Al termine delle 10 settimane, per 10 giorni consecutivi Stampa Sera pubblicherà un tagliando, tutti i possessori di cartoline potranno inviare tale tagliando, completo dei loro dati anagrafici e del «numero della fortuna» riportato sulla propria cartolina di gioco.

13) Si procederà quindi all'assegnazione, mediante sorteggio, con le garanzie di legge, dei due super premi, una Lancia Delta 2000 al primo estratto e un buono acquisto del valore di 1.000.000 spendibile presso La Rinascente di Torino al secondo estratto.

14) Possono partecipare al gioco tutti i lettori di Stampa Sera con esclusione dei dipendenti dell'Editrice La Stampa, dei giornalai e dei loro rispettivi familiari.

AUT. MIN. N. 4/3688/81

Un'ordinanza per la Liguria

COSI' LA CACCIA E' STATA «RAZIONATA»

IMPERIA — In ogni giornata di caccia, il numero complessivo dei capi di selvaggina stanziale o migratoria non potrà superare i 25 a testa. E ciascun cacciatore, nell'arco dell'annata non può abbattere più di otto fra lepri e pernici rosse, e non più di cinque galli forcelli. L'esercizio della caccia, nella zona delle Alpi, è consentito dal 16 settembre al 2 dicembre, mentre le specie vietate per insufficiente consistenza sono: fagiano di monte, pernice bianca, coturnice, piviere dorato e lepre bianca.

Sono alcune delle principali disposizioni, contenute nell'ordinanza con la quale il presidente della Regione Liguria, Rinaldo Magnani, ha disciplinato il calendario venatorio '84-85. Nella provincia di Imperia, la caccia sarà proibita dal 15 agosto al 16 settembre. Quella alla beccaccia, anche in forma vagante e con l'impiego di cane, in particolare, sarà vietata dal 1° ottobre al 30 novembre. Anche in provincia di Savona non si potrà cacciare dal 15 agosto al 16 settembre. Inoltre, nelle zone interne indicate dalla Giunta provinciale, è consentita la caccia da appostamento fisso nel periodo 1° ottobre-30 novembre, ma è vietata quella alla selvaggina migratoria, sia da appostamento, sia in forma vagante, fra il 3 dicembre '84 e il 10 marzo '85.

La caccia al cinghiale è consentita dal 1° novembre «sino all'esaurimento del contingente stabilito per ciascuna provincia, e comunque non oltre il 31 gennaio '85». Gli animali possono essere abbattuti soltanto quando «il loro mantello ha perduto la caratteristica striatura, che contraddistingue il primo anno di vita». La caccia alla volpe e alla donnola sarà permessa dal 15 settembre al 2 dicembre. Specie particolarmente protetta resta: camoscio, capriolo e daino.

Cani. L'allenamento può essere condotto dal 1° al 13 settembre, esclusi i giorni di martedì e venerdì, nonché orari prefissati. Il cane da seguito e da tana può essere usato per la caccia alla volpe, alla donnola nel periodo successivo al 2 dicembre. Per la provincia di Genova la caccia alla pernice rossa è vietata per tutta la stagione.

Stefano Delfino

A Valenza

«DISPETTI» METTONO IN CRISI LA GIUNTA PCI-PSI?

VALENZA — «Microconflittualità»: non questo termine Antonio Di Leo, segretario del pci valenzano, ha definito qualche tempo fa la situazione che era venuta a crearsi all'interno della giunta comunale. Non spaccature su grossi temi, ma piuttosto piccoli diverbi.

Ma prima la denuncia di un assessore, il socialista Gerardo Monaco, di interferenze da parte di un collega, il comunista Luciano Lenti; poi la decisione del sindaco Franco Cantamessa, altro socialista, di togliere le competenze (Pubblica Istruzione, Sport, Ecologia) allo stesso Lenti dimostrano che da una situazione di piccoli conflitti si sta passando ad una guerra interna, che potrebbe destabilizzare la maggioranza di sinistra.

La giunta pci-psi si era faticosamente ricostituita nel settembre scorso, dopo le elezioni amministrative: ma i socialisti non solo avevano parlato in quell'occasione di un semplice «matrimonio d'interesse»; avevano anche ribadito le loro perplessità sulla permanenza dell'ex sindaco comunista, Luciano Lenti, nell'amministrazione.

I rapporti fra i dirigenti socialisti valenzani e Luciano Lenti sono resi dal faldone di due anni fa, quando scoppiarono le polemiche sul caso della piscina affidata alla Valenza Nuoto. Non è un caso che il psi abbia mandato in giunta due uomini «nuovi» come Cantamessa e Monaco, estranei a quelle diatribe.

Ma evidentemente non è stato possibile sopire i dissapori. Cosa accadrà adesso? Pci e psi tacciono, come se stessero studiando la prossima mossa. «Comunque vadano le cose, io ho agito in difesa di questa maggioranza», afferma il sindaco Cantamessa. Certo, tentare di escludere Lenti può rappresentare un rimedio: ma è una «cura da cavallo» e l'alleanza di sinistra valenzana potrebbe morirne.

p. b.

Albergo chiede 4 miliardi di danni

FINISCE IN TRIBUNALE COMUNE DI COURMAYEUR

Il «Miramonti» ha citato in giudizio per danni gli amministratori passati e presenti della cittadina. Secondo la denuncia, avrebbero preteso aree gratis in cambio di una concessione edilizia. Tra gli accusati, nomi assai popolari dell'alpinismo. L'udienza fissata a ottobre

AOSTA — La società immobiliare Miramonti con sede in Courmayeur, rappresentata da Ildo Luigi Ottoz, ha citato in giudizio il Comune di Courmayeur — e per esso gli amministratori di ieri e di oggi — per richiedere il risarcimento dei danni patrimoniali subiti, per un ammontare complessivo di quattro miliardi e 430 milioni di lire.

L'udienza è stata fissata al tribunale di Aosta per il 16 ottobre prossimo. La causa trae le mosse dalla nuova disciplina sulla prevenzione degli incendi, disciplina che imponeva la completa ristrutturazione dell'albergo Miramonti, appartenente alla suddetta immobiliare.

Dinnanzi all'elevatissima spesa di ristrutturazione la «Miramonti» chiedeva al Comune di Courmayeur di poter trasformare la costruzione in alloggi ad uso privato da porre in vendita, per ottenere così un autofinanziamento con il quale si progettava di costruire un nuovo albergo, più moderno, più funzionale e soprattutto conforme a tutte le norme di prevenzione.

Lo avviso venne accolto dalla giunta regionale nel novembre del 1977, dopo che l'immobiliare aveva presentato al sindaco di Courmayeur la relativa domanda, tendente a realizzare il nuovo programma. Solo nell'agosto del 1978 la commissione edilizia comunale di Courmayeur espresse il proprio parere favorevole alla nuova proposta e due mesi dopo i competenti organi regionali concedevano, com'era nelle attese, il nulla-osta. L'amministratore della società, si afferma ora nell'atto di citazione, si vedeva però richiedere la cessione «volontaria e gratuita» di [illegible] del Comune.

A tale «pretesa-ordine» — dice sempre l'atto di citazione — l'amministratore della società dovette piegarsi «obtorto collo» per poter ottenere il provvedimento delle pratiche in sospeso presso il Comune, costretto così a "patteggiare" la cessione imposta gli in relazione non ai pubblici interessi del Comune, ma sibbene a palesati privati interessi». Secondo il documento legale l'amministratore della società avrebbe quindi ricevuto, nello scorso mese di febbraio, un preciso invito «al nuovo sindaco di Courmayeur affinché fosse posta fine all'ignobile mercanto conclusivo [illegible] nei confronti dei privati richiedenti concessioni edilizie».

Dopo aver evidenziato come il Comune non abbia ottemperato «a tali inderogabili obblighi legislativi per porre in essere le fattispecie delittuose surrichiamate», il documento sostiene che «gli amministratori comunali di Courmayeur sono responsabili in solido con la pubblica amministrazione da essi gestita per gli enormi danni patrimoniali e non che hanno provocato ingiustamente alla Miramonti». In giudizio sono citati, oltre al sindaco di Courmayeur Renzo Truchet, albergatore, altre venti persone tra ex consiglieri e consiglieri in carica. Tra di essi figurano nomi famosi nello sci e nell'alpinismo, come Renzino Faria, presidente della scuola di sci della Valle d'Aosta, Ruggero Pellin, scalatore di fama, ed ancora Gioacchino Gobbi, figlio del leggendario Tony, perito sotto una valanga.

Al tribunale è chiesto di dichiarare la civile responsabilità in solido del Comune e delle persone citate nei confronti dell'immobiliare Miramonti, condannandoli al «risarcimento di tutti i danni patiti e patiendi, patrimoniali e non patrimoniali». Spetta ora al tribunale di Aosta ogni decisione.

g. m.

Dovrebbe sorgere sul Mottarone, a 1460 metri

STRESA CONTRO LA RAI NO A UN MEGARIPETITORE

STRESA — La comunità montana del Mottarone e del Cusio e l'Amministrazione comunale di Stresa hanno espresso parere negativo alla richiesta che Esercito, Rai, Sip ed Enel hanno inoltrato al fine di ottenere l'autorizzazione a realizzare in vetta al Mottarone, a quota 1460, un megaripetitore. Dovrebbe essere alto 57 metri e mezzo ed avere un diametro di 3 metri e mezzo.

Il rifiuto è motivato da considerazioni di carattere naturalistico e paesaggistico, ma si teme anche che la costruzione possa essere egualmente realizzata ricorrendo alla facile motivazione della «pubblica utilità».

Un'iniziativa della Società operaia a Cigliano

BOCCE E CARTE AGLI ANZIANI GRAZIE AL MUTUO SOCCORSO

CIGLIANO — (a. r.) *Commenti favorevoli in paese per La Società Operaia di Mutuo Soccorso che in questi giorni ha avviato, per la prima volta, un'iniziativa in favore degli anziani.*

Per tre mesi, tra luglio e settembre, dalle ore 15 alle 19 la società terrà aperta la sede per dare ai meno giovani la possibilità di ritrovarsi per svolgere attività ricreative. Gli ospiti potranno giocare a carte e usufruire dei campi per il gioco delle bocce; inoltre funzionerà anche un servizio ristoro.

A tutti gli anziani saranno riservate tessere gratuite per l'ingresso nel sodalizio che è situato in via Professor Romualdo Bobbio 37.

Il latte «in comune»

ALESSANDRIA ED ASTI SI ALLEANO

ALESSANDRIA — *E' fatta: la Centrale del latte di Alessandria ingloberà quella di Asti realizzando un polo pubblico del latte fresco nel Piemonte sud-orientale. Il Consiglio comunale, convocato questa sera e domani, deve approvare il progetto che è stato già discusso nelle scorse settimane.*

Perché questa fusione? La Centrale del latte di Asti è in crisi, ha impianti assolutamente insufficienti e vecchi e accumula sensibili deficit giornalieri che hanno raggiunto nel 1983 i 400 milioni. E' gestita dal Comune e fondendosi con quella alessandrina potrà compiere un passo avanti sulla strada della difesa della qualità del prodotto.

Se Asti ricaverà da questa operazione dei vantaggi, altri ne deriveranno per Alessandria la cui Centrale, che produce solo latte fresco pastorizzato e omogeneizzato (commercializzato in bottiglie e sacchetti), annualmente lavora 90.000 ettolitri di latte, con una media giornaliera di 300 ettolitri mentre la sua capacità è di 450 ettolitri. Se si aggiungono i 120 ettolitri di Asti, si arriva ad ottenere il meglio delle sue possibilità.

Da rilevare che il latte prodotto ad Alessandria, venduto in 37 dei 190 Comuni della provincia e in 35 Comuni della provincia di Asti, è di qualità molto elevata mentre il prezzo è tra i più bassi.

d. c.

POLEMICHE A SAVONA FRA DEMOCRISTIANI PER UN GRATTACIELO

SAVONA — La Cassa di Risparmio vuole comperare un grattacielo per sistemarvi il proprio centro di elaborazione dati, ed in città è subito scoppiata la polemica. Almeno quanto basta per ravvivare ulteriormente il tono della vita politica cittadina già scossa di recente oltreché dagli sviluppi del «caso Teardo» (che sembrano non finire), da una crisi politica in seno all'alleanza di sinistra che attualmente regge le sorti del Comune di Savona.

Ma la questione del grattacielo — che in città tutti conoscono con il nome maggiestivo che gli ha imposto la Redilco, l'impresa che ne ha già costruito sei — sta provocando un vero e proprio terremoto. Ecco i motivi: uno dei promotori dell'iniziativa — costo totale quasi 30 miliardi, di cui otto per acquistare la struttura murraria, gli altri per completare le trasformazioni necessarie — è il presidente della «Cassa», l'avvocato Ivaldi. E' un uomo da sempre legato alla dc, che lo ha appoggiato nella corsa ai vertici della banca.

Ora è proprio lo scudo crociato a scendere sui piedi di guerra con una dura requisitoria che ha messo in evidenza parecchi particolari dell'operazione Ammiraglia. «Stupisce che un ente pubblico, com'è la Cassa di Risparmio, investa tanto denaro per acquistare la torre della Redilco, mentre, con la stessa cifra, potrebbe acquistare il fabbricato dell'ospedale S. Paolo di corso Italia, contribuendo così a risolvere l'emergenza sanitaria, da decenni irrisolta».

Inoltre, in consiglio comunale il gruppo democristiano ha chiesto il ritiro della delibera con cui veniva modificata la destinazione d'uso della torre, costruita in un primo tempo per ospitare famiglie benestanti, considerati i prezzi degli alloggi, piuttosto alti.

Qualcuno, alle spalle dell'operazione, ha voluto intravedere un sottofondo non proprio chiaro: nulla di illecito, almeno in apparenza, ma zone d'ombra che, in tempi difficili come quelli che Savona sta attraversando per i tanti scandali, sembrano oggi inopportune. Si dice che «alcuni dirigenti della "Cassa"» hanno avuto un ruolo nella costruzione delle torri dell'Oltreletimbro; e ancora: «l'acquisto della "Ammiraglia" non sarà un modo per salvare l'intera operazione immobiliare che non ha ricevuto quel successo che molti si aspettavano».

Polemiche che comunque non hanno minimamente sfiorato i vertici della banca. Si infittiscono invece «fumi di nessuno sfondo misterioso». Cercheremo un "contenitore" per il centro elaborazione dati e l'abbiamo trovato ad un prezzo di mercato. Tutto qui. E poi non abbiamo ancora deliberato nulla».

Massimo Numa

Fino all'8 agosto la classica rassegna teatrale

VEREZZI, DA OGGI FESTIVAL

Si apre con una «prima» da De Musset

Altri appuntamenti: «Speciale Spoleto», il Premio Veretium, Plauto, Euripide e Goldoni

Paola Pitagora

Didi Perego

Arnoldo Foà

BORGIO VEREZZI — Con «I capricci di Marianna», briosa commedia in due atti scritta da Alfred de Musset nel 1833, comincia stasera a Verezzi, in piazza S. Agostino, la tradizionale stagione estiva di prosa, giunta quest'anno alla diciottesima edizione. Ne saranno interpreti Carlo Simoni, che, oltre ad essere uno dei protagonisti nel ruolo di Ottavio, fa il suo debutto nella regia, Paola Pitagora (Marianna) e Gino Pernice (Claudia, il podestà).

La «prima» è fissata per le 21,30. Lo spettacolo sarà replicato sino al 21 luglio.

Un solo giorno di interruzione, il 17, per «Speciale Spoleto», un omaggio del teatro di Verezzi al «Festival dei Due Mondi»: sarà infatti presentato «Il re muore», di Eugène Ionesco, diretto e interpretato da Flavio Bucci, che avrà al suo fianco, fra gli altri, Micaela Pignatelli e Carmen Onorati. In questa stessa occasione, sarà consegnato il 16° «Premio Veretium», assegnato ogni anno da una giuria di critici (il rinvio il 17 per decidere) «all'attore o all'attrice che, nell'ultima stagione teatrale, si sia particolarmente distinto per impegno di testo e capacità d'interpretazione».

Le prove di «I capricci di Marianna» sono cominciate da alcuni giorni sul posto della recita, dopo un lungo periodo di allestimento a Roma. Dice Simoni in attesa dell'esordio: «E' un bell'esame, in una piazza molto impegnativa. Spero di superarlo bene. Il testo di De Musset lo amo da una decina di anni e finalmente ho avuto l'occasione di affrontarlo. E' un'opera raffinata e delicata, che si addice moltissimo ad un luogo raccolto, intimo e suggestivo, come questo S. Agostino».

Mai come quest'anno il cartellone di Verezzi, varato da Ente per il turismo di Savona e Comune di Borgio Verezzi, con il patrocinio della Regione Liguria, è stato ricco di appuntamenti privi di interesse. Dopo «I capricci di Marianna» (mai già rappresentata in Italia dagli Anni Cinquanta) e «Il re muore», la stagione proseguirà sino al agosto inoltrato, con i cinque spettacoli della terza rassegna nazionale «Il teatro classico per i nostri giorni».

Il programma è stimolante. Ancora in «prima», il 25 e 26 luglio, sarà presentata «La Celestina», di Fernando De Rojas, con Didi Perego ed Arnoldo Foà. Emilio Bonucci (regia di Nucci Ladogana); il 28 e 29 luglio, un'altra novità, «Il settimo sigillo», adattamento dell'atto unico «Pittura su legno», da cui Bergman ha tratto il celebre film, interpreti sono Arnoldo Foà, Piero Sammataro e Benedetta Buccellato (regia di Lucio Chiavarelli).

Si prosegue, il 30 e 31 luglio, con l'«Anfitrione» di Plauto, per la regia di Massimo Cinque, con Gianrico Tedeschi protagonista; il 2 e 3 agosto sarà la volta di «Elettra» di Euripide, in occasione per l'Italia settentrionale, con Marina Malfatti e Alida Reggiani; il 7 e 8 agosto, infine, chiusura in grande stile con «Il campiello» di Goldoni, messo in scena dall'Estate teatrale veronese, con Mariano Rigillo e Ave Ninchi.

s. s.

Confronto fra due generazioni a Spotorno

MUSICA CLASSICA IN SCENA ALL'ORATORIO ANNUNZIATA

SPOTORNO — (a. d.) Due generazioni a confronto, questa sera e domani, a Spotorno, nell'oratorio dell'Annunziata (con ingresso libero), con l'intento di portare la musica contemporanea fuori dall'austero alveo dei conservatori e delle sale d'incisione per approdare sulle spiagge assolate.

Per il centro balneare, questa è l'occasione per continuare sulla strada tracciata con successo l'anno scorso, quando si organizzò una prima retrospettiva di tre «grandi» della musica contemporanea italiana del calibro di Nono, Berio e Maderna.

Nessun tentativo di dissacrazione, ma solo un felice esperimento, al quale anche la Rai sta guardando con estremo interesse (registrerà, infatti, le due serate per trasmetterle quest'autunno su Radio 3).

La formula della rassegna spotornese è semplice: nelle due serate vengono proposti brani di due compositori contemporanei della prima generazione e brani di due compositori della nuovella onda. Questa sera, tocca a Franco Donatoni e Niccolò Castiglioni, mentre Ada Gentile e il savonese Flavio Emilio Scogna rappresentano la nuova leva. Domani sera sarà il turno di Francesco Pennisi e Paolo Renosto, affiancati dai giovani Alfredo Zamori ed Alessandro Macchetti.

A Biella dure condanne per aggressori; altri due minori in attesa di processo

GANG DI GIOVANI RAPINAVA ANZIANI IN CASA

Il tribunale ha aumentato le pene proposte dal Pubblico Ministero

BIELLA — Al termine di un processo per rapina il tribunale ha voluto dare una punizione esemplare ai due imputati: Giovanni Torterella, 18 anni, e Paolo Trinca, 21 anni, infliggendo pene più severe di quelle proposte dal pubblico ministero (3 anni di reclusione ciascuno). Il Torterella è stato condannato infatti a 4 anni e 10 mesi di reclusione e il Trinca a 3 anni e 3 mesi. Entrambi dovranno inoltre scontare 2 mesi di arresto ciascuno per la detenzione e porto abusivo dei coltelli usati per impaurire le vittime.

L'aggressione avvenne nella tarda serata del 29 marzo scorso. Vi parteciparono altri due ragazzi, che saranno giudicati dal tribunale dei minori di Torino.

I quattro irruppero nell'abitazione di due coniugi di 80 anni, Maggiore Acquadro e Regina Ottino, che vivono in una cascina isolata di Pralungo Santa Eurosia. L'uomo cercò d'opporsi, ma venne colpito alla testa con un oggetto non precisato e rimase semistordito. La moglie conservò la calma e indicò agli aggressori la stanza in cui teneva nascoste ognitio di valore, poi chiuse la porta a chiave alle spalle dei rapinatori e corse a chiamare il genero, Bernardo Coda Sapin, 40 anni.

Nel frattempo gli aggressori si erano liberati, fuggendo da una finestra. Il Coda Sapin li rincorse e raggiunse uno dei fuoriorari, che cadde: al giovane venne inflitta una punizione immediata e istintiva, sotto forma di un calcio che lo colpì ditramente ad una tempia. Il ragazzo rimase ugualmente a disposizione della polizia, lo identificarono poche ore dopo. Intuendo quel che era avvenuto subito dopo la fuga, gli agenti si recarono all'ospedale e constatarono che quella notte un diciassettenne si era presentato al pronto soccorso per farsi medicare appunto una ferita alla testa. Ai medici aveva detto di essere caduto da una motocicletta guidata da un amico. Fu quest'ultimo, totalmente estraneo alla vicenda, a dare alla polizia gli elementi che confermarono i sospetti sul giovane. In breve tempo vennero identificati anche gli altri aggressori degli anziani coniugi.

Il Trinca ha ammesso di aver accompagnato a Pralungo Santa Eurosia i tre amici con la sua moto, ma che ignorava però le loro intenzioni ed era rimasto nella vettura. Il Torterella ha invece continuato a negare la partecipazione alla rapina.

p. m.

UN LIBRO A «VIGNALE DANZE»

VIGNALE — Continua ed essere aperta a Vignale Monferrato, nelle sale di Palazzo Callori, la mostra di pregiabilmente dedicata al libro «Jazz del torello verde». La manifestazione è stata allestita nell'ambito del Festival Internazionale «Vignale Danza '84», che si tiene, come tradizione ormai consolidata da diversi anni, nel mese di luglio e di agosto.

I due artisti, Federico Audisio di Somma e Pier Tancredi Le Coff, riunno ottenendo in questi giorni un vivo successo di pubblico.

Aperta il primo luglio, la rassegna resterà aperta fino al 17 agosto.

LA VALLE D'AOSTA VIVRA' SOLO DI TURISMO?

Si spopolano i centri alpini, poca agricoltura, la popolazione si concentra nei centri turistici

AOSTA — Secondo notizie fornite dalla Regione valdostana, al 31 maggio scorso erano residenti in Valle d'Aosta 113.437 persone, con un aumento percentuale, rispetto a cento anni fa, del 33,44 per cento. Una crescita della popolazione che, sul piano economico, non appare affatto positiva, perché si sono create situazioni di crisi difficilmente superabili, soprattutto nel mondo contadino dove la terra è abbandonata in misura sempre maggiore.

Ciò vuol dire che, alla già nota crisi industriale che sta attraversando l'Italia ed all'indebolimento manifesto del settore turistico, si aggiunge, sempre più preoccupante, la questione agricola con il preoccupante bisogno dello spopolamento della montagna. Sono ormai migliaia di ettari di terreno che da coltivati diventano incolti, campi una volta fertili sono ora prato, pascolo o addirittura incolto produttivo o sterile; poi ci sono i boschi lasciati andare alla deriva: sentieri e mulattiere scomparsi perché franati o inghiottiti da rigogliosa vegetazione; muretti a secco che sostenevano i terrati sconvolti continuano a aprire [illegible] franamenti o per l'effetto dell'erosione delle acque piovane.

Una situazione allarmante che porta ogni alla anno alla regione danni per decine di miliardi di lire. Il quadro è desolante, ma sufficiente da dati oggettivi rappresentati da un decremento della popolazione nelle zone alpine ed un incremento in quelle di fondovalle. Se crescita di popolazione c'è stata, essa non è sicuramente dovuta ad un aumento delle nascite sui decessi, ma piuttosto alla immigrazione da altre zone, immigrazione che, se rispetto al passato ha rallentato il suo flusso, non si può dire sia completamente scomparsa.

L'inarrestabile spopolamento in talune zone della Valle d'Aosta comporta problemi enormi sia per l'esigenza di accrescere le infrastrutture, poi quelli sociali che vanno dalla casa alla scuola, dalla [illegible] a quant'altro occorre alla vita di una comunità in espansione.

La piscina Zerotta in Val Veny, sopra Courmayeur: un tuffo proprio dietro al Monte Bianco

La maggior parte della popolazione, [illegible] dimostrano la stabilità, si raggruppa nei centri di fondovalle o in quelli turistici primari, mentre nelle località di montagna la flessione è considerevole. *«Tutti cercano oggi la sistemazione negli uffici o nelle fabbriche* — dicono gli anziani rimasti a custodia della terra — *mentre alla campagna più nessuno bada. Eppure abbiamo fatto buona terra che resta inutilizzata per mancanza di tracce. Ancora la Regione è intervenuta con massicce contribuzioni di varo genere che hanno più il carattere assistenziale che non di effettivo aiuto. L'agricoltura valdostana deve essere rilanciata in altro modo, con iniziative nuove e soprattutto invogliando i giovani a tornare alla buona terra coltivata con tanto amore, per secoli».*

Ai discorsi pratici della gente si accostano le inconfutabili notizie statistiche. Negli ultimi cent'anni la popolazione è cresciuta nei centri di fondovalle come Aosta (+405; 73 per cento), Champdepraz (+83; 23 per cento), Charvensod (1+160; 25 per cento), Donnas (+20; 0,9 per cento), Issogne (+67; 30 per cento), Pont Saint Martin (+267; 0,4 per cento); Saint Vincent (+96; 51 per cento), Sarre (+140; 65 per cento), Verrès (+135; 18 per cento) e Châtillon (+58; 30 per cento).

I centri turistici interessati all'aumento degli abitanti, sono Valtournenche (+61; 27 per cento) e Courmayeur (+139; 39 per cento). Flessioni considerevoli nei centri agricoli di montagna serviti oggi da strada carrozzabile, energia elettrica in tutte le case, acqua potabile ed anche telefono, mentre un tempo l'isolamento [illegible] completo, soprattutto d'inverno, per in distanza di fondovalle che richiedeva ore ed ore di marcia e non c'erano i «conforts» di oggi. Citiamo alcuni di questi paesi indicando tra parentesi la flessione percentuale avvenuta negli ultimi cent'anni. Il calo maggiore è di Perloz (-73; 31 per cento), poi La Magdeleine (-73; 20 per cento) e Valsavarenche (-70; 41 per cento). Seguono in ordine alfabetico Allein (-61; 38 per cento), Ayas (-27; 44 per cento); Bard (-39; 57 per cento); Brusson (-47; 61 per cento; Challand Saint Anselme (-62; 51 per cento); Challand Saint Victor (-53; 0,9 per cento); Chamois (-64; 74 per cento); Champorcher (-62; 30 per cento); Cogne (-14; 38 per cento); Doues (-66; 30 per cento); [illegible] (-60; 23 per cento); Etroubles (-58; 22 per cento); Fontainemore (-63; 0,7 per cento); Gignod (-49; 27 per cento); Gressoney St. Jean (-18; 48 per cento); Issime (-54; 77 pe cento); Lillianes (-62; 66 per cento); Ollomont (-70; 25 per cento); Pontboset (-65; 28 per cento); Rhêmes Notre Dâmes (-61; 34 per cento); Rhêmes St. Georges (-67; 64 per cento); Saint Rhémy (-48; 13 per cento); Torgnon (-61; 19 per cento); Valgrisenche (-63; 30 per cento).

Giuseppe Margot

NUOVE PROFESSIONI Una filiale anche a Torino

FARE LA CODA COSTA... UN UFFICIO LA FA PER TE

MILANO — La coda agli uffici pubblici costa, affatica, annoia. Ma non farsene un problema. Se hai una azienda, uno studio professionale, una società commerciale puoi parlarne al dottor Bianchi od alla sua «*Pratica*». Da società che, per ragione sociale, fa coda per te negli uffici pubblici; con i soldi che spenderesti per una pizza o un cinema ti levi ogni pensiero.

L'idea è di Gian Maria Bianchi, 32 anni, milanese, laurea in scienze politiche con tesi sulla costruzione delle grandi fortune edilizie, nuovo imprenditore. Uno di quegli italiani che si sono «messi in proprio» negli ultimi tempi, o perché non trovavano lavoro, o perché col loro patrimonio di idee sono in grado di creare nuove occasioni di occupazione.

Con «*Pratica*» ha fatto centro. Cinquanta clienti fedelissimi in nemmeno cinque mesi, un progetto ambizioso per l'imminente autunno: aprire due filiali, una a Roma, capitale della burocrazia, l'altra a Torino, capitale dell'industria. La società ha una struttura ridotta all'osso, ma è quanto basta per garantire la massima efficienza. Due soci: il Bianchi e Raffaele Mazziotti (un «*professionista della fila*», che ha voltato le spalle al posto di fattorino in una azienda per diventare a sua volta imprenditore), tre fattorini da spedire negli uffici pubblici per aiutare le pratiche dei clienti.

E la coda non è più un problema. Presentazione dei bilanci, variazioni degli organi amministrativi, omologhe, vidimazione e bollatura libri sociali, registrazione contratti d'affitto, inizio attività e variazioni Iva, ricorsi, presentazione denunce successione, registrazioni verbali, presentazione dichiarazioni annuali dell'Iva, pagamento imposte, richiesta numero codice fiscale, presentazioni memorie aggiuntive; richiesta numero contribuenti e versamenti stagionali; e chi più ne ha, più ne metta.

«*Pratica*» risolve ogni preoccupazione di società e studi professionali che riguarda tribunali, uffici imposte dirette e indirette, Camere di commercio, catasto, Comuni. Niente ore perse per il personale interno, nessuna impaziente segretaria in fila. Chi si è servito una volta del dottor Bianchi sembra proprio che non riesca più a farne a meno. Assicurazione, insomma; che per «*Pratica*» significa fortuna.

I costi? Dalle 5 alle 12 mila lire, a seconda del tipo di documento da consegnare o ritirare. Presto, anche i torinesi avranno il loro ufficio «anti-burocrazia» e la coda non sarà più un incubo.

Rapporto al Cnel sull'occupazione: 3.284.000 le aziende in Italia

NELLA PROFESSIONALITA' DEI GIOVANI IL PROPELLENTE PER L'AGRICOLTURA

ROMA — Secondo un rapporto sull'occupazione agricola, presentato al Consiglio nazionale dell'economia e del lavoro (Cnel), nell'agricoltura italiana operano 3.284.000 aziende. Poiché quasi tutte dispongono di un titolare e, in almeno tre casi su quattro, anche di un coadiuvante, e poiché in ogni azienda prestano la loro opera non meno di due braccianti agricoli, il totale delle persone occupate in agricoltura non dovrebbe discostarsi dai 6.000.000 circa di unità familiari.

Ciò, naturalmente, considerando che una parte del bracciantato risulta occupata a tempo soltanto parziale e manca purtroppo di una vera e propria professionalità. Sui provvedimenti strutturali necessari a promuovere questa professionalità il rapporto presentato al Cnel è molto esplicito. Esso rileva come le sempre più scarse presenze giovanili sui campi tendano a concentrarsi soprattutto nelle maggiori aziende, quelle cioè capaci di garantire un avvenire più o meno sicuro.

> *Le presenze giovanili tendono ad abbandonare le imprese familiari*

Il rapporto nota le differenze molto notevoli fra zona e zona: nella disastrata area dell'Irpinia i giovani agricoltori si accontentano — per esempio — di redditi assai inferiori a quelli di un'area in fermento di sviluppo come quella di Ascoli Piceno. A loro volta i giovani di questa area dimostrano meno pretese di quelli che vivono nell'Albese o del valtellinese, la cui situazione è rispettivamente diversa.

Sia pure con qualche differenza fra un luogo e l'altro un dato è tuttavia sicuro: più grandi sono le dimensioni aziendali e più numerosi sono i giovani che vi sono occupati.

Il rapporto sulla occupazione induce dunque a concludere che se l'agricoltura a tempo parziale ha rappresentato il lubrificante della complessa macchina agricola, la qualificazione professionale dei giovani rappresenta il più valido propellente per la sua prosperità.

E. B.

Convegni e spettacoli per la Sagra di domenica

AL MERCATO DI BORGO D'ALE LE PESCHE ASPETTANO IL «BOOM»

BORGO D'ALE — Grosso movimento al mercato serale giornaliero delle pesche di Borgo d'Ale ieri sera. Sono stati commercializzati 300 quintali delle varietà stagionali del momento. Non è ancora però il grosso delle contrattazioni rispetto a quello che avverranno ai primi di agosto, allorché saranno commercializzati giornalmente 2500-3000 quintali.

Le quotazioni di ieri hanno visto variazioni tra le 400 e le 900 lire il chilogrammo a seconda delle varietà trattate con gli operatori economici e del settore, tra piemontesi, liguri, lombardi, emiliani, toscani, veneti presenti nel mercato.

Intanto, per domenica 29 luglio, per la Sagra del pesco, ieri è stato messo a punto il programma. Alle 9 nella sala cinematografica Vittoria avrà luogo un convegno peschicolo regionale, organizzato con il patrocinio del Consorzio agrario provinciale, dall'Amministrazione provinciale, dalla Camera di commercio di Vercelli promosso dall'Amministrazione comunale di Borgo d'Ale e dalla Federazione provinciale coltivatori diretti.

Dopo il saluto del sindaco Francesco Caldera ai convenuti e l'intervento del delegato del movimento giovanile provinciale, Pierantonio Citta, svolgeranno le relazioni il professor Elio Bellini, di Firenze; il professor Alberto Ugolini, direttore del Servizio sperimentazione e lotta fitosanitaria della Regione Piemonte; il dottor Sergio Bertocchi, organizzatore Federcoltivatori consorzi

Seguirà la premiazione della mostra «pomologica», allestita come di prammatica in un apposito stand in piazza dei Caduti di fornite al municipio, delle più pregiate varietà stagionali. Alle 17,30, a conclusione dei lavori, autorità e convenuti verranno accompagnati nella visita ad impianti frutticoli della zona borgodalese.

Il Gruppo giovani Don Orione allestirà invece tra giovedì 26 e domenica 29 luglio la Sagra con trattenimenti danzanti, incontri del tempo libero, spettacoli di arte varia, provvedendo domenica 29 alla distribuzione gratuita di confezioni di pesche delle varietà dal mercato a quanti transiteranno attraverso Borgo d'Ale, da e per Cigliano.

Antonio Baffino

ZUCCHINE: 365 MILIONI ALL'ANNO

BORGO D'ALE — (a. f.) Accanto a quello delle pesche si è aperto anche il mercato delle zucchine: 300 giornate piemontesi di terreno con una commercializzazione che terrà banco consecutivamente fino ai primi di novembre.

Le prime contrattazioni hanno visto un movimento di 30-40 quintali a quotazioni oscillanti intorno alle 400 lire il chilo. Il mercato delle zucchine ha un movimento medi di circa 12-12.500 quintali e produce un fatturato annuo di 365 milioni di lire.

Malgrado gli alberi di queste contrattazioni il mercato serale e giornaliero di Borgo d'Ale viene considerato dagli esperti del settore già abbastanza soddisfacente, sia sotto il profilo economico che sotto quello remunerativo. Segna ancora un po' il passo il mercato delle pesche ma si prevede che migliorerà.

L'impianto destinato alla Cessna presentato ad Ivrea

E' NATA LA FABBRICA DEL FUTURO

Realizzata dall'Olivetti un sistema tutto automatico

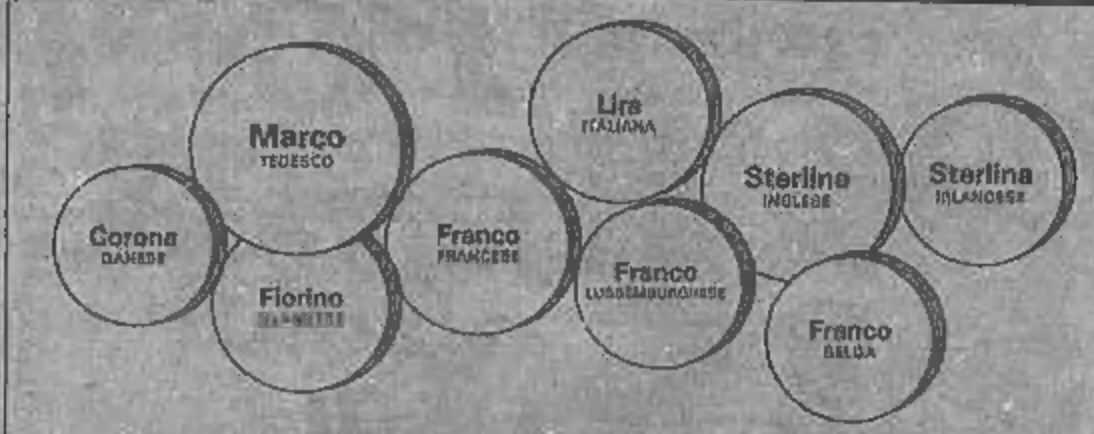
IVREA — La fabbrica del futuro è sempre più vicina. La Olivetti Controllo Numerico — consociata del gruppo Olivetti, ed una delle maggiori aziende europee del settore dei beni strumentali ad alta tecnologia — ha realizzato per la società americana Cessna, un sistema interamente automatizzato per la produzione di pompe idrauliche ad ingranaggi, presentato ieri dalla società di Ivrea.

In pratica si tratta di una fabbrica completamente automatica, concentrata in pochi metri quadrati e destinata allo stabilimento di Glasgow della citata multinazionale, nota per la fabbricazione di aerei. L'impianto assicura la lavorazione di tutti i tipi di pompe, ognuna delle quali è costituita da tre a cinque pezzi diversi. E' possibile, dunque, svolger decine di operazioni contemporaneamente.

Ciascuna delle tre macchine che costituiscono il sistema ha un magazzino con 32 utensili, che vengono cambiati automaticamente, per effettuare ogni singolo lavoro programmato. Il sistema, quindi, può essere cambiato con 96 utensili differenti ed effettuare altrettante operazioni. I «centri di lavoro» con i diversi utensili, fresano, forano, filettano, alesano, realizzano insomma il componente della pompa finito.

Questo in seguito è trasferito ad una vasca di lavaggio ad ultrasuoni perché sia eliminata ogni più piccola traccia di lavorazione, e quindi alla macchina di misura e controllo per le verifiche. I pezzi buoni vengono inviati alla linea di scarico, quelli difettosi sono scartati. Al termine un robot di montaggio assembla gli ultimi particolari e in futuro potrà assemblare l'intera pompa.

Il computer centrale registra su una stampante tutti i dati: lo stabilisce sui pezzi difettosi, il tempo di usura degli utensili, corregge gli errori che escono dalle tolleranze prefissate e segnala che è necessario l'intervento dell'uomo se il difetto esce dalla sua capacità d'intervento. Sono sufficienti tre operatori per assicurare il funzionamento dell'intero complesso. Un ultimo elemento da sottolineare: la flessibilità del sistema. Date le sue grandi possibilità di lavoro, è sufficiente modificare i programmi per adattarlo ad un'altra qualsiasi produzione. La fabbrica del futuro, insomma, è già stata impiantata.



CTE

CERTIFICATI DEL TESORO IN EUROSCUDI

L'investimento ancorato alla moneta europea

I CTE sono titoli dello Stato Italiano in ECU (European Currency Unit), cioè nella moneta formata dalle monete degli Stati membri della Comunità Economica Europea.
Sono esenti da qualsiasi imposta, presente e futura, compresa quella sulle successioni.
Fruttano un interesse dell'11,25% annuo in ECU e hanno una durata di 7 anni.
Interessi e capitale dei CTE sono espressi in ECU ma vengono pagati in lire nel rapporto Lira/ ECU della data di pagamento.
Sono disponibili a partire da 1.000 ECU (lire 1.375.000 circa) e offerti alla pari.
I CTE sono ancorati ad una moneta forte, l'ECU, quindi protetti contro la perdita di valore della nostra moneta.
I CTE saranno quotati presso tutte le Borse Valori italiane, ciò consentirà una più facile liquidabilità del titolo in caso di necessità.

I RISPARMIATORI POSSONO SOTTOSCRIVERLI PRESSO GLI SPORTELLI DI: BANCA D'ITALIA, BANCA NAZIONALE DEL LAVORO, ISTITUTO BANCARIO S. PAOLO DI TORINO, MONTE DEI PASCHI DI SIENA, BANCO DI NAPOLI, BANCO DI SICILIA, BANCA COMMERCIALE ITALIANA, BANCO DI ROMA, CREDITO ITALIANO, BANCA NAZIONALE DELL'AGRICOLTURA, CASSA DI RISPARMIO DELLE PROVINCE LOMBARDE, ISTITUTO DI CREDITO DELLE CASSE DI RISPARMIO ITALIANE, BANCA POPOLARE DI NOVARA.

PERIODO DI OFFERTA AL PUBBLICO
dal 16 al 20 luglio

CTE
L'INVESTIMENTO ESENTASSE CHE PARLA EUROPEO

CONFINDUSTRIA Polemica tra il presidente e Romiti

LUCCHINI INSISTE DIALOGO SUBITO CON I SINDACATI

ROMA — La Confindustria propone a Cgil, Cisl e Uil una trattativa a due, senza il governo, per contenere la crescita del costo del lavoro nel 1985. Il negoziato dovrebbe svolgersi «senza tabù e senza preclusioni» da tutte e tre le parti e riguardare sia la scala mobile sia la riduzione dell'orario. Unico vincolo, afferma il presidente degli industriali italiani, Lucchini, rispettare le compatibilità economiche.

Il leader degli imprenditori ha annunciato che, nei prossimi giorni, presenterà ai sindacati una serie di richieste, sulle quali aprire, a settembre, il confronto.

Merito e le modalità del dialogo con Cgil Cisl e Uil; De Benedetti e la sua politica di apertura al pci; la linea da tenere nei confronti dei rapporti con i partiti. Il pci in particolare, hanno però aperto una polemica tra Lucchini e l'amministratore delegato Fiat, Cesare Romiti il quale proprio ieri aveva avuto invece, l'esplicito avallo di Agnelli.

Il neopresidente degli industriali ha voluto spiegare la sua posizione direttamente ai giornalisti, in una improvvisata conferenza stampa: «Ognuno è libero di esprimere i pareri che ritiene più giusti. *De Benedetti ne esprime uno, Romiti un altro. Io esprimo pareri che la giunta mi autorizza a rilasciare. E solo il presidente è autorizzato ad esprimere la linea politica della confederazione*».

In nome del dialogo, Lucchini ha anche respinto le critiche rivolte agli imprenditori dal ministro De Michelis, durante l'assemblea dell'Intersind. «*Gli industriali* — ha sostenuto — *hanno sbagliato e non diedero l'accordo sulla scala mobile. Non aperino che per il 1985 il governo gli levi le castagne dal fuoco*».

Ha detto Lucchini: «*La disdetta non è improponibile nel momento in cui stiamo aspettando che il sindacato riuscisse a ricompattarsi per poter avere un valido interlocutore, cosa di cui siamo ancora in attesa*».

ECCO LE PROPOSTE

Queste le proposte che avanza la Confindustria per moderare l'inflazione e restare agganciati alla ripresa.

Spesa pubblica. Controllo del sistema previdenziale e sanitario. Contenuti nei contratti sul pubblico impiego. Rigorosa lotta all'evasione ed all'erosione fiscale.

Politica industriale. Detassazione degli utili reinvestiti. Sgravio dell'Iva sugli investimenti. Rifinanziamento del fondo per l'occupazione e del fondo fmi per la ricerca applicata.

Mercato del lavoro. Rilancio dei contratti a termine con i giovani. Meno vincoli sulle assunzioni.

Mobilità dei lavoratori. Sussidi straordinari per una protezione economica temporanea e decrescente per incentivare la ricerca di nuova occupazione.

Luigi Lucchini

LA LEGGE PER I CAPI CAMBIA IL CODICE?

Forse già oggi il Consiglio dei ministri decide
Lo ha sostenuto il leader dei quadri Fiat, Capellaro

ROMA — Alla riunione odierna del Consiglio dei ministri viene presentato un disegno di legge per la regolamentazione giuridica dei quadri. Lo ha reso noto il presidente del coordinamento dei quadri della Fiat, Carlo Capellaro che, in precedenza, si era incontrato con il sottosegretario al Lavoro, Andrea Borruso. Il disegno di legge si compone di 8 articoli e riguarda circa un milione di lavoratori subordinati, ma con funzioni di controllo e gestione nei processi produttivi.

L'articolo primo del progetto legislativo prevede che «*la categoria dei quadri è costituita da prestatori di lavoro subordinato che, pur non appartenendo alla categoria dei dirigenti, svolgono funzioni di rilevante importanza ai fini dello sviluppo e degli obiettivi dell'impresa*». La legge demanda comunque la definizione dei requisiti di appartenenza alla categoria dei quadri ai contratti collettivi nazionali di lavoro, precisando che tale gruppo sociale rappresenta «*categoria distinta ed ulteriore*» rispetto a quelle indicate nell'8 art. 2095 del codice civile.

Vincenzo Capellaro

Capellaro ha espresso soddisfazione per il progetto legislativo che «*concede cittadinanza ai quadri*» anche se ancora non viene sancito un vero e proprio diritto alla contrattazione.

Al sottosegretario Borruso, il leader dei quadri Fiat ha chiesto il riconoscimento giuridico della categoria, il riordino del sistema previdenziale, un fisco più equo.

Su questi problemi, si è svolto, poi sempre a Roma un dibattito cui hanno partecipato Rognoni (dc), Martelli (psi), gli onorevoli Arisio, Martino e Monteverso e il direttore generale della Confindustria, Annibaldi.

Ancora Arisio, Annibaldi e il segretario Cgil Del Turco sono stati intervistati dalla «Lettera finanziaria» de «L'Espresso». Ne riportiamo una sintesi.

LA SORTE DEI CANTIERI: OGGI IL GOVERNO DECIDE GLI AIUTI

ROMA — Il Consiglio dei ministri si riunisce oggi per discutere i problemi dell'economia marittima. Fra gli scogli più grossi i sussidi triennali alla cantieristica e all'armamento. Questi sono l'unica speranza per salvare i 4300 posti di lavoro che l'Iri e la Fincantieri intendono invece eliminare in tutta Italia e di cui ben 1850 nella sola Liguria.

I provvedimenti a favore della cantieristica e dell'armamento navale sono opera del ministro Carta ed hanno già avuto il consenso del Cipi. La spesa prevista è di 1650 miliardi da spendere in tre anni. Di questi, 250 potrebbero già essere erogati nell'anno ricorrendo alle somme accantonate per il Fio (fondo investimenti e occupazione), finora paralizzato dalle polemiche.

Il ministro Carta dice che i provvedimenti oggi in discussione potrebbero assicurare ordini ai cantieri per i prossimi tre anni, per un totale di circa ottocentomila «*tonnellate di stazza lorda compensata*» (l'unità di misura convenzionale per la costruzione delle navi). Dubbioso a questo proposito era il ministro del Tesoro, non molto d'accordo sull'opportunità di spendere tali somme per un settore che, in tutta Europa, appare primo al declino; alcune cifre sono state poi abbassate e si è giunti ad un accordo, ma se la legge passerà occorrerà poi il consenso della Cee.

Settemila dipendenti della nuova società unificata Fincantieri-Cantieri navali italiani sono già in cassa integrazione, da ridiscutere ora il progetto di sospenderne altri 4300.

■ **RAGNOLI** — Mancano solo più poche ore al dipendenti dallo stabilimento napoletano per decidere il futuro di Bagnoli. Ieri i voti erano soltanto 2468 e la Fim quindi moltiplica gli sforzi per raggiungere nella giornata di oggi la soglia dei tremila necessari.

L'Intersind indica le priorità per i prossimi mesi

UNA RIFORMA URGENTE CAMBIAMO IL SALARIO

ROMA — E' urgente avviare il negoziato sulla riforma della struttura del salario e l'Intersind ha rivolto un «*pressante invito*» alle confederazioni dei lavoratori.

Lo ha detto nel corso dell'assemblea annuale dell'associazione il presidente Agostino Faci. Ai lavori ha partecipato il ministro De Michelis, il quale ha indicato due temi prioritari per il 1985: fisco e occupazione. Ma — ha avvertito — è necessario realizzare entro il 1984 la riforma della struttura del salario.

Alla necessità di «un dialogo costruttivo» con il sindacato, Agostino Faci — che è stato riconfermato presidente dell'Intersind — ha dedicato buona parte della sua relazione. Riprendendo i temi della recente lettera inviata ai sindacati, Faci ha detto che nel prossimo triennio gli incrementi del costo del lavoro rischiano di essere superiori ai tassi programmati d'inflazione. Ha sottolineato l'esigenza del riconoscimento, «oggi assolutamente inadeguato», della professionalità; ha ricordato che il sistema di indicizzazione «*toglie spazio alla negoziazione salariale*».

Il presidente dell'Intersind ha ricordato comunque i passi in avanti: «*La scalarmobile accettazione, da parte del sindacato, della politica dei redditi e la maggiore considerazione dei problemi della produttività sono fatti da non sottovalutare*».

Paolo Annibaldi

NO AL NUOVO SINDACATO

Paolo Annibaldi, direttore generale della Confindustria. Anche per lui il sindacato dei quadri «non s'ha da fare». «*Una soluzione di tipo sindacale finisce per essere negativa per il ruolo che i quadri esprimono e intendono. Perché nasce il problema intorno al riconoscimento dei quadri?* — si chiede Annibaldi —. *Semplicemente perché loro stessi non si sentivano rappresentati in modo soddisfacente, stretti in una categoria che mai si identificava in un quadro sindacale massificato. Ma nel momento che si riassicurano in un altro sindacato cadono nello stesso errore di unificazione di massa, perdendo i connotati di diversificazione e meritocrazia*».

Luigi Arisio

CAMBIAMO IL CODICE

Luigi Arisio, 58 anni, torinese, deputato del pri e capo carismatico dei quadri Fiat. I quadri vanno cambiati «*perché il riconoscimento giuridico, quindi l'inserimento della parola Quadri servirà a sciogliere la incertezza, le ambiguità e gli alibi di quella forma che fino ad ora hanno ostacolato il raggiungimento della nostra legittimazione. E poi si tratta di ratificare nell'altro che una situazione già esistente. E' anche la premessa indispensabile, in futuro, per stipulare contratti distinti, perché sotto la spinta di un falso egualitarismo negli anni passati è stato adottato quel trattamento unico che è stato la nostra disgrazia*».

Ottaviano Del Turco

PERICOLOSO DIVIDERCI

Ottaviano Del Turco, segretario generale aggiunto della Cgil. Il suo parere non lascia dubbi: «*No al sindacato nel sindacato*». «*La nascita di più sindacati è un errore che corta caro a tutti. Corta ai sindacati generali in rappresentatività, unità, competenza, ma corta anche alle imprese. Crea antagonismi e competitività. Lo si è visto anche negli ultimi tempi: un sindacato dietro ha mano forse contrattuale e forse anche meno credibilità*».

«*Poi* — continua il numero due della Cgil — *non va sottovalutato un fatto: noi rappresentiamo i lavoratori "comuni", Arisio invece si fa interprete delle istanze della parte "alta"*».

PER RINNOVO LOCALI
VOLPE SPORT
P.za Em. Filiberto 4 - P.za della Repubblica 5 - Tel. 546.849
GRANDE VENDITA PROMOZIONALE
SCONTI DAL 20% AL 50% su tutti gli articoli:
SCARPONI SCI - SCARPONI ALPINISMO - MATERIALE ALPINISTICO - ATTREZZATURE INVERNALI RACCHETTE TENNIS - ABBIGLIAMENTO ESTIVO/INVERNALI

SANGANO
VENDESI villette unifamiliari
zona residenziale soleggiata, soggiorno, cucina, 3 letto, doppi servizi, tavernetta, box 2 auto tot. mq. 270 e giardino mq. 200 circa, da ultimare nell'interno: da L. 100.000.000.
Tel 011 8402791 - 8416848 - 831185

Al Casinò di Saint-Vincent

SI CONOSCONO I NOMI DEI PADRONI OCCULTI

TORINO — Marcello De Giovanni, azionista della Sitav, la società dei giochi francesi del Casinò di Saint-Vincent, è stato arrestato per reticenza dai magistrati torinesi che cercano di stabilire chi sono i veri padroni dei giochi francesi. L'amiano azionista si trova ora nella caserma della Guardia di Finanza di Torino dove sarà messo a confronto, oggi, con Luigi Vergnani, amministratore unico della Saint, la società dei giochi americani, arrestato lunedì scorso.

Numerosi altri personaggi di spicco sono stati accompagnati ieri nella caserma torinese e sentiti come testi. Tra questi il direttore amministrativo della Sitav, Luciano Natta, e l'ispettore regionale delle manifestazioni del Casinò, Vincenzo Colombi.

Il fronte si è rotto e gli inquirenti stanno cominciando a tracciare l'organigramma dei proprietari occulti tra i quali dovrebbero figurare uomini politici e vecchi azionisti della casa da gioco.

L'inchiesta giudiziaria è arrivata ad una svolta decisiva. Ieri sono stati perquisiti i settori della società legate alla casa da gioco: gli uffici di alcuni commercialisti di Aosta.

Nelle prime ore di ieri mattina gli uomini della Finanza sono entrati negli uffici dei commercialisti Cesare Celesia, Lorenzo Ferretti e Silvio Laurencet. Gli uffici di questi commercialisti sono una vera e propria miniera per ricostruire la rete di connessioni tra gli uomini legati alla casa da gioco ed alle speculazioni attuate nella Valle. Questi tre commercialisti sono revisori dei conti di migliaia di società ed in parecchi casi sono amministratori delegati o, quantomeno, fanno parte dei consigli d'amministrazione. Per citare una delle più importanti, Silvio Laurencet è amministratore delegato della società «Autoporto Valle d'Aosta», un gangli vitale e redditizio attorno al quale gravita un negozio di società.

Un altro gruppo di finanziari ha perquisito contemporaneamente lo studio di un altro noto commercialista, il ragionier Romano Bo, anche lui revisore dei conti ed amministratore di numerosissime grosse società, compresa la Saint, la società che gestisce i giochi americani.

Assieme agli agenti della tributaria si sono recati negli uffici dei professionisti anche alcuni magistrati che hanno interrogato quegli impiegati che hanno fatto da prestanome negli atti costitutivi delle società dei giochi americani. Evidentemente devono aver ricostruito il nesso consentendo ai giudici l'identità delle persone alle avevano cercato di non arrivare.

Cosimo Mancini

IL PCI AFFRONTA IL «CASO UNITA'»

ROMA — Mercoledì prossimo la V commissione del Comitato centrale comunista si riunirà con all'ordine del giorno un problema scottante: la «questione dell'azienda-Unità». Due giorni fa a Genova — mentre era in corso lo sciopero generale — il giornale non è arrivato; ieri, nella tipografia di Milano sono state stampate 35 mila copie in meno e il quotidiano non è stato distribuito in alcune zone della Lombardia. «*Le ragioni sono tecniche* — scrive oggi in prima pagina il direttore Emanuele Macaluso — *Tuttavia ci sono stati negli stabilimenti tipografici un clima teso che rende difficile il lavoro per tutti*».

Il giornale del pci risulta di essere stato colpito dal crollo di produzione proprio più grave. «Nei tuoi scritti — continua Macaluso — ho visto cercata una soluzione tendente ad una riorganizzazione produttiva che assicuri in piena autonomia ed efficienza, tutte le strutture tipografiche e redazionali. Questa strada ci è dimostrata impercorribile».

Occorrono, dunque, «misure straordinarie di eccezionalità, perché il costo tipografico dell'Unità già oggi sono più elevati rispetto a quelli di tutti gli altri giornali — conclude l'articolo — *La ragioni sono complesse e controverse. Ciò nonostante, un fatto è certo e incontrovertibile: si tratta di costi non più compatibili con l'esistenza stessa del giornale*».

Le decisioni, mercoledì.

PROCESSO A EBE

(Segue dalla 1ª pagina)

che non dipendeva dai tranquillanti. Ha detto: «*Dormivo perché avevo sonno, che c'è di male?*».

Tutte le deposizioni dei «figli» ancora allineati sembrano fotocopiate. Una ragazza ha detto ai giudici: «*Prima che il procuratore ci sentisse, nello scorso aprile, quando scoppiò il caso, Fabio Casolla* (uno dei principali imputati, n.d.r.) *ci radunò e ci spiegò quello che avremmo dovuto raccontare ai magistrati: che saremmo venuti di appartamento di appartamento ed un ordine in fare il riconoscimento, che non prendevamo assolutamente medicine*».

Difatti le deposizioni concordano. Giliano «amore» e «amicarelli» ed i genitori presenti in aula si disperano. Così l'altra mattina la giovane Anna Vitale è stata prelevata di peso dai fratelli e riportata a casa, a Sant'Antonio Abate, vicino a Napoli. L'altra mattina i familiari hanno telefonato ai carabinieri di Vercelli: «*Correte subito, sembra rinata, è andata e fare la spesa con sua madre. E' felice di essere tornata a vivere*».

La «ricetta» di tornare il ritorno a casa delle giovani adepte di massima Ebe è stata suggerita a tutti da Giuseppina Parese con la sua eloquente testimonianza: «*Grazie ai carabinieri ed al sostituto procuratore della Repubblica di Vercelli sono riuscita a riportare con me mia figlia Annamaria. Sulle prime ha reagito malissimo poi, a poco a poco, ha capito quel era la sua vera vita e oggi è una ragazza normale, mentre prima non la riconoscevo più, parlava come un automa, ragionava con la testa di Ebe Giorgini*».

E ieri mattina, seguendo questo consiglio, un'altra famiglia si ha riavuto, proprio di fronte all'aula giudiziaria, ma la «sacra», Emanuela Norbiato, c'è ancora ad unirsi. Vi è aggruppata alla ringhiera dello scale, ed i genitori, Turcato e Fernanda Norbiato, hanno dovuto rinunciare al «rapimento» del la ragazza.

E straziante vedere questi genitori complottare per riavere i propri figli, ai quali gli psicoterapeuti hanno sbattuto il cervello. Ragazzi che affermano di sentirsi a loro agio solo a San Daronzo e nelle altre «case» della congregazione.

Enrico De Maria

Esultano i parenti in Campania

LA FERRARO, BULLDOG DI MARCIANISE

NEW YORK — E' donna, è italo-americana. E' liberal-progressista. E' di New York. Quattro «caratteristiche» difficili da far digerire, soprattutto se messe tutte insieme, all'elettore americano medio. Su ciò concordava la maggioranza degli osservatori politici. Invece Geraldine Ferraro, 40 anni il prossimo mese di agosto, è stata scelta da Mondale come compagno di cordata nella difficile impresa di battere a novembre il presidente Reagan.

Sulle sue qualità politiche e private ci sono pochi dubbi. E' molto preparata. Ma la qualità principale di «Gerry» è quella indispensabile ad un esponente pubblico: piace ai suoi elettori. Altrimenti lei, progressista e favorevole all'aborto, non sarebbe stata certo eletta per tre volte deputato federale in un distretto conservatore come quello di Queens, serbatoio del perbenismo piccolo borghese newyorkese.

Gerry Ferraro è di origini campane. La sua famiglia è tra le più antiche di Marcianise, grosso centro industriale in provincia di Caserta. Da lì partì nel 1920 per gli Stati Uniti il padre Domenico. Apparteneva ad una famiglia numerosa: 6 tra fratelli e sorelle. La madre di Geraldine è dei Salernitano.

A Marcianise abitano ancora molti parenti del Ferraro. Tra quelli più stretti è rimasta una sola zia di Geraldine, Rosa Vincenza, sorella del padre. Rosa Vincenza Ferraro ha due figli: uno è ingegnere, l'altro è farmacista. Un altro fratello del padre di Geraldine, Angelo, invece, si è trasferito da tempo a Santa Maria Capua Vetere mentre una sorella vive a Napoli ed è insegnante elementare. Un altro zio immigrato di Geraldine è membro della Corte Suprema dello Stato di New York.

Geraldine Ferraro con il marito John Zaccaro

L'EROE-MILIARDARIO INGLESE DIVENTERA' IL RE DEI GIORNALI?

L'ossessione di Robert Maxwell è comprare delle testate: ma non gliele vendono.

LONDRA — Voler possedere un giornale nazionale è un'ambizione rispettabile, ma per il miliardario inglese Robert Maxwell è una vera ossessione. Figlio di un agricoltore cecoslovacco, già ufficiale, poi gran finanziere internazionale, infine brillante parlamentare del «Labour party»: ora Maxwell che ha 61 anni, offre ben 100 milioni di sterline (circa 230 miliardi di lire) per il controllo di un impero della carta stampata: i giornali del gruppo «Mirror», che annovera oltre al popolare «Daily Mirror» una moltitudine di altre pubblicazioni.

Maxwell, che è già presidente della «Pergamon Press» e della «British Printing and Communications» non ha mai rinnegato il suo bruciante desiderio di giocare un ruolo più importante in Fleet Street nel gruppo dei più importanti editori londinesi. Finora non vi è riuscito, ma i suoi tentativi sono inconfondibili già nel 1969 quando tentò di acquistare un ben venduto giornale domenicale, fallendo solo per l'intervento del magnate australiano Rupert Murdoch, che possiede ora anche l'autorevole Times oltre ad una pletora di pubblicazione in tutto il mondo.

Altri vani tentativi sono stati esperiti da Maxwell per comprare il «Sunday Observer», l'«Evening Standard» ed il gruppo «Daily Express», del quale Maxwell già possiede una quota del 10 per cento.

Maxwell ha avuto nel 1975 una delle sue esperienze meno fortunate quando ha preso il controllo del giornale delle cooperative, lo «Scottish Daily News» di Glasgow. Il giornale fallì dopo pochi mesi nonostante un finanziamento pubblico a tasso zero.

Maxwell ha una fama di drogato del lavoro e di autocrate nel gestire gli affari, parla sei lingue ed ha conservato negli affari la grinta che aveva quando ha combattuto in guerra. Dopo aver combattuto contro i nazisti nell'esercito cecoslovacco, nel 1940 arrivò in Inghilterra, dove si arruolò, partecipando poi alla battaglia di Normandia. Al confine tedesco-olandese egli fu decorato con la croce di guerra personalmente dal maresciallo Bernard Montgomery.

La motivazione della decorazione dice che Maxwell aveva dato prova «di capacità di comando del più alto ordine guidando i suoi uomini in un contrattacco su un terreno attraversato da proiettili con grande slancio».

Nel 1964 fu eletto come membro laborista del Parlamento, ma perse il suo seggio sei anni più tardi con il governo conservatore di Edward Heath. A questo scacco risale probabilmente l'inizio della sua ambizione di acquistare potere attraverso la stampa. Forse — dicono osservatori degli affari della stampa — ora ce la farà.

Parla Bujak

POLONIA DA OGGI IL PROCESSO AI LEADERS SINDACALI

VARSAVIA — *Si apre oggi il processo a quattro importanti consiglieri del disciolto sindacato «Solidarnosc», accusati di aver tentato di rovesciare il sistema socialista in Polonia.*

Il processo a Jacek Kuron, Adam Michnik, Henryk Wujec e Zbigniew Romaszewski, sarà uno dei processi politici più importanti del dopoguerra. Segue mesi di negoziati tra le autorità e la Chiesa per tentare di mettere gli accusati in libertà senza portarli in tribunale. Ci si attende a breve scadenza che il governo emani un'amnistia per la maggior parte dei 600 prigionieri politici.

I quattro consiglieri e sette dirigenti di «Solidarnosc» sarebbero stati liberati se si fossero impegnati ad astenersi d'ora in poi dall'attività politica o ad andare in esilio. Tutti e 11 i dissidenti hanno rifiutato.

«Non accetterò un'amnistia, perché non mi sento affatto colpevole», ha dichiarato il trentaseienne Michnik, che è uno storico. «Voglio un processo aperto».

Il leader della clandestinità Zbigniew Bujak intanto dichiarato in un'intervista al bollettino clandestino di «Solidarnosc» che la festa nazionale polacca (22 luglio) e la proclamazione di un'amnistia in quell'occasione non costituiranno «nessuna svolta» ma può soltanto cambiare qualcosa «per coloro che sono in prigione». Bujak pensa personalmente che un'amnistia non ci sarà.

Nello stesso tempo Bujak svela per la prima volta l'esistenza di una proposta fatta alla «TKK» (commissione provvisoria di coordinamento) di «Solidarnosc» dal ministro degli Interni il quale aveva promesso l'impunità ai membri della direzione clandestina in cambio della promessa di cessare ogni attività per due anni e mezzo. Bujak, naturalmente ha rifiutato così come i suoi compagni. Ora dice che quello del governo era un tentativo di limitare il diritto alla difesa.

Discovery: nuova missione prevista alla fine di agosto

CAPE CANAVERAL — La Nasa ha deciso di unire in un'unica missione i primi due voli del traghetto spaziale Discovery e ha fissato la data del lancio al 24 agosto prossimo. Unendo i due voli in uno, l'ente spaziale americano potrà così rispettare il calendario previsto, seriamente compromesso dal fallimento della prima missione alla fine di giugno.

Due tentativi di lancio fallirono il 25 giugno per un guasto ad un elaboratore di bordo e il giorno successivo per un guasto ad un motore.

Usa-Cuba: domani è previsto l'inizio dei colloqui

NEW YORK — Stati Uniti e Cuba cominceranno domani colloqui sul tema degli immigrati cubani in Usa e su altre questioni concernenti i rapporti tra i due Paesi.

Il viceministro degli Esteri cubano, Ricardo Alarcon, si trova a questo scopo da mercoledì a New York. Il dialogo avrà luogo «in territorio neutrale», che potrebbe essere la sede dell'Onu.

Colombia: morta la donna più bassa del mondo

BOGOTA' — La donna più bassa del mondo, Luz Amanda Murillo Perez, una colombiana alta 51 centimetri (la misura di un neonato), è morta ieri all'età di 17 anni a Bolivar (Nord-Est del Paese). Lo si è appreso da un portavoce dell'ospedale in cui la giovane era ricoverata.

Figlia di genitori di altezza normale, Luz Amanda, soprannominata Napi, è morta per insufficienza cardiaca. Pesava 500 grammi al momento della nascita e sette chilogrammi al momento della morte.

Sudafrica: 11 vittime delle lotte tribali

DURBAN — Undici persone, tra cui sei donne e tre bambini, sono state uccise questa settimana nel corso di scontri tribali in Sudafrica, nella regione settentrionale del Natal. Lo ha detto la polizia sudafricana.

Gli episodi di violenza sono iniziati martedì nei pressi di Ladysmith a 200 chilometri a Nord-Ovest della città di Durban, quando un uomo di 48 anni è stato ucciso in un'imboscata. I membri del clan di Hlatshwayo hanno attaccato il villaggio di un clan rivale per vendicarsi dell'uccisione ed hanno a loro volta ucciso dieci persone. Nessuno è stato ancora arrestato ma numerosi fucili ed armi da fuoco sono stati trovati.

Le lotte tra clan rivali sono un fenomeno piuttosto comune nella regione del Natal per una serie di motivi quali il tribalismo, la forte disoccupazione, la sovrappopolazione e la povertà. Resta comunque il fatto, secondo quanto hanno affermato gli abitanti della zona, che l'uccisione di donne e bambini è rara nelle lotte tra clan rivali.

Usa: si è gettato dalle cascate, multato

CASCATE DEL NIAGARA — Karel Soucek, il canadese che alcuni giorni fa si è gettato dalle cascate del Niagara dentro un barile, dovrà pagare una multa di 400 dollari (circa 700.000 lire) perché la sua esibizione non era stata autorizzata.

Soucek, che ha riportato nell'impresa solo un taglio sulla fronte e alcuni denti rotti, dovrebbe ricavare decine di migliaia di dollari dalle riprese filmate della sua spettacolare caduta. Altre persone che prima di lui si erano cimentate nel tuffo non erano sopravvissute. Soucek, che ora sta progettando di arrivare al Polo Nord in motocicletta, si è dichiarato colpevole.

Puniti i potenziali golpisti, forse una svolta

ASSAD, «IMPERATORE SIRIANO» PREPARA UN GOVERNO CIVILE

Damasco. Una squadra di carristi siriani. I tank sono di fabbricazione sovietica

Mosca ha promesso aiuto, anche militare, in caso di «rivolte di palazzo».

BEIRUT — Dopo 14 anni di regime militare la Siria tenta gradualmente a uno spettacolare cambiamento: il presidente Hafez Assad ha drasticamente ridotto i privilegi delle forze armate e intende riportarle sotto il controllo dei civili, chiamando uomini nuovi al governo e alla guida del partito «Baath» al potere. Fonti siriane di alto livello fanno trapelare i retroscena della svolta, la più importante dopo l'ascesa alla presidenza di Hafez Assad nel 1970.

Tornato a reggere saldamente il timone del suo paese dopo una grave malattia di cuore che lo aveva allontanato per qualche mese dalla scena politica, il capo dello Stato ha gelato le ambizioni dei generali che avevano dato la scalata al potere, cominciando dal suo stesso fratello Rifaat Assad. Ha ristrutturato l'esercito, ridimensionando i reparti «speciali» sui cui controllo si fondava la carriera di alcuni alti ufficiali. Ha stipulato l'alleanza con l'Unione Sovietica, ottenendo da Mosca una garanzia di protezione contro le mire «eversive» dei generali.

Durante la malattia del presidente era esplosa la rivalità tra suo fratello Rifaat e i generali Ali Haidar e Shafiq Fayyad, che a un certo punto avevano fatto marciare le truppe su Damasco. La stabilità del regime sembrava in forse. Per garantirla, si è mossa allora l'Unione sovietica, di cui la Siria è il principale alleato in Medio Oriente.

Il presidente Assad, secondo le fonti, ha ottenuto dal Cremlino la promessa che eventuali tentativi di eversione sarebbero stati repressi, anche a costo di un intervento diretto delle truppe sovietiche.

Rifaat Assad e i due generali suoi rivali sono stati «convocati» a Mosca nel mese di maggio. Dalla capitale sovietica il fratello del presidente si è recato in Svizzera, poi in segreto a Parigi e nuovamente a Ginevra dove si trova tuttora. I generali, rimasti per quasi due mesi nell'Europa dell'Est, sono rientrati a Damasco il 27 giugno.

Durante la loro assenza, Assad ha sciolto le «Brigate speciali di difesa» comandate dal fratello, congedando 12 mila uomini e incorporando gli altri nell'esercito regolare, e creato una «guardia presidenziale» che prende gli ordini da lui direttamente.

I due generali che avevano marciato sulla capitale sono stati chiamati ad altri incarichi: Shafiq Fayyad vive ora ritirato nella sua villa in collina a Qadam, in attesa di essere nominato prefetto della provincia di Damasco. Ali Haidar è in predicato per un posto di ambasciatore.

L'epurazione dell'esercito proseguì: il 3 luglio è stato ordinato il trasferimento di 150 ufficiali.

Anche nel partito «Baath» vi sono segni di rinnovamento. Secondo le fonti, il presidente Assad ha dato disposizioni per una campagna contro la corruzione e la sostituzione di alcuni uomini del direttivo che si sono resi impopolari.

L'obiettivo è di consolidare il consenso di una popolazione provata dalla crisi economica e dai sacrifici che la Siria ha dovuto affrontare per le ingenti spese militari rese necessarie dal suo ruolo di potenza regionale. Sono allo studio misure «liberali»: per esempio le famiglie di molti detenuti politici hanno ricevuto nei giorni scorsi la visita di funzionari di polizia, che li hanno invitati a presentare domande di grazia al presidente, disposto a esaminarle benevolmente.

In sostanza, messi da parte i generali «golpisti», Hafez Assad cerca secondo le fonti uomini nuovi per svolgere con maggiore incisività la sua politica di sempre: appoggiato interamente a ogni piano americano per il Medio Oriente e alleanza sempre più stretta con l'Unione Sovietica. Per la presidenza del consiglio si fa il nome del generale Lhamat Shehadi, attuale capo di stato maggiore, un uomo «equilibrato» gradito alla borghesia mussulmana sunnita. Al suo posto attuale andrebbe il generale Ali Aslan, un alawita indicato come amico personale del presidente.

Un punto fermo della politica interna siriana era ed è l'Unione Sovietica. Questo nonostante sul retroscena del potere mettano in luce un ruolo di Mosca nella politica interna maggiore di quanto non si ritenesse.

LEI,
che sta leggendo il nostro messaggio, vuole realizzare un affare che le permette di vincere l'inflazione?
Gli immobili restano sempre gli investimenti più solidi e sicuri.

PARLIAMONE

C.E.I.® S.P.A.
Società di Investimenti e Affari Immobiliari

Siamo a:

TORINO
Corso Re Umberto, 128
10128 Torino
Tel. 011/559425

NOVARA
Via M. Greppi, 2
28100 Novara
Tel. 0321/25691 - 30272

Compagnia Europea Immobiliare s.p.a.

Gli indirizzi delle sedi di:
MILANO
LA SPEZIA
BOLOGNA
VERONA
BRESCIA
PIACENZA
ROMA
sono sulle guide telefoniche.

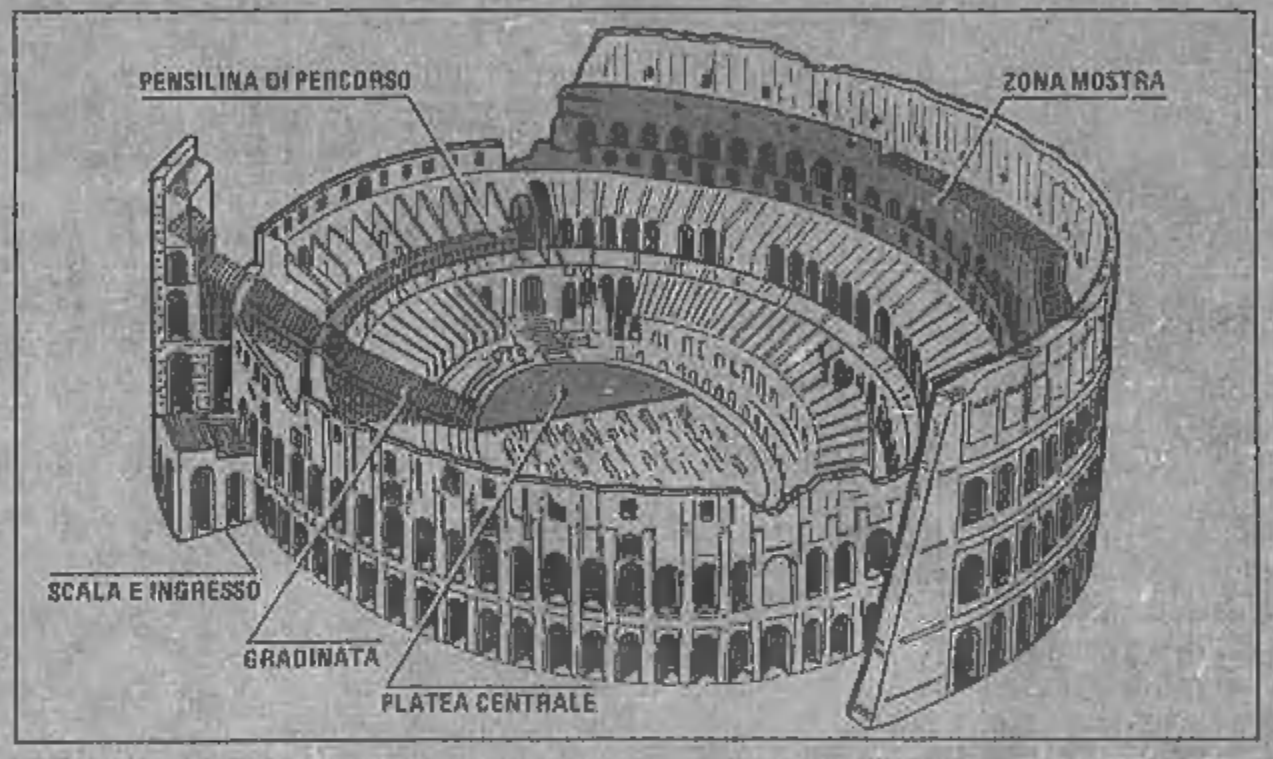
Spedire in busta chiusa a: C.E.I. s.p.a. via ... città ...
Desidero ricevere, per documentarmi sulle Vostre iniziative di investimenti immobiliari, la NUOVA GUIDA ILLUSTRATA CEI 1984, gratuitamente e senza alcun impegno.
Signor ...
Professione ...
Via ...
Città e C.A.P. ...
Telefono ...

Italia tra le due guerre ('19/'39), mostra a Roma

L'ECONOMIA TRA LE BELVE

AL COLOSSEO CHE RITORNA COME UNA VOLTA...

Una «fetta» dell'Anfiteatro Flavio è sottoposta a restauro. I lavori si concluderanno il 20 settembre e lo restituiranno all'assetto originale. Ma non ospiterà gladiatori e leoni, bensì una eccezionale mostra organizzata dall'IPSOA



Roma non vide mai nulla di simile: un'impresa neppure immaginata. Il Colosseo, la più famosa reliquia dell'antichità, diventa un cantiere, popolato di tubi e profilati: legno, ferro e una cascata di plastica. Al termine dei lavori, il prossimo 20 settembre, l'Anfiteatro Flavio sarà quale lo volle re Vespasiano e Tito tra il 72 e l'80 d. C.

Accurata in ogni dettaglio, la ricostruzione non si fermerà ai piani inferiori, ma salirà sino al più alto cornicione: 57 metri da terra, come un palazzo di 20 piani. Di lassù si tornerà a dominare in cavea per i 50 mila spettatori assiepati ad applaudire le memorabili battaglie fra belve e gladiatori (mille coppie di uomini e centinaia d'animali esotici sacrificati nel solo 249 d. C., per le feste del millenario di Roma). Anche l'arena sarà in parte coperta, una perfetta simulazione dell'impianto originario: ma, si assicurano, non ospiterà certo supplizi di nuovi martiri.

Restituito all'assetto originale, il Colosseo perderà dunque il suo irripetibile fascino di augusta rovina? Forse per sempre scomparirà la mescolanza di rattoppi che fa dell'Anfiteatro Flavio il più riuscito ibrido tra furia demolitrice e passione del restauro? Niente paura. I lavori, infatti, riguardano solo due campate: uno spicchio dell'immensa mole, uno scampolo a beneficio della Comunità internazionale degli Archeologi, chiamati a certificare il rigore della esecuzione.

Tutto ordito con materiali «leggeri», l'intervento lascia la «camicia» vera e propria, con soddisfazione di quanti preferiscono un orizzonte di sole rovine, senza indulgenze per la realtà originaria, a

La federazione interviene ■ blocca il giocatore ■ partenza per gli USA

BAGNI RESTA A CASA

Salvatore Bagni con Enzo Bearzot in un recente raduno della Nazionale

C'è davvero qualcuno dietro il «gran rifiuto» del giocatore?

VIOLA: ■ E' TRATTABILE

LA ROMA TRATTERA' (SENZA PROBLEMI)

C'è chi vede la «lunga mano» dell'ingegnere in questa storia ed in quella di Giordano. Intanto scatta una inchiesta federale sul comportamento dell'interista

ROMA — Il ■ Bagni vivacizza i ■ romanisti che ancora hanno la ■ di occuparsi di calcio, dopo le ■ ragioni ■ campionato, coppe e mercato. Perciò il vivacizza ■ doli ad affrontare ■ discussioni. Per il semplice motivo che l'autore del gran rifiuto, Bagni, ha espresso il suo gradimento per la Roma mettendola in testa ad un ristretto numero di società che renderebbero felice il suo futuro.

Costretti a seguire una campagna acquisti che per la loro squadra si è risolta nella presa di Turini e di Antonelli e nel rientro di Iorio, ora i fedelissimi giallorossi sognano (essi hanno una forte propensione a sognare) che la Roma approdi a un rinforzo di prestigio, adeguato al valore della maxima antagonista della Juventus. Il non più olimpico Bagni sarebbe dimagrito, almeno in parte, le fantastiche cinquelire in terra straniera operato dal Napoli e dall'Inter, dalla Fiorentina e dal Milan.

Ma quante possibilità ci sono che la Roma prenda Bagni ed è ipotizzabile che all'origine dell'improvviso dietro-front dell'interista ci siano i mancati campioni d'Europa?

Bagni, come si sa, si è accorto nel breve giro di pochi giorni d'essere oppresso da gravissimi motivi personali. Questi motivi al momento di accettare il trasferimento al Napoli non solo non ■ gravissimi, erano addirittura inesistenti. Infatti, se fossero esistiti, Bagni ■ si sarebbe ■ ontanato ■ all'ombra di Maradona. S'è detto dunque sospettare (e non pochi sospettano) che qualcuno abbia prospettato al giocatore guadagni e gloie di gran lunga superiore a quelli offertigli da Ferlaino.

Sospetto indelicato, certo, ma conseguente al comportamento stravagante del calciatore. Il quale sembra abbia scoperto l'esigenza di non allontanarsi da Napoli soltanto da martedì scorso. Questo qualcuno incantatore, questa sirena, spiazzante, ammaccata che calata, può ■ il presidente romanista Viola?

Sarebbe azzardato definire l'ingegner Viola incantatore, ■ non gli mancano le doti di persuasione qualora intenda persuadere il suo prossimo. Il presidente della Roma riguardo al caso Bagni ha detto ieri: «*Se Bagni è trattabile, non vedo perché la Roma non dovrebbe trattarlo. E' un giocatore interessante, un ottimo rinforzo. E non credo neppure che possano intervenire questioni morali a bloccare una trattativa. Se Bagni è allettato dal pensiero di vestire la maglia della Roma, noi potremmo essere allettati dal pensiero di acquistarlo. C'è forse qualcosa di male?*».

Il discorso del presidente Viola non fa una grinza. Ma che cosa si nasconde sotto le sue pacate frasi? Non è proibito immaginare un interessamento romanista a Bagni, dopo l'affare Napoli. Che ha partorito un'inchiesta federale. Non è proibito supporre che la Roma abbia detto a Bagni: ripensaci, vieni da noi che ti facciamo ricco e sorridente. Però non è provato. Non è provato neppure che Giordano abbia ciamorosamente detto no alla Juventus perché «gli hanno» di passare alla Roma con ilbestoo ingaggio per la stagione '84-85. Ora fatti tutti i conti (compresi i premi che avrebbe vinto in bianconero e la gloria che avrebbe accumulato), perché Giordano ha voltato le spalle a Bonipertti Bonipilles, dicono gli studiosi di questioni romanista: Viola non riuscendo e non potendo lavorare al chiaro, lavora sotto traccia. E lo stesso sistema adottato con Giordano (intervento segreto a trattativa Lazio-Juventus praticamente conclusa?) l'avrebbe adottato anche con Bagni.

Sapremo mai la verità? Forse no. Ma se Bagni, prima, e Giordano poi, passeranno alla Roma, Ferlaino e Bonipertti dovranno riconoscere che anche Viola ha diritto ad essere iscritto al club dei furbi.

Gianni Ranieri

(Segue dalla 1ª pagina)

sui giornali, il giocatore in un primo momento ha detto di accettare il trasferimento e successivamente lo ha rifiutato. Deve essere quindi successo qualche cosa che gli ha fatto cambiare opinione. Il mio obiettivo sarà proprio quello di scoprire che cosa è successo».

Lui, Salvatore Bagni, ■ nuvole. «*Mi sento* ■ *un condannato senza processo — commenta — Prima di andarmene voglio conoscere i motivi della sospensione. Non ho né rubato né ucciso nessuno. Mi sembra che qualcuno voglia andare alla caccia alle streghe. Ripeto per l'ennesima volta che la mia coscienza è a posto. Il Napoli è stato informato nei tempi regolamentari della mia impossibilità di accettare il trasferimento. Non ho perso la pira nessuno. Non l'ho detto prima perché esisteva un'intesa secondo la quale doveva essere la società napoletana ad informare l'opinione pubblica».*

■ lo gelo siamo a questo punto: praticamente tre persone al lavoro; De Blasi indaga per scoprire che cosa è successo, Dr. Guido cerca di calmare gli animi nel ritiro del Gleco, Campana studia la linea da tenere a nome dell'Associazione calciatori nella cui sede è ■ con■■■ per oggi una conferenza stampa. E' comunque fuori ■ dubbio che l'avventura olimpica sarebbe già compiuta nel peggiore dei modi (cioè con l'eliminazione nel girone di qualificazione, come si diceva) sia proseguendo nello stesso stile.

r. b. n.

Ingorghi da rientro? Attenzione al surriscaldamento del motore!

Paraflu è il protettivo concentrato e completo che, miscelato con acqua al 50%, previene il rischio dell'ebollizione; evita la formazione di ruggine, schiuma o incrostazioni; mantiene inalterato lo scambio termico del motore.

Ma, attenzione, è Paraflu solo se è Fiat.

Paraflu nel radiatore e vai tranquillo.

IL JU-JITSU AL FERRANTE APORTI UN PO' PER FARE SPORT UN PO' PER SCHERZARE

Tre alunne marzani a una verde di ju-jitsu lari sera al Perrante Aporti: sono questi i primi risultati importanti dei corsi che da alcuni anni vengono svolti all'interno dell'Istituto d'pena dal maestro Cesare Tirtaro e dagli istruttori della scuola yoshin-Ryu della Lega arti marziali della Uisp. L'iniziativa rientra nel «Progetto Ferrante Aporti» che l'Aici di Torino conduce con il patrocinio del Comune, e che negli ultimi tempi ha visto il carcere aprire i battenti alla vita esterna con sempre maggiore frequenza.

L'esperimento ebbe inizio nel 1977, subito dopo una grave rivolta messa in atto dai giovani detenuti; allora il Ferrante Aporti era forse uno dei più famigerati e ingovernabili istituti di pena per minori, e l'idea di aprire i cancelli al mondo esterno sarebbe sembrata a molti pura utopia. Oggi all'interno del carcere entrano centinaia di persone, giovani soprattutto, e non passa giorno senza che i detenuti vengano coinvolti in qualche attività: non solo in sport ma anche in cucina, il teatro, il cinema, il lavoro e la formazione professionale.

A gestire le attività sportive è la Uisp, che tramite la sua polisportiva di quartiere ha messo a disposizione operatori, istruttori ed atleti: in 40 ore settimanali di attività fisica (comprendono il calcio, la pallavolo, il pattinaggio, l'hokey a rotelle, lo skateboard e il ju-jitsu) toccano quasi tutti i ragazzi che passano dal Ferrante, e richiamano anche sportivi che, dal mondo esterno, vengono ad allenarsi insieme ai detenuti.

Quella di introdurre lo sport nelle carceri non è affatto un'idea nuova, ma è proprio il concetto tradizionale dell'attività fisica negli istituti di pena (il «facciamoli correre così si stancano e stanno buoni») a venire ribaltato dagli operatori della Uisp: «Il nostro non è un intervento educativo in senso classico — spiega Alessandro Stillo, uno dei responsabili del progetto — ma il tentativo di mettere alcuni obiettivi: evitare che i giovani detenuti passino il loro tempo nell'ozio e nella noia più totali, aiutarli a socializzare e ad esprimersi tramite le diverse attività, sollecitare un confronto tra giovani, quelli che sono rinchiusi al Ferrante e i nostri operatori, tra cui anche delle ragazze, che vengono da fuori. All'inizio del corso proponiamo comunque ai giovani che ci hanno seguiti di continuare a fare dello sport nelle nostre polisportive, e per alcuni prospettiamo la possibilità di un inserimento lavorativo. Diversi detenuti hanno seguito i corsi per istruttori di nuoto, e oggi lavorano nelle piscine».

Nell'ultimo anno sono almeno una quindicina i ragazzi che usciti dal Ferrante hanno trovato in questo modo la possibilità di inserirsi nel mondo del lavoro: «Ma c'è anche un altro risultato che ci rende particolarmente fieri — spiega Stillo — ed è l'elevato livello tecnico che in alcune attività sportive è stato raggiunto dai ragazzi; e il conferimento della cintura marrone di ju-jitsu ad alcuni allievi dei corsi ne è un esempio».

L'insegnamento di un'arte marziale tra le discipline sportive insegnate al Ferrante può suscitare qualche perplessità, ma il responsabile della scuola Yoshin Ryu, Bruno Abietti, previene l'obiezione: «Si tratta forse della nostra scuderessa più alta, e i risultati fino ad ogni ci hanno dato ragione: con l'arte marziale insegniamo ai ragazzi a canalizzare la forza della propria violenza, a dominarla, emitizzarla e trasformarla in rito quotidiano. Il nostro non è un corso su una qualsiasi arte marziale, ma su un modo di intendere il ju-jitsu: fuori dal tappeto i ragazzi si documentano, ne approfondiscono gli aspetti storici e filosofici. Ciò che imparano è soprattutto l'autocontrollo: sarà casuale, ma in un luogo dove i rientri sono all'ordine del giorno tutti i ragazzi che hanno seguito il corso di ju-jitsu non sono più ricaduti nella spirale della delinquenza».

Alle iniziative sportive partecipano spesso anche gli agenti di custodia del carcere: «Un altro tentativo — spiegano alla Uisp — di sdrammatizzare il ruolo di istituzione che il solo termine di prigione sacco», e in occasione delle competizioni entrano al Ferrante squadre esterne: il 23 giugno scorso si è concluso il terzo Torneo internazionale di calcio, che ha visto la partecipazione di squadre provenienti da Chambéry, Marsiglia, Amsterdam, Barcellona e Napoli, oltreché delle rappresentative del Centro Giovanile Don Bosco, del Circolo Vittoria di Torino e di alcune polisportive di quartiere. Sempre recentemente, in occasione dei festeggiamenti per la giornata di San Giovanni, è stata varata una pizzata realizzata dai detenuti, mentre per il futuro sono in programma corsi per la costruzione di tavole da windsurf.

«Riteniamo che le esperienze all'interno dell'istituto siano importanti in entrambe le direzioni — spiegano alla Uisp — e che ci sia molto da imparare anche per chi entra al Ferrante dal di fuori, come orpite. Spesso chi partecipa per la prima volta alle nostre attività si stupisce e chiede dove sono gli altri, i diversi. Poi capisce che gli altri sono i ragazzi che lavorano, giocano e discutono insieme a noi. Il nostro sforzo più importante è quello di considerare i detenuti dei giovani normali».

E per sdrammatizzare l'ambiente del carcere minorile, il modo migliore è forse quello di usare le parole di uno dei detenuti, autore di una canzone che fu presentata insieme con altre lo scorso anno: «Io sono un ragazzo senza molta fortuna/ non gradiscono perché la Società non mi ha dato giorni felici».

Stefania Miretti

LA DICE LUNGA SU... LE ... I TEMPI ... PURE

MILANO — Gianni Mariggi, novarese, classe 1940, laureato in scienze economiche e commerciali, arriva alla presidenza della Federazione Hockey e Pattinaggio nel 1965. Quando venne eletto riceveva in eredità 47 impianti sui quali giocare a hockey o praticare il pattinaggio a rotelle, di velocità, e artistico.

Presidente, com'è oggi la situazione impianti?

«Recentemente — risponde il dottor Mariggi — ho inaugurato la pista numero 314. E' un dato che mi conforta, che evidenzia quanto si è lavorato e, soprattutto, quanto è stato possibile dare alle decine di migliaia di giovani che in Italia praticano il roteillismo. E' stato un lavoro capillare, che ha consentito di raggiungere un'eccellente livello competitivo internazionale, di creare dei bravi tecnici e di inserirsi con successo nel «gioco» delle medaglie ai Campionati del mondo ed europei. Sulle varie distanze del roteillismo di velocità negli ultimi 15-16 anni l'Italia ha conquistato una ottantina di titoli mondiali, 50 fra i maschi e i restanti nel settore femminile. Sono invece più di 120 i titoli europei ottenuti. Nell'artistico si contano nei albori europei, mentre nell'hockey gli azzurrini della Juniores hanno vinto l'europeo nel 1982 e nel 1983».

Il roteillismo in Italia è in costante, continua ascesa. Il pattinaggio veloce e quello artistico si arricchiscono di praticanti e di titoli, non stentano a decollare sotto il profilo della pubblicizzazione. Vi caverebbe l'hockey sta facendo passi da gigante con una nazionale juniores ai vertici europei, con quella seniores che punta in alto al mondiale del prossimo settembre a Novara.

«L'hockey è in evoluzione — annovera il presidente — perché ogni partita fa spettacolo. Sì il pubblico paga lo spettacolo. L'intervento degli stranieri nel nostro campionato costituisce indubbiamente un aspetto positivo: c'è più rivalità nel gioco e quindi l'esibizione c'è eccitazione. Si aggiunga che se c'è differenza per una disciplina sportiva, parallelamente si investirà con maggior efficacia l'aspetto dello sponsor. E nell'hockey fra i fautori di una politica pubblicitaria ci sono ogni industrie, enti organizzazioni di notevole importanza. La Banca Popolare di Lodi ha legato il proprio nome alla squadra di quella città, la Cassa di Risparmio di Vercelli ha patrocinato il campionato d'Europa dello scorso anno, la Banca Popolare di Novara, la Alitar Pavesi e la De Agostini sono gli sponsor ufficiali del mondiale che sarà disputato al Palasport di Novara. Ritengo che l'intervento extra sportivo nell'hockey non sia solamente un mezzo di alienazione, ma un autentico prestigio a favore di questa disciplina agonistica».

Mariggi adesso vorrebbe concedere un'autonomia tecnologica, organizzativa, amministrativa ed anche elettiva ai tre settori della Federazione che praticano (hockey, corsa, artistico), in quanto troppo diversificati tra di loro. E' un'idea saggia, già sperimentata con successo negli sport del ghiaccio, indubbiamente un passo concreto per concedere più aiuti all'hockey, disciplina che da troppo tempo è in attesa di un riconoscimento olimpico.

«Per l'ammissione dell'hockey alle Olimpiadi — dice Mariggi — ci ci chiede l'adesione di almeno 50 Federazioni. Siamo arrivati a quota 49 e c'è da supporre che presto raggiungeremo l'obiettivo. Forse l'hockey non sarà ... presente nel 1988 a Seul, ma potrebbe essere come gioco dimostrativo qualche anno più tardi, soprattutto se le Olimpiadi saranno disputate in Spagna dove lo sport rotellistico è assai diffuso. Senz'altro, in giovanili hockeystica nella nazionale spagnola, è certamente con noi».

Ruggero Quadrelli

CONOSCIUTI IN TUTTO IL MONDO.

BankAmerica Travelers Cheques. World Money.

Dovunque andiate nel mondo, troverete che poche cose sono universalmente riconosciute quanto i BankAmerica Travelers Cheques. Ecco perché chi viaggia frequentemente se ne serve per fare acquisti e saldare i propri conti in 160 Paesi nei ... continenti. Emessi nelle più importanti valute mondiali, i BankAmerica Travelers Cheques sono disponibili e rimborsabili presso migliaia di banche in tutto il mondo. Sono garantiti dalla BankAmerica Corporation per oltre 120 miliardi di dollari USA. E anche a Londra, ... in tutto il mondo, li potete utilizzare a qualsiasi ora del giorno o della notte.

BA
Bank America Corporation

Mariggi consegna a Consolini, presidente del Magliflcio Anna, la Coppa per lo scudetto vinto

Hockey a rotelle, apertura al secondo straniero

PARADOSSO: NEL GOLPO MA MASCHILE PROTESTA PER ME E' ...

MILANO — Campionato con il secondo straniero. E' questa la grossa novità della prossima stagione dell'hockey su pista. Stagione che andrà ad iniziare il 6 ottobre in un campionato (quello di A1) che conta per l'edizione 1983-84 sarà strutturato sulla partecipazione di 14 squadre e prevederà, dopo i tutti di andata e ritorno sull'arco di 26 giornate, i play-off scudetto.

L'attività hockeystica 1984-85 è stata presentata al Circolo della stampa di Milano dal presidente della Lega Enzo Radaelli.

«La Lega hockey è una struttura giovane: fu istituita nel 1966, in ottanta piena affidabilità soltanto in coincidenza dell'avvio dello scorso campionato.

«Sono soddisfatto del lavoro fin qui svolto — dice Radaelli — Si lavora pomeridianamente alla federazione senza orario d'ufficio e ritengo da questo binomio l'hockey a pista possa trarre molti vantaggi. Giudico positivo per lo spettacolo l'inserimento di un secondo straniero nelle squadre del massimo campionato di quasi tutti i club sono usciti a caccia di «pezzi» pregiati del campionati portoghese, spagnolo e argentino. Due nazionali portoghesi, ad esempio, si dovrebbero trasferire nel Bassano».

Ma se il secondo straniero costituirà indubbiamente un grosso successo nello spettacolo del gioco, quale futuro potrà aver l'hockey italiano visto che parecchi dei nostri giocatori finiranno per essere penalizzati proprio dalla presenza dei (sovrabbondanti) oltre confini?

Rispondo Gianni Amatori, commissario tecnico della nazionale: «Riteniamo di non avere più grossi ostacoli in quel serbatoio naturale che attualmente la squadra azzurra. Difatti gli stranieri inseriti nel nostro campionato sono per la maggior parte attempati, atleti oltre che inevitabilmente il posto a tanti italiani. E nell'hockey su pista, si sa, gli spunti di movimento in una squadra sono solamente quattro...».

Stranieri sì, stranieri no. Ma dietro al boom c'è solo lo spettacolo?

Alla conferenza al Circolo milanese della stampa erano presenti anche alcuni dirigenti di società. Qualcuno ha sottolineato: «Gli stranieri costano di meno e sono più forti. Da noi il valore monetario di un campione dell'hockey oscilla fra i 100 e i 120 milioni. Il costo di un giocatore straniero si ferma a 50-60 milioni. Si aggiunga poi che un giocatore straniero, di norma, fa anche da istruttore e parte dei giovani ed il suo impiego diventa quasi insostituibile. Un esempio nell'argentino Daniel Martinazzo: nel due anni in cui è rimasto a Vercelli ha creato un vivaio di 120 ragazzi, alcuni dei quali sono già entrati a far parte della «rosa» dell'Amatori Magliflcio Anna».

Al campionato di A1 prenderanno parte 14 squadre: Amatori Vercelli, Novara, Vigevano Mecca, Lodi, Pordenone, Bassano Roller Monza, Follonica, Castiglione della Pescaia, Porto del Marmi Reggiana e le neo promosse Giovinazzo, Margotto e Sporting Viareggio. Unico il 6 ottobre il quintuplone della prima fase (partita di andata e ritorno) il 20 marzo (65) il 10 e il 13 aprile saranno giocati gli spareggi fra la 6, 7 e 8 classificata del campionato di A1 e le prime tre squadre di A2. Quarta classificata, a cui si aggiungono ovviamente le prime classe di A1, determinerà la composizione definitiva degli accoppiamenti dei play-off che inizieranno il 20 aprile. La partita scudetto sarà giocata il 29 maggio e il 3 giugno e seconda se si renderà necessaria la disputa della «bella».

Nelle prossime Coppe Internazionali l'Italia sarà rappresentata dai Amatori Vercelli (Coppa Campioni), Novara e Lodi (Coppa Cers) e Vergani Monza (Coppa delle Coppe).

r. q.

COPPA DAVIS COMINCIA MALISSIMO OCLEPPO E PANATTA SCONFITTI

Gianni Ocleppo, sfortuna nella sconfitta contro Fitzgerald

BRISBANE — La prima giornata dei quarti di finale di coppa Davis Italia ed Australia, detentrice della prestigiosa insalatiera, si è conclusa sui campi del «Milton Courts» con un duplice insuccesso azzurro. John Fitzgerald ha infatti battuto nel primo incontro Gianni Ocleppo (6-3, 6-1, 4-6, 6-1) e nel secondo Pat Cash si è sbarazzato di Claudio Panatta con il risultato di 6-3, 3-6, 6-3, 6-4.

Particolarmente sfortunata la prova di Gianni Ocleppo che ha perso una occasione forse irripetibile fallendo ben sei palle break nel primo set e non è mai riuscito ad approfittare di un Fitzgerald in forma non troppo smagliante. Dopo la partita il tennista piemontese ha deprecato la cattiva sorte, ammettendo peraltro di aver avuto, dopo il primo set, un calo psicologico e di non aver servito bene.

Gli incontri si sono disputati in una giornata fredda e piovigginosa, davanti ad appena tremila spettatori. Domani è in programma il doppio (Zamunaro-Mel contro Ocleppo-Panatta) e domenica gli altri due incontri di singolare.

Giro di Francia, tanti nei guai

VISENTINI SI RITIRA HINAULT CI PENSA

DOMAINE DU ROURET — Visentini cade e per lui il Tour francese si conclude anzitempo; Pignon batte in volata Hinault, ed i due battuti da De Wolf che arriva sul traguardo con oltre minuti di anticipo sul gruppo degli inseguitori. In breve, è andata la tappa di ieri, da Rodez a Domaine du Rouret 232 chilometri, conclusione in salita dopo circuito brevido, al contrario dei quali quelli di Torriani fanno a mala pena sorridere. Martens la maglia gialla leader della ed alle sua spalle le cose restano praticamente immutate.

Il ritiro di Visentini è stato causato da uno spettatore troppo zelante che — nel tentativo di portare sollievo al corridore italiano — lo ha inaffiato con un secchio d'acqua. Nella foga l'uomo ha urtato il capitano della Carrera-Inoxpran che è rovinato a terra. Subito soccorso, è stato giudicato più idoneo a proseguire.

Oggi la carovana del Tour raggiunge Grenoble, dopo 241 chilometri di corsa. Domani c'è un provvidenziale riposo, provvidenziale soprattutto per Hinault, al quale si pone un interrogativo molto importante: o continuare ad un certo livello (non proprio come è successo sinora) o smettere l'attività. Lui, l'interessato, è per la prima ipotesi: tanto che è convinto di non aver ancora perso il Tour.

Stasera sui 1600 metri del premio provincia di Alessandria

CINQUE CONTRO UN TANDEM MA IL PRONOSTICO RESTA INCERTISSIMO

Prima corsa ore 20,45
PREMIO OTTAVIA (Gentleman)
L. 5.000.000 - m 1600

1. Ramag (C. Luciano) 4 3 0 24,9
2. Ortodora (L. Gargiti) 0 1 8 23
m 1650
3. Alpenrose (V. Scampoini) 3 2 2 10,5
4. Ashley Or (L. Calorio) 3 4 8 12,8
5. Ahimè (T. Bizzi) 0 2 1 20,4
6. Durisenda (C. Verzino) 0 1 1 30,3
Favorita Gentleman, Alpenrose

Seconda corsa ore 21,10
PREMIO [illegible]
[illegible]-Corsa Trio - m 1600

1. Baloo di Alba (F. Cerana) fi 0 8 34,4
2. Dashingail (E. Dermini) 0 (f) 0 27,7
3. Decoy (R. Cuno) 0 0 5 18,4
4. Dejà (G. Vicenti) 3 4 2 22,5
5. Delestone (A. Pacelli) 0 3 4 21,1
6. Diana Va (L. Quadrini) 0 0 (f) 23,7
7. Dolcy (M. Mercogliol) 0 4 0 24,4
Favorita Delestone, Dolcy

Terza corsa ore 21,35
PREMIO NOVI LIGURE
L. [illegible] - Corsa Trio - m 1600

1. Caligola (G. Cerri) 3 0 2 20,1
2. Cara di Vale (G. Nicoli) 3 1 1 20,7
3. Cardagno (D. Garino) 2 0 4 20
4. Casa de Bel (M. Grieco) 3 3 0 19,8
5. Cefalo (M. Balconi) 0 2 4 24,9
6. Cerlio (G. Orlando) 5 2 3 22,1
7. Cotor (L. Puggioni) 0 0 fi —
8. Crisolo (M. Ortolani) 4 6 1 21,4
Favorita Cara di Vale, Cerlio Or, Crisolo

Cinque trottatori di 4 anni gareggiano stasera sui 1600 metri del Premio Provincia di Alessandria che è la gara maggiormente dotata della riunione notturna. Continua Ferm e Calabasin, il tandem della scuderia Tanguennacha, potrebbero puntare all'en plein della casacca bianco blu, ma troveranno opposizione decisa negli altri tre concorrenti. Chiamasi, in particolare, al suo esordio stagionale sulla pista torinese, è in grado di dar scacco matto ai due alleati. Cockpit, altro cavallo milanese che fa la sua apparizione estiva a Vinovo, è il più veloce del gruppo e scatta dalla posizione migliore.

Quarta corsa ore 22
PREMIO TORTONA
L. 4.000.000 - Corsa Trio - m 2080

1. Alpe di Cervia (G. Minarazzo) 3 4 4 10,7
2. Gilbob (L. Rossi) 1 1 3 —
3. Bubble del Sol (G. Quadrini) 5 4 2 31,6
4. Brunello (W. Bernardini) 0 0 2 30
m 2080
5. Ginevra (A. Bedino) 3 2 0 10,8
6. Bedina (G. Scapoli) 1 1 1 20,4
Favorita Alpe di Cervia, Ginevra

Quinta corsa ore 22,30
PREMIO FELIZZANO
L. 4.000.000 - Corsa Trio - m 2100

1. Ribazar (R. Scapoli) 3 0 3 —
2. Continuace (M. Minervini) 0 0 0 20,8
3. Bazar di Noe (A. Pacelli) 3 3 3 —
4. Campodi (V. Timento) 0 0 0 31,7
5. Noè (F. Volpato) 0 4 fi 22,8
6. Cala Ur (G. Vercelli) 0 2 0 31,6
7. Alcatraz (E. Demuru) 0 1 2 20,9
8. Aniello (G. Accadu) 4 4 4
Favorita Aniello, Alcatraz, Cala Ur

Sesta corsa ore 22,35
[illegible] PROVINCIA DI ALESSANDRIA
L. 12.000.000 - m 1600

1. Golgoth (G. Mastrazzo) 3 3 0 17,1
2. Costruttori (A. Pacelli) 0 4 2 19,9
3. Centrella Ferm (V. D'Angelo) fi 2 4 18
4. Calabash (W. Bernardini) 2 0 2 17,4
5. Chiamass (M. Minervini) 3 0 3 18,9
Favorita Chiamass, Centrella Ferm

Settima corsa ore 23,25
PREMIO FUBINE
L. 3.000.000 - Corsa Trio - m 1600

1. Tempo (G. Mocca) 0 fi 0 20,1
2. Gary (F. Viviano) 4-2 5 20,5
3. Biologo (A. Pacelli) 3 0 2 30,2
4. Alfiere (G. Accadu) 2 0 0 22
5. Cannibale (P. Ghisi) 0 2 fi 24,7
6. Humphrey (G. Boldini) 5 fi 0 23,7
7. Cutlet (A. D'Agostino) 0 0 1 30,9
Favoriti Cutlet, Biologo

Ottava corsa ore 23,55
PREMIO OVADA
L. 3.000.000 - Corsa Trio - m 1600

1. Goodyear (V. Tommasini) 2 4 2 31,3
2. Alberto (A. Accadu) 3 2 0 21,3
3. Bella Cia (E. Demuru) 0 0 3 35,2
4. Cross (G. Rossi) fi fi fi —
5. Borgo Ticino (G. Bosco) fi 0 0 22,6
6. Red del Nanco (P. Cerana) 4 0 0 19,8
7. Chiopetta (V. Torrente) 0 0 5 31,2
8. Bacco Ch (P. Demuru) fi fi 1 33,3
Favoriti Bacco Ch, Goodyear

PALLONE CORDA ITALIA TUTTO SCONTATO

Risultati un po' scontati nelle gare di Coppa Italia di pallone elastico giocate in settimana. Hanno vinto Balocco, Pavese, Rosso, Paglieto e Tonello.

Carlo Balocco non ha avuto difficoltà ad imporsi (11 a 6) a Stefano Bilbo alla coppia Rinaldi-Muratore dell'Alpe di Acqui. Risultato visto (11 a 2 a suo favore) l'ha ottenuto anche Livio Tonello capitano della Merlese di fronte alla quadretta della Santostefanese B, guidata da Orasso. Più tirate le altre partite che vedevano di fronte le squadre della serie A. Bruno Pavese della Subalpina ha battuto all'ultimo gioco, il ventunesimo (11 a 10), l'altro giovane della serie A Arrigo Rosso dopo una lotta durissima.

A Canale, Vacchetto-Solferino sono stati costretti a cedere di fronte ai propri tiri alla maggior potenza di Rodolfo Rosso. Il campione d'Italia si è imposto per 11 a 8, dimostrando di essere in buone condizioni di forma. Il capitano della Spec non ha ancora perso le speranze di arrivare in finale ma deve vincere tutte le tre partite che ancora gli restano da giocare per poter sperare in un pareggio favorevole proprio contro Vacchetto, che sabato sera avrà un incontro difficilissimo contro Berruti a Cataletto Molino. Rosso, che ha due punti di vantaggio rispetto a Vacchetto, gioca invece a Calliano un incontro relativamente facile di fronte a Devia. Nell'ultimo incontro di Coppa Italia Devia è stato sconfitto a sfagliano Alfieri per 11 a 9 ad opera di Paoletto.

p. g.

• Domenica presso il Circolo della stampa-Sporting di Corso Giovanni Agnelli, la squadra di casa ospiterà nella Coppa Valorio il club del T.U. Autoraduno di Milano, che schiera i due ex prima categoria Morelli e Cantù. Lo Sporting sarà rappresentato dai fuoriclasse Mino Bonetti, dai forti Lombardi e Motta, Traviaan e Bertola.

Domani, Bertrandi, Barbi G., Valentini, Fontana L., Molinari e Lanzoni (sostituiti da Vizzotti) affronteranno invece il T.U. Biella in un incontro valevole per la Coppa Italia.

le vacanze vi chiamano
... preparatevi!
VALIGERIA BARONIO
via Garibaldi 46 ang. p. Statuto

NEI 3 MAGAZZINI
CAROSELLO
VIA BERTOLA 16 - VIA GORIZIA 62
VIA GENOVA 81
VENDITA
CON SCONTI DEL 15% SU TUTTI GLI ARTICOLI
LENZUOLA - TOVAGLIE - TRAPUNTE
COPRILETTI - COPERTE
SPUGNA - RICAMI
MAGLIERIA INTIMA
BIANCHERIA - TENDAGGI

CITROËN CX TUBO DIESEL
PRONTA IN CASA
FRANSCAR
Cso V. Emanuele 100/102 - Tel. 51.41.41
C.so Intermonti 177 - Tel. 11.52.21

VISA CITROËN
L. 7.615.000
" CHIAVI IN MANO "
FRANSCAR
Cso V. Emanuele 100/102 - Tel. 51.41.41
C.so Intermonti 177 - Tel. 11.52.21

SE ALL'ESTERO...
TI TOGLIE DAI GUAI.
02.34.24.3
europ assistance
L'assistenza subito.

LA TORINO '81 VUOLE BAT[illegible] PER CHIUDE[illegible] (MENTRE IL [illegible] LISTA SORI A TESTA ALTA AGGUATO)

La stagione pallanuotistica ufficialmente volge al termine. La serie C infatti si è conclusa sabato scorso, mentre la B ha ancora da offrire due interessantissime giornate, decisive per la promozione. Per la Torino '81, comunque, i giochi sono fatti ed i ragazzi di Matilla Avversa, dopo aver gettato via, perdendo con l'Arenzano, le ultime speranze di poter raggiungere la serie A, sono costretti a fare [illegible] spettatori, anche se potrebbero diventare arbitri della lotta. Domani, infatti, affronteranno in casa la capolista Sori e vedrà di questa partita potrebbe diventare decisiva, i liguri sono in testa alla classifica a pari punti con il Bologna che ospiterà domani l'Andrea Doria, mentre ad un punto c'è il Camogli, impegnato in casa con il Recco. Sarà dunque il Sori a rischiare di più, in quanto una eventuale sconfitta lo costringerebbe a lasciar via libera alla avversaria diretta.

L'incontro di Torino quindi diventa il clou della giornata, anche se Micchia e compagni avrebbero preferito che lo fosse per ben altri motivi, che il riguardassero più da vicino. I piemontesi, infatti, sono costretti a recitare una parte di secondo piano, anche se domani si impegneranno al massimo nel loro ultimo match casalingo della stagione, soprattutto per dimostrare che la Torino '81 non è inferiore alle altre squadre.

«E' chiaro che domani sarà una partita difficilissima — afferma il giocatore Franzi — e che il Sori darà l'anima per ottenere la vittoria, visto che si gioca tutto in questo incontro non potendosi permettere un passo falso. Noi cercheremo di attaccarlo, non tanto per cattiveria, ma perché ci teniamo a fare bella figura di fronte ad una squadra che ha possibilità di essere promossa. Inoltre, la truffaldina regola che con loro ci comportiamo sempre bene, quindi speriamo di continuare».

I ragazzi dunque non sembrano affatto rassegnati, anche se nelle loro parole c'è tutta l'amarezza per aver gettato al vento l'occasione più clamorosa per ritornare in serie A.

«Abbiamo certamente perso una grossissima occasione — interviene Andrea Maiocchi —, molto più evidente rispetto agli anni scorsi. Potevamo veramente farcela perché abbiamo lottato alla pari con tutte le squadre, non c'è stato un divario né i risultati altalenanti degli scorsi anni lo dimostrano. Ora, purtroppo, siamo tagliati fuori e con il Sori cercheremo di trovare in piscina tutta la nostra rabbia. Non che i liguri ci stiano antipatici, ma vogliamo ben figurare per far sentire ancora la nostra voce, in fondo, l'incontro di domani ci offre la possibilità di dimostrare che non siamo inferiori alle squadre che stanno lottando per la promozione e soprattutto, vincendo, possiamo dire di uscire a testa alta da un campionato che, a parte il finale, ci ha visti sempre protagonisti».

Una magra consolazione, comunque, per chi ad un certo punto aveva cominciato a credere che questo fosse l'anno buono per il salto di categoria.

Maurizio Pignata

Dove andiamo stasera in città

VIGNALE

Stasera si danza

Danza

Vignale Danza. Alle ore 21,15: «Laboratorio di danza classica», a cura di Ramona De Saa, direttrice generale per l'insegnamento della danza del Balletto Nazionale di Cuba, e Kathryn Bennetz, dello Stuttgarter Ballet. «Laboratorio di Danza Jazz», a cura di Adriana Cava. Posto unico, lire 4000. Prenotazioni a Torino, Teatro Nuovo, (tel. 655,652); Vignale, Palazzo Callori (0142/933.431); Alessandria Municipio (assessorato alla Cultura); Casale, Agenzia (0142/26.41).

Cinema

Agatha (una signora nel giallo). Al cinema Centrale d'Essai, alle ore 10,15 e 20,15: «Assassinio sull'Orient-Express»; alle ore 18,30: «Il poi non ne rimase nessuno».

Concerti

Teatro Regio. Alle ore 21, quarto appuntamento con i *Concerti del Regio-Estate 1984*. L'orchestra del Teatro Regio, diretta dal maestro Yuri Ahronovitch esegue *Das Lied von der Erde*, di Gustav Mahler. Solisti il mezzosoprano Doris Soffel ed il tenore Herbert Ernst Groh. I biglietti (posto unico numerato) sono in vendita presso il botteghino del Teatro a lire 6000.

Accade

Assedio. Questo il programma odierno delle manifestazioni: alle ore 21,30, in Belmasco (campo sportivo Mutua), proiezione del film «Io, Chiara e lo scuro», di M. Ponzi, con Francesco Nuti e Ottavia Di... Ingresso, lire 2000. **Bergera** (Piazza Europa), alle ore 21,30, proiezione del film «Starlink», di R. ... Ingresso, lire 1500. **Grandezzo** (cortile ex stabilimento Sarpe, via Torino 93), alle ore 21,45: preludiano dei film «Hair», di M. Forman; ingresso ... 1500. **Chieri** (cortile palazzo del Municipio), alle ore 21,45, proiezione del film «Urlando caldo», di L. Kasden; ingresso, lire 1500. **Collegno** (Villa Cerruti, ingresso da via Torino 3 e 5), alle ore 21,45, proiezione del film «Monty Python: il senso della vita», di T. Jones; segue «Weekend di terrore», di S. Miner; ingresso, lire 1500. **Druglasco** (Villa Gay di Quarti, via Lupo 2), alle ore 21,45, proiezione del film «The Wall», di A. Parker; ingresso, lire 1500. **Mercalieri** (Parco Regionale delle Vallere), alle ore 21,30, proiezione del film «Diagolo», di D. Hemmings; ingresso, lire 1500. **Michelino** (Piazza Vittorio), alle 21,30, proiezione del film «Cleopatra», di J. Mankiewicz; ingresso, lire 1500. **Rivoli** (Castello di Rivoli), alle ore 21,30, il Gruppo italiano in concerto; ingresso, lire 4000. **Settimo** (Viale Piave, di fianco alla V scuola media), alle ore 20,45, proiezione del film «I ragazzi della 56ª Strada», di F. ... Coppola; ingresso, lire 1500. Per ulteriori informazioni, telefonare a R. P. Art (831.889).

Cioni's Circus-Il circo, una festa. Alle ore 16 e 21,15 gran show sotto il tendone in corso Vittorio Emanuele II. Ingresso gratuito.

Festa nazionale dell'Unità. Al parco Ruffini, alle ore 21, nel teatro Violetta Parra, «Flash-back», con Lucia ... Nulla sale Efrim Pajetta, alle ore 20,30, proiezione del film «Ai nomini sia il» alle ore 22,30, «Come «vono le donne in Europa, Egitto India, Perù», ripresa da donne registe; alle ore 0,30, «Cleo, dalle 5 alle 7», di Agnès Varda. All'arena Martiretti Garola, alle ore 21, «Piccolo mondo quotidiano: l'unico possibile?». ... sodi della voglia di tenerezza, con Ettore Scola, ... Piccolini, Lidia Mariapace, Giuliana Del Pozzo, Adalberto Maria Merli; conduce Gianna Schelotto. Nella sezione Rosa Luxemburg, alle ore 21, «La rivista delle donne», con Silvia Nocerino, Grazia Leonardi, Piera Zumaguso; conduce Gianna Schelotto. Nell'arena S.Marco, alle ore 21, «Il 2000 non è poi così lontano-Il lavoro fra tecnologia e professionalità», ... posin per le donne?», ... Anita Giordani, Paola Mariapotas, ... Bertelli; conduce Gaetano Rodotà. Nell'area Video-Mobile, alle ore 21,30, danza da vedere: «I am a dancer»-«Le nouveau ballet de cour», con Rudolf Nureiev.

Parchi Verdi. Questo il programma delle manifestazioni odierne: Palazzo Reale, dalle ore 22, proiezione di 3 film: «Visioni (3)», di Sean S. Cunningham; con Betsy Palmer e Adrianna King; viet. 18. Segue, «L'assassino ti siede accanto», di Steve Miner, con Amy Steel e John Furey; viet. 14. Segue, «Weekend di terrore», di Steve Miner, con Carla Rimmel; viet. 18. Ingresso, lire 2000; biglietti in vendita dalle ore 20,30. Replica domani al cinema Romano di «Venerdì 13» alle ore 16,30 e alle 18,30 con vendita dei biglietti a partire dalle ore 16. Parco Pellerina, alle ore 21,30, concerto rock con i *Moving Hearts*. — *La versatilità e le caratteristiche più spiccate del gruppo. La fusione tra folk e rock, folk e blues, folk e jazz, avviene sia nei singoli brani, sia nell'accostamento di motivi così distanti fra loro come scrittura e scorrevolezza tanto da far pensare che sul palco improvvisamente sia salita un'altra orchestra.* Ingresso, lire 4000. Accesso gratuito ai Punti Verdi per i pensionati (in possesso di tessera di libera circolazione Atm) e per i militari di leva. Parco Rignon, alle 21,30, Mummenschanz, spettacolo di attori con Andres Bossard, Roberta Frassetto e Bernie Schürch. — *Mummenschanz, ovvero gioco della fortuna, gioco della "chance". Si racconta che nel profondo Medioevo i mendicanti disputassero knghe partite ai dadi tra una battaglia e l'altra coprendosi i volti con maschere per non rivelare le emozioni.* ... ati a lire 4000 in vendita dalle ore 20.

In poltrona davanti alla TV

IL TRAPPOLONE

con Renzo Montagnani

Raiuno

Ore 20,00: Il pianeta vivente, documenti. Terza parte dello splendido documentario di Richard Attenborough interamente dedicata al tema espresso dal sottotitolo «Le grandi foreste del Nord». Le foreste conifere del Nord costituiscono la più vasta estensione della Terra di alberi dotati di impressionanti capacità di adattamento che consentono loro di sopravvivere nel corso di pelligi invernali e di trarre il meglio dalle brevissime stagioni calde.

La maggior parte degli animali che abitano le zone in esame lega la propria sopravvivenza alle stesse conifere. Osserveremo come già nelle scorse puntate immagini abbastanza insolite di civetta delle «fantasmi del Nord» capaci di inseguire una preda per chilometri, lupi e tigri siberiane durante la caccia.

Ripresi nel Nord America, vedremo alcuni momenti della vita degli orsi, degli scoiattoli volanti e degli opossum che accumulano grandi e grasso per il lungo inverno, mentre spostandoci più a Sud oltre alle gigantesche seguoie assisteremo alla strana lotta tra un serpente a sonagli e un picchio che pur avendo armi di difesa la lingua resistente di un libero.

Raidue

Ore 20,30: Il trappolone, varietà. Terza puntata del nuovo varietà serale del cinquantaquattrenne Renzo Montagnani che alterna sketch, filmati inediti, canzoni e balletti in mirabile equilibrio e dosa spensieratezza al massimo. La trasmissione include preziosi fuori onda quali quelli del prestigioso varietà Silvan, di Daniela Poggi e della cantante Giuni Russo che presenta dal vivo e con l'accompagnamento di un'intera orchestra i brani del suo ultimo LP «Algebra» dimostrando, ancora una volta, di avere una splendida voce.

Raitre

Ore 20,30: Senza e scoperta, quarta ed ultima inchiesta di Alda Fallucca sul tema della sessualità dell'handicappato. Aldo Fallucca, organizzatore della serata, prende in esame la data del 13 luglio e cerca di metterne come le medesime notizie siano proposte dai giornali televisivi e stampati. Ascolteremo pertanto il contenuto fra tre spezzoni di Tg1, Tg2 e Tg3 e vedremo le prime pagine dei quotidiani «La Stampa», «la Repubblica» e «Il giornale». Ospiti del programma saranno gli stati direzionali delle tre testate. Sempre in diretta e sempre sul filo dell'obiettività del giornalismo sono previsti collegamenti con Londra, Parigi e Bonn.

Retequattro

Ore 20,30: I predatori dell'idolo d'oro, telefilm. Seconda puntata del telefilm che dal titolo all'ambientazione si presenta come una sorta di contrario televisivo dell'avventuroso film «I predatori dell'arca perduta» e che al suo esordio, la scorsa settimana, è parso in fondo piuttosto divertente.

L'episodio di stasera vede John Cutler e la cantante-agente segreto americano Sarah Stilney White alleati sulle tracce di un bombardiere giapponese che si sospetta in volo fra le isole per misteriosi motivi che i due scopriranno nel corso dei cinquantacinque minuti previsti. Gli splendidi esterni e il simpatico personaggio della cagnetta con la benda sull'occhio renderebbero degni i due punti di maggior forza del telefilm.

Canale 5

Ore 20,25: Super Help, gioco a ... Nell'edizione quotidiana del mattino, «Super Help» ora probabilmente il quiz più divertente della tv privata. Potrebbe succedergli quanto è capitato a Corrado che, trasportato alle 20,25, aveva perso tutta la sua simpatia, oppure potrebbe capitare l'opposto, cioè che con ogni probabilità potrebbe il divertente «Help» al varietà dell'access.

La promozione di «Help» dalle 12,25 alle 20,25 era prevista per l'autunno, ma l'assenza forzata di Domenico Modugno nel ruolo di che il venerdì «La fuga nel pozzo» veniva interrotto due puntate, la prima del previsto e che un buco di programmazione richiamasse la necessità di mettere nel palinsesto almeno un varietà serale nuovo.

Ogni puntata prevede la scelta di due concorrenti uno dei quali affronta l'altro indipendentemente dal fatto che all'ultima prova riesca o no a mantenere intatto tutto quello che ha guadagnato in gettoni e gettoni d'oro nel corso della trasmissione. I giochi previsti sono abbastanza semplici e alternano gare di pura fortuna con quiz musicali. Se vi è in difficoltà si può chiedere l'«Help» ai personal computer pieno del programma, che scegliendo a caso declama se concedere o no la preziosità (sono del cinquanta per cento).

Concorrenti delle prime puntate saranno i campioni delle edizioni natalizie della trasmissione. Oggi dall'appuntamento di stasera saranno tratte le concorrenti Anna Oxa, il gruppo calcistico «La Zanzara» e il comico Carlo Pistarino. Vedremo con tutti i crismi del vietato svelare la trasmissione cosa che forse ha potuto. Inoltre il suo punto di maggior forza i conduttori Fabrizio Carmelo e Stefano Santospago. Lui ha 29 anni, ha iniziato la carriera a Canale 5 come valletto di Mike Bongiorno nel quiz «Bis» ed è milanese via Cremona con un pentacolo nella toilette.

La Coppa Davis andrà in onda, ancora domani e domenica alla stessa ora.

Canale 5

Ore 20,25: Super Help, gioco a ... Nell'edizione quotidiana del mattino, «Super Help» ora probabilmente il quiz più divertente della tv privata. Potrebbe succedergli quanto è capitato a Corrado che, trasportato alle 20,25, aveva perso tutta la sua simpatia, oppure potrebbe capitare l'opposto, cioè che con ogni probabilità potrebbe il divertente «Help» al varietà dell'access.

La promozione di «Help» dalle 12,25 alle 20,25 era prevista per l'autunno, ma l'assenza forzata di Domenico Modugno nel ruolo di che il venerdì «La fuga nel pozzo» veniva interrotto due puntate, la prima del previsto e che un buco di programmazione richiamasse la necessità di mettere nel palinsesto almeno un varietà serale nuovo.

Ogni puntata prevede la scelta di due concorrenti uno dei quali affronta l'altro indipendentemente dal fatto che all'ultima prova riesca o no a mantenere intatto tutto quello che ha guadagnato in gettoni e gettoni d'oro nel corso della trasmissione. I giochi previsti sono abbastanza semplici e alternano gare di pura fortuna con quiz musicali. Se vi è in difficoltà si può chiedere l'«Help» ai personal computer pieno del programma, che scegliendo a caso declama se concedere o no la preziosità (sono del cinquanta per cento).

Concorrenti delle prime puntate saranno i campioni delle edizioni natalizie della trasmissione. Oggi dall'appuntamento di stasera saranno tratte le concorrenti Anna Oxa, il gruppo calcistico «La Zanzara» e il comico Carlo Pistarino. Vedremo con tutti i crismi del vietato svelare la trasmissione cosa che forse ha potuto. Inoltre il suo punto di maggior forza i conduttori Fabrizio Carmelo e Stefano Santospago. Lui ha 29 anni, ha iniziato la carriera a Canale 5 come valletto di Mike Bongiorno nel quiz «Bis» ed è milanese via Cremona con un pentacolo nella toilette.

Italia 1

Ore 20,25: Capra Gente. Tutte le fasi del cruento semifinale Italia-Australia vengono trasmesse dal network milanese in differita di tutta la partita e di quella via satellite per la sola Lombardia. E' la prima volta che una tv private trasmette un incontro ufficiale della nazionale italiana di tennis.

La squadra azzurra torna in Australia dopo otto anni. Quella australiana è detentrice della prestigiosissima coppa strappata nel dicembre scorso alla Svezia. Il commento alle varie fasi del gioco sarà di Pino Zoncada.

Retequattro

Ore 20,30: I predatori dell'idolo d'oro, telefilm. Seconda puntata del telefilm che dal titolo all'ambientazione si presenta come una sorta di contrario televisivo dell'avventuroso film «I predatori dell'arca perduta» e che al suo esordio, la scorsa settimana, è parso in fondo piuttosto divertente.

L'episodio di stasera vede John Cutler e la cantante-agente segreto americano Sarah Stilney White alleati sulle tracce di un bombardiere giapponese che si sospetta in volo fra le isole per misteriosi motivi che i due scopriranno nel corso dei cinquantacinque minuti previsti. Gli splendidi esterni e il simpatico personaggio della cagnetta con la benda sull'occhio renderebbero degni i due punti di maggior forza del telefilm.

Italia 1

Ore 20,25: Capra Gente. Tutte le fasi del cruento semifinale Italia-Australia vengono trasmesse dal network milanese in differita di tutta la partita e di quella via satellite per la sola Lombardia. E' la prima volta che una tv private trasmette un incontro ufficiale della nazionale italiana di tennis.

La squadra azzurra torna in Australia dopo otto anni. Quella australiana è detentrice della prestigiosissima coppa strappata nel dicembre scorso alla Svezia. Il commento alle varie fasi del gioco sarà di Pino Zoncada.

Raiuno

13 — **Voglia di musica**, musicale
13,30 **Telegiornale**
FILM 13,45 **Animali pazzi**, di Carlo Ludovico Bragaglia, con Totò, Luisa Ferida. Italia commedia, 1939 — *Il barone Tolomeo non può ereditare se non sposa la cugina entro un certo tempo. Aiutato da un socio, il poveraccio Totò, riesce ad entrare in possesso del denaro facendo sì che questo venga destinato ad una casa di cura per animali pazzi. Secondo film di Totò, scritto da Achille Campanile*
14,55 ... Fantasy, musica e spettacolo da vedere
16,05 **Tre nipoti e un maggiordomo**, telefilm
16,30 **Le avventure di Rin Tin Tin**, telefilm
16,50 **Oggi al Parlamento**
17 — **Kojak**, telefilm
17,50 **Il fatato** ... animati
18,10 **Spazio libero - I programmi dell'accesso: Carcere e Comunità - Disoccupazione: ... protetta o marcia utopica?**
19,30 **Al Paradiso**, varietà con Milva, ... Lionello, ... Parisi, La Zarzora, Lara Ortel, Raffaele Paganini. Decima parte. Replica
19,40 **Almanacco del giorno dopo — Che tempo fa**
20 — **Telegiornale**
20,30 **Il pianeta vivente**, documenti. Tema parte: Le grandi foreste del Nord
FILM 21,30 **La lunga strada azzurra**, di Gillo Pontecorvo, con Yves Montand, Francisco Rabal. Italia - Jugoslavia drammatico 1957 — *Storia di Squarcio, pescatore sardo abilissimo con la bomba nella pesca di frodo, ripetuta da tutti e padre di due bambini che stravedono per lui. Il film è ambientato in una Sarde... fuori "ricostruita" sulle spiagge della Dalmazia. La lunga strada azzurra è il mare*
22,20 **Telegiornale**
22,35 **La lunga strada azzurra**, secondo tempo
23,10 **Grandi mostre**, documenti
23,45 **Tg1 notte**

Yves ... ore 21,30

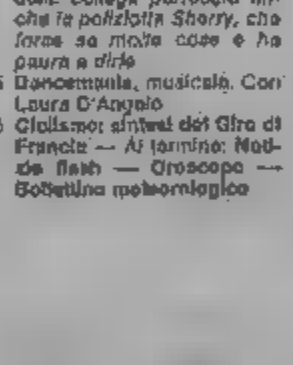
Raidue

13 — **Tg2 ore tredici**
13,15 **Dse e stampella**, uno sceneggiato al giorno: Bianco ... e blu, ... di Françoise Linares. Con Anne Canovas, ... Giraudeau, Henri Virlojeux, regia di Yannick Andrei. Quinta parte
14,10 **Quecelestate**, quiz, musica, filmati per un pomeriggio insieme. Con Giulia Fossà, Nando Orfei, Paola Tanziani. Nel corso del programma: Telelatica, cartoni animati. — L'isola degli scimpanzè, documentario — Atlas Ufo Robot, cartoni animati
FILM 16,50 **Odio per odio**, di Domenico Paolella, con Antonio Sabato, Nadia Marcoini. Italia western 1967 — *Il giovane messicano Miguel decide di andare a New York per diventare un famoso cantante, ma strada facendo viene coinvolto in una rapina in banca con conseguenti avventure. Stretta amicizia con uno dei rapinatori, Miguel si ritrova a dover liberare la moglie e la figlia di questo nel corso di un particolarissimo viaggio*
18,25 **Dal Parlamento**
18,30 **Tg2 sportsera**
18,40 **Bronk**: La quinta vittima, telefilm
19,45 **Tg2**
20,30 **Il trappolone**, varietà e giochi e premi con Renzo Montagnani, Daniela Poggi, Silvan, Enzo Gaitrel
22 — **Tg2 stasera**
22,10 **L'asso della manica**: Messaggio per un ricco, telefilm. Con John Nettles, Terence Alexander, Celia Imrie
23 — **Le scelte del giovani**, documenti
23,50 **Tg2 stanotte**

Daniela Poggi alle ore 20,30

Raitre

19 — **Tg3**
19,25 **XXVII Festival dei Due Mondi di Spoleto**, spettacoli, novità, curiosità e divagazioni. Con Guido Davico Bonino e Antonella Borsellini
20 — **L'articolo genuino**, documenti. Documentario di produzione inglese concernente la proliferazione del «falso» nel mondo degli oggetti d'arte. Stasera si parla delle imitazioni di preziose ceramiche
20,30 ... a soggetto, attualità
22 — **Tg3**
... **La cinquesa e il memoriale**: Con civile rabbia. Documenti.
22,35 **Francesco è il re**, prosa. Con ... Gazzolo, Salvatore Puntillo, Adriana Cobelli, Luca Gazzolo
0,20 ... **Orecchiocchio**, musicale. Con i Secret Service



Nando Gazzolo alle ore 22,35

Montecarlo

18 — **Le avventure di Bailey**, telefilm. Con Hu Price, Mark Lee, Holger Hagen — *Le imprese di Bailey, proprietario di una linea aerea composta solo dal suo vecchio idrovolante sul quale affronta una lunga serie di avventure*
18,30 **Capitol**, telefilm. Con Carolyn Jones, Rory Calhoun — *La lotta accanita per il potere tra due ricchissime famiglie americane*
19,25 **Shopping**, guida agli acquisti presentata da Paola Pralasi — Telemenù, una ricetta al giorno e utilissimi consigli di cucina presentati da Wilma De Angelis — Notizie flash — Bollettino meteorologico
19,55 **I - Cyborg**, cartoni animati
20,25 **Le strade di San Francisco**: Donna coraggiosa, telefilm — *Una donna poliziotto viene violentata e uccisa da uno stupratore e cui la polizia sta dando la caccia da molto tempo. Al funerali della collega partecipa anche la poliziotta Sherry, che forse sa molte cose e ha paura a dirle*
21,35 **Dancemania**, musicale. Con Laura D'Angelo
22,15 **Ciclismo**: sintesi del Giro di Francia — Al termine: Notizie flash — Oroscopo — Bollettino meteorologico

Italia 1 (Antenna Nord)

Can. 58-41; 23-70-25

14 — **Agenzia Rockford**, sceneggiato
15 — **Cannon**, telefilm
... — **Bim Bum Bam**
17,30 **Una famiglia americana**, telefilm
18,30 **Ralph**, telefilm
19,50 **Il mio amico Arnold**, telefilm
20,25 **Tennis: Coppa Davis - Quarti di finale. Australia - Italia** — Al termine: I gladiatori dell'anno 3000, di R. Suso e A. Arkush, con Claudia Jennings, David Carradine. Una fantascienza 1977 — *In un lontano futuro battaglie tra comuni cittadini, cavalieri erranti e trasmutanti cannibali. Fratello poveraccio di Guerre Stellari, con motociclette macchiate alla meglio da veicoli del futuro, spadoni che nibbiano e continue citazioni della «Forza»* — Al termine: Solo andata, di José Giovanni, con Jean-Claude Bouillon, Paola Pitagora. Fratello drammatico 1970 — *Catturato dopo una rapina a Nizza, Marty apprende in ospedale che la sua amata è coinvolta senza colpa nell'assassinio di un gioielliere. Evaso, cerca di scagionarla. Rifugiatosi in casa di una donna, scopre il colpevole, lo consegna alla polizia e affronta la pena capitale con dignità e fermezza*

Canale 5

Canali 61-32; 50-69-36

13,25 **Sentieri**, sceneggiato
14,25 **General Hospital**, sceneggiato
15,25 **Una vita da vivere**, sceneggiato
16,50 **Hazzard**, telefilm
18 — **Tarzan**, telefilm
19 — **I Jeffersons**, telefilm
19,30 **Dorelle**, telefilm
20,25 **Helpl**, gioco musicale a premi presentato da Stefano Santospago e Fabrizia Carminati
23,25 **I Jeffersons**, telefilm
23 — **Football americano**
FILM 24 — **Figli e amanti**, di Jack Cardiff, con Trevor Howard, Dean Stockwell, Mandy Miller. Gran Bretagna drammatico 1950 — *A Hollingbourn vive la famiglia Morel: il padre fa il minatore, mentre uno dei figli ha la vocazione dell'artista. Scoppiano dissidi causati da forti incomprensioni. La madre parteggia per il figlio amante e si stacca sempre di più dal marito per proteggerlo e far sì che possa un giorno andarsene a cercare altrove la sua fortuna*

Retequattro (Telestudio)

Can. 24-45

14,15 **Magia**, sceneggiato
16 — **Mikey**, telefilm
17 — **Il magico mondo di Gigi**, cartoni animati
17,30 **Blue Nash**, cartoni animati
18 — **Truck Driver**, telefilm
19 — **Tre cuori in affitto**, telefilm
19,30 **Chips**, telefilm
20,25 **I predatori dell'idolo d'oro**, telefilm
FILM 21,00 **A ciascuno il suo**, di Elio Petri, con Gian Maria Volontè, Irene Papas, Salvo Randone. Italia drammatico 1967 — *In una cittadina siciliana vengono uccisi un farmacista e un ragioniere. Per la polizia il primo è stato assassinato per motivi d'onore, mentre il secondo perché involontario testimone. Un professore non ci crede e indaga in prima persona cominciando col recarsi dalla vedova di uno dei due uccisi. Le sue indagini lo portano a capire che la verità non è quella ufficiale*
23,30 **Quincy**, telefilm
FILM 0,30 **Mostre la città dorme**, di George Sherman, con Richard Conte, Colleen Gray, Alex Nicol. Usa giallo 1950 — *Un giovane psicopatico che in passato aveva studiato medicina deve litigare medico per entrare in un ospedale e indagare sull'assassino di un chirurgo. Nasce un filo di vigore che scoprirà un traffico di droga ed un'amicizia reale!*
2 — **ABC open!**

alla radio

UNO (FM 92,1)

18,15 Master. La musica giorno per giorno
18,03 Radiolino per tutti: Era d'estate Manuale della villeggiatura di Carlo Ghelli
18 — Il Pagliano-estate a cura di Giuseppe Neri
17,30 Radiouno Ellington 84 «Il Blues» di Fabrizio Venturini
16 — Europa spettacolo, varietà
15,28 Modo e maniera. Originale di Umberto Chiappelli e Roberto Mazzucco
12,25 Audiobox. Lunare. Spazio multicodice di Pinotto Fava
20 — Il cabaliere. Programma di Luisa con Ello Pandolfi
20,30 Concerti da Camera di Radiouno. Complesso «Nuovi Virtuosi di Roma»
22,05 I fantastici anni 50 (replica)

RAISTEREOUNO

16 — Tu mi vuoi...
19,20 Stereosera
19,36 Superstereouno estate
23,05 Piano bar

DUE (FM 95,6)

12,45 Ma chi vuoi? La luna? Tradici settimane nel paliano con Michele Mirabella e Toni Barzini (il paio)
16 — La Intervista Impossibili. Umberto Eco incontra Mario Scevola
16,42 Silvana Ambrogi con Silvia Nubola presenta Estate attenti! Viaggio con qualche (o normali dimenticanze, equivoci, disavventure, distrazioni per lo più tipiche
18 — Arcobaleno. I colori della musica nelle orchestre dei nostri giorni a cura di Ermanno Arioasi
18,50 Un'operetta nella sera Paganini di Franz Lehar
21 — Lauretta Massaro e Giancarlo Detori presentano La stella del mattino di Marco Nehrotti
22,40 Radiodue sera jazz a cura di Paolo Peduta

RAISTEREODUE

16 — Stadiadue. In diretta notizie, personaggi e musica ad alta qualità
16,05 I magnifici dieci. Dischi in corsa della Hit Parade
19,50 F. M. Musica Notizie e dischi di successo per i momenti della vostra serata

TRE (FM 98,2)

11,50 Pomeriggio musicale. Opera, concerti, notizie e incontri
16,30 Un certo discorso estate a cura di Pasquale Santoli
17 — Spazio Tre. Musica e attualità culturali presentate da Anna Foa
21 — Rassegna delle riviste a cura di Marina Boni
21,10 XX Festival Nuova Consonanza Goffredo Petrassi, cinquant'anni per la musica
23 — Il jazz. Improvvisazione e creatività nella musica

RAISTEREONOTTE

Musica e notizie per chi vive e lavora di notte

Videogruppo Canali 52-54; 57

14 — Gli emigranti, sceneggiato
15 — Auto show,
15,10 Ruota in pista
15,30 Trio d'assi, telefilm
16,00 Uaul, cartoni animati
17,30 Videonotizie
17,35 Il mondo di Joe, telefilm
18 — The doctors, telefilm
19 — Videonotizie — Primo piano attualità
19,20 La cucina Armando Zeneti
19,45 emigranti, sceneggiato
FILM 20,30 Telefonate a tre mogli, di Jean Negulesco, Sette Divis, Gary Merrill, Rehnio. Usa drammatico 1952 — parte in aereo per allontanarsi dalla moglie che lo ha tradito. Durante il viaggio fa amicizia con tre passeggeri che gli raccontano altrettante vicende in cui morale che l'amore vale più di qualsiasi altra
22,15 Neway squadra 5 zero, telefilm
23,15 La sulo
23,45 Videonotizie — piano, attualità
24 — Swing, musicale
FILM 0,30 I due sergenti, con Gino Cervi. Italia drammatico

G. R. P. (Antenna 3) Canali 44-42-20

15,40 Mama Linda, sceneggiato
14,30 Stoppoli, sceneggiato. Con Raimondo Hermantori, Lorenzo Guerrini — Quarto parte: Ognerli intreccia con sé i suoi due prigionieri cerca raggiungere il suo alleato Fedor. Due giornalisti francesi fingono Strogoff e scappano, ma ben presto anche il corriere dello Zar viene arrestato. Per sua fortuna tra gli altri prigionieri trova Nadia e sua madre. L'emozione che questa prova nel rivederla fa sì che venga smascherato
15,30 L'Incredibile Hulk, telefilm
18,30 La bottiglia dei pianeti, cartoni animati
17 — Lupin III, cartoni animati
18 — Star Trek, telefilm
19 — G.R.P. flash
19,00 Cartoni animati
FILM 20,20 Che notte quella notte, di Ghigo Chiara, con Enrico Maria Salerno, Valeria Moriconi, Adolfo Celi. Italia commedia 1977 — Un uomo di mezz'età è sentimentalmente annoiato ma è deluso sul piano umano. Perde la quando per caso prende coscienza dei compromessi cui si è piegato, dalla rinuncia alle più vitali, dal tradimento delle aspirazioni giovanili. La sua pazzia dura una notte. Il giorno dopo torna ad essere lo stimato professionista che tutti apprezzano.
22,20 Il cacciatore, telefilm
FILM 23,30 Al tà del ponte, Kim Annalin, Rod Steiger, David Knight, Mario Landi. Gran Bretagna drammatico 1957 — Un finanziere disonesto, ricercato dalla polizia del suo paese per una serie truffe, rifugia con molti e dopo diverse peripezie a raggiungere il Messico
FILM 1 — Il profumo dell'adulterio, di Henry Sala, con Brigitte Mannin, Isabelle Veissiere, Jacqueline Jacques. Francia sexy 1978 — Quattro in vacanza montagna. Gli uomini sciano le donne il tradiscono con individuo mascherato. Trovate inaspettata ultima questa

Telecity Canali 61-38-16

10 — L'uomo tigre, cartoni animati
10,30 Lupin III, cartoni
14 — Mamma Linda, sceneggiato
15 — Peyton Place, telefilm
16,15 Moving On, telefilm
17,15 Viva, per i ragazzi
18,15 Star Trek, telefilm
19,20 Mama Linda, sceneggiato
20,20 Benvenuti al dancing, spettacolo musicale
20,20 Oroscopo
23 Veldez il cacciatore, di Duilio Coletti, Charles Bronson. Italia avventuroso 1973 — Un mandriano, rapito in continuazione dai banditi, vive allevando cavalli che poi vende agli indiani. Innamoratosi di una bionda è costretto a sopportare una lunga di angherie. Alla fine, esasperato, dà fuoco alla proprietà e abbandona la regione

Svizzera R1 tv

18 — Per i ragazzi
18,30 Terra finimondo, sceneggiato
19,10 Telegiornale
19,15 Terra finimondo, sceneggiato
19,55 Il Regionale — Telegiornale
20,40 Reporter, attualità
21,50 Una americana, telefilm
22,35
22,40 Telegiornale
Ciclismo: Tour de

Capodistria

18 — Cantine aperte, attualità
17,35 Il cacciatore, telefilm
18,25 Le meraviglie della documentario
19,05 La principessa Zaffiro, cartoni animati
19,30 Notiziario
19,50 Temi d'attualità
FILM 20,20 Killer a bordo, con Claude Akins, B. Straight. Usa drammatico 1977
21,55 Telegiornale — Tuttoggi
22,05 Vou nude music, musicale

Primantenna Canali 21-37

18,30 Maude, telefilm
19 — Pane, latte e... viaggio nel meraviglioso mondo natura
,40 Cartoni animati
20 — Telefilm
FILM 20,30 Film, titolo non pervenuto in tempo utile
22,00 Le sulo au-
23 — Speciale Piemonte
23,30 Telefilm
Film, titolo non pervenuto in tempo utile

Tele Subalpina Canale 46

FILM 13 — Il garofano verde, di Ken Hughes, con Peter Finch. Gran Bretagna drammatico
FILM Il bandito, di Alberto Lattuada, con Amedeo Nazzari, Anna Magnani, Carla Campanini. Italia drammatico
18 — Alla mensa, sceneggiato
19 — Appunti di vita diocesana
19,50 Lavoro oggi, rubrica
FILM 20,20 Il bivio, di Fernando Cerchio, con Rai Vallone, Claudia Dugula. Italia
23,15 Selvaggio West, telefilm

Rete A Canali 31-62-33

14 — Mariana: Il diritto di nascere, sceneggiato
15 — Cara Cara, sceneggiato
FILM 16,30 Il miracolo del villeggio, di Preston Sturges, Betty Hutton, Eddie Bracken, Usa commedia — Durante una baldoria para prima della partenza per la guerra di un gruppo di militari americani, una ragazza si accorge di essere incinta e rimediare alla svelta fantasia di tutto per spacciare da di loro
18 — Hitchcock, telefilm
19 — Telefilm
20 — Angie girl, cartoni animati
20,25 di re, sceneggiato
21,30 Ciao Ces, varietà. Con Stalker
22,30 Hitchcock, telefilm
23,30 Superproposta, promozionale

Quartarete Canali 22-35; 23

13 — Olympionari, autoradiosmo
14 — Kostalon, cartoni animati
14,30 L'Invincibile ninja Kamuy
FILM 15 — Ora il pattuglia suicida, di Gaetano Quartarano, con Richard, M.
16,45 Shopping, promozionale
17 — più date del mondo, cartoni animati
17,45 — Programma di filmati musicali a richiesta
18,15 Spaziali videomusic
19,30 Il passaporto
20 — I bon bon magici
20,30 Echomondo Europa,
20,35 Lo più del mondo, cartoni animati
FILM 21 — La compagnia ha perso la guerra, di Robert Lamoureux, con Mary Francia - Germania commedia 1976 — Parigi dei tedeschi si muovono clandestinamente gli ultimi superstiti di una compagnia dell'esercito annientata dall'avanzata dei nazisti.
22,45 Echomondo, attualità
23,15 Offese e difese, telefilm
24 — Fair Play, varietà.
FILM 1 — Midnight Blue, con V. Crocitti. Italia sexy

Telecupole Canali 64-57; 21

13 — Mamma, telefilm
FILM — Miss Italia, di Duilio Coletti, con Gina Lollobrigida, Carlo Campanini. Italia commedia 1950
15,30 Il mio amico fantasma, telefilm
16,30 Conan, cartoni
17 — Daitam III, cartoni animati
17,30 La principessa Zaffiro, cartoni animati
— A Tropici, telefilm
Notiziario
20 — L'incredibile Hogg, telefilm
FILM 20,30 La vita è bella, di Carlo Ludovico Bragaglia,
Marcador, Anna Magnani. Italia commedia 1943
22 — Notiziario
22,30 L'opinione, attualità
FILM 24 — Il generale morì all'alba, di Lewis Milestone, con Gary Cooper, Madeline Carroll avventuroso 1936

Studio Nord Canali 21-56; 68

FILM 19,30 Gli ultimi filibustieri, di Marco Elter, con V. Sanni. Italia
19,05 Giorno dopo giorno, almanacco
19,15 Canavese oggi
Relazione intima, di Bruce Kark, con Charlotte Rampling, Zalman King. Usa drammatico 1975
22,30 Selvaggio West, telefilm
FILM 24 — La trappola si chiude, di Charles Grabant, con Rai Vallone. Francia drammatico 1957

Videouno Canali 53-39-26

FILM 18,15 Il delitto divorzio, di Tonino Cervi, con Silvia Monti. drammatico
17,45 New Scotland Yard, telefilm
19,00 Notiziario
20,30 cad, attualità
21,15 ABC cinema
21,45 Notiziario
FILM 22,15 La casa delle vergini dormienti, di Kazuhiro Yoshimura, Takahiro Tamura. Giappone drammatico 1986
23,45 Videocongress

Canale Canali 68-57

10 — Black Beauty, telefilm
13,50 La vita dei giusti, sceneggiato
14,05 Telemarket, promozionale
16,05 Cartoninanimati
FILM 15,40 Le comiche di Stanlio e lito
17,15 pomeriggio in diretta
19,45 Errori giudiziari, telefilm
FILM 20,30 Film, non pervenuto in tempo utile
FILM 23 — Film, titolo pervenuto in tempo utile

Telemalta Canali 41-60-37

FILM 17 — Labirinto, di Claude Pinoteau, con Lino Ventura, Angie Dickinson, Laurent Miller. Francia
18,30 This is cinema
19 — She, la donna eterna, sceneggiato
19,45 The doctors, telefilm
20,20 Today news, telefilm
20,30 Arrivano le spose, telefilm
21,30 India favolosa, Italia documentario 1954
23,30 Redazionale auto
24 — La legge di Burke, telefilm

Quinta Rete Canale 47

FILM 14 — Alberaggio di fortuna, con B. Stockfold. Francia commedia 1939
15,30 I viaggi e l'avventura, documenti
16 — I rangers della foresta, telefilm
16,30 Avventure di frontiera
17 — Scooby Doo, cartoni animati
17,30 Fantastic four, cartoni animati
18 — Gli invasori, telefilm
19 — Funny Face, telefilm
19,30 Cara Cara, telefilm
20 — Victoria Hospital, sceneggiato
FILM 20,30 A Venezia muore un'estate, di Pedro Lazaga, con Mark Burns, Lynne. Frederick. Spagna drammatico 1978
22,30 Tv Bazar, promozionale
FILM 0,30 La casa degli orrori - Al di là del mistero, di Eric C. Kenton, con John Carradine, Martha O'Driscoll, Lionel Atwill. Usa horror 1945 — Un vecchio scienziato trasforma il suo castello in una specie di clinica per «mostri» pronti a guarire uomini-lupo e vampiri con sieri ricavati dalle erbe.

Nilus

Oroscopo di domani

di Astrolga

ARIETE (21 marzo - 20 aprile)
Domani, gli amori marciano e nascono rapidamente. Ogni Ariete deve subito entusiasmo di campo sentimentale, in un contesto di vita animato e piacevole, nel quale sono favoriti anche i viaggi, le amicizie e le attività intellettuali. Tenere a bada l'intemperanza caratteristica

TORO (21 aprile - 21 maggio)
Poca concentrazione, dubbi su se stessi e sugli altri e difficoltà a trovare l'giusto equilibrio. Il Toro rischia sulle decisioni negative della giornata. Si affronta con poca fiducia e si lascia scappare la fortuna se per caso di passa accanto

GEMELLI (22 maggio - 21 giugno)
di buon umore, meglio l'azione, tendono d'anticipo una giornata che non promette fuoti di tutto se non di cercarsen proprio Gemelli e movimentano con azioni ne'ampiamente e con idee poco colossali ma brillanti che attirano l'attenzione

CANCRO (22 giugno - 22 luglio)
Sabato fortunato e allegro che riserva piacevoli sorprese soprattutto a chi si sposta per il week-end. Occorre però difendere della fatica eccessiva nella propria parola e azioni, le incomprensioni e lo spirito di contraddizione

LEONE (23 luglio - 22 agosto)
La fortuna in amore e in campo sociale sempre garantita, ma attenzione al rischio che il successo renda il Leone aggressivo in maniera eccessiva. Periodo di decisioni improvvise e di colpi di testa particolari. L'incapacità a riconoscere gli errori peggiorerà la cosa.

VERGINE (23 agosto - 22 sett.)
Sabato piacevole che vanta trascorso a fare un bilancio della situazione. Giornata (ala principio risultare positivo). La Vergine si sentirà padrona della vigna di oggi e di frequentare gente. Così conoscerà una persona che, in futuro, potrà costare molto

BILANCIA (23 sett. - 22 ott.)
Sabato sereno, ispirato con pensieri gioia, ma nessa di quell'armonia che piace tanto all'ospitalità Bilancia. Non mancheranno i momenti aulici, durante i quali la Bilancia affezionerà il proprio con la sua proverbiale diplomazia

SCORPIONE (23 ott. - 22 nov.)
Intemperanza contraddizioni che creano malintesi nella amicizie e in amore. Rischi di contrasti pronti a nervosismi che poi non vi aiutano a risolvere la vostra posizione sentimentale, rischiano negli affari in modo ragionevole.

SAGITTARIO (23 nov. - 21 dic.)
Fortuna in tutti i campi. Favoriti i viaggi come lontananza intimamente, gli amici come la amicizia. Il Sagittario si dedicherà agli hobbies preferiti e farà proseliti che lavoreranno di squadra e che accetteranno di buon grado i suoi suggerimenti.

CAPRICORNO (22 dic. - 20 gennaio)
Se la vitalità e la ricerca, la fortuna è in mezzo a un giornata di domani si presenta piacevole, offrendo l'opportunità di realizzare un desiderio. Il settore lavorativo sentimento come una stata progressivo e il Capricorno al sentirà appagato

ACQUARIO (21 genn. - 19 febbr.)
Un discorso di sentimento si alternerà ad atteggiamenti riservati, dando alla giornata di domani una impronta positiva. Di fronte ad un risentimento la nostra amichevole e ad una delusione sentimentale, vivacizzerà meglio della maniera più ragionevole.

PESCI (19 febbraio - 20 marzo)
Un personaggio influente contribuirà a consigliarvi i Pesci che si sentono di sbizzarrirsi trascorrono una giornata felice e movimentata. Favorite situazioni all'aria in cui scoprire forze di decisione. Intuitivi e solidi nel lavoro

Temperatura a Torino ore 8 +19
cielo poco nuvoloso VENTO: debole
bycina TEMPERATURA:
domani TENDENZA DEL TEMPO: pressoché
tempo buono

Regioni ore 8
Aosta
+15
+10
Vercelli +22
Genova +22
+23

STAMPA SERA
spettacoli

In Italia ore 8
+25
Milano
Bologna +27
Ancona +27
Roma +23
Napoli +25
Bari +21
Reggio C. +27
Palermo +27
Cagliari

all'estero ieri
Atene +18 +36
Berlino +23 +27
Bruxelles +10 +22
Buenos Aires +10 +14
Ginevra +10 +21
Lisbona +14 +24
Londra +15 +18
Mosca +10 +17
New York +21 +29
Parigi +14 +26
Tokio +23 +29

Per l'«Assedio»

La piazzetta di Grugliasco, tra il mercato coperto olezzante di pesce e la vecchia casa con il ballatoio pieno di gerani, è stata ieri sera lo scenario insolitamente mite del concerto y Metal in per l'«Assedio». Pubblico quasi esclusivamente di giovanissimi, pazienti nella lunga attesa dell'inizio, divertiti anche dalle molte prove di amplificazione. E alla prima nota una ventina di ragazzi, evidentemente i più convinti seguaci del metallo pesante dimostrava l'abbigliamento in cuoio e borchie, al di piazzato sotto il palco dove il rumore è più assordante o non si è più tibasa fino alla fine, incoraggiando i musicisti con urli e urla.

Hanno aperto gli Eron, gruppo debuttante, 6 ragazzi tra i 15 e i 16 anni. Se la sono cavata, nonostante i problemi di amplificazione e un guasto dovuto a distruzione della batteria» per cui è stato chiamato in soccorso il percussionista del *Fil di ferro*.

Con una tecnica evidentemente più matura e una sostenuta presenza scenica i *Fil di Ferro* hanno poi dato un buon saggio di alternativa torva e sound minaccioso. Urla condensa hanno ritmato l'esibizione di Danilo chitarra, Michele alla batteria, Bruno al e del cantante Leo che alternerà ai toni alti e «selvaggi» timbri bassi inquietanti e che salta su e giù come si addice a un nuovo metropolitano.

Fuori dal palcoscenico i quattro del gruppo sono tranquilli impiegati su tronline, assolutamente disincantati. «Facciamo per hobby», dichiara Danilo, a cui si deve la formazione del gruppo, due anni fa. «Anche se a livello locale abbiamo ottenuto dei riconoscimenti (per esempio siamo vinto il Festival rock di Chieri l'anno scorso), non abbiamo ambizioni. Questo genere non può costituire un lavoro, almeno a Torino. Ha un pubblico ristretto e per la massa la nostra musica è inascoltabile».

Suonano brani di loro composizione, oltre ai alcuni doverosi omaggi ai maestri Iron Maiden, Judas Priest e simili.

«Abbiamo composto anche qualche testo in italiano, uno per esempio è Black Out — dice Leo — ma è molto difficile per la metrica».

Gran finale con l'hit del gruppo, *Iron Metal*. Un pezzo in cui oltre al suono e al ritmo è stato inserito un ritornello. «Per renderla un po' più ascoltabile» come dice Danilo.

Laura Schrader

«Giselle» disastrata e poi sospesa ieri a Collegno

STATO D'«ASSEDIO»

Yoko Morishita

Una *Giselle* quella di ieri a Collegno, in l'«Assedio» si è dimostrato di leggere di meno di mezz'ora uno più delicati capolavori coreografici di tutti i tempi, aveva resistito intatto senza capitolare sin dal 1841.

Un'inspiegabile attesa di piedi del pubblico oltre un'ora, tecniche e organizzative di non scarsa rilevanza, palcoscenico inadeguatamente preparato e lì il tilt dei gruppi elettrogeni, probabilmente inadatti al carico di kilowatt necessari all'illuminazione dello spettacolo, tilt seguito dall'irreperibilità del materiale idoneo a riparare il guasto, hanno fatto sì che la rappresentazione venisse sospesa alla del primo atto.

Peccato. La rinascimento dei *Ballets Classiques de Montecarlo*, l'autorevolezza della loro direttrice Marika Besobrasova e il virtuosismo di un'étoile internazionale come Yoko Morishita in coppia Tetsutaro Shimizu avrebbero meritato una glianza.

Tanto più che, per quanto abbiamo in scena, si tratta di una compagnia di efficienza professionale, moderna nel gusto ma rigorosamente accademica, tecnicamente dotata per pulizia e precisione, perfettamente amalgamata, si preparerà a far rivivere lillibo e pathos di una delle più amate eroine romantiche del repertorio balletistico acquisito alla storia.

Anche Yoko Morishita, nelle dei virtuosistiche ineccepibili tutti concordano, si stava dimostrando assai più matura alla parte per intensità di interpretazione, mi sembra in grado di imprimere un'idillitaca freschezza e uno spessore tragico ben più toccante di quello che ci era stato dato di a Genova, come partner di Nureyev, qualche anno fa.

Al pubblico deluso non possiamo quindi che consigliare di tornare a vedere questo eccellente spettacolo, che comprenderà anche *Masurca* di Ben de Rochemont, e che si terrà domani e domenica 14 e 15 luglio a Vignale nella splendida cornice di verzura del palazzo Caldoni, sede del 6° Festival internazionale della danza.

Gianni Secondo

ASSEDIO-Ieri allo stadio di Moncalieri

LA MANDRAGOLA

Dopo Mastroli anche Mario Scaccia si cimentato ne La Mandragola, ma senza la verve della realizzazione precedente

Mario Scaccia per l'estate ripolvera un suo vecchio «La Mandragola» di Machiavelli, si cala nei panni di Fra Timoteo, come venti anni fa, e questa volta ne anche la

Questa, compresa nel cartellone di «Assedio» è in scena ieri sera allo Stadio Comunale di Moncalieri, è la seconda Mandragola dell'anno; la prima, lo ricordiamo aprì la stagione del Teatro Stabile e portava la firma di Mario Mastroli. Essendo quindi relativamente vicina le due rappresentazioni viene spontaneo il paragone e salta all'occhio la sostanziale differenza tra le due: così come Mastroli aveva forzato la sua, dandole un andamento moderno, che solo nel linguaggio e nella fedeltà al testo recuperava l'originalità dell'opera, tanto Scaccia si attiene letteralmente alla commedia di Machiavelli.

Ma la fedeltà, per quanto sia una bella cosa, se spinta troppo all'eccesso, rischia di appiattire il tutto in una monotona recitazione senza interpretazione.

E' quello che è successo alla Mandragola di Scaccia. Tutto è troppo lineare: le scene di Augusto Scaccia con quelle case disegnate sui fondali che sembrano uscire da un libro di scuola, e la recitazione sempre contenuta, che toglie qualsiasi spazio alla comicità e attenua i caratteri dei vari personaggi.

Alla base di tutto però c'è il testo, e La Mandragola è sicuramente la più bella commedia italiana cinquecentesca; ne deriva quindi uno spettacolo né bello né brutto, godibile sotto il punto di vista letterario e straordinariamente rigido ed anonimo dal punto di vista teatrale.

E' qualcosa di strano deve per forza esserci in una Mandragola che non riesce a strappare una risata al pubblico, ma si accontenta di suscitare qua e là qualche scrosciata. Gianfranco Barra risulta un pallido Nicia, giustamente sciocco ma senza «vis» comica; Edoardo Sala, un Ligurio (che sarebbe quasi il protagonista) senza personalità. Sullo stesso piano gli altri interpreti.

Lo stesso Scaccia, per cui vale un discorso a parte, nell'intento di interpretare alla chiarissima italiana, volendo sfruttare anche dialetto, quasi sicuramente datata per quanto riguarda la vicenda in sé non certo per i tanti elementi che contiene, meritava qualche sforzo in più.

Tiziana Longo

al cinema e a teatro stasera

PRIME

Lunedì Lire 3000. Dal martedì al venerdì Lire 5000 (con riduzione del 50% agli studenti e del 30% ai soci dopolavoristici, circoli, Acsi, ecc.). Sabato e domenica Lire 4000

CRITICA		PUBBLICO
*****	ECCEZIONALE	*****
****	SUCCESSO	****
***	CONSENSO	***
**	DISCORDI	**
*	SCARSO	*

AMBROSIO corso V. Emanuele 52 Tel. 547.007

La congiura degli innocenti, di Alfred Hitchcock, con Shirley MacLaine, John Forsythe (Usa-Color) — Quattro persone che tempo di avere la morte di un uomo sulla coscienza, fanno a gara per nasconderlo al cadavere. Non vist. Giallo
15,10; 17; 18,50; 20,30; 22,20

ARLECCHINO corso Semmeller 22 Tel. 687.190

Chiuso per ferie

CAPITOL via San Donnazzo 84 Tel. 540.805

Chiuso per ferie

CENTRALE D'ESSAI via C. Alberto 27 Tel. 540.110

Empire di Agatha Christie: Assassinio sull'Orient Express, di Sidney Lumet (vers. ital.) ore 16,15 e 20,15; E poi non ne rimase nessuno, di P. Collinson (vers. ital.) ore 18,30 e 22,30 Giallo

CHARLIE CHAPLIN 1 via Garibaldi 33/II Tel. 548.548

Frégoli del passato di Alan Bridges con Claudia Jackson, Julie Christie, Alan Bates, Ann Margret (Inghilterra-Color) — Tre donne innamorate inseguono il soldato ritornato dalla guerra deciso di rimanere. Non vist. Drammatico
16,45; 18,45; 20,45; 22,45 ★★★/★★★

CHARLIE CHAPLIN 2 via Garibaldi 33/II Tel. 548.245

Kagemusha-ol, di Godfrey Reggio, musiche di Philip Glass (Usa-Color) — F. F. Coppola questa volta dietro la macchina di una vicenda spaccatutto sulla fine del mondo.
Ultimi 4 giorni Documentario
19,10; 17,20; 18,30; 21,10; 22,50;0,15 ★★★/★★★

CRISTALLO via Cesare 8 Tel. 650.171.06

Wagons-lits con omicidi, di Arthur Hiller, con Gene Wilder, Jill Clayburgh (Usa-Color) — Grande edizione in Veglia per Chicago causa invalidamento ad un condotto e chiusura vicino del cupolone. Non vietato Commedia
16,30; 18,30; 20,30; 22,30 Rialtese

DORIA via Gramsci Tel. 542.429

Di che segno sei?, Alberto Sordi, Adriano Celentano, Paolo Villaggio, Renzo Arbore (divertentissimi)

18,40; 19,20; 22,20

ELISEO GRANDE piazza Sabotino Tel. 647.5241

Crazy Horse (Parigi, parla sulla sistemazione), di John Schlesinger, con Sandy D'Angelo, Geraldine Page (Usa-Color) — Spericolate avventure di un gruppo di folli piloti sulle gigantesche attrezzature americane. Non vist. Commedia
16,30; 18,30; 20,30; 22,30 ★★★/★★

ELISEO BLU piazza Sabotino Tel. 647.5241

Rassegna «Il fascino discreto del peccato cattolico» intorno di un convento, di W. Borowczyk (Usa-Col) — Ribalta aperta di un amore proibito fra una giovane monaca e il suo amante. V.M.18. L. 3000 (Antifolo e phillini L. 1500) Drammatico
18,30; 18; 19,50; 21; 22,50 Fascismo '77

ELISEO ROSSO piazza Sabotino Tel. 647.5241

L'uomo che sapeva troppo, di Alfred Hitchcock, con James Stewart, Doris Day (Usa-Color) — Durante una vacanza in Marocco, il dottor McKenna viene coinvolto nella lotta politica e dei rivoluzionari gli rapiscono il figlio. (V.V. ult. giorni Giallo
16; 18,10; 20,20; 22,30 Fascismo '36

FIAMMA corso Vittorio 37 Tel. 372.097

Chiuso per ferie

GIOIELLO via C. Colombo 21 Tel. 566.750

Chiuso per ferie

IDEAL corso Giacarta 4 Tel. 541.532

Chiuso per ferie

LILLIPUT via XX Settembre 16 bis Tel. 537.189

I predatori dell'Arca perduta, di Steven Spielberg, con Harrison Ford, Karen Allen, Paul Freeman (Usa-Color) — Nel 1936 un esperto archeologo e degli agenti nazisti in lotta per trovare i resti della mitica Arca. Non vist. Avventuroso
16; 18,10; 20,20; 22,30 ★★/★★★

LUX Galleria P. Fedrico Tel. 541.513

Chiuso per ferie

NAZIONALE via Pevarelli 7 Tel. 512.290

Splendori, di Richard Brest, con Valeria Kaprisky, Klaus Kinski (Francia-Color) — Dal romanzo erotico di Lonay la storia audace ed ambiziosa di una giovane «fille de l'amour». Colori Vist. 18
Comm. erotica
16,10;20; 18; 19,30; 21; 22,30 Non censito

OLIMPIA via Arsenale 21 Tel. 831.448

Chiuso per ferie

REPOSI via X Tel.

L'impero colpisce ancora (Guerre stellari II), di Irvin Kershner, con Mark Hamill, Harrison Ford, Carrie Fisher, Anthony Daniels (Usa-Col.) — Il malvagio imperatore tenta nuovamente di impadronirsi dello spazio. Non vist. Fantascienza
16; 16,10; 20,20; 22,30 Realismo

Galleria Subalpina Tel. 310.745

Per i «Punti Verdi» replica del film: Il volto della paura, di W. Friedkin, con Roy Schneider.
Ore 19,30 e 16,30

STUDIO RITZ via Acqui 2 Tel. 839.321

Chiuso per ferie

Ubaldo e gentlemen, Richard Gere, Debra Winger (drammatico).

15,55; 18,10; 22,20; 22,30

AMBRA via C. Saluzzo 17 Tel. 337.197 - Uno 3000

I guerrieri della notte (Usa-Color) — Bande rivali di adolescenti si scatenano di notte in atti di inaudita ferocia, gettando nel panico la popolazione. Le prime scene di ampiezza l'incubo di violenza. Vietato 18 Drammatico
20; 22,30 Medicinese

FARO Via Po 30 Tel. 835.314 - Uno 3500

Lo specchio del desiderio, di Jean-Jacques Beineix, con G. Depardieu, K. Kinski (Francia-Col.) — Ambientato nel povero quartiere del porto storia di un uomo che cerca il responsabile del suicidio della sorella. Vietato 14 Drammatico
20,10; 22,30 ★★/★★★

MASSAUA piazza Massaua 9 Tel. 709.007 - Uno 3500

Chiuso per ferie

ALTRE

ROMA (via Cigna 47, tel. 482.900) Il ritorno della Cina colpisce ancora, con Bruce Lee. Ore 20,30; 22,20 Lotta scatenata

ROYAL CINEMA (via Venaria 6, telefono 748.2343) All that jazz, le avventure avventizie, di Bob Fosse, con Roy Scheider, Jessica Lange, Cliff Gorman. Ore 20; 22,20, Musicale

ASSOCIAZIONE MARIO (via Principe Amedeo 34, tel. 644.071) Tullio Pellini Gladiatore degli spietti, con Giuliana Maione, Sandra Milo. Ore 20; 22,30 (salvo giorni). Film di prossima uscita: La due sorelle, di Gian De ma. Ore 21,30; SALA VIDEO: Star System Vitti a vivere con me, di Robert Z. Leonard, con Ilsey Lamour, James Dunn. Ore 21; Il mostro sconosciuto, di Peter Fulton, di King Vidor, con Hedy Lamarr. Ore 22,30; Lassie, di Otto Preminger, con Gene Tierney. Ore 0,30 ingresso soci. Riservata

SUPERGA (corso Belgio 82, tel. 874.171) Acqua e sapone, di Carlo Verdone, con Carlo Verdone, Natasha Hovey. Ore 20; ult. 22,30. Pal. Alice ed Agis L. 2.500 Commedia

FUORI CITTA'

CHIVASSO
MODERNO: Wild Beasts (Dalle nevi).
POLITEAMA: Sandokan Pezzo - e Kitaj. Dalle tenebre, V. 18.
CIRIÈ
ITALIA: Christine, Vist. (I)
IVREA
POLITEAMA: Monty Python il senso della vita.
MONTANARO
VITTORIA: Paese infelice at last. V. 18.
ORBASSANO
MODERNO: Pranzo nelle belle.
PINEROLO
ITALIA: I predatori dell'Arca perduta.
RITZ: Di che segno sei?
RIVOLI
NUOVO: Pensavo a Rimini sepo.
VALPERGA
AMBRA: Rassegna porno Usa.

LUCI ROSSE

ALESSANDRIA (via Cecchi 18, tel. 61 1 240) Desiderati di negri insaziabili, con Jane Orly. Ore 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30

CHIERI (via Fr. Cavalli 18, t. 631-667) Dalle 14,30 alle 24 continuato. Show Wedding, Novità assoluta. Ingresso rimborsato ai soci

HOLLYWOOD (c. Regina Margherita 100, t. 501 004) Dentist charme - Erotic festival con Marilyn Chambers, Cristina Royale, Vanessa Del Rio. Tutti i giorni feriali no stop dalle ore 10 alle ore 2 (ultimo ore 24). Ingresso 4000

MAJOR (largo G. Cesare 106, t. 237.074) Porno-gigolo. Ap.15; ultimo 22,30

MARTEL (via M. Tiziano 6, tel. 658.334) Insulti in amore, con Arcuori Blu, Centogote Sandra. Ap. 14,30; ult. 22,30

MILANO DOPPIA LUCE ROSSA (Via Milano 9, tel. 530.355) Continuato al piacere. Kovak, 0 alle 22,30

PRINCIPE (v. pr. d'Acaja 49, t. 749.0031) Double sensation a Stella women Ap.15; ult. 22,30 L. 4000

REGINA (c. Reg. Margh. 123, t. 550.867) L'insaziabile personaggio del piacere, con Gillian Hyland, Catherine Dupont; 1' 40 minuti più porno di Marina, con Marina Frajese. Ap.14,30; ult. 22,30. Ingr. 4500 Rid. 3000

ROMA GLOBE (v. a. Cosmo 40, t. 407.760) Ragazze bagnate, con Cathy Grenet, Marianne Fournier, Gabriel Pontello. Ap.15; ult. 22,30, L. 2500

SPECIA (via Nizza 176, tel. 506.741) Debuttanti porno (novità). Ap. 15; ult. 22,30 ingresso L. 3000

TORINO (via Giolitti 6, tel. 534.393) Supersexofestival 84: Sexy super star, con Samantha Fox, Kandy Barbour. Ap. 14,30; ultimo 22,30

VITTORIO VENETO (Piazza Vittorio Veneto 5, tel. 871.042) Vogliosi in calore e Protezioni particolari oggi 3 film no stop. Ap.15; ultimo 22,30

TEATRI

TEATRO ALFIERI ore 21 «I Compagni del Maglio Cuneo 1904». Direttore Vitel Andreoletti, Mezzogiorno Dalla Sicilia, Tenore Heriberto Mastrolatti. Maestro di Sistar Mister. Orchestra del Teatro Regio.

CASTELLO DUCALE DI AGLIÈ - FESTIVAL MUSICA IN SCENA: Rassegna a Corsetti ore 21,30 «Rivale» opera di G. Conia, librettista di G. Pomilio, con Gabriella Ravazzi e Franco Corelli. Orchestra diretta da A. Pugnani. Info e vendita biglietti Agita 0124 33 948 e Teatro Nuovo tel. 660 235.

IL QUONTETATRO-ESTATE presso la Scuola Germana di via Talucchi 19, «Intellettuali isterici». Informazioni e date del C.R.T. della Compagnia del Quonteto (Per tel. tel. 773.960).

IL QUONTETATRO-ESTATE presso la Scuola Italiana di Arte Drammatica (Lungo Po Antonelli 9, «Sotti Punteggiati» della Compagnia del Nagaina (Per info tel. 778.960).

TORINO Via Rossini 12 - Tel. 54.39.42 - Uno 3000

Il tempo delle mele, di Jean Jacques Beineix, con Nastassja Kinski, Richard Bohringer (Francia-Color) — Un giovane ragazzo, un'estate, un'isola, un'amore. Regia di Antonio Guerra. La direzione è tesa di smantellare alle chiacchiere inutili che, volendo sfruttare comunque divulgare questo indice indice di tesi il circo. L'impegno è comunque positivo. Ultimi giorni di permanenza a Torino. Oggi spettacoli al pomeriggio alle 15,30 e 21,15 (Venerdì Emanuele Lamarmora) tel. 449.041, a tarda e domenica, ferie di circo

RITROVI

AL QUARTIERE (via Calvino, 9) di. GRILLE ANTE 19.30 ingresso libero ore 21 dalla festa.
CHARLET ore 21 La Tirolese.
CLUB 84 ore 19,30-3 aperto.
DU PARIS ore 21 orch. Romy.
GAMBRINI ore 21 e vendita dei gli dopo le ore della compleanno, cabaret ospite, danza jazz, musica sera.
LA PERLA via Venaria 21 Garino.
LE ACE - BAR, ROULETTE no gioco.
MIRABELLA CLUB via Trofarello 28/C.
LE CASCINE - Ristorante - Pizzeria - via 900 Zitelle orch. Pippo Mario.
LE GRUE - PIANO BAR (v. Cavour 106 a piano Piero canta Silvana Dal).
QUEEN NIGHT ore 21,30 Orch. Alex - Nuova Filarmo

Abbigliamento L'Uomo
Per rinnovo locali
SCONTI dal 20% al 60%
Via Martorelli 1 (To) Tel. 857.358

alla radio

UNO (FM 92,4)

13,15 **Master.** La musica giorno per giorno
16,00 Radiouno per tutti: Era d'estate Manuale della villeggiatura di Carlo Ghelli
16 — Il Paginone estate a cura di Giuseppe Nisi
17,30 Radiouno Ellington 84 «Il blues» di Fabrizio Venturini
18 — **Europa spettacolo,** varietà
18,20 **Modo e maniera.** Originale di Umberto Ciappetti e Roberto Mazzocca
19,25 Audiobox Lucus Spazio multicodice di Pinotto Fava
20 — **Il cabaliero** Programma di Lulca con Elio Pandolfi
20,30 Concerti da Camera di Radiouno Complesso «Nuovi Virtuosi di Roma»
22,05 **I fantastici anni 50** (replica)

RAISTEREOUNO

15 — **Tu mi canti...**
19,20 Stereosera
19,55 Superstereouno estate
23,05 Piano bar

DUE (FM 95,6)

12,45 **Ma che vuoi? La luna?** Tredici settimane nel pallone con Michele Mirabella e Toni Garrani (II parto)
15 — **Le interviste impossibili.** Umberto Eco incontra Muzio Scevola
15,42 Silvano Ambrogi Silvia Nobile presenta Estate attenti qualche fra normali disequivoci clamorosi, distrazioni per la più
19 — Arcobaleno I colori della nello orchestra giorni a Ennio Antonal
19,50 Un'operetta alla sera: Paganini Franz Lehar.
21 — Lauretta Massero e Giancarlo Dotteri presentano **La sfida** del mattino di Marco Noironi
22,40 Radiodue sera jazz a cura di Paolo Piccoli

RAISTEREODUE

15 — **Stradadue.** In diretta notizie, personaggi e musica ad alta qualità
16,05 **I magnifici dieci.** Dischi in cerca della Hit Parade
19,50 F. M. Musica Notizie e dischi di successo per i momenti della vostra serata

TRE (FM 98,2)

11,50 **Pomeriggio musicale.** Opere, concerti, notizie e incontri
16,30 **Un certo discorso** estate a cura di Pasquale Santoli
17 — Spazio Tre. Musica e attualità culturali presentate da Anna Fox
21 — **Rassegna delle riviste** a cura di Marina Boni
21,10 XX Festival Nuova Consonanza Goffredo Petrassi, cinquant'anni per la musica
23 — **Il jazz.** Improvvisazione e creatività nella musica

RAISTEREONOTTE

Musica e notizie per chi vive e lavora di notte

Videogruppo Canali 52-54; 57

14 — **Gli emigranti,** sceneggiato
15 — **Auto show,** automobilismo
16,10 **Ruote in pista**
16,30 **Tris d'assi,** telefilm
16,30 **Uauli,** cartoni animati
17,30 **Videonotizie**
17,35 **Il mondo di Joe,** telefilm
18 — **The doctors,** telefilm
19 — **Videonotizie** — Primo piano, attualità
19,20 **La cucina** Armando Zuneti
19,45 **Gli emigranti,** sceneggiato
FILM 20,30 **Telefonata a tre mogli,** di Jean Negulesco, con Bette Davis, Gary Merrill, Michael Rennie. Usa drammatico 1952 — *Un avvocato parte in aereo per allontanarsi dalla moglie che lo ha tradito. Durante il viaggio fa amicizia con tre passeggeri che gli raccontano altrettante vicende la cui morale è che l'amore vale più di qualsiasi altra cosa.*
22,15 **Hawaj squadra 5 zero,** telefilm
23,15 **Le auto settimana Videonotizie** — Primo piano, attualità
24 — **Swing,** musicale
FILM **I due sergenti,** con Gino Cervi. Italia drammatico

G. R. P. (Antenna 3) Canali 60-42-30

13,40 **Mama Linda,** sceneggiato
14,30 **Michele Strogoff,** sceneggiato. Con Raimund Harmstorf, Lorenzo Guerrieri — *Quarta parte: Ogarell trascinando con sé i suoi due prigionieri cerca di raggiungere il stato Feofar. Due giornalisti francesi aiutano Strogoff a scappare, ma ben presto anche il corriere dello Zar viene raggiunto. Per sua fortuna gli altri prigionieri trovano Nadia e suo l'emozione che questa prova nel rivederlo fa sì che venga smascherato.*
15,30 **L'incredibile Hulk,** telefilm
16,30 **La battaglia dei pianeti,** cartoni animati
17 — **Lupin III,** cartoni animati
18 — **Star Trek,** telefilm
19 — **G.R.P. flash**
19,50 **Cartoni animati**
FILM 20,20 **Che notte quella notte,** di Ghigo De Chiara, con Enrico Maria Salerno, Valeria Moriconi, Adolfo Celi. Italia commedia 1977. — *Un uomo di mezz'età è socialmente arrivato ma è deluso sul piano umano. Perde la quando per caso prende coscienza del comprimessi cui si è piegato, delle rinunce fatte per viltà, del tradimento delle aspirazioni giovanili. La sua parola dura una notte. Il giorno dopo forse ritrovano lo stimato professionista che tutti apprezzano.*
22,20 **Il cacciatore,** telefilm
FILM 23,10 **Al di là del ponte,** di Ken Annakin, con Rod Steiger, David Knight, Mara Landi. Gran Bretagna drammatico 1957 — *Un fidanzatino disonesto, ricercato dalla polizia dal suo paese per una serie di brogli, riesce con molta astuzia e dopo diverse peripezie a raggiungere il Messico.*
FILM 1 — **Il penetrante profumo dell'assassino,** di Henry Sala, con Brigitte Monnin, Isabelle Valmont, Jacqueline Jacqueline. Francia sexy 1976 — *Quattro donne vanno in va- in gli uomini sciano e le donne li fraiscono un individuo mascherato. Trovata inaspettata nella ultima quinto*

Telecity Canali 63-38-36

13 — **L'uomo tigre,** cartoni animati
13,30 **Lupin III,** cartoni animati
14 — **Mama Linda,** sceneggiato
15 — **Peyton Place,** telefilm
16,15 **Moving On,** telefilm
17,15 **Viva, per i**
18,15 **Star Trek,** telefilm
19,20 **Mama Linda,** sceneggiato
20,20 **Benvenuti al dancing,** spettacolo musicale
23,20 **Oroscopo**
FILM 23,30 **Valdez il mezzosangue,** di Duilio Coletti, con Charles Bronson. Italia avventuroso 1973 — *Un meticcio, respinto in continuazione bianchi, vive allevando cavalli che poi venderà agli indiani. Innamoratosi di una bianca costretto a sopportare lunga serie di angherie. Alla fine, sceneggiato, di fuoco alla proprietà e abbandona la regione*

Svizzera R1 tv

16 — **Per i ragazzi**
Terra fantasmondo, neggiato
19,10 **Telegiornale**
19,15 **Terre** fantasmondo, neggiato
19,55 **Il Regionale — Telegiornale**
20,40 **Reporter,** attualità
21,50 **Una storia americana,** telefilm
22,35 cinema
22,40 **Telegiornale**
22,50 **Ciclismo: Tour de France**

Capodistria

18 — **Cortile aperto,** attualità
17,35 **Il cacciatore,** telefilm
18,25 **Le meraviglie della natura,** documentario
19,05 **La principessa Zaffiro,** cartoni animati
19,30 **Notiziario**
19,50 **Temi d'attualità**
FILM 20,20 **Killer a bordo,** con Claude Akins, B. Straight. Usa drammatico 1977
21,55 **Telegiornale — Tuttoggi**
22,05 **You nude music,** musicale

Telecupole Canali 64-57; 21

13 — **Bonanza,** telefilm
FILM 14 — **Una lama nella notte,** di Duilio Coletti, con Gina Lollobrigida, Carlo Campanini. Italia commedia
15,30 **Il mio fantasma,** telefilm
16,30 **Corvan,** cartoni animati
17 — **Daltam 13,** cartoni animati
17,30 **La principessa Zaffiro,** cartoni animati
18 — **A Sud dei Tropici,** telefilm
19,30 **Notiziario**
20 — **L'incredibile dottor Hogg,** telefilm
FILM 20,30 **La vita è bella,** di Carlo Ludovico Bragaglia, con Maria Mercader, Anna Magnani. Italia commedia 1943
22 — **Notiziario**
22,30 **L'opinione,** attualità
FILM 24 — **Il generale morì all'alba,** di Lewis Milestone, con Gary Cooper, Madeline Carroll. Usa avventuroso 1936

Primantenna Canali 31-37

18,30 **Maude,** telefilm
19 — **Pane, e..., viaggio nel meraviglioso mondo della**
19,40 **Cartoni animati**
20 — **Telefilm**
FILM 20,30 **Film,** titolo pervenuto in tempo utile
22,30 **La della settimana,** automobilismo
23 — **Speciale Piemo**
23,30 **Telefilm**
FILM 0,10 **Film,** titolo non pervenuto in utile

Tele Subalpina Canale 46

FILM 13 — **Il pentagramma verde,** di Ken Hughes, con Peter Finch. Gran Bretagna drammatico
FILM 15,15 **Il bandito,** di Alberto Lattuada, con Amedeo Nazzari, Anna Magnani, Carlo Campanini. Italia drammatico
18 — **Alla marina,** sceneggiato
19 — **Appunti di vita diocesana**
19,50 **Lavoro oltre!,** rubrica
FILM 20,20 **Il boia,** di Fernando Cerchio, con Rai Vallone, Claudine Dupuis. Italia
23,15 **Selvaggio West,** telefilm

Videouno Canali 51-39-26

FILM 16,15 **Il delitto del diavolo,** di Tonino Cervi, con Silvia Monti. Italia drammatico
17,45 **New Scotland Yard,** telefilm
19,30 **Notiziario**
20,30 **Week end,** attualità
21,15 **ABC cinema**
21,45 **Notiziario**
FILM 22,15 **La casa delle vergini dormienti,** di Kazuhiro Yoshimura, con Takashiro Tamura. Giappone drammatico 1960
23,45 **Videocongress**

Rete A Canali 31-62-33

14 — **Mariana: il diritto di nascere,** sceneggiato
16 — **Cara Cara,** sceneggiato
FILM 16,30 **Il miracolo del villaggio,** Preston Sturges, Betty Hutton, Eddie Bracken. Usa commedia — *Durante una notte di baldoria poco prima della partenza per la guerra un gruppo di militari americani, una ragazza si accorge di incinta rimediare stelle tentando di fuga per sposare da ufo*
18 — **Hitchcock,** telefilm
19 — **Telefilm**
20 — **Angie girl,**
20,25 **Il diritto di re,** sceneggiato
21,30 **Cleo Eva,** Stalter
22,30 **Hitchcock,** telefilm
23,30 **Superproposta,** promozionale

Quartarete Canali 22-35; 23

13 — **Oikanotori,** automobilismo
14 — **Kaseidon,** cartoni animati
14,30 **L'invincibile ninja Kamuy**
FILM 15 — **Ora X pattuglia suicida,** di Gaetano Quartararo, con Pierre Richard, M. Dem.
16,45 **Shopping** promozionale
17 — **Le più fiabe del mondo,** cartoni animati
17,45 — **Mixage.** Programma di filmati musicali richiesta
18,15 **Spécial videomusic**
19,30 **Il pescasport**
20 — **I bon bon magici di**
20,30 **Echomondo Europa,** attualità
20,35 **Le più belle fiabe del mondo,** cartoni
FILM 21 — **La pattuglia scomparsa** perse la guerra, di Robert Lamoureux, con Mary Astor. Francia - Germania 1976 — *Parigi occupata dai tedeschi: si muovono clandestinamente gli ultimi superstiti di una compagnia dell'esercito annientata dall'avanzata dei nazisti.*
22,45 **Echomondo,** attualità
23,15 **Dibaso e ultrazzo,** telefilm
24 — **Fair Play,** varietà
FILM 1 — **Midnight Blue,** con V. Crocini. Italia sexy

Studio Nord Canali 21-56; 68

FILM 16,30 **Gli ultimi filibustieri,** di Marco Elia, con V. Sanni.
18,05 **Giorno dopo giorno,** almanacco
19,15 **Canarese oggi**
FILM 20,30 **Relazione intima,** di Bruce Kark, con Charlotte Rampling. Zalman King. Usa drammatico 1975
22,30 **Selvaggio West,** telefilm
FILM 24 — **La trappola si chiude,** di Charles Brabant, con Rai Vallone. Francia drammatico 1957

Canale 68 Canali 68-37

13 — **Black Beauty,** telefilm
13,50 **La del giusti,** sceneggiato
14,05 **Telemarket,** promozionale
15,05 **Cartoninanimati**
FILM 16,40 **Le comiche di Stanlio e Olio**
17,15 **La pomeriggio** diretta
19,45 **Errori giudiziari,** telefilm
FILM 20,30 **Film,** titolo non pervenuto in tempo utile
FILM 23 — **Film,** non pervenuto in tempo utile

Telemalta Canali 41-60-37

FILM 17 — **Labirinto,** di Claude Pinoteau, con Lino Ventura, Angie Dickinson, Laurent Malet. Francia
18,30 **This is cinema**
19 — **Bho, la donna eterna,** sceneggiato
19,45 **The doctors,** telefilm
20,20 **Today news,** telefilm
20,30 **Arrivano le spose,** telefilm
21,30 **India inviolata,** Italia documentario 1954
23,30 **Redazionale auto**
24 — **La legge di Burke,** telefilm

Quinta Rete Canale 47

FILM 14 — **Albergaggio di fortuna,** con B. Blackfield. Francia commedia 1939
15,30 **I viaggi e l'avventura,** documenti
16 — **I rangers foresta,** telefilm
16,30 **Avventure di frontiera**
17 — **Scooby Doo,** cartoni animati
17,30 **Fantastic four,** cartoni animati
18 — **Gli investori,** telefilm
19 — **Funny** telefilm
19,30 **Cara Cara,** telefilm
20 — **Victoria Hospital,** sceneggiato
FILM 20,30 **A Venezia muore un'estate,** di Pedro Lazaga, con Mark Burns, Lynne Frederick. Spagna drammatico 1975
22,30 **Tv Bazar,** promozionale
FILM 0,30 **La casa degli orrori - Al di là del mistero,** di Eric C. Kenton, con John Carradine, Martha O'Driscoll, Lionel Atwill. Usa horror 1945 — *Un vecchio scienziato trasforma il suo castello in una specie di clinica per «mostri» promettendo di guarire uomini-lupo e vampiri con sieri ricavati dalle erbe.*

Nilus

Oroscopo di domani

di Astolga

ARIETE (21 marzo - 20 aprile)
Domani, gli amori mostrano o nascono rapidamente. Ogni Ariete trova subito entusiasmo in campo sentimentale, lo un accenno di vita stimolo e piacevole, nel quale sono favoriti anche i viaggi, le amicizie e la salute (relativamente). Tenete il buon mantenimento psicosomatico.

TORO (21 aprile - 21 maggio)
Poca socievolezza, cercate di essere e poggi alle e difficoltà a trovare l'intimo equilibrio. Il Toro mentre sulla cosmetica relativa alla giornata, le stimola con poca dettuta e il lecito scoprono la fortuna se per caso gli passe accanto.

GEMELLI (22 maggio - 21 giugno)
Il lotto lavoro, meglio l'amicizia, rendono difficile una giornata che non presenterebbe tale di rilievo se non ci fossero dei momenti di nervosismo. Evitate discussioni con amici sdrammatizzate e così di scoprirà poco tollerabili ma tuttavia che stanno attorno.

CANCRO (22 giugno - 22 luglio)
Stabilo lavorativo e attivo che riserva piacevoli sorprese soprattutto a chi si occupa per il weekend. Occorre però difendere dalla loro sicurezza nelle proprie persone e amori le proprie idee e lo spirito di combattività.

LEONE (23 luglio - 22 agosto)
La fortuna la aiuta e in campo sociale sentirà gratificata una delle il rischio che il successo rende il Leone aggressivo in maniera esagerata. Periodo di decisioni improvvise e di colpi di testa pericolosi. L'incoscienza è riconosciuta gli errori più gravi della vita.

VERGINE (23 agosto - 22 sett.)
Sabato precedute che vanno trascorso e fate un rilancio dalla situazione. Sicuri di tale stimolo risulterà positivo. In Vergine e sentirà cercare nuova voglia di agire e di incontrare gente. Così conoscerà una persona che, in futuro, potrà contare molto.

BILANCIA (23 sett. - 22 ott.)
Sabato venere, forse non irresistente, ma ricco di quell'ambiente che piace tanto all'equilibrata Bilancia. Non trascurano i momenti culturali, durante i quali la Bilancia affascinerà il prossimo con la sua elegante diplomazia.

SCORPIONE (23 ott. - 22 nov.)
Insoddisfazione continuo/occasionale che creano malumori nella giornata. Il lavoro è in ombra. Risorse di comprensione dovute a nervosismo. Meglio non viaggiare in macchina e limitare al vostro l'accessibilità soltanto se necessario.

SAGITTARIO (23 nov. - 21 dic.)
Fortuna in vista e campi. Favoriti i viaggi come la salute (relativamente). Gli amori vanno le circostanze. Il Sagittario si dedicherà agli hobbies preferiti e farà proseliti che fortificano di seguito e così socializzeranno di buon grado i suoi suggerimenti.

CAPRICORNO (22 dic. - 20 genn.)
Se la vitalità è in ribasso, la fortuna è in ripiego e la giornata di domani si presenta piacevole, offrendo l'opportunità di realizzare un desiderio. Il sabato trascorrerà esattamente come era stato programmato e il Capricorno si sentirà appagato.

ACQUARIO (21 genn. - 18 febbr.)
Un discutibile desiderio di apparire ad atteggiamenti anticonformisti, durante alla giornata di domani una spiacevole caduta. Un trionfo di un matrimonio in campo sentimentale e di una situazione sentimentale. L'acquario regola nella giornata più stabilità.

PESCI (19 febbraio - 20 marzo)
Un personaggio influente continua a protegervi i Pesci che si sentono al sicuro e trascorrono una giornata tutta a movimentatissima. Favorita qualsiasi attività in cui occorra forza di carattere, lavoro e sana volontà.

E
2 VIA DONATO 72
COSSATO
5 VIA CAVOUR 93 - ALPIGNANO

STAMPA SERA
supplemento spettacoli

HOLDING DEL MOBILE
CORSO
5 VIA CAVOUR 93 - ALPIGNANO

TV

15 al 23 luglio

E DONALD SUTHERLAND DIVENTERA' L'EMULO DI CLOUSEAU

Il regista Burt Kennedy sta girando in Spagna un nuovo film comico-poliziesco sulla falsariga delle più celebri avventure del «tragico» ispettore della «sfortunata» polizia parigina - La trama

foto a Donald Sutherland sta interpretando un film giallo-comico (intenzioni) del regista dovrà Sellers e del ispettore Clouseau (in basso)

Sotto il cielo terso della «Mesetа» castigliana, a pochi chilometri da Madrid, il regista americano Burt Kennedy sta girando il suo ultimo film, «Trouble at the Royal Rose» («Guai alla pensione Royal Rose»).

Produttore della pellicola (oltre che autore della sceneggiature, da un romanzo di Marc Lovell) e fedele ai principi della vecchia Hollywood secondo cui «time is business», il regista ripetta rigorosamente i tempi e sottopone la sua troupe spagnola-americana a ritmi serrati.

Da 18 giorni di giri solo di notte «perché — spiega Kennedy — le sequenze notturne occupano gran parte di questo film comico e di spionaggio».

Protagonisti sono Donald Sutherland, il Casanova di [illegible] che possiede il «physique du rôle», per interpretare il personaggio di Appleton Porter, un allampanato e un po' «suonato» agente dei servizi segreti britannici, Ruth Gordon («Harold and Maude»), ancora sulla breccia a quasi 80 anni, Lucy Gutteridge, Susanne Danielle (detta in Gran Bretagna «the body», «il corpo» per le sue doti fisiche), Robert Morley, Michael Hordern, Sonny Tomasin, Gregory Sierra e Ned Beatty.

La formula non si discosta molto da quella dei film più recenti di Kennedy, che ha raggiunto la grossa popolarità con il genere del western comico: e cioè l'avventura miste al divertimento.

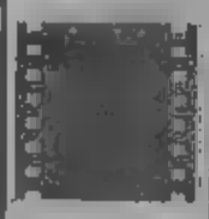
«Trouble at the Royal Rose» è un film d'azione e comico allo stesso tempo. «L'idea è semplice: un uomo che tutti cercano di uccidere in tutti i modi senza riuscirvi supera tutti gli ostacoli, sconfigge tutti gli inseguitori e si conquista in una sorta di eroe comitato e un po' sciocco» che, secondo qualcuno, potrebbe raccogliere l'eredità dell'ispettore Clouseau di Peter Sellers.

Non per niente la «Mesetа» simula Ibiza, l'isola delle Baleari dove sono già stati effettuati nove giorni di riprese e dove si suppone si svolga l'azione. A film appunto Peter Sellers girò «La maledizione della pantera rosa», l'ultimo della fortunata serie dell'ispettore Clouseau.

Appleton Porter è inviato nell'isola sulle tracce di un altro agente misteriosamente scomparso o per indagare su una rete di trafficanti di stupefacenti. Giunto nell'isola, scende alla pensione «Royal Rose» dove incontra una [illegible] strani personaggi, sfugge all'aggressione di un cane (che diventa poi il suo migliore amico) e al morso di uno scorpione, riesce a salvare da morte sicura un pappagallo, mascotte del «Royal Rose», e finisce per innamorarsi della proprietaria della pensione (Lucy Gutteridge) che è, allo stesso tempo, una spia russa.

appuntamenti

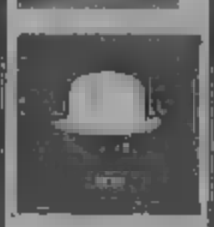
CLASSICA



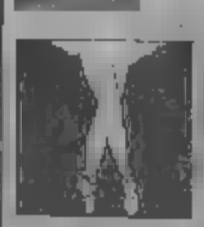
Questa sera a Palazzo Reale appuntamento con il mimo con tre film del tardivo. Nei prossimi giorni, sempre per i Punti Verdi, omaggio a John Ford, un'antologia «Ucceliacci» rinchiuso a Berlino e altri titoli recenti.

Ai Punti verdi, ad Asti Teatro e nei comuni dell'Astesio, decine di occasioni per chi ama la prosa.

Nei dischi «In un libro la grande figura del pianista Claudio Arrau.



Prosegue al cinema Centrale la rassegna dedicata al film ispirati dai romanzi di Agatha Christie.



Ricordiamo, il sabato e domenica, gli appuntamenti con Vignale, mercoledì al Rignon (Il Balletto folkloristico della Mongolia, giovedì ad Asti Teatro il Balletto Danza Viva. Altri appuntamenti con i Mesi di Asseglio.

La classifica dei 33 giri: 1° Vu bene, va bene così (Vasco Rossi), 2° Cara (Christian), 3° Musicanta (Nino Daniele), 4° Puzzle (Gianna Nannini), 5° Lenti al mare (Renato Zero)

ECCO [illegible] LA PANTERA ROSA ISPIRA [illegible] AGLI [illegible]

Della Gutteridge, che ha 23 anni e una figlia di sei che porta con sé anche sul set, Sutherland dice che promette molto bene e ne sottolinea la somiglianza con Ingrid Bergman da giovane.

Dopo questo film, il quarto che gira in Spagna, Kennedy ha in mente «uno spaghetti western», dice ridendo e ricordando il felice filone che fece conoscere Sergio Leone al pubblico internazionale negli Anni 60. Vorrebbe intitolare «Where the hell's that gold?» («dove diavolo è quell'oro?»).

A proposito di Leone, che, ammette senza difficoltà, è il suo regista italiano favorito, dice che «i produttori americani hanno rovinato "C'era una volta in America" tagliandone quell'ora e venti».

Del film che sta girando dice che è una storia d'azione ma senza violenza e quindi adatta a tutte le età. Degli attori, tutti britannici tranne Sutherland che è canadese, dice che sono bravissimi. «E' la prima volta che giro con un cast interamente britannico — aggiunge — ed è impressionante la loro professionalità che viene dalla formazione di scuola e teatrale».

Le riprese si concluderanno questa settimana e il film dovrebbe uscire a dicembre, «il periodo migliore — dice Kennedy — per una pellicola destinata alla famiglia».

«Trouble at the Royal Rose» è prodotto dalla «Ibo» e distribuito, fuori dagli Stati Uniti e dal Canada, dalla Fox.

Domenica

MATTINA

8,30 Canale 5 Telefilm: L'albero delle mele
Rete4 Cartoni: Lassie
Italia 1 Cartoni: Mimì
Quinta Rete Telefilm: Avventure di frontiera

8,55 [illegible] 1 Cartoni: Marco Polo

9,— Rete4 Cartoni: Superboy

9,15 Rete4 Cartoni: Blue Falcon

[illegible] Italia 1 Cartoni: Mimì

9,30 Quinta Rete Film: Un cimelio pieno [illegible] fila. Commedia

9,45 Rete4 Cartoni: H. Globetrot
Italia 1 Cartoni: Marco Polo

10,— Rete4 Cartoni: Superamici

10,35 [illegible] 1 Film: Le giubbe rosse del Saskatchewan. Con Alan Ladd. Western

10,30 Rete4 Telefilm: Fantasilandia

10,45 Canale 5 Sport: Basket Nba

11,— Raiuno Diretta: Santa Messa
Raidue Musicale: Liederistica

11,20 Raidue Film: L'ora della verità. Con Michèle Morgan. Drammatico

11,30 [illegible] Sport: A tutto gas
Quinta Rete Promozionale: Tv bazar

11,55 Raiuno Attualità: Giorno di festa

12,— Italia 1 Telefilm: Angeli volanti
Rete4 Sport: Calcio spettacolo

12,15 [illegible] Attualità: Linea verde
Canale 5 Sport: Football americano

13,— Raiuno Musicale: Voglia di musica internazionale d'Italia di tennis
Canale 5 Musicale: Superclassifica show
Rete4 Musicale: Sapore di sale
Italia 1 Sport: Grand Prix
Quinta Rete Telefilm: Victoria Hospital

13,45 Raiuno Film: [illegible] ottimisti. Con Peter Sellers. Commedia

POMERIGGIO

14,— Canale 5 Telefilm: Kojak
Rete4 Telefilm: [illegible] fiorentini investigatore
Italia 1 Tennis: Coppa Davis
Quinta Rete Film: Katmandu. Avventuroso

14,45 Raidue Varietà: Una voce, una donna

15,— Canale 5 Film: I ponti di Toko-Ri, [illegible] William Holden. Guerra
[illegible] Film: La provinciale. Commedia

15,30 Raiuno Sceneggiato: Gelosia
Quinta Rete [illegible]lm: Houdo

15,50 Raidue Film: Il federale. Con Ugo Tognazzi. Commedia

16,— Raitre Sport: Predazzo: concorso ippico internazionale — Val Di Sole: Trofeo Internazionale di canoa — Genova: Memorial Morena di nuoto

16,30 Quinta Rete Telefilm: Avventure di [illegible]

16,40 Raiuno Cartoni: Il Trio Dao

17,— Raiuno Varietà: Tv1 estate
Canale 5 Film: Surcouf, l'eroe dei sette mari. Con Gerard Barray. Avventuroso
Rete4 Cartoni: Il magico mondo di Gigi

17,30 Raidue Sport: Meeting internazionale di atletica leggera di Courle
Raitre Musicale: Spaziomusica
Rete4 Cartoni: Blue Noah
Quinta Rete Cartoni: Fantastic Four

18,— Raitre Film: Joe [illegible] Bum, [illegible] viaggio nell'alveare. Film d'animazione
[illegible] Campionato del mondo di disco dancing 1983
Rete4 Telefilm: Truck Driver
Quinta Rete Telefilm: Gli invasori

18,30 Rete 4 Telefilm: A-Team

18,40 Raidue Telefilm: Bronk

19,— [illegible] 5 Telefilm: I Jefferson
Rete4 Rubrica: Nonsolomoda

19,25 Raitre Musicale: Concerto i piazza

19,30 Canale 5 Telefilm: Love Boat
Italia 1 Varietà: Il circo di Sbirulino

SERA

20,— Raidue Sport: Tg2 domenica sprint
Quinta Rete Telefilm: Victoria Hospital

20,25 Canale 5 Film: Mogambo. Con Klark Gable. Avventuroso
Rete4 Telefilm: Charlie's Angels
Italia 1 Varietà: Autostop

20,30 [illegible] Sceneggiato: Il tenente del diavolo
Raidue Telefilm: Colombo
Quinta [illegible] Film: Dogs. Fantascienza

20,55 Raitre Attualità: Vienna Vienna

21,30 Rete4 Film: ...E tutti dicero.. Con Audrey Hepburn. Commedia

21,45 Raidue Musicale: Come quando fuori piove

22,10 Raitre Sport: Domenica gol

22,20 Raiuno Varietà: Hit parade

22,25 Canale 5 Telefilm: Love Boat

22,30 Italia 1 Film: La nave fantasma. Con Richard Crenna. Giallo
Quinta Rete Film: I vizi morbosi [illegible] una giovane infermiera. Con Jean Sorel. Drammatico

22,40 Raitre Documenti: La cinepresa e la memoria

22,50 Raitre [illegible]icale: Concertone

22,55 [illegible] Ippica: [illegible] Lido [illegible] Roma

23,— Raiuno Telefilm: [illegible] strade della California

23,05 Raidue Medicina: Tg2 trentatré

23,25 Canale 5 Film: I quattro di Chicago. Con Frank Sinatra. Commedia

23,40 Rete4 Sport: Onda azzurra

23,45 Raitre Musicale: Speciale Orecchiocchio

0,10 Rete4 Sport: A tutto gas

0,15 Italia 1 Film: Viaggio nell'aldilà. Con James L. Conway. Drammatico

0,30 Quinta Rete Film: Il passo dell'assassino. Drammatico

0,40 Rete4 Film: Il delinquente [illegible] Con Jerry Lewis. Commedia

Nel film di Salce su Raidue

UGO TOGNAZZI
fa il federale

Raiuno Ore 13,45 [illegible] ottimisti. Anthony Shimmons, con Peter Sellers [illegible] Milano, Marjorie Yates, Gran Bretagna [illegible] 1970 — *Due bambini fanno amicizia con un artista da strada e col suo cane. Il padre non vede di buon occhio la cosa e tenta di allontanare l'attore e il cane dai due bambini. Cambia idea quando si commuove constatando il loro dolore alla morte della bestiola. Interpretazione minore del grande attore inglese.*

Raidue Ore 13,30 L'ora della verità, di Jean Delannoy, con Michèle Morgan, Jean Gabin, Walter Chiari. Francia drammatico 1952 — *Un'attrice sposata dapprima resiste alla corte di un innamorato, poi gli cede. Quando decide di lasciarlo, lui si uccide. Il marito della donna, medico, recandosi a casa dell'amante, scopre ogni cosa. Nonostante questo decide di perdonare la moglie che in fondo aveva sinceramente pensato di troncare la relazione. L'amante intanto muore.*

Raidue Ore 15,50 Il federale, [illegible] Luciano [illegible], con Ugo Tognazzi, Gianni Agus, Georges [illegible] Italia commedia 1961 — *Il fascistissimo Arcovazzi viene spedito ad arrestare un noto intellettuale, strenuo oppositore al regime. Ma intanto l'Italia fascista si sta sgretolando sotto l'incalzare degli Alleati e allo stesso modo la fede di Arcovazzi vacilla, minata dalle continue lesioni di vita che gli dà il suo prigioniero. Alla fine è lo stesso antifascista a salvarlo.*

Lunedì

MATTINA

9,— Canale 5 Telefilm: Phyllis
Rete4 Cartoni: Superboy
Quinta Rete Film: La rivolta dei mercenari. Avventuroso

9,15 Rete4 Cartoni: Blue Falcon

9,30 Italia 1 Film: La dalia azzurra. Giallo

9,45 Rete4 Cartoni: Globetrot

10,— Rete4 Sceneggiato: Magia

10,20 Canale [illegible] Film: In ginocchio da te. Con Gianni Morandi. Commedia

10,30 Rete4 Telefilm: Fantasilandia
Quinta Rete Documenti: I viaggi e l'avventura

11,30 Rete4 Telefilm: Tre cuori in affitto
Italia 1 Telefilm: Maude
Quinta [illegible] Telefilm: Gli invasori

12,— Canale 5 Telefilm: I Jefferson
Rete4 Cartoni: Il magico mondo di Gigi
Italia 1 Telefilm: Giorno per giorno

12,30 Canale 5 Telefilm: Lou Grant
Italia 1 Telefilm: Lucy Show
Rete4 Cartoni: Star blazers
Quinta Rete Telefilm: Doris Day Show

[illegible] — Raiuno Musicale: Voglia di musica
Italia 1 Cartoni: Bim Bum Bam
Rete4 Musicale: Prontovideo
Quinta Rete Telefilm: Victoria Hospital

13,25 Canale 5 Sceneggiato: Sentieri

13,15 Raidue Sceneggiato: Due e mezzo

13,30 Rete4 Sceneggiato: Fiore selvaggio
Quinta Rete Sceneggiato: Cara Cara

13,45 Raiuno Film: Ada Dallas, con Susan Hayward. Drammatico

POMERIGGIO

14,— Italia 1 Telefilm: Agenzia Rockford
Quinta Rete Film: Piccola mia. Commedia

14,15 Rete4 Sceneggiato: Magia

14,25 [illegible] Varietà: Quattetale
Canale 5 Telefilm: General Hospital

15,— Rete4 Film: La terza ragazza a sinistra. Con Tony Curtis. Commedia
Italia 1 Telefilm: Cannon

15,25 Canale 5 Sceneggiato: Una vita da vivere

15,30 Raiuno Attualità: Speciale Parlamento
Quinta Rete Documenti: I viaggi e l'avventura

16,— Raiuno Documenti: Tutti in pista nel sesto continente
Italia 1 Ragazzi: Bim Bum Bam
Quinta Rete Telefilm: I rangers della foresta

16,30 Raiuno Telefilm: Le avventure di Rin Tin Tin
Raidue Film: La voglia matta, [illegible] Ugo Tognazzi. Commedia
Raitre Ciclismo: Tour de France

16,50 Canale 5 Telefilm: Harrard

17,— Raiuno Telefilm: Kojak
Rete4 Cartoni: Il magico mondo di Gigi

17,15 Raitre Musicale: Spazio musica

17,30 Rete4 Cartoni: Blue Noah
Italia 1 Telefilm: Una famiglia americana
Quinta Rete Cartoni: Fantastic Four

17,50 Raiuno Cartoni: Il felice Papunsh
Raitre Varietà: Il ritorno di Billi e Riva

18,— Canale 5 Telefilm: Tarzan
Rete4 Telefilm: Truck Driver
Quinta Rete Telefilm: Gli invasori

18,15 Raiuno Sceneggiato: La signora del castello Grantleigh
Raidue Attualità: Spazio libero

18,30 Raidue Sport: Tg2 sportsera
Italia 1 Telefilm: Ralph

18,40 Raiuno Documenti: Novantesimo anno
Raidue Telefilm: Bronk

19,— Canale 5 Telefilm: I Jeffersons
Rete4 Telefilm: Tre cuori in affitto
Quinta Rete Telefilm: Fanny Face

19,25 Raitre Musicale: Anche noi musica

19,30 Canale 5 Telefilm: Barella
Rete4 Telefilm: Chips
Quinta Rete Sceneggiato: Cara Cara

19,50 Italia [illegible] Telefilm: Il mio amico Arnold

SERA

[illegible] — Raitre Documenti: L'articolo genitivo
Quinta Rete Telefilm: Una strana ragazza

20,25 [illegible] 5 Film: Le nevi del Kilimangiaro. Con Gregory Peck. Drammatico
Rete4 Film: Convoy - Trincea d'asfalto. Con Kris Kristofferson. Avventuroso
Italia 1 Film: La notte dell'aquila. Con Michael Caine. Guerra

20,30 Raiuno Film: Agente speciale McIntosh. Con Paul Newman. Spionaggio
Raidue Lirica: Attila
Raitre Documenti: Anna Magnani, l'attrice, la donna, il mito
Quinta Rete Film: Possession. Drammatico

21,55 Raitre Documenti: La vela: tecnica e spettacolo

22,05 Raiuno Attualità: Speciale Tg1

22,25 Raitre Documenti: La cinepresa e la memoria

22,30 Raidue Attualità: Cronaca
Rete4 Varietà: Rosa Shocking
Italia 1 Telefilm: Samurai
Quinta Rete Sport: Alton Time

22,35 Raitre Documenti: Tutto Gori

23,25 Canale 5 Sport: Golf.

23,30 Raidue Attualità: Sorgente di vita
Rete4 Film: Un provinciale a New York. Con Jack Lemmon. Commedia
Italia 1 Film: Il bidone. Di Federico Fellini. Drammatico
Quinta Rete Film: Pelle bianca per desideri neri. Drammatico

0,25 Canale 5 Film: Resurrezione. Con Fredric March. Drammatico

0,55 Raitre Musicale: Speciale Orecchiocchio con Gary Low

Ancora Salce su Raidue

[illegible]
o «La voglia [illegible]»

Raiuno Ore 20,30 Agente speciale Mackintosh, di John Huston, con Paul Newman, Dominique Sanda, Nigel Patrick, Harry Andrews. Usa spionaggio 1973 — *Un agente segreto si fa passare per un ladro e finisce in carcere. Il piano prevede che qui entri in contatto con un tale che fa parte di una potente organizzazione spionistica e che faccia amicizia con lui. Tutto avviene secondo le migliori previsioni. I due diventano inseparabili ed evadono assieme. Dopo di che, entrato nei ranghi dell'organizzazione, il protagonista corre ci rischia di cose assolute. Ma a metà l'operazione salta e ogni cosa sembra concludersi senza ulteriori né vinti, almeno finché una misteriosa donna non interviene in modo risolutivo.*

Raiuno Ore 13,45 Ada Dallas, di Daniel Mann, con Susan Hayward, Ralph Meeker, Martin Balsam. Usa drammatico 1961 — *Un ingenuo agricoltore viene condotto a presentarsi alle elezioni e dal tutto inaspettatamente diventa governatore dello Stato. In realtà la sua elezione è stata «spinta» da un losco speculatore che ha organizzato una campagna intimidatoria e che compensa di pagarlo al suo potere. L'agricoltore si ribella e viene ucciso. Al suo posto arriva lo scaltro che si mostra ancora più duro e si vendica anche sull'amante.*

Raidue Ore 16,30 La voglia matta, di Luciano Salce, con Ugo Tognazzi, Catherine Spaak, Italia commedia 1962 — *L'industriale quarantenne Antonio Barlaghieri torna dalla visita settimanale alla figlia in collegio e per strada incontra la splendida sedicenne Francesca. Assorto a dir e agli amici di lei, Antonio dimentica «La» davanti, rivolgendosi una volta quasi brusca e un tremendo momento di lotta. All'inizio però tutto torna come prima, ma con un grosso rimpianto in più.*

Martedì

9,15 Retequattro Cartoni: Blue Falcon

9,20 Sceneggiato: Una vita da vivere

9,30 Italia 1 Il prigioniero del terrore. Drammatico

Retequattro Cartoni: H. Globetrot

10 — Retequattro Sceneggiato: Magia

10,20 Canale 5 Film: Non [illegible] dopo di te. Con Gianni Morandi. Musicale

10,30 Retequattro Telefilm: Fantasilandia
Quinta Rete Documenti: I viaggi con l'avventura

11,30 Retequattro [illegible]m: Tre cuori in affitto
Italia 1 Telefilm: Maude

12 — Canale 5 Telefilm: I Jefferson
Italia 1 Telefilm: Giorno per giorno

12,30 Canale 5 Telefilm: Lou Grant
Italia 1 Telefilm: Lucy Show
Retequattro Cartoni: Star Blazers
Quinta Rete Telefilm: Doris Day Show

13 — Raiuno Musicale: Voglia di musica
[illegible] Musicale: Prontovideo
Italia 1 Cartoni: Bim Bum Bam
Quinta Rete Telefilm: Victoria Hospital

13,15 Raidue Sceneggiato: Due e simpatia

13,25 Canale 5 Sceneggiato: Sentieri

13,30 Retequattro Sceneggiato: Fiore selvaggio
Quinta Rete Sceneggiato: Cara Cara

13,45 Raiuno Film: Furore, con John Carradine. Drammatico

[illegible]

14 — Italia 1 Telefilm: Agenzia Rockford
Quinta Rete Film: Il peccato [illegible] Rossella Sanchez. Drammatico

14,15 Retequattro Sceneggiato: Magia

14,20 Raidue Varietà: Questestate

14,25 Canale 5 Telefilm: General Hospital

15 — Retequattro Film: Un amore impossibile. Drammatico
Italia 1 Telefilm: Cannon

15,25 Canale 5 Sceneggiato: Una vita da vivere

15,30 Quinta [illegible] Documenti: I viaggi e l'avventura

15,45 [illegible] Musicale: Mister Fantasy

16 — Italia 1 Ragazzi: Bim [illegible] Bum

16,30 Raitre Ciclismo: Tour de France

16,35 Raidue Film: Il magnifico cornuto. Con Ugo Tognazzi

16,50 Raiuno Attualità: Oggi al Parlamento
Canale 5 Telefilm: Hazzard

17 — Raiuno Telefilm: Kojak
Retequattro Cartoni: Il magico mondo di Gigi

17,30 Raitre Documenti: Cento città d'Italia
Retequattro Cartoni: Blue Noah
Quinta Rete Cartoni: Fantastic Four

17,40 [illegible] Telefilm: Una famiglia americana

17,50 [illegible] Cartoni: Il fedele Patrash
Raitre Varietà: Il ritorno di Billi e Riva

18 — Canale 5 Telefilm: Tarzan
Retequattro Telefilm: Truck Driver
Quinta Rete Telefilm: Gli invasori

18,15 Raiuno Attualità: Sportivamente

18,25 Raidue Attualità: Dal Parlamento

18,30 [illegible] Varietà: Novantesimo anno
[illegible] Sport: Tg2 sportsera

18,40 Raidue Telefilm: Bronk
Italia 1 Telefilm: Ralph

19 — Canale 5 Telefilm: I Jeffersons
Retequattro Telefilm: Tre cuori in affitto
Quinta Rete Telefilm: Funny Face

19,20 Raitre Documenti: Tv3 regioni

19,30 Canale 5 Telefilm: Baretta
[illegible] Telefilm: Chips
Quinta Rete Sceneggiato: Cara Cara

19,50 Italia 1 Telefilm: Il mio amico Arnold

[illegible]

20 — Raitre Documenti: L'articolo genuino
Quinta Rete Telefilm: Una [illegible] ragazza

20,25 Canale 5 Sceneggiato: West Gate
Retequattro Telefilm: I predatori dell'idolo d'oro
Italia 1 Telefilm: Simon & Simon

20,30 Raiuno Sceneggiato: L'elemento D
Raidue Film: Dai, muoviti!, con Paula Prentiss. Commedia
Raitre Musicale: Concerto del martedì
Quinta Rete Film: L'amico di famiglia. Con Michel Piccoli. Drammatico

21,25 Italia 1 Telefilm: L'uomo di Singapore

21,30 Raiuno Attualità: Quark

21,55 Raitre Documenti: La cinepresa e la memoria

22,05 Raidue Varietà: Sereno variabile
Raitre Film: Il vampiro dell'isola. Con Boris Karloff. Fantastico

22,20 Retequattro Film: Io tigro, tu tigri, egli tigra. Con Renato Pozzetto. Commedia

[illegible] Raiuno Musicale: Mister Fantasy
Canale 5 Telefilm: Mary Benjamin

22,30 Italia 1 Telefilm: Devlin & Devlin
Quinta Rete Promozionale: Una [illegible] per tutti

22,55 [illegible] Documentario: L'audizione, [illegible] danzatrici in cerca di lavoro

[illegible] — [illegible] Telefilm: I professionals

23,15 Raitre Sceneggiato: Franklin Delano Roosevelt: [illegible]

23,25 Canale 5 Sport: Boxe

23,30 Retequattro Telefilm: Quincy
Italia 1 Film: Katherine. Con Sissi Spacek. Drammatico

[illegible] — Quinta Rete Film: Bisexual. Drammatico

0,10 Raitre Musicale: Speciale Orecchiocchio con Nenu

0,25 Canale 5 Film: L'incredibile avventura di Mister Holland. Con Alec Guinness. Giallo

In «Dai... muoviti» di Rosenberg

ELLIOTT GOULD
porno scrittore

Raidue Ore 20,30 Dai... muoviti!, di Stuart Rosenberg, con Paula Prentiss, Elliott Gould. Usa commedia 1970 — *Uno squallido scrittore di romanzi erotici, deluso dall'insuccesso e dal matrimonio, decide di [illegible] con [illegible] nel frattempo [illegible] qualche [illegible] portando [illegible] spazio i casi dei ricchi. [illegible] nel nuovo appartamento ha però la sorpresa di trovarvi la moglie che annuncia di aspettare un figlio. E questo cambia tutto.*

Raitre Ore 22,05 Il vampiro dell'isola, di Mark Robson, [illegible] Boris Karloff, Ellen Drew. Usa drammatico 1945 — *Morti e ripetizioni in una villa su un'isoletta [illegible] Egeo. Tutti vengono uccisi da un misterioso morbo che si dice sia provocato dalla presenza di uno spirito che alberga in una ragazza. La giovane corre il rischio di essere uccisa, ma riesce a salvarsi e scappa dall'isola con un giornalista che ama.*

Raidue Ore 16,35 Il magnifico cornuto, di Antonio Pietrangeli, [illegible] Ugo Tognazzi, Claudia Cardinale, Bernard Blier. Italia-commedia [illegible] — *Da una celebre commedia lo vicendo [illegible] Andrea Arbusi, marito infelice della bella Maria Grazia. Lei gli è fedelissima, ma lui è follemente geloso e la spia, la controlla, la scruta in tutti i modi. Alla fine la induce a confessare l'incontro con un inesistente amante, ha un inesistente straduto e guarisce.*

Mercoledì

9,15 [illegible] Cartoni: Blue Falcon

9,20 Sceneggiato: Una vita da vivere

9,30 Italia 1 Film: Miraggio. Con Gregory Peck. Drammatico

9,45 Retequattro Cartoni: H. Globetrot

10,20 Canale 5 Film: Se non avessi più te. Commedia
Retequattro Sceneggiato: Magia

[illegible] Retequattro Telefilm: Fantasilandia
Quinta Rete Documenti: I viaggi e l'avventura

11,30 Retequattro Telefilm: Tre cuori in [illegible]
Italia 1 Telefilm: [illegible]
Quinta Rete Telefilm: Gli invasori

12 — Canale 5 Telefilm: I Jeffersons
Italia 1 Telefilm: Giorno per giorno
Retequattro Cartoni: Il magico mondo di Gigi

12,30 Canale 5 Telefilm: Lou Grant
Italia 1 Telefilm: Lucy Show
[illegible] Cartoni: Star Blazers
Quinta Rete Telefilm: Doris Day Show

13 — Raiuno Musicale: Voglia di musica
Retequattro Musicale: Prontovideo
Italia 1 Cartoni: Bim Bum Bam
Quinta Rete Telefilm: Victoria Hospital

13,15 [illegible] Sceneggiato: Due e simpatia

13,25 Canale 5 Sceneggiato: Sentieri

13,30 Retequattro Sceneggiato: Fiore selvaggio
Quinta Rete Sceneggiato: Cara Cara

13,45 Raiuno Film: I berretti verdi. Con John Wayne. Guerra

[illegible]MERIGGIO

14 — Italia 1 Telefilm: Agenzia Rockford
Quinta Rete Film: Cuori nella tormenta. Drammatico

14,15 Raidue Varietà: Questestate
Retequattro Magia

14,25 Canale 5 Telefilm: General Hospital

15 — Retequattro Film: Decimo mese. Com[illegible]
Italia 1 Telefilm: Cannon

15,25 Canale 5 Sceneggiato: Una vita da vivere

15,30 Quinta Rete Documenti: I viaggi e l'avventura

16 — Raiuno Telefilm: Tre nipoti e un maggiordomo
Italia 1 Ragazzi: Bim Bum Bam
Quinta Rete Telefilm: I rangers della foresta

16,20 Raidue Film: Il fischio al naso. Con Ugo Tognazzi. Commedia

16,30 Raiuno Telefilm: Le avventure di Rin Tin Tin
Raitre Ciclismo: Tour de France

16,50 Raiuno Attualità: Oggi al Parlamento
Canale 5 Telefilm: Hazzard

17 — Raiuno Telefilm: Kojak
Retequattro Cartoni: Il magico mondo di Gigi

17,15 Raitre Musicale: Musica e colori n. 2

17,30 Retequattro Cartoni: Blue Noah
Quinta Rete Cartoni: Fantastic Four

17,40 Italia 1 Telefilm: Una famiglia americana

17,50 Raiuno Cartoni: Il fedele Patrash

17,55 Raitre Varietà: Il ritorno di Billi e Riva

18 — Retequattro Telefilm: Truck Driver
Canale 5 Telefilm: Tarzan
Quinta Rete Telefilm: Gli invasori

18,10 Raiuno Sceneggiato: La signora del castello Grandleigh
Raidue Attualità: Spaziolibero

18,25 Raidue Attualità: Dal Parlamento

18,30 Raidue Sport: Tg2 sportsera

18,40 Raiuno Varietà: Novantesimo anno
Raidue Telefilm: Bronk
Italia 1 Telefilm: Ralph

19 — Canale 5 Telefilm: I Jeffersons
Retequattro Telefilm: Tre cuori in affitto
Quinta Rete Telefilm: Funny Face

19,25 Raitre Diretta: Teatro in piazza a Santarcangelo

19,30 Canale 5 Telefilm: Baretta
Retequattro Telefilm: Chips
Quinta Rete Sceneggiato: Cara Cara

19,50 Italia 1 Telefilm: Il mio amico Arnold

[illegible]

20 — Raitre Documenti: L'articolo genuino
Quinta Rete Telefilm: Una strana ragazza

20,25 Canale 5 Film: Il [illegible] Thomas Crown. Con Faye Dunaway. Giallo
Retequattro Telefilm: A-Team
Italia 1 Film: Squadra antidroga. Con David Hemmings. Poliziesco

20,30 Raiuno telefilm: Professione pericolo
Raidue Attualità: Soldi Soldi
[illegible] Film: New York ore 3 - L'ora dei vigilanchi. Con Martin Sheen. Drammatico

21,20 Raiuno Documenti: Rommel, un caso di coscienza

21,35 Raidue Film: Legati da tenera amicizia, con Enrico Maria Salerno. Commedia
Retequattro Film: Arma da taglio. Con Gene Hackman. Giallo

22,05 Raitre Documenti: Della

22,30 Raiuno Sport: Meeting internazionale di atletica leggera di Grosseto
Italia 1 Film: Italia a mano armata. Poliziesco
Quinta Rete Promozionale: W. Marchi

22,25 Canale 5 Telefilm: Kojak

23 — Raitre Documenti: La cinepresa e la memoria

23,10 Raitre Musicale: Concerto del trio Petrucciani, Lloyd, Danielsson

23,15 Retequattro Attualità: Speciale Costanzo intervista il generale Angioni

23,25 Canale 5 Attualità: Canale 5 news

23,30 Quinta Rete Film: L'isola dei sessi proibiti. Drammatico

23,45 Raitre Musicale: Speciale Orecchiocchio con Dorpi

In «Il caso Thomas Crown»

FAYE DUNAWAY
seduce McQueen

Raiuno Ore 13,45 I berretti verdi, di John Wayne, con John Wayne, David Janssen, Jim Hutton, Aldo Ray. Usa guerra 1968 — *Storia divisa in tre parti: l'addestramento dei pinguini, la difesa di un fortilizio attaccato di notte dal vietcong e un colpo di mano in una base nemica. L'ultimo episodio viene seguito a prezzo dimezzato. Il colpo di mano ha più successo, ma uno dei personaggi più simpatici, un colonnello, finisce impiccato da una trappola. Un giornalista alla fine commenta: «Non mi crederanno quando racconterò cose ho visto qui». Voluto a tutti i costi dal «falco» Wayne. Il film venne criticato da gruppi di sinistra in tutto il mondo. In sé è solo un banale film di guerra.*

Raitre Ore 20,30 New York ore 3 — L'ora dei vigilanchi, di Larry Peerce, con Martin Sheen, Ed McMahon, Diana Van De Vis. Usa drammatico 1967 — *Film terribilissimo e un po' convenzionale ma di grande intensità: alle tre del mattino su un vagone della metropolitana newyorkese capitano due teppisti che iniziano a importunare approfittando della totale mancanza di reazioni da parte dei pochi presenti. Un milione e [illegible] a fuggire impugnando un fucile ogni [illegible] due che fanno gli spettatori fino alla fine col fiato sospeso.*

Canale 5 Ore 20,25 Il caso Thomas Crown, di Norman Jewison, con Faye Dunaway, Steve McQueen, Yaphet Kotto. Usa poliziesco 1968 — *Lo spregiudicatissimo banchiere Crown ha fatto un colpo nelle sue stesse banche ottenendo da una bella investigatrice con cui intesse una relazione. La donna vuole denunciarlo quando lui, lasciandole una sfida in forma di biglietto del tutto privo di valore, mai sul posto la donna trova solo un biglietto di lui che le invita a raggiungerlo in Brasile dove entrambi potranno godersi i soldi della rapina. Lì va.*

Tra polemiche e grandi nomi sulla Riviera di Ponente

VAUGHAN BATTE MISS ITALIA

RIVIERA DI PONENTE — La stagione dell'abbuffata degli spettacoli estivi è già in marcia. La Liguria di Ponente va a caccia di «big» (Saturno), o di tradizioni antiche (il teatro a Borgio Verezzi, il celebre violino di Salvatore Accardo a Cervo, sul sagrato della Chiesa), o di sagre popolari. Non mancano gli omaggi ai grandi: la grafica di Oscar Saccorotti sarà esposta a Spotorno nel quadro della rassegna «I libri dell'arte». Il tam tam della Riviera musicale segnala l'irrompere di una moda che si è già scatenata sul litorale di Levante, quella brasiliana.

Sarà un'estate a tempo di samba che prende il posto dei revival della musica Anni Sessanta, dominatore della scorsa estate. Ci sarà spazio per i «demeritati» (gli «Skiantos»), tornano i Righeira col loro tormentoni. Canteremo fino alla nausea «Vi spalmo la crema», ma ci sarà anche una ripresa del «Gruppo italiano». Per chi lo desideri, c'è modo di sottrarsi alla «bagarre» musicale.

L'entroterra di Ponente prepara un calendario suggestivo. I castelli delle antiche famiglie genovesi (a cominciare da quello di Dolceacqua) faranno da fondale a recite, sagre, processioni, cortei fioriti, fuochi d'artificio. Una preoccupazione: i Giochi Olimpici, sia pure dimezzati, non spopoleranno davanti alla tv gli spettatori delle feste in teatro e in piazza?

Anche dal «Bolscioi» — L'appuntamento è per il 26 agosto, e ci sono già prenotazioni anche da Torino e da [illegible] esibirà al teatro «Ariston» Elisabetta Terabust, [illegible] del Bolscioi.

Ma la stagione è cominciata un po' più terra a terra: ieri con Beppe Grillo, il 6 luglio. Questa estate, lo slogan di Sanremo è: «uno spettacolo per tutti». Anche per la terza età alla quale dal 21 agosto verrà proposto un ciclo di operette. Ma vediamo le «attrazioni» maggiori. Dopo Grillo, il salto, intasmontabile Fred Bongusto. Sanremo gli deve una riparazione. Tanti anni fa, mentre il Festival della canzone proponeva la musica tutta miele e tutti amanti infelici, Fred cantava ai nigth del casinò — completamente ignorato — le sue canzoni sussurrate, ricche di fascino. Sempre in luglio, Iva [illegible] Boschet con Giorgio Ariani e un «Incontro della gioventù»: una specie di «serata del dilettante» aperta a chiunque ritenga di avere un minimo di talento. Ma, per i giovani, il grande appuntamento è con Ron (19 luglio, allo Stadio) seguito nella stessa sede da Riccardo Cocciante e, a metà agosto, da Vasco Rossi e da Pino Daniele. La terza età potrà ritarsi con Gino Bramieri e Peppino di Capri.

Gioco e spettacolo — Se i bilanci dei Comuni non consentono l'ingaggio delle «stars» dello spettacolo estivo, il Casinò rimane a fare da traino a manifestazioni di impegno: la somma stanziata, nonostante i molti guai della [illegible] da gioco, è superiore a quella di cui possono disporre le amministrazioni di tutti i paesi del litorale. Ma, almeno nello spettacolo, il casinò si è messo sulla strada giusta?

Ne parliamo con Sergio Nanni, 46 anni, direttore dell'orchestra della sala da gioco, quattro anni di esperienza sanremese, un ruolo effettivo di direttore artistico. «Il problema — confida Nanni — è creare simpatia e calore attorno al casinò. Va data l'impegno intellettuale, però da alternare a manifestazioni di diverso genere. Il cliente deve avere un ampio ventaglio nel quale scegliere».

E riaffiora la polemica per il no all'elezione di miss Italia: 400 mila manifesti già affissi sui muri di tutta Italia, il rifiuto, l'organizzatore che [illegible] miliardo di danni (ma poi si accontenta di un centinaio di milioni). Infine, la sfilata delle bellissime non al casinò, ma a «Mediterraneo».

Ancora le miss?

Ma Nanni, questo delle miss non è un discorso logoro? Siamo fuori dallo spettacolo.

«Non è vero. Il casinò non è un teatro né un'arena all'aperto. Trenta bellissime ragazze a Sanremo non possono [illegible] circolare fascino sui tavoli, stabili e di passaggio, la cui età media è alta. [illegible] rifiuto una ventata di freschezza. Ma il conto ha fatto anche [illegible] termini economici. Le aspiranti miss si portano dietro madre, fidanzati, sorelle che danno lavoro non ai grandi alberghi, ma alle pensioni, creando un flusso turistico apprezzabile. Le miss potrebbero essere inserite in quelli che noi chiamiamo i "mesi morti", cioè maggio e giugno. In questo periodo, il carnet del casinò è vuoto. Mentre negli stessi mesi abbiamo visto a Montecarlo l'esibizione di una sessantina fra attori, cantanti e cabarettisti. Con tanto di pianisti ai tavoli di ristorante. Bisogna riempire i "vuoti" per incassare di più ai tavoli.

«Immorale? — continua — Non è vero: in fondo si tratta di una ridistribuzione di ricchezza, visto che degli incassi dalla sola sala da gioco beneficiano tutti i Comuni della provincia di Imperia. Ai tempi della passata gestione, finita come tutti sanno, era difficile concordare un calendario. Le miss? Indovce. Il jazz? Non va di moda. C'erano troppi galli nel pollaio, e ognuno voleva lanciare il suo chiorichi. Ora, con il Commissario Prefettizio, le decisioni escono dal "forse" e diventano rapidamente concrete».

Pensare in grande — Arriva al casinò Sara Vaughan, chiede l'aria condizionata in camerino, ma gli impianti sono spenti. Veniva Pat Boone che voleva fiori in camerino: e tutti a ridere.

«Non ci capisco — spiega Sergio Nanni — che una "star" esprima desideri che vanno esaditi, se si vuole creare un clima di simpatia e fare in modo che le "stars" tornino».

Nanni, i suoi colleghi, dalla Versilia alla Costa Azzurra, inseguono un sogno [illegible] cassetto: Frank Sinatra. E lui?

«No, guardi, Sinatra per una sera sarebbe forse un enorme prestigio, ma personalmente temi [illegible] "Frankie" non canta in uno stadio. Dovremmo affrontare spese enormi per una decina di consorti. Meglio un Gilbert Bécaud per un mese: una lunga permanenza, insomma, che crei un rapporto di simpatia con la clientela». Sergio Nanni crede nel revival del Sessanta: prepara un disco dal titolo che fa dire tutto: "Addormentarsi così", inserito in un collage di motivi addirittura degli Anni Trenta; sta raccogliendo tutte le canzoni di Luigi Tenco. I personaggi che, secondo lui, hanno dato prestigio al casinò? «Ray Charles al primo posto, e poi Lina Minnelli. Sono queste le "stars" per noi, bisogna pensare in grande».

Attorno, sera e carnevale — Il «contorno» di spettacoli e intrattenimenti estivi di Alassio è colmo. E ce n'è per tutti, dal liscio al rock nei locali chiusi e all'aperto, alla «settimana del jazz» (7-8 settembre) per la quale ci sono contatti [illegible] Gillespie che tutti gli appassionati sperano di applaudire all'Auditorium del Parco di San Rocco, intitolato [illegible] memoria del musicista [illegible] Simonetti, alassino.

E infine alle manifestazioni della tradizione locale, il cui punto di riferimento è da sempre il «muretto». Qualcuno rimpiange i tempi in cui Alassio aveva un premio letterario, ma bisogna contentarsi. Si sopravvive contentare i tedeschi (sono già ottomila).

Ci sarà una «Arena Carnevale» con sfilate in città, manifestazioni, collegamenti con la Tv, [illegible] ecco il «clou»: una gara per sedi dipinti. Armato di tavolozza e pennello, il pittore Mario Berrino dipingerà i più bei seni della Riviera, naturalmente esposti «en plein air» al «muretto» e dintorni.

Nella piazzetta saracena — Borgio Verezzi torna all'onore delle spettacolo-estate proponendo (inizio il 13 luglio) nella sua piazzetta saracena, "I capricci di Marianna" di De Musset (repliche fino al 31 luglio), ricordo nella regia teatrale dell'attore Carlo Simoni, protagonista Paola Pitagora. Il 25 e il 26 luglio «La celestina» di de Rojas con Didi Perego ed Emilio Bonucci [illegible] prima nazionale. Infine, con conclusione del ciclo l'8 agosto, «Il settimo sigillo» [illegible] Ingmar Bergman. «Aulularia» di Plauto, «Elettra» di Euripide, «Il campiello» di Goldoni.

Borgio Verezzi ecco dall'ottimismo per un impegno tradizionale che ha sempre avuto grande successo. Entusiasta Paola Pitagora, cui è affidato l'onore del debutto della stagione nell'affascinante borgo ligure.

Dice: «Non direi di parlare di "capricci" di Marianna, ma soltanto di esigenze, insisto. Credo che quella parte mi sia cucita addosso: ho molte frasi giuste, diciamo sui quaranta».

La Pitagora rivela di essere stata sollecitata da partiti della sinistra (forse [illegible] ricordo del suo ruolo di «pasionaria» degli Anni 70) per candidarsi alle elezioni. «Ho rifiutato — spiega — perché i politici prolungano terribilmente cose concrete».

«Compilation 84» — Con questa sigla, si presenta a Finale Ligure una selezione di spettacoli e concerti all'Arena del Borgo, preparata in comune con Varigotti. Sono previste anche «animazioni» e sorprese, curate da una équipe delle «Bilema» di Torino. Verrà dato spazio al valzer, ad Anna Oxa e al cabarettista Giorgio Porcaro.

Sabato 14 luglio, Antonello Venditti. In agosto [illegible] mini festival dell'operetta [illegible] (il [illegible] 2) un «Brumieri show». Ma ci saranno tutti, assicurano a Finale: Marina Occhiena (ex «Ricchi e Poveri»), i Righeira, Gigi Salomi.

Il 10 luglio celebrazione del valzer: nel concerto (direzione Piero Bellugi), nell'opera lirica (direzione Janos Acs), nel balletto (direzione Claire Gibault). E infine un gala nella più schietta tradizione: il valzer viennese.

Cineclub

Prosegue al Centrale d'Essai la retrospettiva curata dall'Alace su Agatha Christie. Il programma: oggi *Assassinio sull'Orient-Express* (1974) di Sidney Lumet con Albert Finney, Lauren Bacall e Ingrid Bergman. Protagonista assoluto Hercule Poirot «*il detective belga dalla testa d'uovo e i baffi impomatati, vanesio e pieno di sé. Di apparente ascendenza holmesiana, Poirot in realtà sfida dei metodi d'indagine del suo predecessore, preferendo prestare attenzione ai caratteri dei sospettati e delle vittime, alla loro personalità, piuttosto che alle tracce di fango rimaste sulle scarpe di qualcuno*». Sempre venerdì *E poi non ne rimase nessuno* con Oliver Reed, versione 1974 del famoso romanzo della Christie *And then there were none*. Sabato 14 *Assassinio sul Nilo* (1978) di John Guillermin con Peter Ustinov nel panni di Poirot, Jane Birkin e Bette Davis; *Assassinio allo specchio* (1981) di Guy Hamilton con Elizabeth Taylor, Rock Hudson e Angela Lansbury, l'ultima Miss Marple, l'altro celebre personaggio creato dalla Christie. Si tratta di «un'anziana zitella che fra un lì con le amiche e un lavoro a maglia, risolve gli intricati enigmi dei più efferati omicidi. *Legata a un mondo rigidamente vittoriano, la simpatica signorina si affida alla propria esperienza, alla conoscenza della natura umana, per andare oltre l'apparenza delle cose e cogliere la verità dei fatti. Arma* del suo intuito è il *pettegolezzo*, grazie al quale riesce a *farsi una giusta impressione dei diversi sospettati e lendere di conseguenza lo suo trappola della quale l'assassino finirà inesorabilmente per cadere*», infine, a conclusione della rassegna, domenica 15 sono in programma *Delitto sotto il sole* (1982) di G. Hamilton con Jane Birkin, James Mason e Hercule Poirot, sempre interpretato da Peter Ustinov e *Il segreto di Agatha Christie* (1978) di M. Apted con Vanessa Redgrave.

Al Fanti Verdi non poteva mancare, oggi, una nottata all'insegna dell'orrore con tre film *Inquietanti, insanguinati, di luna piena, in una sola parola, terrificanti*». Si tratta di *Venerdì 13* (1980) di Sean S. Cunningham, *L'assassino di stede accanto* (1981) e *Week end di terrore* (1982) entrambi diretti da Steve Miner. Come da presentazione: se non siete troppo superstiziosi ed avete in questo giorno da molti temuto uscire di casa, nel buio della notte e venire a Palazzo Reale, potrete vivere un intenso venerdì di paura con i tre film che a questa data infausta si ispirano. Un'ultima cosa. Non temete più di tanto, per il ritorno a casa. Fortunatamente dopo una simile notte, le proiezioni si concluderanno alle prime luci dell'alba di sabato 14... Ma la sera, ci riconcilierà Vera Gorgia per gli amanti del genere sabato vengono infatti riproposti due classici: *Il gran dal terrore* (1963) di Jacques Tourneur con gli immancabili Vincent Price e Boris Karloff e *La casa degli orrori* (1945) di E. Kenton con Lon Chaney jr. e John Carradine. Tanto per intenderci *Il film che chiude la saga del Dracula, prende carosello dei mostri della Universal*». Più tranquilli domenica 15 con *Avventurieri ai confini del mondo* (1983) di Brian G. Hutton e con *La croce di fuoco* (1947) di John Ford con Henri Fonda e Dolores Del Rio.

Sicuramente diabolici e rilassanti lunedì 16 con uno dei più bei film della stagione *Odissea* (1978) del russo Nikita Michalkov. Un film da non perdere e da rivedere. Martedì 17, senza commento, *Il petomane*, di Pasquale Festa Campanile con U. Tognazzi, mentre mercoledì 18 la «prima» delle anteprime: *Accordatory* di K. Bennet, vincitore del Festival di Berlino '83. Il film è ambientato nella Belfast Anni 30, nel periodo della guerra di religione che sanor oggi insanguina l'Ulster. Per finire, giovedì 19 *Finalmente domenica* di F. Truffaut con Fanny Ardant e J.-Louis Trintignant.

a. b.

Danza

Se il satanismo è tornato a far parlare di sé per i recenti furti sacrileghi, le ancestrali sette erotico-spirituali con riti profanatori tornano a rivivere nella nostra città rispolverando sabba e messe nere, queste pietose eresie conseguono forse al dilagante terrore nucleare che giorno per giorno va producendo nelle menti più deboli una catastrofe psicologica prima ancora di quella materiale, quasi ribellione a un Dio di pace e di amore che vede le sue leggi continuamente prevaricate dal male, apparentemente tanto più forte di Lui. Ma ciò vuol dire che in pieno secolo ventesimo l'uomo, tecnologico signore dello più audaci conquiste, è in realtà psicologicamente regredito alle frustrazioni, ai piagia e ai terrori raccapriccianti dei secoli bui. E ancora una volta la storia della danza ha già visitato nei suoi capitoli remoti questa sconvolgente esperienza.

Come nel XIII secolo, la paura indusse l'uomo a privilegiare nuovamente la sovrannaturale potenza del male, a farne oggetto di culto con incantesimi ed esoterici cerimoniali danzanti, che siano l'opposto di quelli di elevata spiritualità che la Chiesa delle origini aveva momentaneamente accolto intanto che degenerassero nelle orgiastiche danze carnevalesche, nelle masochistiche penitenze dei Flagellanti e dei Disciplinati o nelle scatenate Feste dei Folli. Satana *maître de ballet* per gli emarginati e per i disperati di Dio.

Il satanismo, latente sin dalla bibbica «Genesi» quale serpente tentatore, acquista realtà tangibile nel XIV secolo, quando uomini e donne ispirati da un credo cominciò a ribellarsi a religione, si vedono sotto i tratti di demoni e streghe danzanti sabba infernali, in contrapposizione alle paradisiache carole delle corti angeliche in lode del Signore. I balli di Satana coincidevano con le feste religiose. Gli adepti, usciti furtivi prima della mezzanotte con una candela di pece nera in mano, attraverso luoghi desolati raggiungevano il luogo di convegno rischiarato da cori capovolti che bruciavano senza mai consumarsi. Qui Lucifero, ai piedi di un albero morto, riceveva l'osceno inchino di omaggio di denudate terga; un gesto contro ogni ordine sociale e religioso teso a ribaltare la divina struttura del mondo. Ma prima del ballo si compiva una sacrilega parodia della messa, conclusa da un «Andate al Diavolo» invece dell'«Ite missa est». Quindi le trasformanti e blasfeme danze si aprivano con una ronda assai lenta in direzione contraria alla corsa del sole. Il ritmo si accelerava, gli invasati si strappavano le vesti disegnando il cerchio magico destinato a concentrare le forze del male perché esse caricassero i partecipanti con la potenza demoniaca. Il Diavolo afferrava la sua Diavolessa e ciascuno si sceglieva il partenaire, cui seguivano danze lubriche e frequenti fornicazioni nelle quali culminavano l'incesto e la sodomia.

Nel XV secolo i sabba diventano meno violenti, scompaiono le messe nere e il Diavolo col forcone prende l'aspetto di un capro, che conduce una ronda propiziatrice alle nozze e ai raccolti. Nel secolo successivo i sabba finiscono di perdere tutto il loro satanismo trasformandosi in agresti feste, dove Lucifero diventa il miglior danzatore di saraband, o un maestro di ballo, o un cavaliere nobile del villaggio che danzando fa tintinnare un sacco di scudi, mentre ai partecipanti si ammanniscono non più vomitevoli brodaglie o filtri sacramentali, bensì succulente pietanze.

Perduto il suo posto di coreografo, Satana ha forse avuto l'unico merito di aver permesso nel corso dei secoli a migliaia d'infelici di esprimere le loro sofferenze, la ribellione alle ingiustizie o all'emarginazione di reietti mediante quella forma anomala di libertà, spesso pagata con roghi e torture.

Gianni Secondo

Dischi

The Cry — I Cry sono un gruppo giovanissimo in vita da soli pochi mesi. John Watts, il fondatore, è molto conosciuto dai rock fans come fondatore e leader dei «Fisher Z», una formazione new have inglese che nel '79 suscitò un notevole interesse nella critica britannica (i Fisher Z suonarono anche in Italia con discreto successo).

A quella formazione manca però il successo commerciale in patria e non bastarono i molti dischi d'oro conquistati nell'Europa continentale per mantenere insieme i musicisti.

Sciolti i «Fisher Z», Watts ha intrapreso la carriera di solista realizzando un paio di album; ma anche in questo modo le cose non sono andate bene nonostante la qualità del materiale prodotto. In realtà John Watts è un musicista di gruppo che vive la propria creatività stimolato dal confronto con gli altri; per questo pochi mesi fa ha richiamato con sé un vecchio compagno di avventura, il bassista David Graham. A loro si sono aggiunti i nuovi Mike Bean alle tastiere e Theo Thunder alla batteria.

Con i «Cry», Watts ha voluto riprendere il discorso di un rock spontaneo e vivace, legato a quel periodo realizzato del post-punk ma anche attento alle nuove evoluzioni nel campo della produzione musicale.

«Quick, Quick, Slow» è il primo disco dei «Cry»: contiene dieci canzoni quasi tutte scritte da Watts. La produzione e la registrazione sono di alto livello: un disco d'esordio che non deluderà chi dal rock cerca nuove idee.

* *

Champagne Molotov — Questo marchio ha ormai dieci anni: così si chiama infatti il gruppo con cui Enrico Ruggeri aveva cominciato a suonare nelle cantine e nelle scuole. E già allora al suo fianco alloccava la chitarra il giovanissimo Luigi Schiavone. I due si separano per qualche anno e si ritrovano nell'81 quando Enrico, abbandonati i «Decibel», inizia a registrare il suo primo album come solista («Champagne Molotov») e dà vita nuovamente a un gruppo che, con questo nome lo accompagnerà anche negli anni successivi.

Schiavone inizia a collaborare con Enrico in maniera sempre più assidua arrangiando con lui anche i brani degli album «Polvere» e «Presente», e lasciando anche una fortunata carriera di autore di musiche («Polvere» e «Sognambulismo» i pezzi più conosciuti).

Dall'inizio dell'82 entra nel gruppo il bassista Renato Mell, proveniente dal gruppo rock metropolitano, infondendo agli altri la sua esuberante energia. L'anno successivo è la volta di Stefania Schiavone, sorella di Luigi, che, dopo aver conseguito il diploma di pianoforte, abbandona la carriera di concertista per dedicarsi alle tournée e ai dischi.

Il cerchio si chiude con l'arrivo di Alberto Rocchetti, tastierista e cantante, e Luigi Fiore, batterista, reduci dalla più svariata esperienza come sessionmen e accompagnatori di molti artisti.

I cinque sviluppano un discorso musicale ed a proprio Enrico Ruggeri a incoraggiarli a lanciare una loro esperienza come band vera e propria. I concerti dal vivo danno loro ragione, sia come accompagnatori che come protagonisti: quando Enrico li presenta e lascia la scena, sono applausi anche per loro.

I due pezzi del loro primo 45 giri sono «Quella porta chiusa», di Ruggeri - Fiore - Rocchetti, un tanto accattivante, e la decisamente «C'è la neve» del solito binomio Ruggeri-Schiavone, un brano trainante che mette in risalto le vocalità dei cinque.

Appuntamenti italiani con il cinema, il teatro ed i premi

NOVITA' D'ESTATE

«Incertezza del tanto» è il tema del terzo convegno internazionale di studi sul cinema e gli audiovisivi, che la mostra internazionale del nuovo cinema organizza da oggi a domenica ad Urbino, in collaborazione con l'università degli studi e il centro internazionale di semiotica e linguistica.

I lavori — la cui preparazione è stata coordinata da Francesco Casetti dell'università di Milano — saranno aperti il 13 presso l'Istituto dello spettacolo della facoltà di magistero da una relazione di Gianfranco Bettetini su «Il paradosso del testo»; nel pomeriggio seguirà Nick Browne del Pacific Film Archive dell'università della California.

Il 14 parlerà Roger Odin, della Sorbonne Nouvelle di Parigi, e farà seguito la relazione tenuta da Dominique Chateau dell'università di Parigi-1 e da François Jost, del centro ricerche arti e linguaggio dell'Ecole des sciences sociales. Il 15 mattina, nell'auditorium del collegio del Colle dei cappuccini Maurizio [illegible] dell'università di [illegible] e [illegible] Rossi dell'università di Genova parleranno su «Testualità e decostruzione».

Al convegno — che sarà presieduto da Lino Micciché dell'università di Siena — interverranno con altrettante comunicazioni numerosi [illegible] di vari Paesi, tra i quali gli italiani Omar Calabrese, Giorgio Tinazzi, Lorenzo Curcu; i [illegible] Jean-Paul Simon e [illegible]-Bellour, [illegible] americani Dudley Andrew e Lynne Kirby.

«TRIESTE» — Il quinto «Festival del festival» di Trieste comincerà nella prima metà di settembre, [illegible] la formula [illegible] collaudata nelle precedenti edizioni: selezione dei film compiuta prevalentemente in base ai premi riportati ai maggiori festival [illegible] stagione, assegnazione di premi da parte di una giuria, mantenimento di un premio del pubblico, riproposta finale dei film premiati.

Sono già numerosi i film iscritti in concorso, che verranno presentati a partire dal 14 settembre al cinema Ariston: inaugurerà il festival «Love streams» di John Cassavetes (Usa), premiato con l'Orso d'oro per il miglior film al festival di Berlino 1984. Seguiranno tra gli altri, «Oblomov» di Nikita Mikhalkov (Urss); «Servo di scena» di Peter Yates (Gb); «La [illegible] morta» di David Cronenberg (Usa); «Un russo sull'Hudson» di Paul Mazursky; «Broadway Danny Rose» di Woody Allen; «Carmen» di Francesco Rosi; «La signora in rosso» di Gene Wilder (Usa); «Una domenica in campagna» di Bertrand Tavernier (Francia); «Paris Texas» di Wim [illegible] (Usa).

[illegible] quindicesima edizione [illegible] «Premio De Curtis»; il riconoscimento che viene assegnato ogni [illegible] ad esponenti del [illegible] spettacolo, si svolgerà a Paestum e a Napoli il 13/14/15 settembre. La manifestazione, [illegible] patrocinio della Regione Campania, [illegible] turismo, e con la collaborazione degli enti provinciali del [illegible] di Napoli e Salerno e delle aziende [illegible] cura, soggiorno e turismo [illegible] e di Napoli, si svolgerà nei primi [illegible] giorni nella cornice dei templi di [illegible] e si concluderà, come di consueto, a Napoli.

Nei giorni 13 e 14, a Paestum, sono previsti: la presentazione di un film in anteprima mondiale, una sfilata di moda, dibattiti culturali con la partecipazione di eminenti personalità della cultura internazionale e la consegna del premio «John Lennon» ad un esponente della musica leggera.

La premiazione dello spettacolo si svolgerà a Napoli il 15 settembre.

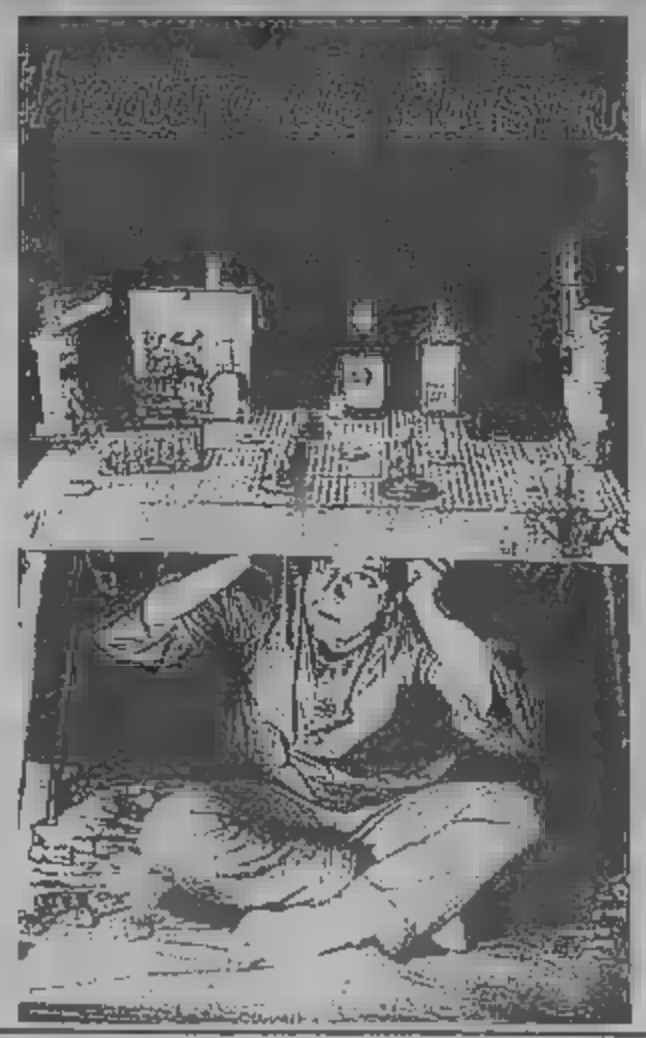
Reggio Emilia: «I burattini ai giardini»

OGGETTI SUL PALCO

IL MICROTEATRO DIVENTA D'AUTORE

REGGIO EMILIA — «Teatro degli oggetti», [illegible] della visione», «Teatrini di carta»: sono i titoli delle manifestazioni rispettivamente, una particolarissima rassegna teatrale internazionale, una mostra di opere di artisti contemporanei dedicate agli «oggetti [illegible]», un'affascinante esposizione di «microteatri» d'autore) [illegible] presenta quest'anno la settima edizione del festival «Burattini ai giardini» organizzato [illegible] Comune di Reggio Emilia e dal Teatro della Briciola. Il tutto, sotto la regia Alteratmosfera, per lo spazio d'una dozzina di giorni.

Sono una quarantina le rappresentazioni di «Teatro degli oggetti» che una dozzina di compagnie di quattro Paesi terranno nelle [illegible] fra lunedì e giovedì prossimo negli spazi volutamente piccoli e appartati, per un pubblico di 40-50 persone, degli ex «Stalloni». Protagonisti delle mini-pièces, che si svolgono generalmente su un tavolo, sono proprio comunissimi oggetti, «rubati» alla cucina, alla servitù, al fruttivendolo: dotati di vita dalle mani degli abilissimi animatori-burattinai, «liberati dalla loro schiavitù all'utile» (definizione di Francesca Alinovi, la direttrice del [illegible] Bologna [illegible] diventano fantastici, imprevedibili personaggi di un microcosmo teatrale, acquistano dimensione e «comunicatività» nuove, con [illegible] spiegano gli organizzatori, «[illegible] forchetta che trascina rigata su [illegible] tovaglia fa dimenticare il



uso per cui è stata inventata e diviene oggetto d'immaginazione».

Le compagnie sono italiane (il Teatro dell'Opra, il Teatro dei Piccoli Principi, il Laboratorio di Figure, il Teatro delle Dieci Lune, di Firenze; Baro Cerri e il Teatro dell'Aquilone, di Padova; il Teatro della Briciola, di Parma), francesi, inglesi e belghe.

Analogo il concetto che sta dietro la realizzazione delle opere esposte nella mostra «Oggetto della visione» curata da Giorgio Verzotti e Viviana Rubinetti: pittori, scultori, fotografi deformano, esaltano, manipolano oggetti d'uso comune che, pur mantenendo la forma originaria ma «decontestualizzati», divengono «alieni, poetici, inquietanti, antirici». L'esposizione, inaugurata giovedì 12, sarà aperta fino al 22 luglio.

La mostra-spettacolo «Teatrini di carta», aperta già dal 30 giugno nell'ambito della manifestazione sul «Fascino della carta», è a cura di Mario Bernardini: raccoglie microteatri costruiti da artisti italiani (fra cui Munari, Baj, Nespolo, Pistoletto, Mandino, Cavaliere), studi grafici e di architettura, carrozzerie (Ferrari e Cavallo fra gli altri), che vi gireranno microfilm d'animazione. Si tratta di una tradizione antica (risale al Settecento) che ha trovato in personaggi quali lo scrittore Stevenson e lo statista Churchill appassionati cultori. Sulle micro-scene specialisti italiani e [illegible] micro-performances [illegible] Spatola

[illegible]

HOLLYWOOD — Robert De Niro e Meryl Streep hanno appena concluso le riprese [illegible] loro ultimo film, «Falling [illegible] love» («Innamorarsi»). È la prima volta che i due [illegible] si, [illegible] cui [illegible] dice [illegible] una recitazione molto simile, si ritrovano [illegible] sul set dopo «Il cacciatore», dove peraltro Meryl Streep interpreta un ruolo di secondo piano.

«Falling in love» diretto da Ulu Grosbard («La contessa»), un regista belga che lavora [illegible] diversi anni negli Stati Uniti, dovrebbe uscire sugli schermi americani [illegible] fine di quest'anno.

SINATRA: YACHT MILIARDARIO

GREENWICH (Connecticut) — Da qualche settimana Frank Sinatra è proprietario di un nuovo yacht che gli è costato due milioni settecentomila dollari (oltre 3 miliardi e mezzo [illegible] lire), [illegible] questi giorni è possibile vedere il cantante a bordo del panfilo, [illegible] «My way again».

La [illegible] inn va famosa nel circondario perché dispone di uno yacht, «The president», costruito nel [illegible], [illegible] è stato [illegible] presidenti [illegible] Uniti Harry Truman, Dwight [illegible] senhower, John Kennedy, Lyndon Johnson e Richard Nixon.

Teatro

Prosegue intensa la stagione teatrale all'aperto in Torino e dintorni. Partiamo con i Punti verdi che presentano al Parco Rignon (12, 14, 15 luglio) «Mummonachiana - gioco di maschere innocente e tranbo» con i tre mimi Andrea Bossard, Floriana Frassetto e Bernie Schurch. Ed ecco gli appuntamenti di «Assedio» la rassegna che coinvolge la cintura torinese; domani a Gassino «La banda calda di notte», sabato al castello di Rivoli l'Accademia Ruzzini in «Strumento teatrale» e «La vita quotidiana dopo la grande rivoluzione francese». Lunedì, sempre a Rivoli «Il mare del capezzolo incantato» di Colosimo. Martedì a Settimo «I due orfanelli» del Navigator Studio-Studio 900 e, a Rivoli «Animals of the city». Mercoledì l'assemblea teatro a Grugliasco in «Punto e virgola», mentre «I due orfanelli» vengono replicati a Volpiano. Giovedì «Bufera» del Teatro dell'Arco a Gassino.

Appuntamento di rilievo per Asti Teatro il 16-17-18 luglio: in arrivo infatti «La bisbetica domata» di Shakespeare con la regia di Giancarlo Sepe e l'interpretazione di Carlo Cravina e Carlo Giuffrè.

La vicenda è quella di Caterina, la «bisbetica», ragazza da marito caparbia, litigiosa, indomabile. Nessun uomo pensa di avvicinarla e tanto meno di chiederla in moglie; sua sorella Bianca, invece, tenera e remissiva, ha tre pretendenti in una volta sola. Ma il padre delle due ragazze s'è messo in testa di non dare il consenso alle nozze di Bianca prima che Caterina non si sia sposata. I pretendenti di Bianca si affannano per cercare un marito per Caterina. Finalmente lo trovano. E' un veronese, si chiama Petruccio. Uomo senza paure, sposa Caterina riluttante, dimostrando un ardimento a tutta prova. Petruccio, condotta la sposa a casa, la sottopone ad un energico regime senza esclusione di colpi, fossero pure bastonate. La meravigliosa forte donna Caterina che diventa docile come un agnello, tanto da proclamare pubblicamente la propria totale sottomissione al marito e consigliare le altre donne di fare altrettanto. La [illegible] in cui Petruccio saggioga Caterina sono così colorite, imprevedibili e cariche di comicità che tutta la commedia ne va allietata.

Ancora ad Asti, sabato e domenica [illegible] in prima nazionale «Der vampyr» (horror opera, dall'opera di Heinrich Marschner, libretto di Byron e Pallidori, adattamento di David Seaman, regia di Peter B. Wyrsch, Pocket Opera Company Nuernberg - Germania Federale).

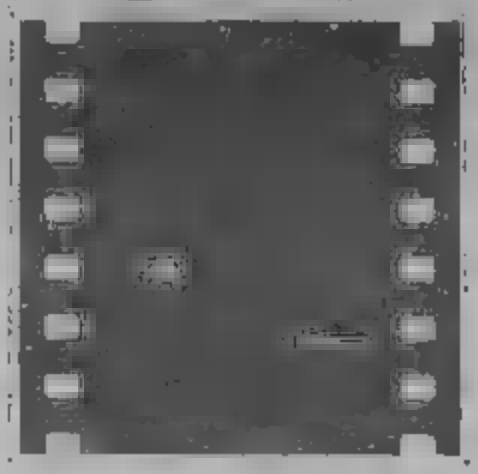
«Der vampyr», nella sua versione originale, è una tipica opera tedesca d'ispirazione gotica con tutti gli ingredienti classici dell'espressionismo. Nell'adattamento della Pocket Opera «Der vampyr» si trasforma in un bizzarro freakshow, di ispirazione anglosassone, umoristico e pauroso, folle e oscuro come un film con Vincent Price. Mostri selvaggi e orrori domestici si amalgamano in uno scenario dai minimi particolari.

E' una sorta di Rocky Horror Picture Show versione tedesca, una parodia fatta di cori usciti direttamente dalla Transilvania con l'inevitabile conclusione: il mostro muore ucciso e il bene trionfa.

E' sorprendente la vena comica di questa compagnia ed è di rilievo la duttilità dei cantanti che passano dalla musica contemporanea del compositore David Seaman ai brani classici di Marschner, senza mai dimenticare l'importanza della presenza scenica ed il gusto teatrale.

Una sola di presentazione avvisa lo spettatore: «Già prima che si alzi il sipario, al centro il brivido della paura e il riso che scorre nelle vene, al posto del sangue, preventivamente spodestato all'ingresso».

Cinema



Tra i cinema che chiedono una presenza alla curiosità dei torinesi rimasti a sudare in ufficio, in fabbrica, in negozio e negli ultimi sopravvissuti della maturità, l'Ellisse [illegible] insiste con la rassegna [illegible]to nero». Di se ne vi fanno di padrini pallidetti avveduti, fatalissime perfide, assassini biechi. Ma a titolo di eccezione e, concedendo maigret qualcosa alla banda che spadroneggia, la molto piacere cogliere l'occasione per rivedere un bel film di Stanley Kubrick tratto da un bellissimo romanzo di Anthony Burgess: *Arancia meccanica* (*A clockwork orange*, 1972) con Malcolm McDowell, Warren Clarke, Michael Bates e Adrienne Corri, presentato nel '72 alla Mostra di Venezia.

Ricordiamo il nitido inizio della recensione di Tullio Kezich comparso l'anno successivo su *Panorama*: «*Nel neolito slang londinese si dice "queer as a clockwork orange" cioè strano come un'arancia meccanica. E' il modo in cui alcuni ribelli Alex, teppisti dell'immediato futuro, attraverso un trattamento di redenzione chiamato la tecnica Ludovico; ma i cani del giovanotto dimostrano che neanche a fin di bene l'uomo può venir privato del libero arbitrio*».

L'invenzione reale dunque è un romanzo del 1962 inutilmente da noi *Un'arancia a orologeria* e tradotto in bilico su uno stile difficilissimo da Floriana Bossi per le Edizioni Einaudi. Il significato poetico del libro si ridisce probabilmente alle ultime 15 pagine non pubblicate nell'edizione americana e quasi di conseguenza ignorate dal film di Kubrick (in esso il protagonista ridiventa cattivo e si scopre tremendamente invecchiato realizzando brlacmente che la violenza senza confini era soprattutto un portato della giovinezza).

Stanley Kubrick — riprendiamo Tullio Kezich — ha «*aggiunto riguardo il film fra un'immaginosa neghittosità del futuro fra molti elementi del suo arredamento già in vendita nei migliori negozi e il grigiore dell'establishment antiquato e cadente. Per ripetersi che l'uomo non può migliorare, come aveva già fatto con ben altra fantasia accostando le scimmie carnivore agli astronauti in 2001; odissea nello spazio, il regista ha fatto riecheggiare il romanzo di Burgess in una cassa armonica degli affetti stereofonici*».

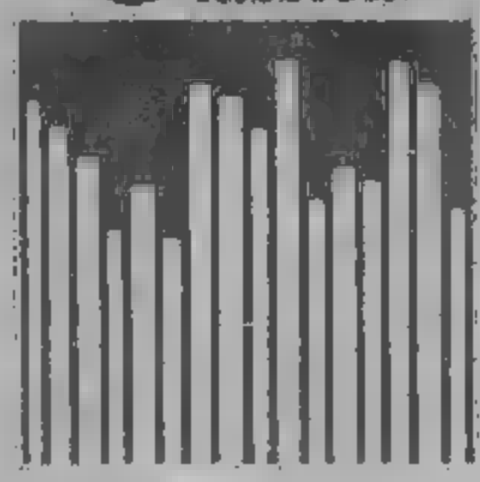
Il giudizio finale appare forse severo e in ogni modo da confrontare con un'immediata rilettura secondo l'ottica degli Anni Ottanta: «*Il risultato è un'opera abbastanza esteriore che si affida ai colpi di regia: la violenza consumata al canto di Singing in the rain, l'amore a tre vorticosamente accelerato sulla sinfonia del Guglielmo Tell, le sapienti caratterizzazioni di alcuni personaggi minori. E' l'edizione di un grande cineasta, che cattura l'attenzione e sollecita l'applauso: senza però coinvolgerci, come evidentemente operava, al livello della coscienza*».

Dove non sono immaginabili discussioni (il critico non vi si sofferma (per necessità di spazio) è sicuramente sul livello e sull'originalità dell'interpretazione. Malcolm McDowell interpreta con tale credibilità la parte dell'infame Alex che per tutta la generazione successiva un suo sorriso è diventato un stilema e un suo gesto una mimacela. Sarà perciò stimolante rivedere nella stessa giornata il nevrotico Alex obbligato al nevroticissimo protagonista di *Quel pomeriggio d'un giorno da cani* di Sydney Lumet: Al Pacino vi perfezionò al massimo livello la sua tecnica d'interprete che purtroppo le grandi masse conoscono analizzato per uno dei più banali film del secondo dopoguerra: *Il padrino* di Francis F. Coppola dal romanzo di successo firmato da Mario Puzo.

Dicitano, almeno sul piano cinematografico, il Clint Eastwood di *Investigatore Callaghan*, il cane *Scorpio è tuo* di Don Siegel

p. per.

Classica



Quest'anno veniamo a sapere con molto rincrescimento che il grande pianista cileno Claudio Arrau aveva [illegible] all'ultimo momento il concerto che avrebbe dovuto tenere a Torino per l'*Unione Musicale*. Arrau ha appena varcato gli ottant'anni ma la salute eccellente gli consente ancora di essere attivissimo [illegible] pianista e di continuare a stupire e commuovere gli ascoltatori di tutto il mondo con la sua tecnica superba e la sua straordinaria musicalità.

Per i suoi ottant'anni la casa discografica Philips, che da [illegible] anni stampa le sue registrazioni, ha approntato una imponente «Arrau Edition» che con una tracotante (il disco esaurisce l'intero) repertorio del Maestro. Arrau è uno di quei rarissimi artisti che suonano bene tutto ma vorremmo segnalare di sfuggita al lettore alcune le grandi registrazioni dell'opera di Beethoven, di Liszt e di Brahms alle quali sono affidate le testimonianze interpretative più eccezionali. Oggi non vorremmo soffermarci però sulla discografia di Arrau ma invitare il lettore ad uno conoscenza più approfondita con questo grande artista attraverso le pagine di un libro che raccoglie a cura del critico musicale americano Joseph Horowitz le «Conversazioni con Arrau».

Il libro, comparso nella collana *Oscar Musica* di Mondadori al prezzo di 12.500 lire, non è il solito volumetto agiografico, pettegolo e frettoloso che ci si aspetta in questi casi ma un'opera molto seria di ben 280 pagine. Le Conversazioni coprono infatti solo una parte del libro che è a tutti gli effetti una vera biografia. Dopo l'infanzia da enfant-prodige trascorsa in Cile la narrazione si propone l'ampio e circostanziato capitolo dedicato alla giovinezza in Germania del pianista che si forma alla scuola di Martin Krause a Berlino. Sentite cavare a formidabili suggestioni culturali ed artistiche in una città nella quale campeggiano le figure di Busoni, Strauss, Schoenberg. Di tanto in tanto il profilo storico oggettivo s'arresta con un alzarsi di sipario che fa comparire il protagonista in persona. Si dipanano i ricordi personali ma intorno a questi s'intrecciano giudizi sui personaggi e sugli eventi, sulle mode culturali e naturalmente sul [illegible] di suonare di questo o quell'

L'immagine di Arrau che vien fuori da queste conversazioni è quella di un uomo fornito di straordinaria cultura, di un lettore onnivoro particolarmente interessato alle arti plastiche e figurative, tenacissimo e dotato di una spietata vocazione autocritica. Sono le qualità queste che in Arrau hanno sempre funzionato come antidoto alla vocazione naturale di quell'enfant-prodige che quando a sei anni dava concerto destando lo stupore di tutti veniva definito il «Mozart cileno». Essere stato un enfant-prodige è stato un handicap non piccolo dal quale il musicista ormai celebre si reso conto intorno ai vent'anni. Da allora lo sforzo di Arrau consistette nel recuperare a livello cosciente, nel filtrare criticamente, ciò che le sue doti istintive straordinarie gli avevano dato senza sforzo alcuno. La storia della carriera di Arrau dura sessant'anni e per tutto questo tempo è stata sempre una sorta di cammino verso la trasparenza, un tentativo mai oppugnato di appropriarsi razionalmente di ciò in cui la natura lo aveva immerso.

Ecco perché l'arte di Arrau, anche quella che traspare da queste conversazioni, possiede l'acume e la profondità della riflessione filosofica. Le osservazioni di Arrau sui suoi musicisti prediletti — e sono tantissimi — sulla psicanalisi, sul controllo delle emozioni nervose, sui gusti musicali degli Americani e degli Europei sono sempre frutto di lunghe e personalissime riflessioni ma anche di un raffinato ed eccentrico.

Enzo Restagno

Giovedì

MATTINA

9 — Canale 5 Telefilm: Phyllis
Rete4 Cartoni: Superboy

9,15 Rete4 Cartoni: Blue Falcon

9,20 Sceneggiato: Una vita da vivere

9,30 Italia 1 Film: L'isola [illegible] corallo. Con Humphrey Bogart. Drammatico

9,45 Rete4 Cartoni: H. Globetrot

10 — Rete4 Sceneggiato: Magia

10,20 Canale 5 Film: Mi vedrai tornare, con Gianni Morandi. Musicale

10,30 Rete4 Telefilm: Fantasilandia
Quinta Rete Documenti: I viaggi e l'avventura

11,30 Rete4 Telefilm: Tre cuori in affitto
Italia 1 Telefilm: Maude
Quinta Rete Telefilm: Gli invasori

12 — Canale 5 Telefilm: I Jefferson
Rete4 Cartoni: Il magico mondo di Gigi
Italia 1 Telefilm: Giorno per giorno

12,30 Canale 5 Telefilm: Lou Grant
Rete4 Cartoni: Star Blazers
Italia 1 Telefilm: Lucy Show
Quinta Rete Telefilm: Doris Day show

13 — Raiuno Musicale: Voglia di musica
Rete4 [illegible]: Prontovideo
Italia 1 Cartoni: Bim Bum Bam
Quinta Rete Telefilm: Victoria Hospital

13,15 Raidue Sceneggiato: Due e simpatia

13,25 Canale 5 Sceneggiato: Sentieri

13,30 Rete4 Sceneggiato: Fiore selvaggio
Quinta Rete Sceneggiato: Cara Cara

13,45 Raiuno Film: Il grande coltello. Con Ida Lupino. Drammatico

POMERIGGIO

14 — Italia 1 Telefilm: Agenzia Rockford
Quinta Rete Film: Errore giudiziario. Drammatico

14,15 Rete4 Sceneggiato: Magia

15 — Rete4 Film: La vendetta. Drammatico
Italia 1 Telefilm: Cannon

15,25 Canale 5 Sceneggiato: Una vita da vivere

15,30 Quinta Rete Documenti: I viaggi e l'avventura

15,35 Raiuno Documenti: Hollywood

16 — Raitre Ciclismo: Tour de France
Italia 1 Ragazzi: Bim Bum Bam
Quinta Rete Telefilm: I rangers della foresta

16,30 Raiuno Telefilm: Le avventure di Rin Tin Tin

16,45 Raitre Documenti: Canto [illegible] d'Italia

16,50 Raiuno Attualità: Oggi al Parlamento
Canale 5 Telefilm: Hazzard

17 — Raiuno Telefilm: Kojak
Rete4 Cartoni: Il magico mondo di Gigi

17,05 Raidue Film: Marcia nuziale. Con Ugo Tognazzi. Commedia
Raitre Musicale: Musica a colori n. 2

17,30 Rete4 Cartoni: Blue Noah
Quinta Rete Cartoni: Fantastic four

17,40 [illegible] 1 Telefilm: Una famiglia americana

17,50 Raiuno Cartoni: Il fedele Patrash

17,55 Raitre Varietà: Il [illegible] Billi e Riva

18 — Canale 5 Telefilm: Tarzan
Rete4 Telefilm: Truck Driver
Quinta Rete Telefilm: Gli in[illegible]

18,10 Raiuno Sceneggiato: La signora del castello Greenleigh

18,25 Raidue Attualità: Dal Parlamento

18,30 Raidue Sport: Tg2 sportsera

18,40 Raiuno Varietà: Novantesimo [illegible]
Raidue Telefilm: Bronk
Italia 1 Telefilm: Ralph

19 — Canale 5 Telefilm: I Jefferson
Rete4 Telefilm: Tre cuori in affitto
Quinta Rete Telefilm: Funny Face

19,20 Raitre Documenti: Tv3 regioni

19,30 Canale 5 Telefilm: Baretta
Rete4 Telefilm: Chips

19,30 Quinta Rete Sceneggiato: Cara Cara

19,50 Italia 1 Telefilm: Il mio amico Arnold

SERA

20 — Raitre Documenti: L'articolo genuino
Quinta Rete Telefilm: Una [illegible] ragazza

20,25 Canale 5 Musicale: Festivalbar
Rete4 Telefilm: Charlie's Angels
Italia 1 Film: Pat Garrett e Billy Kid. Con James Coburn. Western

20,30 Raiuno Varietà: Colosseum
Raidue Sceneggiato: I ragazzi di celluloide numero 2
Raitre Film: La jena, [illegible] Boris Karloff. Fantastico
Quinta Rete Film: Ritornano quelli della Calibro 38. Poliziesco

21,30 Raiuno Film: Arizona Colt. Con Giuliano Gemma. Western
Rete4 Varietà: Nomolomoda speciale

22,05 Raidue Musicale: Crenza de ma

22,10 Raitre Documenti: La cinepresa e la memoria

22,20 Raitre Musicale: Europarade

22,30 Rete4 Film: Improvvisamente un uomo nella notte. Con Marlon Brando. Drammatico
Italia 1 Musicale: Bandiera gialla
Quinta Rete Film: La [illegible] delle vergini dormienti. Drammatico

22,55 Raidue Sport: Tg2 sportissette

23,15 Raiuno Musicale: Dancitalia

23,20 Raitre Musicale: Concerto dei [illegible] Petrucciani, Lloyd, Danielsson

23,30 Canale 5 Sport: Basket
Italia 1 Film: Paese selvaggio. Western

24 — Raitre Musicale: Speciale Orecchiocchio con Anna Oxa
Quinta Rete Film: Broglaccio d'amore. Con Enrico Maria Salerno. Drammatico

«Pat Garrett [illegible] Billy Kid»

JAMES COBURN
nel western [illegible] Dylan

Raitre Ore 20,30 [illegible] lena, di Robert Wise, con Henry Daniell, [illegible] Karloff, Bela Lugosi. Usa horror 1945 — *Si parte da un racconto di Louis Stevenson. A Edimburgo nel secolo [illegible] un medico si serve per i suoi strani esperimenti dei cadaveri che gli passa [illegible] Comunque è di quelli che li ruba nei cimiteri. Uccide l'assistente in un litigio e disperato di un esemplare cadavere, [illegible] provvede personalmente a disseppellirne uno. Il rimorso lo fa impazzire e procura la [illegible] morte. Piccolo classico del genere.*

Raidue Ore 17,05 **Marcia nuziale**, [illegible] Marco Ferreri, con Ugo Tognazzi, Gaia Germani, Alexandra Stewart, Shirley Ann Field. Italia commedia 1960 — *Quattro episodi sul tema della crisi [illegible] matrimonio: i proprietari di due cani fanno accoppiare [illegible] loro in modo grottesco; una [illegible] annoiata respinge il marito; due coniugi programmano gli amplessi con pignoleria; nel futuro individui di entrambi i [illegible] si accoppiano con partner artificiali. [illegible] del film meno fortunati di Ferreri.*

Italia 1 Ore 20,25 [illegible] Garrett e Billy Kid. [illegible] Sam Peckinpah, con James Coburn, Bob Dylan, [illegible] Kristofferson, Katy Jurado. Usa western 1973 — *Nel 1880 nel Nuovo Messico il lungimirante John Chisum ha condotto una lotta spietata contro i suoi concorrenti avvalendosi di pistoleri fra cui Pat Garrett e Billy Bonney, [illegible] The [illegible]. Accordatosi col governo federale, Chisum cerca le cattività. Billy, ingenuo, non ha capito niente e continua a uccidere, mentre Garrett, più esperto, diventa sceriffo e accetta l'incarico di eliminarlo. Riesce nella missione sorprendendo Billy con la sua ragazza, ma poi spara all'immagine che vede riflessa sullo specchio. Peckinpah racconta con molta aderenza storica l'episodio ispiratore di molti film. Dylan appare in una parte di contorno.*

Venerdì

MATTINA

9,15 Rete4 Cartoni: L'invincibile Blue Falcon

9,30 [illegible] 1 Film: La città [illegible] sparita. Con Sterling Hayden. Giallo

9,45 Rete4 Cartoni: H. Globetrot

10 — Rete4 Sceneggiato: Magia
Telefilm: I giorni di Brian

10,20 Film: Chimera. Con Gianni Morandi

10,30 Rete4 Telefilm: Fantasilandia
Quinta Rete Documenti: I viaggi e l'avventura

11,30 [illegible] 1 Telefilm: Maude
Rete4 Telefilm: Tre cuori in affitto
Quinta Rete Telefilm: Gli invasori

12 — Canale 5 Telefilm: I Jefferson
Rete4 Cartoni: Il magico mondo di Gigi
Italia 1 Telefilm: Giorno per giorno

12,30 Canale 5 Telefilm: Lou Grant
Rete4 Cartoni: Star Blazers
Italia 1 Telefilm: Lucy Show
Quinta [illegible] Telefilm: Doris Day Show

13 — Raiuno Musicale: Voglia di musica
Rete4 Musicale: Prontovideo
Italia 1 Cartoni: Bim Bum Bim
Quinta Rete Telefilm: Victoria Hospital

13,15 Raidue Sceneggiato: Due e simpatia

13,25 Canale 5 Sceneggiato: Sentieri

13,30 Rete4 Sceneggiato: Fiore selvaggio
Quinta Rete Sceneggiato: Cara Cara

13,45 Raiuno Film: L'infanzia di Ivan. Di Andrej Tarkowskij. Drammatico

POMERIGGIO

14 — Italia 1 Telefilm: Agenzia Rockford
Quinta Rete Film: Voglio sposare una moglie. Commedia

14,15 Rete4 Sceneggiato: Magia

14,20 Raidue Varietà: Questestate

14,25 Canale 5 Telefilm: General Hospital

15 — Rete4 Film: Abisso, storia di una madre e di una figlia. Drammatico
Italia 1 Telefilm: Cannon

15,15 Raiuno Musicale: Mister Fantasy

15,25 Canale 5 Sceneggiato: Una vita [illegible] vivere

15,30 Quinta Rete Documenti: I viaggi e l'avventura

16 — Italia 1 Ragazzi: Bim Bum Bam
Quinta Rete Telefilm: I rangers della foresta

16,15 Raiuno Cartoni: Avventure e amori di Nero, cane di leva

16,30 Raiuno Telefilm: Le avventure di Rin Tin Tin

16,50 Raiuno Attualità: Oggi al Parlamento
Raidue Film: Vogliamo i colonnelli. Con Ugo Tognazzi. Commedia
Canale 5 Telefilm: Hazzard

17 — Raiuno Telefilm: Kojak
Rete4 Cartoni: Il magico mondo di Gigi

17,30 Rete4 Cartoni: Blue Noah
Quinta Rete Cartoni: Fantastic Four

17,40 Italia 1 Telefilm: Una famiglia americana

17,50 Raiuno Cartoni: Il fedele Patrash

18 — Canale 5 Telefilm: Tarzan
Rete4 Telefilm: Truck Driver
Quinta Rete Telefilm: Gli [illegible]

18,15 Raiuno Attualità: Spazio libero

18,25 Raidue Attualità: Dal Parlamento

18,30 Raiuno Varietà: Novantesimo minuto
Raidue Sport: Tg2 sportsera
Raitre Ciclismo: Tour de France

18,40 Raidue Telefilm: Bronk
Italia 1 Telefilm: Ralph

19 — Canale 5 Telefilm: I Jefferson
Rete4 Telefilm: Tre cuori in affitto
Quinta Rete Telefilm: Funny Face

19,25 Raitre Documenti: Le seduzioni di Narciso

19,30 Canale 5 Telefilm: Baretta
Rete4 Telefilm: Chips
Quinta Rete Sceneggiato: Cara Cara

19,50 Italia 1 Telefilm: Il mio amico Arnold

SERA

[illegible] — Raitre Documenti: L'articolo genuino
Quinta Rete Telefilm: Una strana ragazza

20,25 Canale 5 Varietà: Super Help
Rete4 Telefilm: I predatori dell'idolo d'oro
Italia 1 Film: La pietra che scotta. Con Robert Redford. Giallo

20,30 Raiuno Documenti: Il pianeta vivente
Raidue Varietà: Il trappolone
Raitre Attualità: La Biennale di Venezia Arti Visive
Quinta Rete Film: Una vita, un amore. Drammatico

21,30 Raiuno Film: Kapò. Con Susan Strasberg. Drammatico
Rete4 Film: Indagine su un cittadino al di sopra di ogni sospetto. Con Gian Maria Volontè. Drammatico

21,55 Raitre Documenti: La cinepresa e la memoria

22,05 Raitre Documenti: Gente di Camogli

22,10 [illegible] Telefilm: L'asso della manica

[illegible] Italia 1 Film: Senza capo d'accusa. Con Joe Don Baker. Drammatico

22,30 Quinta Rete Promozionale: Tv bazar

22,35 Raitre Musicale: All Stars

23 — Raidue Documenti: I giorni della storia
Canale 5 Sport: Football americano

23,15 Raiuno Documenti: Grandi mostre

23,20 Raitre Musicale: Speciale Orecchiocchio con i New Trolls

23,40 Rete4 Telefilm: Quincy

24 — Canale 5 Film: All'Ovest niente di nuovo. Con Lew Ayres. Guerra

Drammatico su Raiuno

SUSAN STRASBERG
«Kapò» per Pontecorvo

Raiuno Ore 21,30 Kapò, di Gillo Pontecorvo, con Susan Strasberg, Laurent Terzieff, Emmanuelle Riva. Italia drammatico 1959 — *In un lager inalza una gloriosissima donna si schiera per salvare dalla parte degli oppressi e difendere la coscienza della propria compagna di sventura. Le sue azioni sono dettate solo dall'istinto di sopravvivenza, ma tutto cambia quando un prigioniero russo la fa innamorare. La ragazza si sacrifica per fucilare una spia tedesca. Notevole dal punto di vista psicologico. Il film fu criticato per l'ammiccare che dava del lager.*

Raidue Ore 16,50 **Vogliamo i colonnelli**, di Mario Monicelli, con Ugo Tognazzi, Duilio Del Prete, Giuseppe Maffioli. Italia commedia 1973 — *Giuseppe Tritoni è un deputato liberale di estrema destra che sogna il golpe fascista e dedica alla causa tutta la sua vita. Dopati i finanziamenti e reclutati alcuni colonnelli, parte in servizio, parte in congedo, si decide, con l'aiuto di qualche fanatico, di dare inizio alle operazioni. Il giorno stesso però si scopre che la generale disorganizzazione dei golpisti era totale. L'umorista golpista si sfascia da solo in modo ridicolo.*

Italia 1 Ore 21,30 Indagine su un cittadino al di sopra di ogni sospetto, di Elio Petri, con Gian Maria Volontè, Florinda Bolkan, Salvo Randone. Italia drammatico 1970 — *Un commissario di polizia uccide la bella amante che lo tradisce con uno studente contestatore e poi si reca di mattina a vedere le tracce del delitto all'opposto ridicolizzandola in modo tale che i suoi colleghi siano indotti a risalire a lui. Uomo di potere che crede solo al potere, vuol vedere fino a che punto il potere difende i suoi uomini. Bellissimo apologo sulle storture di chi opera nelle istituzioni e splendida interpretazione di Volontè.*

Sabato

MATTINA

9,30 Canale 5 Telefilm: La piccola grande Nell
Italia 1 Film: L'uomo nell'ombra. Drammatico
Quinta Rete Film: Giungla 1941. Guerra

9,45 Cartoni: H. Globetrot

10 — Canale 5 Film: Arco di trionfo. Con Charles Boyer. Drammatico
Sceneggiato: Magia

10,30 Telefilm: Fantasilandia

11,30 Rete4 Telefilm: Tre cuori in affitto
Italia 1 Telefilm: Maude
Quinta Rete Promozionale: Tv Bazar

12 — Canale 5 Telefilm: I Jefferson
Rete4 Cartoni: Il magico mondo di Gigi
Italia 1 Telefilm: Giorno per giorno

12,30 Canale 5 Telefilm: Lou Grant
Rete4 Cartoni: Star Blazers
Italia 1 Telefilm: Lucy Show

12,45 Raidue Anticipazioni: Prossimamente

13 — Raiuno Musicale: Voglia di musica
Rete4 Musicale: Prontovideo
Italia 1 Cartoni: Bim Bum Bam
Quinta Rete Telefilm: Victoria Hospital

13,15 Raidue Attualità: Tg2 Bella Italia

13,30 Canale 5 Musicale: Festivalbar
Rete4 Sceneggiato: Fiore selvaggio
Quinta Rete Sceneggiato: Cara Cara

13,40 Raiuno Film: Il corsaro nero. Con Terence Hill. Avventuroso
Raidue Sceneggiato: Due e simpatia

14 — Italia 1 Calcio: Brasile '84
Quinta Film: Il mio nome è Shangai Joe. Con Klaus Kinski. Western

14,15 Sceneggiato: Magia

14,50 Raidue Varietà: Quantestate

15 — Rete4 Sport: Onda
Quinta Rete Telefilm: Hondo

15,25 Raiuno Sceneggiato: Astuzia per astuzia

15,30 Canale 5 Telefilm: Mary Tyler Moore
Rete4 Sport: Calcio spettacolo

16 — Raitre Ciclismo: Tour de France
Canale 5 Telefilm: Arabesque
Italia 1 Ragazzi: Bim Bum Bam

16,15 Rete4 Sport: Vincente e pinzato

16,20 Raiuno Cartoni: Avventure e minori di Nero, carte di leva

16,25 Raidue Lotto: estrazioni

16,30 Raiuno Attualità: Speciale Parlamento
Raidue Sport: Gran Premio di Camaiore di ciclismo — Campionato europeo di automobilismo Formula 2
Quinta Rete Telefilm: Avventure di frontiera

16,45 Raitre Documenti: Canto città d'Italia

17 — Raiuno Anticipazioni: Prossima-
Canale 5 Telefilm: T. J. Hooker
Rete4 Sport: Baseball

17,05 Musicale: Musica e colori n. 2

17,15 Raiuno Lotto: estrazioni

17,20 Raiuno Varietà: Tvi estate

17,30 Rete4 Cartoni: Blue Noah
Quinta Rete Cartoni: Fantastic Four

17,40 Italia 1 Musicale: Musica è

17,55 Raitre Varietà: Il ritorno di Billi e Riva

18 — Canale 5 Telefilm: Tarzan
Rete4 Telefilm: Truck Driver
Quinta Rete Telefilm: Gli invasori

18,20 Raiuno Varietà: Io, tasca e cuore

18,40 Raidue Telefilm: Bronk
Italia 1 Musicale: Bandiera Gialla

18,45 Raitre Anticipazioni: Prossimamente

19 — Canale 5 Telefilm: I Jefferson
Rete4 Telefilm: Tre cuori in affitto

19,25 Raitre Anticipazioni: Il pollice

19,30 Raiuno Attualità: Le cinque della speranza
Canale 5 Telefilm: Barella
Rete4 Telefilm: Chips
Quinta Rete Sceneggiato: Cara Cara

19,50 Italia 1 Telefilm: Il mio amico Arnold

19,55 Raitre Documenti: Geo

20 — Quinta Rete Telefilm: Una strana ragazza

20,25 Canale 5 Varietà: Attenti a noi due
Rete4 Telefilm: A-Team
Italia 1 Telefilm: Supercar

20,30 Raiuno Varietà: Sotto le stelle '84
Raidue Film: Il giudice e l'assassino, con Philippe Noiret. Drammatico
Raitre Sceneggiato: Cronaca quotidiana
Quinta Rete Film: Lamiel. Drammatico

21,25 Italia 1 Telefilm: Magnum P. I.

21,30 Rete4 Film: Liceale al mare con l'amica di papà. Con Alvaro Vitali. Commedia

21,40 Raitre Documenti: La cinepresa e la m

21,50 Raitre Sceneggiato: Epistolari celebri

22 — Raiuno Attualità: Una festa per il cinema

22,25 Canale 5 Film: Qualcuno sta uccidendo i più grandi cuochi d'Europa. Con George Segal. Commedia

22,30 Italia 1 Film: Le stranbilianti avventure di Superuxo. Drammatico
Quinta Rete Film: Lezione di sesso. Commedia

22,40 Raidue Ippica: Derby di trotto

22,50 Raidue Varietà: Il cappello sulle ventitré

23,10 Raitre Musicale: Dancemania

23,30 Rete4 Telefilm: Francesco Bertolazzi investigatore

0,05 Musicale: Speciale Orecchiocchio con i Righeira

Nel film di Tavernier

PHILIPPE NOIRET
contro l'assassino

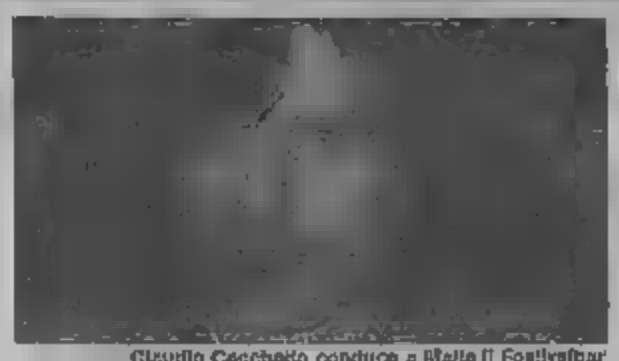
Raidue Ore 20,30 *Il giudice e l'assassino*, di Bertrand Tavernier, con Philippe Noiret, Michel Galabru, Isabelle Huppert, Francia drammatico 1975 — *Francia, 1893: un ex sergente, respinto dalla ragazza di cui si è innamorato, le spara e poi si spara, ma senza riuscire ad uccidere né lei, né se stesso. Internato in manicomio, esce dopo qualche anno e inizia a pagare alternando crisi isteriche a orrendi delitti contro fanciulle e ragazzini. Un giudice di provincia riesce a catturarlo e con l'inganno lo induce a confessare per poterlo condannare a morte ed evitare di farlo curare.*

Raiuno Ore 13,45 *Il corsaro nero*, di Vincent Thomas, con Terence Hill, Silvia Monti, Edmund Purdom, Bud Spencer. Italia avventuroso 1971 — *Il corsaro nero fa prigioniera Isabella, moglie del vicerè spagnolo dei Caraibi e chiede un grosso riscatto. La donna s'innamora del pirata e dopo che questo le ha ucciso il duello l'odioso marito, gli propone di sposarla. Il corsaro nero scappa. Film estremamente mediocre. Bud Spencer fa una particina.*

Rete 4 Ore 21,30 *La liceale al mare con l'amica di papà*, di Marino Girolami, con Renzo Montagnani. Italia commedia 1980 — *Ulteriori complicazioni sul tema della liceale che comunque nel film c'entra poco. Protagonista è la bella amante di un uomo sposato da anni che decide di portarsela al mare in vacanza trascinandola prima da sola.*

A Malta è in corso il Festivalbar con Claudio Cecchetto e Ramona Dell'Abate

CIRCO BARNUM CANTERINO



Claudio Cecchetto conduce a Malta il Festivalbar

MALTA — Se un videodipendente arriva a Malta può parlare di tv dandando se i maltesi vedono la loro televisione; al Phoenicia Hotel e altrove apri la radio e senti mamma Rai, Canale 5 è seguitissimo e si vede molto bene, non basta, persino la Terza Rete della Rai si può prendere meglio che a Torino. Chiusto quindi che Salvetti, con Berlusconi alle spalle, abbia organizzato lo sbarco di Malta; facendoci ben due tappe del suo «Festivalbar».

Noi siamo arrivati al seguito di Cecchetto che senza passaporto è riuscito a passare con la patente. Si è messo a parlare tanto velocemente che i doganieri non hanno capito niente e lo hanno lasciato andare. Più drammatico il viaggio delle sue valigie, bloccate a Roma dallo sciopero degli autonomi (solo lui) e recuperate per miracolo.

Ne valeva la pena: insieme a Ramona Dell'Abate — sarà l'unica conduttrice di una rubrica di Canale 5 nel prossimo autunno — ha presentato la puntata che andrà in onda il 26 luglio nella piazza di Malta dove si tengono i comizi politici (almeno 30 mila spettatori) in prima fila il presidente della Repubblica di Malta che è una gentil signora di 65 anni. Nel pittoresco Porto del Sud invece viene ripresa la puntata in onda il 2 agosto.

A Malta i nostri idoli canori sono conosciuti e suscitano entusiasmo indescrivibile. Già all'aeroporto c'erano i ragazzini che chiedevano l'autografo. Subaru è stato quasi assediato, applaudito Fausto Leali, osannati Raf e Carrara.

Costernata solo una ragazzina che avendo sentito il nome di Carmen si è precipitata verso Carmen Villani — redivivo dopo anni trascorsi a Madrid a girare una serie di film — e le ha chiesto l'autografo. Dopo aver letto la firma ha esclamato sconfortata: «Come, non è Carmen Russo?».

Camuffaggio completo dunque tra Malta e Canale 5 iniziato il 29 febbraio nello Studio 5 di Cologno Monzese. Merito del ministro del Turismo maltese, di Mike Bongiorno con la campionessa di *Superflash*, del regista Mario Bianchi che ha diretto a Malta l'ultima puntata di *Superrecord* e lo dice dal Festivalbar, Gianni Ghirotto di Canale 5 dice: «*Canale 5 è in grado di organizzare tutto tranne il Festivalbar*» e patron Salvetti di rimando: «*Non è vero, io mi sto riposando. Ho inventato questa formula 21 anni fa, funziona, è piaciuta a Canale 5 e mi hanno aiutato a portare qui questo Barnum: pittoresco 270 persone, 65 cantanti, in scaletta 25. In gara solo 16 [illegible] con 10 cantanti italiani e sei stranieri. Per la serata dell'Arena di Verona si prevedono 15 milioni di spettatori. Il meccanismo funziona perché la gara non si esaurisce in tre minuti: da lunedì 9 luglio i motivi sono nei 30 mila juke-box di tutta Italia, 26 sono le tappe di questo Festivalbar itinerante che dà soddisfazione al pubblico, ai cantanti e alla casa discografica. Non ci fermeremo a Malta: per il 1985 prevediamo tappe a Pola e una anche a Vienna*».

Tutto questo anche se il numero dei juke-box stanno diminuendo ogni anno. Ma lo conferma lo stesso Salvetti: «*Un calo di 1000 all'anno, sei anni fa il Festivalbar metteva in moto 31 mila juke-box adesso sono 30 mila*».

Come mai Azzurro è stato trasportato a Milano da Bari dove era nato?

«*Colpa della autorità locali, la Regione in primo luogo, non mi hanno voluto concedere certe cose e poi mi hanno preso sottogamba sicuri che non poteva cambiare la sede. Mi è rincresciuto per l'entusiasmo della gente e per il Teatro Petruzzelli che aveva uno spazio bellissimo, ma Berlusconi mi ha offerto il Nazionale di Milano e mi è sembrato giusto portare la manifestazione nella città del disco*».

Gallotti

Stasera al Teatro Regio il Canto della terra di Mahler

YURI AHRONOVIC

Il concerto sinfonico che avrà luogo questa sera al Regio è uno degli avvenimenti più significativi di tutto l'anno sia per l'opera in programma, *Il Canto della terra* di Mahler, sia per la presenza sul podio di un direttore come il russo Yuri Ahronovic che proprio ora ha stretto un fruttuoso patto di collaborazione con il nostro teatro.

Il Canto della terra (*Das Lied von der Erde* nell'originale tedesco) è giustamente considerato il capolavoro di Mahler: del quale costituisce per molti versi il testamento spirituale. Non si tratta di una sinfonia ma di un ampio ciclo sinfonico di sei *Lieder* cioè per l'omogeneità del tema o la continuità ideale formano una specie di grande sinfonia [illegible] obbligate.

[illegible] posto centrale in quest'opera Mahler le trasse da un'antologia comparsa in Germania a cura dell'orientalista Hans Bethge che col titolo *Il flauto cinese* aveva presentato al pubblico grandi poeti come Li-Tai-Po.

Si tratta di canti nostalgici di funzionari del celeste impero, che debbono intraprendere lunghi viaggi per raggiungere le loro destinazioni. Il tono struggente di quelle liriche infinitamente tramate di nostalgia, ob[illegible] fugaci e di ombre funebri p[illegible] infinitamente a Mahler anche a causa di un cer[illegible] metafisico, distacco.

Ahronovic è un direttore d'orchestra la cui intensa passionalità è pari al rigore filologico; c'è quindi da aspettarsi questa sera una grande interpretazione del capolavoro di Mahler.

c. ra.

Stasera su Raitre collegamenti con le redazioni dei grandi quotidiani

IL TG IN VIAGGIO NEI QUOTIDIANI

Questa sera i telespettatori potranno rivedere una seconda volta, dopo le 20,30, i principali servizi apparsi trasmessi dai tre telegiornali della sera, e potranno vederli in anteprima sul teleschermo le prime pagine ancora in formazione di tre quotidiani italiani del giorno dopo: impareranno così come e con quali criteri vengono scelte e valutate dai vari mezzi di informazione le notizie a cui darà più risalto. Per la serie «Serata a soggetto» a cura di Aldo Fallvena sarà infatti trasmesso, su Raitre, alle 20,30, con la regia di Sergio Spina, un programma intitolato «Cronache del 13 luglio». Il cui sottotitolo ne spiega il contenuto e gli intenti: «Telegiornali e quotidiani italiani ed europei a confronto sui fatti del giorno».

Mediante una serie di collegamenti i telespettatori «entreranno» nelle redazioni del Tg1, dove ci saranno Albino Longhi, Vittorio Citterich e Nuccio Fava, che faranno rivedere l'«apertura» del telegiornale già mandato in onda, commentandola; altrettanto accadrà con la redazione del Tg2, dove ci saranno Ugo Zatterin e Mario Pastore, e con quella dell'edizione nazionale del Tg3, dove ci sarà Luca Di Schiena, tuttora col «Giornale nuovo», «La Stampa» e «La repubblica», presenti rispettivamente Indro Montanelli, lo «staff» direzionale ed Eugenio Scalfari. Altri collegamenti avranno fatti con Londra, Parigi e Bonn.

Nelle tre capitali Saverio Paternostro, Michele Lubrano e Demetrio Volcic faranno vedere, a loro volta, a quali notizie i telegiornali del luogo hanno dato più rilievo. «Si tratterà — ha spiegato Aldo Fallvena — di collegamenti multipli, per cui i vari inviati potranno parlare fra loro e spiegare ai telespettatori, partendo dalle cronache, quindi da argomenti concreti e comprensibili, come strumenti diversi fanno la scelta, e perché. Ciascuno esporrà i propri punti di vista, le proprie metodologie. Quali certamente, inoltre, i responsabili dei tre telegiornali diranno anche come apriranno l'edizione della tarda serata che andrà in onda poco dopo. La trasmissione, insomma, sarà a modo suo un giornale aperto». In tre momenti del programma saranno fatti collegamenti anche coi telespettatori, che potranno telefonare e fare domande.

GARDEN
Via Vallauri 64 - Tel. 674.888
Ore 21 Venerdì che si ballerà!
Rock, Rock'n Roll, Disco
Dal dolce country-rock anni '50 a quello più duro di oggi

I PUNTI VERDI
Palazzo Reale
VENERDI' 13
di Sean S. Cunningham
Venerdì 13
L'ASSASSINO TI SIEDE ACCANTO
Venerdì 13
e WEEK END DI TERRORE
di Wes Craven
Venerdì 13

DU PONT
UNA SERATA DIVERSA
PROLUNGATA - REGISTRATA

TEATRO REGIO TORINO
QUESTA SERA ORE 21
DIRETTORE
YURI AHRONOVITCH
MEZZOSOPRANO
DORIS SOFFEL
TENORE
HERBERT STEINBACH
Gustav Mahler:
Das Lied von der Erde
Orchestra del Teatro Regio
POSTO UNICO NUMERATO L. 8.000

I PUNTI
Pellerina
[illegible]TS
concerto
rock

MUSICA
prevendita
numerati
da
DOMANI
SABATO
Biglietteria
PIAZZA CASTELLO
(Ingresso Palazzo Madama)
tel. 51.01.27/51.50.82
(orario 10-13/16-19)

I PUNTI VERDI
Rignon
MUMMENSCHANZ
spettacolo
di
mimi

CASTELLO DUCALE DI AGLIE'
FESTIVAL MUSICA IN SCENA
stasera e domani ore 21,30
BOINE
opera di G. Conte - coreografia di G. Russo
con
Gabriella Ferrari e Franco Carli
orchestra diretta da A. Peyretti
Informazioni telef. 0124/33.949 - ore 15-19

ASSIDO
REGIONE PIEMONTE
PROVINCIA DI TORINO
CASTELLO DI RIVOLI
IL GRUPPO ITALIANO
in cartellone

GLI ARREDAMURI
Galleria
LA ROCCA
Via Maria Vittoria ang. Via della Rocca

INFORMITALIA
ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI
Controlli indagini riservate
Corso Vitt. Emanuele, 101

ECONOMICI

La tariffa è di L. 2000 la riga. Rubriche di appalto/subappalto L. 1500, locali L. 1000 (impianti L. 3400, rubriche 8 e 11 (domanda) L. 1000. Avete bisogni della firma di merito di doppie bastelli (aperti, date da sua e originalmente la ditta.

ANNUNCI ECONOMICI VIA FILO
Gli annunci economici per la Stampa e Stampa Sera possono essere dettati a mezzo telefono al seguente numero 590-21864 (linea privata automatica).
Il relativo pagamento dovrà essere effettuato presso qualsiasi filiale bancaria della Banca Nazionale delle Piccole Città e delle Casse di Risparmio di Torino secondo le modalità che verranno fornite.

In caso di offerta di impiego di lavoro, l'editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'annuncio che è improntato a rispettare tale legge.

2 Affari e capitali

A.A. ABBIGGIARSI finanziamenti rateizzati mutui a condizioni speciali impiegati commercianti artigiani qualsiasi esigenza. Istituto telefonico. Tel. 011 530.369.
A tassi ideali **DI FIDO** di Torino Via 24 ore. Telefonare al 538 704 - 539.447 in corso Re Umberto 12, Torino.
CON Finanza risparmio **DI FIDO** di Torino in 24 ore. Telefonare al 538.704 - 539.447 in corso Re Umberto 12, Torino.
FINANZIARIA TORINESE prestiti a commercianti, artigiani, dipendenti. Via Trieste 2 angolo via Nizza. Telefonare 011 833.433 - 831.304 ore ufficio.
LEASING e lease-back mutui speciali anche dopo mutuo bancario a voi immobili già di proprietà, concediamo rapidamente. Telefonare 593.200.
MUTUI immobiliari di ogni genere anche ipotecari e tassi agevolati accanto attività. Più di una ogni 3 delle ad aziende. Per informazioni telefonare 547.427 ufficio.
PRIVATO concede prestiti (studiati su misura) ad impiegati ed anche pensionati e casalinghe. Telefonare 657.037.
SCONTIAMO cambiali e tratte provenienti da ns. operazioni o da vendite di articoli commerciali. Tel. 201.393.
SPRINT consolidamenti prestiti in 24 ore. Telefonare al 538.704 - 539.447 in corso Re Umberto 12, Torino.

3 Aziende, negozi

BAR piazza Castello vendesi occasionissima. Tel. 547.010.
BAR super attrezzatissimo incasso L. 400 mila al giorno vendo causa malattia prezzo richiesto L. 250 milioni più trattabili eventuali. Tel. 537.213 - 547.260.
BAR superattrezzato cedesi ottimo incasso L. 500 mila giornaliere cedo per cessazione attività. 100 milioni. Tel. 537.213 - 547.260.
EDICOLA semicentrale (zona sole) incasso L. 360 mila al giorno vendesi per motivi familiari prezzo da concordare L. 30 milioni. Tel. 537.213 - 547.260.
CALZATURE vasta fornitura ampi locali arredati affitto L. 1/1/4 cedo anche vuoto L. 70 milioni trattabili. Fisano 011.6500.
CENTRALE licenza N.V. piazza angolare 7 vetrine cedo mobili un anche vuoto L. 70 milioni cedo. Tel. 519.611.090.
CENTRO Lanzo alimentari negozietto ampi locali possibile sviluppo forte incasso cedesi L. 60 milioni. Fisano 011.6500.
OREFICERIA bar super incasso L. 350 mila giornaliere cedesi causa malattia L. 10 milioni Tel. 537.213 - 547.260.

5 Locali e negozi

offerto

EDILCASE vende via Accademia (D. Rizzo) immobile di mq 250 circa locato ad attività artigianale. Tel. 546.154.
PIAZZA Vittorio Veneto adiacenze affittasi locali uso magazzino varie metrature. Tel. 618.017.

7 Offerte lavoro e impiego

operai, artisti, fattorini

CERCASI operai abilitati per impianti industriali e civili anche militare operai, meccanici, tubisti, carpentieri - periodo agosto. Tel. 927.5116.

15 Autovetture

ACQUISTASI auto d'occasione e semestrali massimo pagamento piazza. Mando 38 propio corso Brescia. Tel. 750.2364.
ACQUISTASI auto piccola grossa cilindrata anche semestrali massima valutazione Bonetti. Via G. Cuneo 32 aperto anche il sabato mattino. Tel. 817.247.
ACQUISTASI pagando massimo: 126, Panda, 112, Fiat Uno, Regata, Ritmo, Alfa Romeo, Giulia, Alfetta, Fiat Croma Ralliart 2, telefono 654.301.
AUTOFORTUNA acquista vetture di ogni tipo anche accidentate massima valutazione pagamento Torbina 9, tel. 871.643.

16 Motocicli

APPRONTIAMO prezzi vantaggiosi campagna Piaggio scooters velomotori. Concessionaria Cooperativa, via Cumiana 2.

18 Acquisto alloggi

AFFITTASI locali vari, via Cuneo in Torino Cascinetto. Proprietario contratto. Agenzia Lauro pomeriggio. Tel. 011 5566, c. l. c. Arsizio 23 - Torino.

GRUPPO

Importante internazionale ricerca in Torino 50 alloggi siano di piccolo taglio per propri dipendenti. Tel. 674.0040 - 687.761.

19 Vendita alloggi

AFFARE 518.948 vende libera stabile 1970 Corso Europa via Rubino soggiorno 2 camere cucinetta terzo piano.
AFFARE 518.948 libero in corso stabile corso Trieste 3 camere grado cucina terzo piano. Facilitazioni.
AFFARE 518.948 libero in corso stabile corso Trieste 3 camere grado cucina terzo piano. Facilitazioni.
EDILCASE vende corso Spezia camere cucina bagno L. 30 milioni 500 mila. Facilitazioni pagamento. Tel. 548.154.
EDILCASE vende in centro - corso Turati libera in stabile signorile appartamento / ufficio mq 136 circa rifatto di doppio ingresso doppio accesso doppio servizio Tel. 548.154.
EDILCASE vende in via Cantorano (Campidoglio) appartamento libero di 2 camere cucina (ampio ripostiglio anche uso ufficio) Tel. 548.154.
EDILCASE vende in Rivoli 01 (torinese) in bella posizione semestrale appartamento di mq 3 camere cucina doppi servizi, e.l. 140 milioni Tel. 548.154.
EDILCASE vende libero corso Regina Margherita (strada Cuneo Fiorina) 3 camere cucina bagno cantina. Trattative pagamento Tel. 548.154.
GARETTI 8767 vende Feletto via del Fagio splendido soggiorno 3 camere cucina bagno L. 31 milioni rateizzati.
GARETTI 8767 vende libero nuovo via Antonelli salone 3 camere servizio cucina doppi servizi posto auto.
GARETTI 8767 vende Nichelino via Galileo camera cucina bagno cantina L. 25 milioni 500 mila.
GARETTI 8767 vende Nuovo Leri Cavoretto via Cumiana uso giardino ristrutturato 3 camere cucina doppi servizi cantina.
GARETTI 8767 vende libero parco Adriano via Padova primo alto recente ultimo piano cucina 2 camere cucina 3 bagni.
GARETTI 8767 vende Nichelino via Bonini posti gestire Rivarolla appetico camere cucina bagno L. 37 milioni.
GRUPPO libero Grugliasco via Mameli ingresso soggiorno 2 camere cucina bagno 140 milioni. Affare. Tel. 617.586.
GRUPPO vende recente abitazione piazza Piazza Statuto, salone camere cucinino bagno e ripostiglio. Tel. 617.080.
GRUPPO libero zona San Donato camere cucina e servizio. Prezzo affare 10 lavori urgentissimi. Tel. 617.586.
GROUP Nichelino Nuova vicina 3 camere cucina tavernetta cantina. Tel. 617.586.
GROUP Santa Rita ingresso 3 camere cucina bagno ripostiglio box posto. Prezzo interessante. Telefonare 617.586.
LIBERO corso Francia spaziosi 3 camere cucina bagno cantina L. 25 milioni 500 mila.
LIBERO corso Trieste (proprietario) 3 camere cucina bagno doppio ingresso. Tel. 485.250.
LIBERO vendesi / acquistasi in camera grande cucinino bagno finestre in strada, L. 40 milioni. Telefono 694 340 164.
UTIP 847.838 Borgo Vittoria via Bergamo vendesi 3/4 stanze cucinino alloggio ristrutturato. Camera libera cucinino polifunzionale, ideale anche per studio professionale o commerciale. Prezzo da valutare.
UTIP 847.838 Borgo Vittoria via Bergamo vendesi 3/4 stanze cucinino alloggio ristrutturato. Camera libera cucinino polifunzionale, ideale anche per studio professionale o commerciale. Prezzo da valutare.
UTIP 847.838 Viale Michelotti corso Appio Claudio vendesi 3 camere livello cucinino ampi balconi posto auto.
UTIP 847.838 Borgo S. Rita via Cigna vendesi 4 camere cucina doppio bagno ripostiglio box. Prezzo interessante. Richiedere.
UTIP 847.838 libero grossi lotti Orbassano via Roma 2 camere livello cucinino bagno. Ideale anche per ufficio. Ristrutturato. Richiedere.
UTIP 847.838 vicino Lingotto via Nizza 3 camere cucina bagno ripostiglio. Ideale anche per ufficio. Richiedere.
UTIP 847.838 vicino Lingotto corso Unione Sovietica 3 camere cucina bagno ripostiglio. Ideale anche per ufficio. Richiedere.
UTIP 847.838 vicino stadio Comunale via Filadelfia 3 camere cucina bagno ripostiglio. Ideale anche per ufficio. Richiedere.
UTIP 847.838 vicino Politecnico via Duchessa Jolanda

PR CENTO MILIONI

STAMPA SERA

edizione BORSE

L. 600
ANNO 110 - NUMERO 191

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONI - TORINO, VIA MARENCO 32 - TEL. (011) 65.001 - C.A.P. 10126
NUMERI ARRETRATI IL DOPPIO - SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE (GRUPPO 1/70)

Venerdì 13 Luglio 1984

E' stato proclamato eletto eurodeputato già da 48 ore

NON SCARCERANO ANCORA TORTORA

PORTA' VIA LUNGO SALVO 3 O 4 GIORNI PRIMA DEL 24

I tre giudici istruttori di Napoli depositerebbero il 20 luglio l'ordinanza di rinvio a giudizio per i vari imputati (tra i quali Enzo Tortora) Poi verrà chiesta l'autorizzazione a procedere al Parlamento di Strasburgo

Enzo Tortora

NAPOLI — Il giudice istruttore del tribunale di Napoli ha respinto questa mattina l'istanza di scarcerazione di Tortora, presentata dai suoi legali il 10 luglio. Sostenevano che dalla data dell'elezione all'europarlamento il presentatore, che è agli arresti domiciliari a Milano, aveva diritto alla libertà.

I tre giudici istruttori del tribunale di Napoli — Fontana, De Lucia e Spirito — che stanno conducendo l'inchiesta relativa al *mani-dilite* contro la camorra dal giugno scorso anno, depositeranno, forse entro il 20 luglio, l'ordinanza di rinvio a giudizio per gli imputati e la richiesta di proscioglimento per alcuni di essi. Prima di usufruire, dell'immunità parlamentare, Enzo Tortora verrà, come appare probabile, rinviato a giudizio.

Successivamente alla scarcerazione, la posizione del presentatore televisivo rimarrà sospesa, in attesa dell'eventuale concessione dell'autorizzazione a procedere che sarà richiesta al Parlamento europeo di Strasburgo. Per tutti gli altri imputati l'iter giudiziario andrà avanti normalmente fino al processo.

Nell'ordinanza emessa stamane dal magistrato si precisa che la scarcerazione di Tortora potrà avvenire solamente per permettergli di partecipare il 24 alla seduta d'insediamento del Parlamento europeo a Strasburgo.

I magistrati dovranno quindi stabilire i tempi per coprire la distanza fra Milano (sede di Tortora) e Strasburgo e consentire così all'eurodeputato di presentarsi alla seduta di apertura del nuovo Parlamento europeo.

Appresa la notizia l'abbiamo comunicata personalmente al popolare presentatore che l'ha accolta con scarna amarezza.

«*Che cosa ne penso? La notizia si commenta da sola. Non faccio ulteriori considerazioni, per ora, perché nel primo pomeriggio ho indetto una conferenza stampa*».

«*Vi prego comunque di essere molto precisi, perché oggi un quotidiano di Napoli ha pubblicato delle frasi che non ho mai detto, addirittura offensive nei riguardi dei magistrati napoletani. Ho già ottenuto la smentita dal direttore di quel giornale. Non ho mai fatto quelle affermazioni e me ne sono dato atto. Quindi ribadisco che a questo punto ogni commento è addirittura superfluo*».

L'unica battuta di Tortora arriva sul calcolo preciso della distanza tra Milano e Strasburgo: «*Speriamo che con l'aereo non si allunghi il percorso*».

lv. bar.

Parte un'altra «rivoluzione» del traffico

IL TRAM CON RADIO E COMPUTER A TORINO

TORINO — Per il trasporto pubblico si aprono prospettive nuove? La telematica riuscirà a far funzionare in modo efficiente ed economico, finalmente, ciò che fino ad ora ha funzionato più meno «come ha potuto»?

La risposta, ottimistica ma convinta, viene dall'Italtel che, con la TT e la Mizar, società di consulenza di software, ha messo a punto (e l'atto ufficiale è stato stilato proprio questa mattina) il sorteggio per il Sistema Informativo del servizio, chiamato Sis. Primo obiettivo del sorteggio è la realizzazione di un impianto pilota che controllerà 200 veicoli per il trasporto pubblico. Il funzionamento sperimentale del sistema inizierà subito dopo il completamento del progetto, previsto entro il 1985.

Treni ed autobus avranno a bordo un apparato radio per comunicare automaticamente al computer del centro di controllo il numero dei passeggeri e i dati di funzionamento e localizzazione del veicolo. Eventuali ritardi verranno rilevati sulla base della posizione in cui si trova ciascun veicolo.

Per eliminare le irregolarità nel servizio, il sistema provvederà a segnalare al conducente la necessità di accelerare o rallentare oppure potrà chiedere l'intervento di veicoli di riserva. Il sistema sarà inoltre collegato al computer che gestiscono il traffico per predisporre al verde i semafori percorsi preferenziali per i veicoli di trasporto pubblico.

Il Sis è un sistema di comunicazione voce e dati tra i veicoli per il trasporto pubblico e un centro di controllo. Permetterà un servizio più regolare e veloce per gli utenti i trasporti pubblici torinesi ed un miglior utilizzo dei veicoli disponibili, con conseguente riduzione dei costi di esercizio.

I principali vantaggi offerti dal sistema sono la regolarità del servizio e il miglioramento della velocità commerciale dei veicoli attraverso anche la priorità ai veicoli pubblici ai semafori. L'assistente di conducente riceverà istruzioni per evitare ingorghi e problemi meccanici e razionalizzazione della gestione perché i dati raccolti ed elaborati consentono di seguire costantemente i veicoli lungo il percorso.

Fino a qui le ottimistiche previsioni ufficiali: sarà la pratica, poi, a verificarle. Tanto per fare un esempio sarà interessante vedere «come» un tram potrà «evitare un ingorgo», non certo cambiando percorso. E come sarà concessa questa «priorità semaforica». Tutti problemi da risolvere. Il concorso è nato, ora «crescerà».

Interrogazioni di 4 deputati

GLI UFO SONO ENTRATI ALLA CAMERA

ROMA — Anche i deputati hanno bisogno di rilassarsi, di evadere ogni tanto dalla routine quotidiana che parla sempre di crisi, di verifiche, di bilanci, di deficit. Quattro onorevoli — tre democristiani (Abete, Fiori e Scalia) ed un socialdemocratico (Scovacricchi) — hanno rivolto una interrogazione al ministro della Difesa, Giovanni Spadolini. Argomento, l'ufologia.

Per meglio seguire gli sviluppi del fenomeno Ufo, che periodicamente allarma l'opinione pubblica, — dicono i quattro deputati a Spadolini — sarebbe opportuno potenziare l'ente ufologico italiano.

Anche sulla base della «*proficua esperienza dell'Urgnano*, dove l'ente ufologico militare «Cridomi» si è retto dell'apporto civile», i quattro parlamentari suggeriscono al ministro della Difesa di valorizzare l'operato del proprio ente mediante l'accordo di esperti civili italiani di provata competenza e serietà.

L'apporto dei civili potrebbe contribuire ad assicurare «*una qualificata e utile consulenza*» all'aeronautica militare che, da parte, «*giustamente*» — sostengono — non si ritiene tuttora competente ad esprimere giudizi di merito a carattere scientifico sui fenomeni rilevati.

A dare maggior forza alla loro richiesta il ministro Spadolini gli interroganti concludono osservando che in altri Paesi il fenomeno ufo è in aumento.

Il citano recenti: in Usa, spaziando astronomi professionisti hanno sioni: in Cina dove si è costituito un ente ufficiale per lo studio del fenomeno; in dove la commissione governativa ufologica del Cnes-Cepan ha confermato scientificamente interroggio Provenza; in Inghilterra, dove pressione del Gruppo Studi Ufo della Camera dei Lords il ministero della Difesa britannico ha rilasciato un dossier relativo a 18 casi inspiegati; in Urss, dove il cosmonauta Popovich ha reso nota sul *Trud* importante segnalazione conferma di un precedente studio realizzato dall'Accademia delle scienze.

Gli autori dell'interrogazione ritengono che gli studiosi civili potrebbero dare alle autorità militari una «*qualificata e utile consulenza richiedendo, previsto dalla legge, il rilascio del materiale documentario declassificato per motivi di studio ente accada in Usa e in Inghilterra*».

VARSAVIA *Cominciato il processo al «Kor»*

PROIBITO A LECH WALESA L'INGRESSO IN TRIBUNALE

Lech Walesa: bloccato all'ingresso, non aveva il tesserino speciale

VARSAVIA — La polizia ha impedito stamane a Lech Walesa di assistere al processo contro gli esponenti del «KOR» (Comitato di autodifesa sociale) che è iniziato oggi a Varsavia.

Walesa si era presentato davanti al tribunale militare della capitale, dove si svolge il processo, insieme ad altre persone fra cui i due consiglieri del disciolto sindacato «Solidarnosc», Bronislaw Geremek e Tadeusz Mazowiecki. La polizia ha però impedito a tutte queste persone di entrare. Al banco degli accusati del processo sono i leader del «KOR», Jacek Kuron, Adam Michnik, Henryk Wujec e Zbigniew Romaszewski. La zona intorno al tribunale è controllata dalla polizia.

Poco dopo le otto le prime persone sono arrivate di fronte al tribunale militare sorvegliato da funzionari di polizia in uniforme e in borghese. Verso le 8,30 è arrivato Walesa.

Per quanto riguarda i familiari degli accusati solo due persone della famiglia di ognuno dei quattro imputati ha ricevuto il permesso di entrare nella piccola sala prevista per un pubblico ristretto (35 persone), dove si svolgerà il processo. Nessuno dei membri del «Comitato», in ogni caso nessuno di quelli in libertà presenti davanti alla sede del tribunale militare, ha potuto all'odierna seduta, dato che gran parte di loro è stata convocata in qualità di testimone, il impedisce di seguire il processo prima della loro deposizioni. Tra i del «KOR» presenti al tribunale militare sono tutti notare il celebre economista, professore Edward Lipinski (90 anni), l'abate Jan Zieja, l'avvocatessa Stalinbergowa.

Le autorità polacche, tra l'altro, hanno rifiutato il visto d'ingresso nel paese a diversi osservatori stranieri.

La commissione internazionale dei giuristi ha espresso rammarico per la mancata risposta del governo polacco alla sua richiesta di poter inviare un osservatore al processo. In un comunicato si ricorda che la richiesta a presenziare al processo era stata inviata il 10 novembre 1982 e ripetutamente confermata al maggio scorso.

Osservatore della commissione era stato nominato il suo ex segretario generale, il britannico Norman Marsh. I giuristi sostengono tra l'altro che gli avvocati dei 4 non sono liberi di difendere adeguatamente i loro difesi.

UNA STORIA *Sono milioni e avanzano...*

I MARCHI MACCHIATO SU DUE FOGLI ALL'ARMA COME FERMARLI?

NOVARA — «*L'unica cosa da fare è aspettare che la natura faccia il suo corso, che i bruchi diventino farfalle e se ne vadano finalmente. Attualmente spargendo su essi sostanze insetticide sarebbe poco opportuno: ormai sono troppo addentro ai centri abitati*».

E' la «sentenza» pronunciata ieri da un tecnico dell'istituto per l'osservazione delle piante ubicato sulle sponde del lago d'Orta, nel Novarese, per fermare la marcia di un «esercito» (sono milioni e milioni di «lanuginia dispar», vermiciattoli pelosi lunghi cinque centimetri di color rosso-mattone alla fin pochi giorni hanno divorato una folta di bosco ed ora minacciano di invadere Ronco e Pella.

L'allarme era scattato nei giorni scorsi, si erano susseguite riunioni tra sindaci ed amministratori nell'intento di trovare il modo per bloccare la «grande avanzata».

Il sindaco di Pella, Vincenzo Melodia, è stato il primo ad intervenire: «*Orgoni sono a Roma*», a pochi *metri dall'ingresso nel territorio di mia competenza. Di giorno la loro presenza quasi non si avverte, non fosse per il disastro che si lasciano alle spalle. Di notte, però, quando sono in pieno attività, è impressionante: sembra una grandinata. Ossessionante. Abbiamo mandato le macchine perché il disinfestassero; ma non è servito a nulla. Ne sono nati milioni*».

Ronco e Pella sono località che al popolano con l'estate, quando arrivano i turisti. C'è anche preoccupazione per il possibile diffondersi di una psicosi nella gente. Anche se, in realtà, l'unico risolto rappresentato da un eventuale contatto con i bruchi è di contrarre una dermatosi.

«*Per il momento cerchiamo di tenere la situazione sotto controllo* — dice il sindaco di Pella —. *Prima che raggiungano i centri abitati, anche se si tratta soltanto di poche decine di metri, troveremo sicuramente il sistema per bloccarli*».

Intanto sullo sfondo dell'«invasione» regna il mistero: c'è chi le ricolloca nel contesto primaverile-estate caldissima ma non sono rilegate «ad hoc».

Bloccato a Palermo

BAMBINO DI 10 ANNI SPACCIAVA EROINA

PALERMO — Un ragazzo di dieci anni, Salvatore, è stato bloccato da agenti della Mobile di Palermo nel quartiere popolare dello «Zen», mentre vendeva eroina ad alcuni giovani. Addosso gli sono state trovate venti bustine di eroina mentre altre, quaranta, ed una bilancia di precisione, sono state trovate in una discarica, usata da Salvatore per nascondere gli stupefacenti.

Il quartiere è da alcuni mesi controllato dalla polizia per la presenza di spacciatori. Salvatore era stato notato alla discarica dove trascorreva parte della sua giornata in attesa di «clienti». I poliziotti sono intervenuti quando un'automobile con alcuni giovani al è fermata vicino al ragazzo che si è poi allontanato per prelevare le dosi di eroina. Salvatore ed i suoi «clienti» sono stati fermati e rilasciati dopo qualche ora. Il piccolo spacciatore è stato affidato ai genitori. Indagini sono in corso per stabilire per conto di chi il ragazzo svolgesse l'attività di spacciatore.

TEMPO

Fino alle 24 di oggi le regioni settentrionali saranno interessate da una variabilità cumuliforme temporanea, associata a locali temporali più probabili sulle zone alpine. Sul resto della penisola e sulle isole sereno.

Domani sereno o poco nuvoloso su tutte le penisole, salvo sviluppo di nubi temporalesche sui settori centro-orientali dell'arco alpino. Al Centro ed al Sud si avranno, dalla sera, banchi di nebbia

Ricordate l'«E 111»: si ottiene in un giorno

NELLA VALIGIA DELLE VACANZE C'E' IL MODULO SAUB

Chi resta in Italia, non dimentichi la tessera sanitaria. Per l'estero l'ideale è una buona assicurazione, nell'ambito della Cee è possibile godere della stessa assistenza dei cittadini dello Stato in cui si è ospiti

E' tempo di vacanze: qualche attenzione prima di partire può evitare che un malanno improvviso ce le rovini del tutto

Vacanze, giorni di relax e benessere. Ma non capita, toccando ferro, se in villeggiatura succede di sentirsi male? E in tal caso, chi paga? Se ne occupa con il consueto rigore il settimanale della Confcommercio, ed il argomento merita di essere approfondito per la sua importante attualità.

Ed ecco il primo esempio dedicato a chi spenda le proprie ferie senza dall'Italia. In tal caso, la pinne e le pedule del caso, sarà bene non dimenticare il classico rettangolino beige della tessera sanitaria oppure per chi andrà non la possiede, il foglio sostitutivo rilasciato dalla propria Usl. Da abbinare, e la all'esenzione del ticket, all'apposito certificato.

A questo punto, se tra vette o scogli arrivasse improvviso un mal di denti, il nostro turista potrà rivolgersi ad un pollambulatoriо o al più vicino ospedale pubblico senza spendere una lira, mentre ovviamente non avrà diritto a sconti rivolgendosi ad un dentista privato o acquistando direttamente qualche sedativo. anche eventuali ricoveri in ospedale oppure le visite della guardia notturna o festiva. Al contrario, al pagherà all'ultima lira il «lusso» di visitare da un medico generico, sempreché non si trovi più di sessanta anni o meno di dodici: in questo caso infatti, ci si farà rilasciare la fattura per poi chiedere il rimborso all'Usl di residenza.

E adesso, le precauzioni indispensabili per una sicura assistenza sanitaria durante la villeggiatura all'estero. Dove, come spiegato all'Aci che provede su richiesta un particolare contributo per o incidenti pro-pri soci. Il ritornello-base è sempre lo stesso: *«Prima della partenza basterà ricorrere ad una delle tante formule assicurative con poche migliaia di lire garantiscono una totale tranquillità»*.

Nell'ambito della Cee salvo poi qualcosa di più importante «E 111», indispensabile per godere senza spesa della stessa assistenza sanitaria in atto per i cittadini residenti nello Stato di destinazione. Precisano alla Usl di Torino: *«Questo modulo vale esclusivamente per i lavoratori attivi o in pensione di qualsiasi tipo nonché per i familiari a carico. Ne restano quindi esclusi i disoccupati o i titolari di pensione sociale. Lo si ottiene in giornata, presentando alla propria Saub una dichiarazione del datore di lavoro oppure, per i professionisti, l'iscrizione al proprio Ordine e l'ultimo versamento dei contributi inps. All'ultimo momento, ci potrà ottenere il modulo in questione semplicemente presentando l'ultima busta paga»*.

Ne varrà in ogni caso la in quanto solo si avrà la sicurezza di godere una completa assistenza diretta oppure indiretta a seconda del sistema in uno nel Paese ospitante. Senza questo prezioso foglietto, invece, (a parte un eventuale ricovero urgente in ospedale che non solo nella Cee ma in tutto il mondo è previsto oggi senza oneri finanziari), ogni altro tipo di prestazione sanitaria dovrà essere pagata dal turista di tasca propria. Con la più la nota, presentando formale richiesta, di dover chiedere successivamente un rimborso parziale alla Usl di residenza.

Attenzione, dunque. Soprattutto se la meta è in Spagna, Jugoslavia, Montecarlo oppure San Marino dove eventuali spese sanitarie sostenute in carenza del solito documento, (analogo all'E 111 ma valido solo per alcune categorie di lavoratori) non saranno assolutamente rimborsate. Precisano alla Usl di via San Secondo: *«Sfatiamo poche eccezioni). Per esempio in Gran Bretagna e Irlanda del Nord dove non c'è bisogno di alcuna penna d'appoggio in quanto chiunque arrivi è automaticamente assicurato. Oppure in Svezia, dove tutti godono degli stessi diritti anche se è consigliabile arrivarci con un particolare certificato che è l'unico distribuito direttamente da noi nella sede centrale. In Austria, infine, alcune vecchie convenzioni garantiscono non solo ai lavoratori ma a tutti gli italiani iscritti al servizio sanitario di ottenere tramite Saub la garanzia del diritto all'assistenza»*.

Nei prati fra Settimo, Caselle, Leini

PERICOLO CROMO E GALLOZIA

Grido d'allarme per l'inquinamento chimico in tutta la zona. Bovini morti, morie di pesci, danni gravissimi all'agricoltura. Anche le acque profonde sono ormai raggiunte dalla polluzione. E c'è il problema delle discariche abusive

«L'inquinamento chimico è un problema grave in tutto il territorio dei comuni di Settimo, Leini, Volpiano, Caselle, San Maurizio e Borgaro. Bisogna intervenire al più presto per salvare l'agricoltura». Questo il grido d'allarme che la dottoressa Cecilia Savio, redattrice del piano agricolo sonale che comprende appunto i sei Comuni, ha lanciato in una recente riunione a Settimo nel corso della presentazione del suo studio.

Un documento di 160 pagine ricco di cartine e diagrammi, ma anche di accuse, soprattutto all'industria, principale responsabile dell'inquinamento. Le conseguenze: capi di bovini morti, pozzi inquinati, pesci avvelenati.

Il fenomeno più grave è l'inquinamento delle acque o dei canali che servono per l'irrigazione. *«I suoi effetti negativi — scrive — sono particolarmente sentiti nelle zone dove si ricorre abitualmente all'irrigazione da bealere. In genere le acque dei canali presentano delle punte di concentrazione degli inquinanti in concomitanza con la pulizia delle vasche di alcune industrie; e in questi giorni l'acqua non può venire utilizzata a fini irrigui»*.

E poi aggiunge: *«I danni che più frequentemente si osservano sono: presenza di residui di cellulosa sui prati a San Maurizio Canavese, depositi polverulenti che si alzano durante la falciagione e bruciano gli occhi (zona a Sud di Leini al confine con Volpiano), diverse colorazioni dell'acqua nei canali a Borgaro e Caselle, pellicola marrone sui prati di Settimo Torinese. Non sono rari i casi in cui la presenza di cromo e di altri inquinanti tossici nelle acque ha causato la morte di capi bovini»*.

L'inquinamento delle acque profonde è un fenomeno altrettanto grave, anche se difficilmente quantificabile. La prima falda risulta ovunque inquinata, ad eccezione della Vauda a Volpiano, dove è necessario scavare diversi decine di metri prima di trovare l'acqua. Nella zona ci sono vecchi casi in cui le amministrazioni comunali stato costrette a portare l'acqua dell'acquedotto municipale nelle cascine.

Un particolare è dedicato alle discariche abusive, e su questo punto la dottoressa punta il dito contro i comuni di Volpiano e Caselle in particolare. *«Ad eccezione di Borgaro — scrive la dottoressa Savio —, dove sono stati installati in diversi punti territorio grossi containers, la mancanza di discarica pubblica ha favorito la prassi dell'abbandono dei rifiuti lungo le strade e bealere. Le situazioni più preoccupanti si osservano nel di Volpiano, dove si contano più di 15 punti di scarico, e nel comune di Caselle, in cui il servizio di nettezza urbana non raccoglie i rifiuti di grosse dimensioni»*.

oggi & domani

● Oggi alle 18 al Centro Studi Bertrand in via Pomba 17 (palazzo Marocco), il deputato Giorgio Merlino inaugurerà l'Archivio Disarmo Piemonte. Saranno il sindaco il Provincia il vicepresidente del Consiglio regionale, parlamentari ed esponenti dei movimenti per la pace.

● Stasera alle 21 ai giardini del Centro d'incontro in via Scapelli 118/A, in Borgata Vittoria, to di rock italiano «Nuova Struttura».

alle 21 sede di strada Castello di Mirafiori, riunione Consiglio circoscrizione

● Domani alle 19,30 a Vinovo, nel campo del giardino di via Cavour, prende il via il di calcio giovanile (non tesserati) riservato «Altrodino Rampi», per ragazzini di 10 e 13 anni. Partecipano quattro Vasco De Gama, Gaglino, Rangers e Leopardi Blu. La premiazione avverrà sabato prossimo 28 luglio.

● Domani alle 16 ai giardini della zona 6/4, tra via Reiss Romoli e via Scialoja, «Un posto al sole» spettacolo di strada gruppo «Insieme 4» di Lucento-Vallette. Alle 20,30 «Primidea raccolta fra le altre cose dottore per ridere...», dal gruppo teatrale «Primidea» di Grugliasco Sud.

● Stasera alle 21 al Teatro Regio, concerto diretto dal maestro Yuri Ahronovitch, musiche di Mahler. Ingresso a mille lire.

● Assedio: A Collegno, Villa alle 21,45, ne di film «Oltre il comico», protezione «Monthy Python: il della vita». Per le serie «Mezzanotte col mostro» alle 24 «Week end di terrore. Ingresso lire. Film adatti a programma anche a Venaria, Borgaro, Grugliasco, Chieri, Rivalta, Settimo.

● e domani alle 21,30 ad Agliè al teatro Ecadra del stello i soliti Aquilani in «Bonne», opera di Pozzo.

● Festa nazionale dell'Unità Donna alle 21 all'Arena Aurora d'Italia «Il Duemila non è poi così lontano: il lavoro tra tecnologia e professionalità, quale posto per la donna». Con Anita Giordani operaia Olivetti, un dirigente Italtel, Paola Manocorda, Cristina Boriano fotografa. Conduce Stefano Reduzzi. Alla stessa ora all'Arena «Marinella Garcia» «Piccolo mondo quotidiano: l'urbe possibile? Discutendo della vogla

GALLERIE E MUSEI

LA ROCCA: Manifesti originali.
PROMOTRICE G.A. - Valentino: Mostra del Cinema. Fontan, Gerbino, Fusini. Ore 10-12; 16-19.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

ACCADEMIA: Aperto.
Gilli (p. Castello 2): Fratelli Guglielmi: cent'anni di fotografia (lunedì chiuso).
S. LORENZO (via Filadelfia 143, tel. 220.6240): Collettiva. 10-12, 16-20.

MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA (Palazzo Chiablese) ore 10-13; 15-19.

BASILICA DI SUPERGA (Torino: DI CASA SAVOIA: Basilica 9-12,30; 14,30-18,30; Tombe: 9,30-12,30; 14,30-18,30; venerdì chiuso.
BORGO MEDIOEVALE (Parco del Valentino). 9,30-12, 15-18; domenica 9,30-12; 15-18; lunedì chiuso.
MUSEO D'ARTE GIUDICA E PALAZZO MADAMA (p. Castello): martedì-sabato 9-19, domenica 10-13, 14-19; lunedì chiuso, altre festività chiuso.
MUSEO D'ARTE E D'AMBIENTAMENTO (Palazzina Stupinigi) 10-12,30, 14-17; lunedì e festività chiuso.
MUSEO DELL'AUTOMOBILE (corso Unità d'Italia 40): dal martedì alla domenica 9,30-12,30 e 15-18. Chiuso il lunedì.
MUSEO DI ANTICHITA': chiuso per trasferimento e riordino delle raccolte.
MUSEO DI STORIA NATURALE DON BOSCO (via Thures 27): la domenica ore 9-12 (visita guidata da Kosel).
MUSEO EGIZIO (v. Accademia delle Scienze 6): orario giorni festivi: 9-14.
MUSEO PIETRO MICCA (c. Duca degli Abruzzi 12 dal martedì al sabato 9-13 e 15-18. Domenica 9-14. Chiuso i lunedì e festività più importanti.
MUSEO NAZIONALE DELLA MONTAGNA «DUCA DEGLI ABRUZZI» (Monte dei Cappuccini): «Il cronodato e la

Sono nelle cartoline d'epoca 1930-1936», aperto dal 1 giorni, orario 9,45-12,15; 14,45-18,15 Ano di 2 settimane.
MUSEO NAZIONALE DELL'ARTIGLIERIA (Mastio della Cittadella) martedì e giovedì 9-13,30, sabato e domenica 9-12,30. lunedì, mercoledì, venerdì chiuso.
MUSEO NAZIONALE DEL RISORGIMENTO (v. Accademia delle Scienze 5): orario: feriali 9-12; domenica 9-13 (ore 10,30 visita guidata gratuita a cura degli amici dell'Associazione); lunedì chiuso.
PALAZZO REALE (p. Castello): aperto dalle 9 alle 13,30; la domenica dalle 9 alle 12,30. Chiuso il lunedì.
CASTELLO DI AGLIE' dal 15 giugno, martedì, giovedì, sabato e domenica, 9-12; 14-17. (Può essere chiuso senza preavviso. I gruppi numerosi annunciano la visita telefonando al 0124, 33.1021.

MOSTRE PUBBLICHE
IL CINQUANTANNO DI SUSA NELLE CARTOLINE D'EPOCA 1890-1930 al Museo Nazionale della Montagna «Duca degli Abruzzi» (Monte dei Cappuccini), tutti i giorni, orario 9,45-12,15; 14,45-18,15. Fino al 2 settembre.

STAMPA SERA

Direttore responsabile
Carlo Marcenaro

Editrice LA STAMPA S.p.A.
Presidente Giovanni Agnelli - Amministratore delegato Vittorio Chiusano, Luca Cordero di Montezemolo, Umberto Cuttica, Giorgio Fossati, Giovanni Giovannini, Carlo Lombardini, Francesco Paolo Mattioli - Sindaci Alberto Ferraris (presidente), Luigi Bernabei, Giovanni Ferrentino - Direttore Generale Piero Paracchi

Redazione Torinese: Corso Valdocco 2 - La Stampa S.p.A. - Via Marenco 32 - 10126 Torino

Stampa: Editrice La Stampa S.p.A.

CERTIFICATO N. 481 DEL 22-12-1983

Da domani sera

A CHIVASSO MILIONI DI SPAGHETTI

Da domani sera fino a domenica 29 luglio Chivasso diventa la capitale degli spaghetti, per la 4ª edizione della omonima sagra, organizzata dal gruppo chivassese Amici del teatro e dal Gruppo gestione salone, entrambi facenti capo alla parrocchia di San Lorenzo.

La «Spaghettopoli» (sponsorizzata dalla pasta Agnesi che ha fornito gratuitamente una partita gigante di vermicelli) è stata allestita sotto un tendone di via Ospedale e può servire fino a 200 persone; in menù sono previsti spaghetti con dieci salse diverse oltre alle pietanze. La trattoria all'aperto, al fresco sotto gli alberi funzionerà tutte le sere e la domenica anche a mezzogiorno. Tutti gli spettacoli sono all'aperto e l'ingresso è libero. Domani sera inaugurazione del ristoro, del banco di beneficenza, degli stands del Cai e di Estate ragazzi. Alle 21 film «Indovina chi viene a cena?».

Gli utili dell'iniziativa serviranno per completare i lavori di ristrutturazione al cine teatro San Lorenzo, dove ogni anno si tiene una stagione teatrale e cinematografica unica in Val Sangone.

Dopo l'aggressione di sabato contro il sindaco

MISTERIOSI VISITATORI NOTTURNI NEL MUNICIPIO DI LA CASSA

Il sindaco Biagio Tubergia dopo l'aggressione

Ossaco a La l'atmosfera di tensione che aveva coinciso a congiurarsi sabato 9 giugno: quando, dopo aver dato il via ad una serie di abbattimenti destinati a barac-ce e costruzioni abusive, il sindaco Biagio Tubargia era stato aggredito e malmenato da due uomini ancora sconosciuti.

Questa mattina i dipendenti del Comune hanno trovato sfondata la serratura che chiude il portone del Municipio e da cui si entra, attraverso una scala interna, direttamente negli uffici.

Spiegano: *«Anche se non abbiamo riscontrato alcun danno o furto particolare, l'episodio presenta connotati inquietanti. Tanto più se riferito alle continue minacce cui sono sottoposti gli amministratori, decisi a porre definitivamente fine agli abusi edilizi che si sono diffusi in questa zona. Ci sembra pertanto importante che l'opinione pubblica sia tenuta al corrente di quanto sta accadendo»*.

In passato, circa due anni fa, dal Comune di La Cassa erano state rubate macchine per scrivere e calcolatrici. Adesso, sull'episodio di questa notte è stata aperta un'inchiesta.

Lo ha deciso il Comitato interministeriale prezzi

FERMO PER DUE MESI IL PREZZO DELLA FETTINA

L'agenzia Ansa ha diffuso da Roma questo notiziario:

Rimarranno fermi ai livelli fissati nel dicembre del 1983 per i prossimi due mesi, i prezzi al consumo delle «fettine»: lo ha stabilito il Comitato interministeriale prezzi (Cip).

Il comitato ha infatti accertato che i prezzi massimi al consumo delle carni di vitellone di prima qualità soggette al regime di «sorveglianza» sono stati, nell'ultima settimana di giugno, di 12.390 lire al chilo per le «fettine» di posteriore e di 9.910 lire per la «punta di petto senz'osso (il «taglio» usato per il macinato ed i bolliti).

Pertanto, in base a quanto prevede la delibera del 1982 che sottopose i prezzi della carne di vitellone al regime di «sorveglianza», i prezzi massimi al consumo di questi «tagli» non potranno subire modifiche per i prossimi due mesi.

Il tempo previsto per il fine settimana

CI SARA' ANCORA CALDO E AFA FINO A DOMENICA

Mentre sull'Europa centrale il caldo ha le ore contate, sull'Italia il refrigerio si farà attendere ancora qualche giorno.

Qui la coppa di piombo costituita dalle correnti calde subsidenti in quota non accenterà a rimuoversi che da domenica prossima, per siclare poi in una diversa situazione di tempo e di temperatura che costituirà la caratteristica della prossima settimana.

Intanto qualche temporale è comparso sulle Alpi; oggi ne sono previsti altri ma sempre limitati alla zona alpina e prealpina.

Qualche pericolosità di temporale è prevista anche su Torino. Da questi però e tra tutto attendersi refrigerio. Degli avvicendamenti temporalesi e di scarso rilievo raggiungeranno anche la Liguria e la Lombardia. Il Mar Ligure sarà mosso da venti moderati tra Sud-Est e Sud-Ovest.

Sulle località padane la visibilità risulterà ridotta da foschie dense e da qualche banco di nebbia mattutino.

La temperatura si manterrà al di sopra dei 30 gradi. Per domani le condizioni di instabilità si trasferiranno verso il settore occidentale per cui, dalle Alpi occidentali alla Liguria e dal Piemonte alla Lombardia, il cielo si presenterà sereno o poco nuvoloso e dai deboli venti da Est-Nord-Est diminuirà una sensazione di sollievo anche perché diminuirà l'umidità.

Il Mar Ligure sarà quasi calmo sotto costa e mosso al largo. Tra il pomeriggio e la sera di domenica subentrerà la variazione da tutti attesa: l'arrivo dell'aria fresca. Sarà preceduta da temporali le cui manifestazioni frequenza ed intensità si estenderanno dalla Lombardia al Veneto, dal Trentino Alto Adige al Friuli Venezia Giulia.

echi di cronaca

La Davico Specchi

chiude a prezzi ridotti per lusso e spazio articoli di moda con capi di classe ogni cifra che la giustifica. Ora ducento di serie e su misura. Alla Specchi (Via Roma 211 angolo via Principe Amedeo) ogni articolo da liquidare. C.S. Rivoli-Avigliana km 17, Rivoli, tel. 011 954.0341.

Vercelli. Fallito tentativo di rapimento

SI RIBELLA AI GENITORI «IO STO CON MAMMA EBE»

Vercelli. I genitori di Emanuela Norbiato tentano di trascinarla via dal tribunale

VERCELLI — Oggi, al processo contro mamma Ebe ed i suoi discepoli si parlerà di miracoli. La parola passa ai testi a discolpa che decanteranno i poteri taumaturgici della santona di Quarrata; farmacopea e sortilegi si confonderanno nelle testimonianze dei «pellegrini» che affluivano a Villa Gigliola, alla ricerca di un po' di speranza. La santona vedova e provvedeva dispensando a mezzo suo pillole e compresse; spauracchi e scaccia-protettori contro le vertigini e così via.

Con la sua «figlia» un po' irrequieta Ebe Giorgini andava invece sul pesante: ragioni di psicofarmaci lottatiate da cocktails a base di sedativi. E le «suore», i «seminaristi» subivano senza ribellarsi. Ora, in aula, tentano di negare ma sono smentiti dalle loro voci registrate in nastro. Parlano con la «mamma» e le chiedono conto delle «fiabe» cui sono sottoposti. Ebe Giorgini «Lo faccio per il tuo bene».

Così a molti capitava di addormentarsi in classe. Daniele Chiocchi era uno studente modello prima di finire a San Baronto. Mamma Ebe lo mandava, naturalmente accompagnato, in una scuola di Firenze dove, regolarmente, il giovane si addormentava in classe. Ma, di fronte ai giudici, il giovane ha sostenuto che non dipendeva dai tranquillanti. Ha detto: «*Dormivo perché avevo sonno, che c'è di male?*».

Tutte le deposizioni dei «figli» ancora allineati sembrano fotocopiate. Una ragazza ha detto ai giudici: «*Prima che il procuratore ci sentisse, nella scorsa aprile, quando scoppiò il caso, Fabio Cacotto* (uno dei principali imputati, n.d.r.) *ci radunò e ci spiegò quello che avremmo dovuto raccontare ai magistrati: che sapevamo benissimo di appartenere ad un ordine in fase di riconoscimento, che non prendevamo assolutamente medicine*».

Difatti le deposizioni concordano. Sfilano «suore» e «seminaristi» ed i genitori presenti in aula si disperano. Così l'altra mattina la giovane Anna Vitale è stata prelevata di peso dai fratelli e riportata a casa, a Sant'Antonio Abate, vicino a Napoli. L'altra mattina i familiari hanno telefonato ai carabinieri di Vercelli: «*Dovreste vederla, sembra rinata, è andata a fare la spesa con sua madre. E' felice di essere tornata a riuttare*».

La «ricetta» di forzare il ritorno a casa delle giovani adepte di mamma Ebe è stata suggerita a tutti da Giuseppina Faresa con la sua eloquente testimonianza: «*Grazie ai carabinieri ed al sostituto procuratore della Repubblica di Vercelli sono riuscita a riportare con me mia figlia Annamaria. Sulle prime ha reagito malissimo poi, a poco a poco, ha capito qual era la sua vera vita e ora è una ragazza normale, mentre prima non la riconoscevo più, parlava come un automa, recitava con in testa di Ebe Giorgini*».

E ieri mattina, seguendo questo consiglio, un'altra famiglia ci ha riprovato proprio di fronte all'aula giudiziaria, ma la «suora», Emanuela Norbiato, s'è messa ad urlare, s'è aggrappata alla ringhiera delle scale, ed i genitori, Tarcisio e Fernanda Norbiato, hanno dovuto rinunciare al «rapimento» della ragazza.

E' sintomatico vedere questi genitori complottare per riavere i propri figli, ai quali gli psicofarmaci hanno obnubilato il cervello. Ragazzi che affermano di sentirsi a loro agio solo a San Baronto o nelle altre «case» della congregazione, che confessavano tutto alla «superiora generale» che, oggi, non osano guardare in faccia i loro genitori. Ed è l'aspetto più drammatico e sconvolgente di questa vicenda.

Enrico De Maria

Albergo chiede 4 miliardi di danni

FINISCE IN TRIBUNALE COMUNE DI COURMAYEUR

Il «Miramonti» ha citato in giudizio per danni gli amministratori passati e presenti della cittadina. Secondo la denuncia, avrebbero preteso aree gratis in cambio di una concessione edilizia. Tra gli accusati, nomi assai popolari dell'alpinismo. L'udienza fissata a ottobre

AOSTA — La società immobiliare Miramonti con sede in Courmayeur, rappresentata da Ido Luigi Otto, ha citato in giudizio il Comune di Courmayeur — e per esso gli amministratori di ieri e di oggi — per richiedere il risarcimento dei danni patrimoniali subiti, per un ammontare complessivo di quattro miliardi e 430 milioni di lire.

L'udienza è stata fissata al tribunale di Aosta per il 15 ottobre prossimo. La causa trae le mosse dalla nuova disciplina sulla prevenzione degli incendi, disciplina che imponeva «la completa ristrutturazione dell'albergo Miramonti, appartenente alla suddetta immobiliare».

Dinnanzi all'elevatissima spesa di ristrutturazione la «Miramonti» chiedeva al Comune di Courmayeur di poter trasformare la costruzione, in alloggi ad uso privato da porre in vendita, per ottenere così un autofinanziamento con il quale si progettava di costruire un nuovo albergo, più moderno, più funzionale e soprattutto conforme a tutte le norme di prevenzione.

Lo svincolo venne accolto dalla giunta regionale nel novembre del 1977, dopo che l'immobiliare aveva presentato al sindaco di Courmayeur la relativa domanda, tendente a realizzare il nuovo programma. Solo nell'agosto del 1978 la commissione edilizia comunale di Courmayeur espresse il proprio parere favorevole alla nuova proposta e due mesi dopo i competenti organi regionali concedevano, com'era nelle attese, il nulla-osta. L'amministratore della società si affretta ora nell'atto di citazione, a vedeva però richiedere la cessione «volontaria e gratuita» di aree a favore del Comune.

A tale «pretesa-ordine» — dice sempre l'atto di citazione — l'amministratore della società dovette piegarsi «obtorto collo» per poter ottenere il proseguo delle pratiche in sospeso presso il Comune, costretto così a "patteggiare" la cessione imposta gli in relazione non al pubblico interesse del Comune, ma abbuono a palesati privati interessi». Secondo il documento legale l'amministratore della società avrebbe quindi rivolto, nello scorso mese di febbraio, un preciso invito «al nuovo sindaco di Courmayeur affinché fosse posta fine all'ignobile mercato concussivo perpetrato nei confronti dei privati richiedenti concessioni edilizie».

Dopo aver sostenuto come il Comune non abbia ottemperato «a tali inderogabili obblighi legislativi per porre in essere le fattispecie delittuose sopricchiamate», il documento sostiene che «gli amministratori comunali di Courmayeur sono responsabili in solido con la pubblica amministrazione da essi gestita per gli enormi danni patrimoniali e non che hanno provocato ingiustamente alla «Miramonti». In giudizio sono citati, oltre al sindaco di Courmayeur, Renzo Truchet, albergatore, altre venti persone tra ex consiglieri e consiglieri in carica. Tra di essi figurano nomi famosi nello sci e nell'alpinismo, come Renzino Patri, presidente delle scuole di sci della Valle d'Aosta, Ruggero Pellin, scultore di fama, ed ancora Gioacchino Gobbi, figlio del leggendario Tony, perito sul Monte Bianco.

Al tribunale è chiesto di dichiarare la civile responsabilità in solido del Comune e delle persone citate nei confronti dell'Immobiliare Miramonti, condannandoli al risarcimento di tutti i danni patiti e patiendi, patrimoniali e non patrimoniali. Spetta ora al tribunale di Aosta ogni decisione.

g. m.

Ucciso un operaio in provincia di Vigevano

DIFENDE AMICO CHE LITIGA SCARAVENTATO NEL CANALE

VIGEVANO — Per soccorrere un amico che stava avendo la peggio in un banale litigio con un motociclista, un uomo ha perso la vita. Si tratta dell'operaio meccanico Ivar Brasolin, 29 anni, abitante a Cassolnovo, alla frazione Molino del Conte, in piazza XXIV Maggio 3. E' stato letteralmente scaraventato nelle acque del Naviglio Langosco dove è annegato.

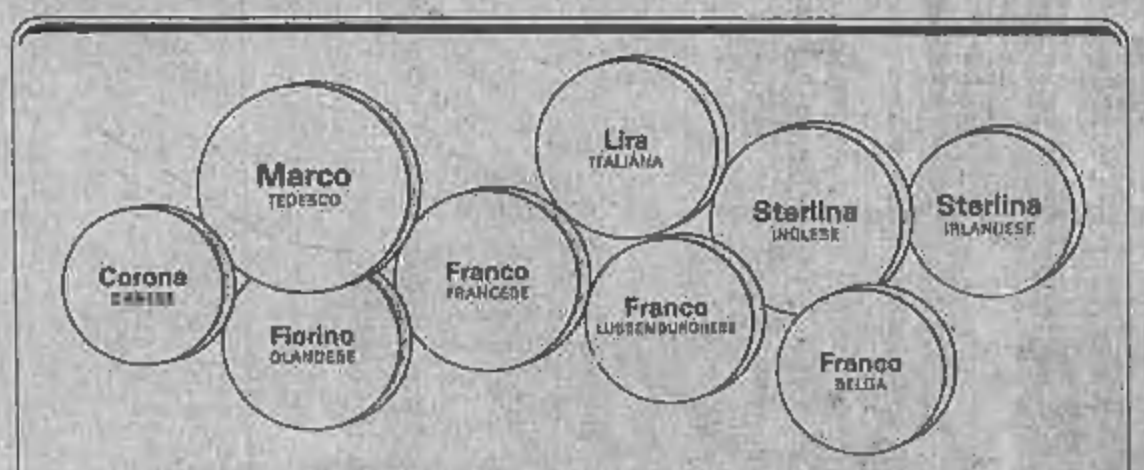
Il tragico fatto è avvenuto nella tarda serata di ieri alla periferia del paese lomellino ad una decina di chilometri da Vigevano. L'aggressore, che si è dato alla fuga, sarebbe un vigevanese, Paolo Giunta, 19 anni, abitante in città in via Turati 21 che ora è ricercato dai carabinieri.

Mentre passeggiava a Milano in viale Zara

ACCOLTELLATO DA «PIRATA» CHE RISCHIA D'INVESTIRLO

MILANO — *Un giovane è stato accoltellato la scorsa notte a Milano da un automobilista. Ancora non identificato, con il quale aveva avuto un diverbio, ed è ora ricoverato al reparto rianimazione dell'ospedale Fatebenefratelli, con prognosi riservata. Si chiama Antonio Riccio, ha 18 anni, abitante a Milano.*

Il ragazzo passeggiava con alcuni amici nella zona di viale Zara. In piazzale Lagosta, mentre attraversavano la strada, hanno rischiato di essere investiti da una «Volvo» rossa che procedeva ad alta velocità. Qualche parola pesante ed il guidatore, sui 30 anni, ha invitato Antonio Riccio a seguirlo per «regolare i conti».



CTE

CERTIFICATI DEL TESORO IN EUROSCUDI

L'investimento ancorato alla moneta europea

I CTE sono titoli dello Stato Italiano in ECU (European Currency Unit), cioè nella moneta formata dalle monete degli Stati membri della Comunità Economica Europea.
Sono esenti da qualsiasi imposta, presente e futura, compresa quella sulle successioni.
Fruttano un interesse dell'11,25% annuo in ECU e hanno una durata di 7 anni.
Interessi e capitale dei CTE sono espressi in ECU ma vengono pagati in lire nel rapporto Lira/ECU della data di pagamento.
Sono disponibili a partire da 1.000 ECU (lire 1.375.000 circa) e offerti alla pari.
I CTE sono ancorati ad una moneta forte, l'ECU, quindi protetti contro la perdita di valore della nostra moneta.
I CTE saranno quotati presso tutte le Borse Valori italiane, ciò consente una più facile liquidabilità del titolo in caso di necessità.

I RISPARMIATORI POSSONO SOTTOSCRIVERLI PRESSO GLI SPORTELLI DI: BANCA D'ITALIA, BANCA NAZIONALE DEL LAVORO, ISTITUTO BANCARIO S. PAOLO DI TORINO, MONTE DEI PASCHI DI SIENA, BANCO DI NAPOLI, BANCO DI SICILIA, BANCA COMMERCIALE ITALIANA, BANCO DI ROMA, CREDITO ITALIANO, BANCA NAZIONALE DELL'AGRICOLTURA, CASSA DI RISPARMIO DELLE PROVINCE LOMBARDE, ISTITUTO DI CREDITO DELLE CASSE DI RISPARMIO ITALIANE, BANCA POPOLARE DI NOVARA.

PERIODO DI OFFERTA AL PUBBLICO
dal 16 al 20 luglio

CTE
L'INVESTIMENTO ESENTASSE CHE PARLA EUROPEO

POLEMICHE A SAVONA FRA DEMOCRISTIANI PER UN GRATTACIELO

SAVONA — La Cassa di Risparmio vuole comprare un grattacielo per sistemarvi il proprio centro di elaborazione dati, ed in città è subito scoppiata la polemica. Alcuno quanto basta per avvivare ulteriormente il tono della vita politica cittadina già acceso di recente oltreché dagli sviluppi del «caso Teardo» (che sembrano non finire), da una crisi politica in seno all'alleanza di sinistra che attualmente regge le sorti del Comune di Savona.

Ma la questione del grattacielo — che in città tutti conoscono con il nome suggestivo che gli ha imposto la Redtec, l'impresa che ne ha già costruito sei — sta provocando un vero e proprio terremoto. Ecco i motivi: uno dei promotori dell'iniziativa — costo totale quasi 30 miliardi, di cui otto per acquistare la struttura muraria, gli altri per completare le trasformazioni necessarie — è il presidente della «Cassa», l'avvocato Ivaldi. E' un uomo da sempre legato alla dc, che lo ha appoggiato nella corsa ai vertici della banca.

Ora è proprio lo scudo crociato a scendere sul piede di guerra con una dura requisitoria che ha messo in evidenza parecchi particolari dell'operazione Ammiraglia. «*Stupisce che un ente pubblico, com'è la Cassa di Risparmio, investa tanto denaro per acquistare la torre della Redtec, mentre, con la stessa cifra, potrebbe acquistare il fabbricato dell'ospedale S. Paolo di corso Italia, contribuendo così a risolvere l'emergenza sanitaria, da decenni irrisolta*».

Inoltre, in consiglio comunale il gruppo democristiano ha chiesto il ritiro della delibera con cui veniva modificata la destinazione d'uso della torre, costruita in un primo tempo per ospitare famiglie benestanti, considerati i prezzi degli alloggi, piuttosto alti.

Qualcuno, alle spalle dell'operazione, ha voluto intravedere un sottofondo non proprio chiaro: nulla di illecito, almeno in apparenza, ma zone d'ombra che, in tempi difficili come quelli che Savona sta attraversando per i tanti scandali, sembrano oggi inopportune. Si dice che «*alcuni dirigenti della "Cassa" hanno avuto un ruolo nella costruzione delle torri dell'Obrelettrico; e ancora: «l'acquisto della "Ammiraglia" non sarà un modo per salvare l'intera operazione immobiliare che non ha riscosso quel successo che molti si aspettavano*».

Polemiche che comunque non hanno minimamente sfiorato i vertici della banca. E infatti precisano: «*Non c'è nessuno sfondo misterioso. Cercavamo un "contenitore" per il centro elaborazione dati e l'abbiamo trovato ad un prezzo di mercato. Tutto qui. E poi non abbiamo ancora deliberato nulla*».

Massimo Numa

Il latte «in comune»

ALESSANDRIA ED ASTI SI ALLEANO

ALESSANDRIA — *E' fatta: la Centrale del latte di Alessandria bigiobera quella di Asti realizzando un polo pubblico del latte fresco nel Piemonte sud-orientale. Il Consiglio comunale, convocato questa sera e domani, deve approvare il progetto che è stato già discusso nelle scorse settimane.*

Perché questa fusione? La Centrale del latte di Asti è in crisi, ha impianti assolutamente insufficienti e vecchi e accumula sensibili deficit giornalieri che hanno raggiunto nel 1983 i 600 milioni. E' gestita dal Comune e fondendosi con quella alessandrina potrà compiere un passo avanti sulla strada della difesa della qualità del prodotto.

Se Asti ricaverà da questa operazione dei vantaggi, altri ne deriveranno per Alessandria la cui Centrale, che produce solo latte fresco pastorizzato e omogeneizzato (commercializzato in bottiglie e sacchetti), annualmente lavora 90.000 ettolitri di latte, con una media giornaliera di 330 ettolitri mentre la sua capacità è di 450 ettolitri. Se si aggiungono i 130 ettolitri di Asti, si arriva ad ottenere il meglio delle due possibilità.

Da rilevare che il latte prodotto ad Alessandria, venduto in 27 dei 190 Comuni della provincia e in 25 Comuni della provincia di Asti, è di qualità molto elevata mentre il prezzo è fra i più bassi.

c. c.

A Biella dure condanne per aggressori; due minori coinvolti

GIOVANI RAPINATORI DI ANZIANI

Il tribunale ha aumentato le pene proposte dal P. M.

BIELLA — Al termine di un processo per rapina il tribunale ha voluto dare una punizione esemplare ai due imputati Giovanni Tottorella, 18 anni, e Paolo Trinca, 21 anni, infliggendo pene più severe di quelle proposte dal pubblico ministero (3 anni di reclusione ciascuno). Il Tottorella è stato condannato infatti a 4 anni e 10 mesi di reclusione e il Trinca a 3 anni e 3 mesi. Entrambi dovranno inoltre scontare 2 mesi di arresto ciascuno per la detenzione e porto abusivo dei coltelli usati per impaurire le vittime.

L'aggressione avvenne nella tarda serata del 29 marzo scorso. Vi parteciparono altri due ragazzi, che saranno giudicati dal tribunale dei minori di Torino.

I quattro irruppero nell'abitazione di due coniugi di 60 anni, Maggiore Alquadro e Regina Ottino, che vivono in una cascina isolata di Prelungo Santa Eurosia. L'uomo cercò d'opporsi, ma venne colpito alla testa con un oggetto non precisato e rimase semitorstordito. La moglie conservò la calma e indusse agli aggressori la stanza in cui tenevi qualche oggetto di valore, poi chiuse la porta e chiamò alle spalle dei rapinatori e corse a chiamare il genero, Bernardo Coda Zabetti.

Nel frattempo gli aggressori si erano liberati, fuggendo da una finestra. Il Coda Zabetti li rincorse e raggiunse uno dei ragazzini, che cadde: al giovane venne inflitta una punizione immediata e istintiva, sotto forma di un calcio che lo colpì duramente ad una tempia. Il ragazzo rimase ugualmente a dileguarsi ma la polizia lo identificò poche ore dopo. Intuendo quel che era avvenuto subito dopo la fuga, gli agenti si recarono all'ospedale e constatarono che quella notte un diciassettenne si era presentato al pronto soccorso per farsi medicare sommariamente una ferita alla testa.

g. m.

TORINO
Scambi in aumento

TORINO — Il mese borsistico di luglio si avvia alla sua conclusione in un clima più disteso e con gli scambi che vedono un consistente aumento. Il mercato ha imboccato una via che vede gli operatori impostare iniziative non soltanto più marginali ma a largo respiro. Oggi era in calendario la risposta premi. E' iniziato, infatti, il ciclo di chiusura del mese che ha visto il ritiro pressochè totale dei contratti in Fiat e Generali e, in media, per circa l'80% degli altri titoli. Abbandonati i contratti in Montedison.

In evidenza gli assicurativi, dove si hanno miglioramenti sensibili per le Sai priv. e le Toro priv., mentre le Generali e le Ras mantengono le posizioni precedenti. Buono anche l'andamento dei bancari. Negli industriali ancora in evidenza il gruppo Fiat, dove più nutriti sono stati gli scambi e soprattutto le Ifil con un miglioramento del 2,6%.

Nel settore dei finanziari appaiono leggermente riflessi le Centrale, mentre migliorano le Cir del 2,40% e perdono terreno le Invest (-1,44%). Nei valori locali l'attività appare in aumento con prezzi resistenti.

Fixing: Fiat: 4005 l'ord., 3410 la priv. Prezzo unico di chiusura delle Borse collegate: Snia 1568, risp. 1610, Gtp 1950, risp. 2104, Stet 3060, risp. 3085.

Rialzo

Cambi bancari
quotazioni informative

Bancomole (Milano)

Dollaro Usa	1748,00-1749,50
Sterlina	2298,00-2299,00
Marco tedesco	614,40-614,80
Franco svizzero	727,00-727,75
Franco francese	206,10-206,30
Franco belga	30,29-30,31
Fiorino olland.	544,50-544,90
Scellino	87,57-87,58
Yen	7,3180-7,32

PREZZO UNICO DI CHIUSURA A GENOVA, ROMA E TORINO

Fiat ord.	3999	Generali	39.900
Fiat priv.	3823	Montedison	1123

MILANO
Modesti progressi

MILANO — Chiusura di settimana leggermente migliore. I ritiri hanno prevalso sui contratti, abbandonati o per alcuni titoli il margine per i compratori ha assunto dimensioni di riguardo. La nota negativa viene invece dai mancati ritiri di Montedison. Generale, Centrale e Dalmine. Buona parte dei titoli primari ha registrato oggi modesti progressi, le Fiat hanno nuovamente superato 4000, mentre si sono rafforzate le Olivetti, le Rinascente, in complesso ben tenuti anche i titoli assicurativi e finanziari con variazioni abbastanza consistenti.

Il volume degli scambi è quindi risultato oggi più intenso. La chiusura è avvenuta a livelli molto resistenti mentre il dopo listino si è presentato leggermente più calmo. In complesso però la prima scadenza di luglio è stata registrata con un'intonazione abbastanza migliore.

Reddito fisso: attività abbastanza discreta accentrata su Bot e Carte di Credito e obbligazioni convertibili.

Prezzi: Generali 33.500, dic. 33.400; Fiat 4005, 3990, 4000; Fiat priv. 3410, 3400; Montedison 1125, 1127; Viscosa 1575, 1585; Olivetti 5132; Olivetti priv. 4200; Toro 11.000, 13.000; Sai 12.001; Ifil 4411, 4420; Burgo 4160; Burgo priv. 3050.

DOLLARO
Leggera flessione

ROMA — Leggero ripiegamento del dollaro in una giornata avviatasi ieri più calmi rispetto ai momenti febbrili vissuti negli ultimi giorni, con quotazioni sulle 1745,50-1746,50 lire contro le 1751,75 del record di ieri. Nel contempo, si apprezza sensibilmente il marco che viene dato a 614,30-614,70 lire contro le 613,94 di ieri.

A Francoforte la valuta Usa ha esordito a 2,8434 marchi, in linea con i valori prevalsi sulle piazze asiatiche, ed ha poi ceduto altro terreno portandosi a 2,8410, in ribasso sia sul fixing di ieri pari a 2,8540, sia alla chiusura di New York pari a 2,8538.

A New York il dollaro ha toccato quota 1765 sulla lira.

ORO
Buon recupero

LONDRA — Le quotazioni dell'oro hanno recuperato quota 342 all'apertura europea con indicazioni di 341,90-342,40, con un rialzo che allora i quattro dollari rispetto ai 338-338,50 della chiusura di ieri e supera anche i 341,16 del fixing pomeridiano di ieri.

Situazione allarmante e miliardi di danni

LA VALLE D'AOSTA VIVRA' SOLO DI TURISMO?

Si fugge dai centri alpini, c'è poca agricoltura, la popolazione si concentra nei centri turistici

AOSTA — Secondo dei notizie fornite dalla Regione valdostana, al 31 maggio scorso erano residenti in Valle d'Aosta 113.617 persone, con un aumento percentuale, rispetto a cento anni fa, del 33,44 per cento. Una crescita della popolazione che, sul piano economico, non appare affatto positiva, perché si sono create situazioni di crisi difficilmente sanabili, soprattutto nel mondo contadino dove la terra è abbandonata in misura sempre maggiore.

Ciò vuol dire che, alla già nota crisi industriale che sta attraversando l'Italia si sta aggiungendo il manifesto del settore turistico, si aggiunga, sempre più preoccupante, la questione agricola con il preoccupante incidere dello spopolamento della montagna. Sono ormai migliaia di ettari di terreno che da coltivati diventano incolti, campi una volta fertili sono ora prato, pascolo o addirittura incolto produttivo o sterile; poi ci sono i boschi lasciati andare alla deriva.

Una situazione allarmante che porta ogni anno alla ragione danni per decine di miliardi di lire. Il quadro è desolante, ma suffragato da dati oggettivi rappresentati da un decremento della popolazione nelle zone alpine ed un incremento in quelle di fondovalle. Un esempio di popolazione c'è stato, essa non è sicuramente dovuta ad un aumento delle nascite sul decorso, ma piuttosto alla immigrazione da altre zone.

L'incremento della popolazione in talune zone della Valle d'Aosta comporta problemi enormi sia per l'esigenza di accrescere le infrastrutture, poi quelli sociali che vanno dalla casa alla scuola, dalla sanità a quant'altro occorre alla vita di una comunità in espansione.

La maggior parte della popolazione, come dimostrano le statistiche, si raggruppa nei centri di fondovalle o in quelli turistici primari, mentre nelle località di montagna la flessione è considerevole. «*Tutti cercano oggi la sistemazione negli uffici o nelle fabbriche* — dicono gli anziani rimasti a custodia della terra — *mentre alle campagne più nessuno bada. Eppure abbiamo tanta buona terra che resta inutilizzata per mancanza di braccia. Sinora la Regione è intervenuta con massicce contribuzioni di vario genere che hanno più il carattere assistenziale che non di effettivo aiuto. L'agricoltura valdostana deve essere rilanciata in altro modo, con iniziative nuove e soprattutto invogliando i giovani a tornare alla buona terra coltivata con tanto sudore per secoli*».

Negli ultimi cent'anni la popolazione è cresciuta nei centri di fondovalle come Aosta (+408; 79 per cento), Champdepraz (+83; 83 per cento), Charvensod (1+100; 28 per cento), Donnas (+30; 0,9 per cento), Issogne (+67; 30 per cento), Pont Saint Martin (+207; 0,4 per cento); Saint Vincent (+98; 51 per cento), Sarre (+140; 65 per cento), Verrès (+138; 10 per cento) e Châtillon (+66; 80 per cento).

I centri turistici interessati all'aumento degli abitanti, sono Valtournenche (+61; 27 per cento) e Courmayeur (+129; 39 per cento). Flessioni considerevoli nei centri agricoli di montagna serviti oggi da strada carrozzabile, energia elettrica in tutte le case, acqua potabile ed anche telefono, mentre un tempo l'isolamento era completo, soprattutto d'inverno, per la distanza di fondovalle che richiedeva ore ed ore di marcia a non d'erano i «conforts» di oggi. Ottimo alcuni di questi paesi indicando tra parentesi la flessione percentuale avvenuta negli ultimi cent'anni. Il calo maggiore è di Fariox (-73; 31 per cento), poi La Magdelaine (-73; 20 per cento) e Valsavarenche (-70; 41 per cento). Seguono in ordine alfabetico Allein (-61; 38 per cento), Ayas (-27; 44 per cento); Bard (-69; 67 per cento); Brusson (-47; 51 per cento; Challand Saint Anselme (-62; 81 per cento); Challand Saint Victor (-53; 0,8 per cento); Chamois (-64; 74 per cento); Champorcher (-62; 30 per cento); Cogne (-14; 36 per cento); Doues (-68; 80 per cento); Emarese (-69; 33 per cento); Etroubles (-66; 92 per cento); Fontainemore (-62; 0,7 per cento); Gignod (-40; 27 per cento); Gressoney St. Jean (-18; 48 per cento); Issime (-64; 71 pe cento); Lillianes (-52; 60 per cento); Ollomont (-70; 26 per cento); Pontoboset (-63; 38 per cento); Rhêmes Notre Dames (-61; 84 per cento); Rhemes St. Georges (-67; 84 per cento); Saint Rhémy (-48; 11 per cento); Torgnon (-61; 19 per cento); Valgrisenche (-63; 89 per cento).

Giuseppe Margot

NELLA PROFESSIONALITA' DEI GIOVANI IL PROPELLENTE PER L'AGRICOLTURA

ROMA — Secondo un rapporto sull'occupazione agricola, presentato al Consiglio nazionale dell'economia e del lavoro (Cnel), nell'agricoltura italiana operano 3.284.000 aziende. Poichè quasi tutte dispongono di un trattore e, in almeno tre casi su quattro, anche di un motocoltivatore, e poichè in ogni azienda prestano la loro opera non meno di due braccianti agricoli, il totale delle persone occupate in agricoltura non dovrebbe discostarsi dai 6.000.000 circa di unità familiari.

Ciò, naturalmente, considerando che una parte del bracciantato risulta occupata a tempo soltanto parziale e manca purtroppo di una vera e propria professionalità. Sui provvedimenti strutturali necessari a promuovere questa professionalità il rapporto presentato al Cnel è molto cauto. Esso rileva come le sempre più scarse presenze giovanili sui campi tendano a concentrarsi soprattutto nelle maggiori aziende, quelle cioè capaci di garantire un avvenire più o meno sicuro.

Le presenze giovanili tendono ad abbandonare le imprese familiari

Il rapporto nota le differenze molto notevoli fra zona e zona: nella disastrata area dell'Irpinia i giovani agricoltori si accontentano — per esempio — di redditi assai inferiori a quelli di un'area interessata dallo sviluppo come quella di Ascoli Piceno. A loro volta i giovani di questa area dimostrano meno pretese di quelli che vivono nell'Albese o del valtellinese, la cui situazione è rispettivamente diversa.

Sia pure con qualche differenza fra un luogo e l'altro un dato è tuttavia sicuro: più grandi sono le dimensioni aziendali e più numerosi sono i giovani che vi sono occupati.

Il rapporto sulla occupazione induce dunque a concludere che se l'agricoltura a tempo parziale ha rappresentato il lubrificante della complessa macchina agricola, la qualificazione professionale dei giovani rappresenta il più valido propellente per la sua prosperità.

E. S.

LE AZIONI A TORINO

TITOLI	13-7	12-7
ALIMENTARI		
Alivar	4375	4375
Eridania	5450	5450
Fiorio	150	150
Milanese. Vittoria	5000	5000
ASSICURATIVI		
G. Ass. Milano ord.	17500	17500
G. Ass. Milano risp.	8200	8200
Comp. Latina ord.	530	530
Comp. Latina priv.	440	440
Generali	33500	33500
RAS	45000	45000
SAI ord.	12000	12100
SAI priv.	10500	10500
Toro Ass. ord.	11000	10900
Toro Ass. priv.	8300	8300
BANCARI		
B. Comm. Italiano	17300	17100
Banco di Roma	16550	16550
Credito Italiano	2100	2100
Interbanca priv.	19000	19000
Mediobanca	59100	59000
CARTARI - EDITORIALI		
Burgo ord.	4140	4140
Burgo priv.	3050	3060
Burgo risp.	—	—
CEMENTI - CERAMICHE		
Pozzi Ginori ord.	117	117
Pozzi Ginori risp.	110	110
Sheroli ord.	340	340
Sheroli priv.	300	300
Unicem ord.	15500	15500
Unicem risp.	12700	12700
CHIMICI		
Italgas	990	990
Mira Lanza	26300	26000
Montedison	1123	1121
Permaglass	1340	1340
Pierrel ord.	1430	1430
Pierrel risp.	995	995
Saffa ord.	5980	5980
Saffa risp.	5980	5980
SAIAG	1150	1150
Snia B.P.D. ord.	1599	1644
Snia B.P.D. risp.	1610	1570
COMMERCIO		
Rinascente ord.	424	424
Rinascente priv.	320	319
Silos Genova	975	975
COMUNICAZIONI		
Alitalia priv.	930	900
Autostrada To-Mi	5400	5550
Italcable	10200	10200
NAI	30	30
SIP ord.	1995	1910
SIP risp.	2104	2080
FINANZIARI		
Bastogi (RSI)	133	128
Bergomasca ord.	9800	9800
Bergomasca risp.	2800	2800
Cecchi ord.	3070	3060
Centrale risp.	1380	1360
Centrale r. 1-7-83	1500	1500
CIR ord.	6100	6100
CIR risp.	5130	5130
Fidis	4000	4000

TITOLI	13-7	12-7
Finsider	37	37
Fiscambi	3000	3000
Gim ord.	4850	4850
Gim risp.	2300	2300
Ifi priv.	3470	3470
Ifil ord.	4700	4700
Ifil risp.	4100	4100
Investit	2900	2900
Mittel	1900	1900
Pirelli & C.	2000	2000
Pirelli S.p.A.	1650	1650
Pirelli S.p.A. risp.	1625	1625
SAFFA	1900	1900
Schiapparelli	301	301
Sifi	620	620
SMI	2100	2100
SMI risp.	1600	1600
STET ord.	3050	3052
STET risp.	2085	2060
IMMOBILIARI		
Attività Imm.	3150	3150
B.I.I. ord.	650	650
B.I.I. ord. 1-7-83	665	660
B.I.I. risp.	630	630
B.I.I. risp. 1-7-83	—	—
Condotte Acqua	117	117
Fon.Co	—	—
Gen. Imm. Genova	800	795
I.P.I.	1460	1460
IRVIM	19000	19000
Risanam. Napoli ord.	6825	6800
Risanam. Napoli risp.	5350	5350
SIFA	3210	3210
MECCANICI - AUTOMOBILISTICI		
Castelgi ord.	1710	1710
Fiat ord.	3988	3983
Fiat priv.	3403	3386
Gilardini	10440	10400
Magneti Marelli ord.	1200	1200
Magneti Marelli risp.	1360	1200
Olivetti ord.	5130	5130
Olivetti priv.	4200	4150
Olivetti risp.	5200	5170
Olivetti r. 1-7-83 c. c.	3980	3955
Saiib priv.	3780	3735
Westinghouse	22000	22000
METALLURGICI		
Dalmine	450	450
Fornara	—	—
Talco Grafite	10500	10500
TESSILI		
Cantoni	2700	2700
Fisac ord.	6450	6450
Fisac risp.	5500	5500
DIVERSI		
Acque Potabili	3480	3490
Ciga Hotels	3610	3600
Pacchetti	99	99
OBBLIGAZIONI CONVERTIBILI		
Ass. Gen. 12% 81/88	243	243
Centrale 13% 81/88	102	102
Ifil Stet 7% 73/88	—	—
M. Mont. 7% 72/88	—	—
M.S. Spirito 7% 73/86	—	—
B.I.I. 12% 80/95	167	167
M. Metalli 13%	—	—
M. Snia 13% 80	181	181
Olivetti 12% 81/91	127	127
Pirelli 12% 81/91	134	134

REDDITO FISSO A TORINO

TITOLI	13-7	12-7
VALORI DI STATO		
C. Cr. Tes. ECU 13% 82/88	104 80	104 80
C. Cr. Tes. ECU 14% 82/89	108	108 50
C. Cr. Tes. 1-3-84	—	—
C. Cr. Tes. 1-3-84 II	—	—
C. Cr. Tes. 1-4-84	—	—
C. Cr. Tes. 1-5-84	—	—
C. Cr. Tes. 1-6-84	—	—
C. Cr. Tes. 1-6-84 II	—	—
C. Cr. Tes. 1-7-84	—	—
C. Cr. Tes. 1-8-84 II	—	99 90
C. Cr. Tes. 1-9-84	100	100
C. Cr. Tes. 1-10-84	100 35	100 35
C. Cr. Tes. 1-11-84	100 35	100 40
C. Cr. Tes. 1-12-84	100 40	100 40
C. Cr. Tes. 10% 78/88	92	92
C. Cr. Tes. 1-1-85	100 50	100 40
C. Cr. Tes. 1-2-85	100 35	100 45
C. Cr. Tes. 1-3-85	100 35	100 30
C. Cr. Tes. 1-4-85	100 35	100 30
C. Cr. Tes. 1-5-85	100 30	100 30
C. Cr. Tes. 1-6-85	100 35	100 60
C. Cr. Tes. 1-7-85	101 50	101 40
C. Cr. Tes. 1-8-85	101 60	101 80
C. Cr. Tes. 1-9-85	100	100
C. Cr. Tes. 1-10-85	101 50	101 50
C. Cr. Tes. 10% 1-6-86	100	100
C. Cr. Tes. 1-6-86 II	101 35	101 10
C. Cr. Tes. 1-7-86	101 65	101 80
C. Cr. Tes. 1-7-86 II	100 10	100 10
C. Cr. Tes. 1-8-86	101 65	101 65
C. Cr. Tes. 1-9-86	101 10	101 10
C. Cr. Tes. 1-10-86	101 10	101 20
C. Cr. Tes. 1-11-86	101 10	100 90
C. Cr. Tes. 1-12-86	101 10	101 10
C. Cr. Tes. 1-1-87	101 70	101 55
C. Cr. Tes. 1-2-87	101 10	101 20
C. Cr. Tes. 1-3-87	101	101 20
C. Cr. Tes. 1-4-87	101	101 —
C. Cr. Tes. 1-5-87	101 70	101 30
C. Cr. Tes. 1-6-87	101 90	101 30
C. Cr. Tes. 1-7-87	101 35	101 35
B.T.N. 12% 1-10-87	95 10	95 10
B.T.P. 12% 1-4-84	—	—
B.T.P. 15% 1-4-84	—	—
B.T.P. 13% 1-10-84	99 30	99 30
B.T.P. 15% 1-1-85	101 60	101 60
B.T.P. 17% 1-5-85	101 80	101 80
B.T.P. 17% 1-7-85	102 40	102 40
OBBLIGAZIONI		
Enel 77/84 II indicizzato	148 40	148 40
Enel 6 indicizzato	—	100
Enel 81/88 indicizzato	101 70	101 70
Enel 82 ind.	105	105
Enel 82/89 II indicizzato	105	104 90
Enel 83/88 III indicizzato	105 30	105 35

TITOLI	13-7	12-7
Enel 82/89 IV indicizzato	106 80	106 60
Enel 83/91 indicizzato	106	106
Enel 83/90 III indicizzato	103	103 50
Enel 83/90 III indicizzato	104	104
Autostrade 6% 62/88 I	85 40	85 40
Autostrade 6% 62/87	88 70	88 70
Autostrade 7% 73/88	89 30	89 30
C.C. OO. PP. 7%	77 50	77 50
C.C. OO. PP. 5,5%	74	74
C.C. OO. PP. 6%	86 10	86 10
C.C. OO. PP. 7%	84 80	84 80
C.C. Ind. St. 6% 68 I	92	92
C.C. Ind. St. 6% 67 II	88	88
C.C. Ind. St. 6% 68 III	89 50	89 50
C.C. Ind. St. 7% 75 I	80 30	80 30
C.C. Ind. St. 7% 71 II	79	79
C.C. Aut. 7% 79 I	67 50	67 50
C.C. Aut. 7% 73 II	65	65
FF.SS. 6% 64 I	90	90
FF.SS. 6% 67	86	86
FF.SS. 7% 73 I	79 30	79 30
Anon. FF.SS. 7% 75	80 90	80 90
Anon. FF.SS. 10% 75 I	96	96
Anon. FF.SS. 12% 78 I	99 50	99 60
Anon. FF.SS. 83/90 Indicizz.	102 80	102 80
ICIPU 6%	85 90	85 80
ICIPU 7% 71 I	78 20	78 20
IMI 82, 88 indicizzato	99 80	99 90
IMI 81/88 indicizzato	111 30	111 30
IMI 81/88 indicizzato	108	108
IMI 81/88 II indicizzato	101 90	101 50
IMI 81/88 III indicizzato	102	102
IMI 81/88 IV indicizzato	102	102
IMI 81/88 V indicizzato	102	102
IMI 81/88 VI indicizzato	101 60	101 60
IRI 82/90 VII opt. indicizz.	106	106
Mediobanca 12,5% 78	106	106
Olivetti 82/87 indicizzato	104 80	104 90
Pirelli 82/88 indicizzato	102 10	102 80
Fiat 81/88 indicizzato	103 80	103 40
Città Torino 6% 52/84	90	90
Pr. To AEM 5,5% 60/85	92	92
Pr. To AEM 5,5% 62/88	92	92
Ist. S. Paolo To 5%	88	88
Ist. S. Paolo To 6%	82 60	82 60
Ist. S. Paolo c. conv. 6%	78	78 50
Ist. S. Paolo To 7%	79 50	79 50
S. Paolo OO.PP. 6% ex 5%	57	57
S. Paolo OO.PP. 6%	60 50	60 50
S. Paolo OO. PP. ECU 6%	100 70	101 50
S. Paolo OO. PP. 81 11° Indic.	101	101
S. Paolo OO. PP. 81 21° Indic.	103 35	103 30
S. Paolo OO. PP. 81 22° Indic.	102 55	102 20
S. Paolo OO. PP. 81 23° Indic.	101 50	101 50
S. Paolo OO. PP. 81 24° Indic.	103	103
Fond. Piemonte V.A. 6%	84	84
Fond. Piemonte V.A. 7% 74	71	71
Fond. Piem. V.A. OO. PP. 7% 74	80	80

LE AZIONI A MILANO

Titoli	13/7	12/7
ALIMENTARI		
Alivar	4400	4370
Bonomelli Fer.	32100	32100
Cavarzere	non.	non.
Eridania	6450	6300
Ind. Buitoni ord.	1830	1831
Buitoni risp.	1730	1745
Ind. Zuccheri	non.	non.
Milanagr. Viterie	4875	4845
Perugina ord.	1830	1790
Perugina risp.	1625	1620
ASSICURATIVI		
Alleanza Ass.	37800	38000
Ausonia Ass.	916	910
G. Ass. Ital ord.	17900	17550
G. Ass. Ital risp.	8120	8100
G. Latina ord.	518	511
G. Latina priv.	435	435
FIRS ord.	1170	1155
FIRS risp.	890	885
Generali	33950	33210
Italia Assicurazioni	3591	3710
L'Abeille	32300	32350
La Fondiaria	43850	43500
RAS	46000	47500
RAS C. P.	44850	47400
SAI ord.	12001	12100
SAI priv.	10850	12000
Toro Ass. ord.	11000	10890
Toro Ass. priv.	8475	8400
BANCARI		
B. Catt. Veneto	4362	4351
B. Comm. Ital.	17350	17100
Banco Roma	16500	16650
Banco Lariano	3410	3501
Cred. Italiano	2100	2056
Cred. Varesino	3980	4010
Interbanca priv.	18650	18000
Interbanca 1-7-85	acap.	acap.
Mediobanca	59200	58990
CARTARI - EDITORIALI		
Burgo ord.	4100	4140
Burgo priv.		3040
Burgo risp.	n.r.	n.r.
De Medici	2885	2870
Ed. Espresso	6340	6385
Mondadori ord.	3740	3720
Mondadori priv.		3000
CEMENTI - CERAMICHE		
Cementir	1525	1523
Pozzi-Ginori ord.	116 75	116 75
Pozzi-Ginori risp.	104	104
Sheroli ord.	325	325
Sheroli priv.	290	290
Italcementi ord.	48200	47010
Italcementi risp.	40900	39220
Unicem ord.	15501	15190
Unicem risp.	12700	12700
CHIMICI - GOMMA		
Montedison	1125	1125
Pirelli	1431	1427
Pirelli ord.	895	880
Pirelli risp.	695	695
Rinascente ord.	424	424 75
Rinascente priv.	318	319 25
Safilo	870	870
Saffa risp. ord.	5950	5850
Saffa risp.	5050	5800
COMUNICAZ. - ELETTROTECNICI		
Alitalia priv.	930	899
Autostrade	8420	8550
Autostrada To-Mi	5410	5550
Italcable	10250	10100
NAI	19 50	19
Necchi Milano	5105	5100
SIP ord.	1938	1914
SIP risp.	2145	2099
Tripcovich	5900	6000
Zanussi	2540	2540
Tecnomasio	390	398
FINANZIARI		
Acque Marcie	1481	1475
Agricola Fin. ord.	10900	10800
Agricola Fin. risp.	11480	11500
Bastogi RSI	13279	130
Centr. Stet	28110	28010
Bergomasca ord.	9550	9540
Bergomasca risp.	2730	2520
Brioschi	948	948
Cofide	1885	2000
Fidi	1310	1312
Italmobil ord.	5680	5683
Italmobil risp.	3770	3730
Ligurpiano	15870	16450
Snia B.P.D. ord.	1575	1536
Snia B.P.D. risp.	1618	1635
COMMERCIO		
La Rinascente ord.	428	424 75
La Rinascente priv.	318	319 25
Safilo	870	870
Standa ord.	3450	3530
Standa risp.	5050	5500
COMUNICAZ. - ELETTROTECNICI		
Alitalia priv.	930	899
Autostrade	8420	8550
Autostrada To-Mi	5410	5550
Italcable	10250	10100
NAI	19 50	19
Necchi Milano	5105	5100
SIP ord.	1938	1914
SIP risp.	2145	2099
Tripcovich	5900	6000
Zanussi	2540	2540
Tecnomasio	390	398
FINANZIARI		
Acque Marcie	1481	1475
Agricola Fin. ord.	10900	10800
Agricola Fin. risp.	11480	11500
Bastogi RSI	13279	130
Centr. Stet	28110	28010
Bergomasca ord.	9550	9540
Bergomasca risp.	2730	2520
Brioschi	948	948
Cofide	1885	2000
La Centrale ord.	2075	2065
La Centrale risp.	1370	1355
La Centrale r. 1-7-83	1521	1521
CIR ord.	6100	6000
CIR risp.	5110	5000
Eurmobiliare	4120	4100
Fidis	4020	3900
Fin. Bonde	1605	3550
Finanziaria	24 25	24 20
Finrex	1171	1170
Finsider	37 25	37 25
Fiscambi	2990	2990
Gemina ord.	488	483
Gemina risp.	485	505
Gilli ord.	4040	4040
Gilli risp.	3430	3394
IFI priv.	4411	4272
IFIL ord.	5200	5200
IFIL risp.	4777	4097
Invest	3111	3060
Italmobiliare	41500	41000
Mittel	1918	1018
Perlier. Finanz.	1400	1399
Pirelli & C.	2083	2080
Pirelli SpA ord.	1272	1640
Pirelli SpA risp.	1850	1010
Reina ord.	16098	15900
Reina risp.	20000	20000
Rex Finanz.	3720	3705
Sarem	1950	1918
Schiapparelli	300	300
Sifi	615	610
SMI ord.	2060	2085
SMI risp.	1600	1600
Stet ord.	3051	3060
Stet risp.	2100	3075
Terme Acqui	958	995
IMMOBILIARI - EDILIZIA		
Andoe	6151	6125
Attività Immobiliari	2565	2565
B.I.I. ord.	670	655
B.I.I. ord. 1-7-83		645
B.I.I. risp.	631	625
B.I.I. risp. 1-7-83	n.r.	n.r.
Cogefar	1710	1735
Cond. Acqua Roma	181	119
De Angeli Frua	1719	1720
Gen. Imm. Genova	800	795
Iniziativa Edilizie	28200	28210
Italo	17340	17490
La Milano Centrale c.	6870	6870
La Milano Centrale r.	5895	5840
Risanamento ord.	6320	6400
Risanamento risp.	5330	5310
Sifa	3320	3330
MECCANICI - AUTOMOBILISTICI		
Fiat ord.	4005	3940
Fiat priv.	3410	3355
Gilardini	10440	10400
Franco Tosi	16000	16000
Magneti M. ord.	1181	1173
Magneti M. risp.	1182	1170
Olivetti ord.	5132	5133
Olivetti priv.	4200	4150
Olivetti risp.	5200	5174
Olivetti r. 1-7-83 n.c.	3983	3955
Saiib ord.	3800	3870
Saiib priv.	3780	3735
Westinghouse	21965	21950
Worthington	3010	1990
MINERARI - METALLURGICI		
Broggi Inv.	241	245
Cenibr. Metall. Ital.	4240	4170
Dalmine	398	397
Falck ord.	1821	1820
Falck risp.	1875	1890
Ilva-Viola	771	781
La Magona	4780	4745
Perlmucia	487	487
Trafilerie	3085	3060
TESSILI		
Cant. e Zinelli	42	41 75
Cantoni	2786	2707
Cucirini	1270	1260
Cascami 1872	3072	3069
Ilbisana	1130	1130
Fisac ord.	5440	5450
Fisac risp.	5005	5500
Linif. e Can. o.	1715	1710
Linif. e Can. r.	815	815
Marzotto ord.	1496	1410
Marzotto risp.	1510	1540
Olcese Veronese	43 95	42
Rotondi	11685	11850
Unione Manif.	13490	13550
Zucchi	3085	3080
DIVERSI		
Acq. De Ferrari ord.	1425	1425
Acq. De Ferrari risp.	1450	1460
Acque Potabili	3500	3500
Calcest. Varese	non.	non.
CIGA Hotels	3580	3600
Jolly Hotel	4000	4015
Pacchetti	84	85
Tracco	18430	18390

CONFINDUSTRIA Polemica tra il presidente e Romiti

LUCCHINI INSISTE DIALOGO SUBITO CON I SINDACATI

ROMA — La Confindustria propone a Cgil, Cisl e Uil una trattativa a due, senza il governo, per contenere la crescita del costo del lavoro nel 1985. Il negoziato dovrebbe svolgersi «senza tabù e senza pregiudiziali» ed in tutt'e due le parti e riguardare sia la scala mobile sia la riduzione dell'orario. Unico vincolo, afferma il presidente degli industriali italiani, Lucchini, rispettare le compatibilità economiche.

Il leader degli imprenditori ha annunciato che, nei prossimi giorni, presenterà ai sindacati una serie di richieste, sulle quali aprire, a settembre, il confronto.

L'invito e la [illegible] del dialogo con Cgil Cisl e Uil; De Benedetti e la sua politica di apertura al pci; la linea da tenere nei confronti dei rapporti con i partiti, il pci in particolare, hanno però aperto una polemica tra Lucchini e l'amministratore delegato Fiat, Cesare Romiti, il quale proprio ieri aveva avuto, invece, l'esplicito avallo di Agnelli.

Il neopresidente degli industriali ha voluto spiegare la sua posizione direttamente ai giornalisti, in una improvvisata conferenza stampa: «*Ognuno è libero di esprimere i pareri che ritiene più giusti. De Benedetti ne esprime uno, Romiti un altro. Io esprimo pareri che lo giunta mi autorizza a rilasciare. È solo il presidente è autorizzato ad esprimere la linea politica della confederazione*».

In nome del dialogo, Lucchini ha anche respinto le critiche rivolte agli imprenditori dal ministro De Michelis, durante l'assemblea dell'Intersind. «*Gli industriali* — ha sostenuto — *hanno sbagliato a non dividere l'accordo sulla scala mobile. Non spertino che per il 1985 il governo gli tiri le castagne dal fuoco*».

Replica Lucchini: «*La divisività era improponibile nel momento in cui stavamo aspettando che il sindacato ritrovasse a ricomporsi per poter avere un valido interlocutore, cosa di cui siamo ancora in attesa*».

ECCO LE PROPOSTE

Queste le proposte che avanza la Confindustria per contenere l'inflazione e restare agganciati alla ripresa.

Spesa pubblica. Controllo dei sistemi previdenziale e sanitario. Coerenza nei contratti sul pubblico impiego. Rigorosa lotta all'evasione ed all'erosione fiscale.

Politica industriale. Detassazione degli utili reinvestiti. Sgravio dell'Iva sugli investimenti. Rifinanziamento del fondo per l'occupazione e del fondo Imi per la ricerca applicata.

Mercato del lavoro. Rilancio dei contratti a termine con i giovani. Meno vincoli sulle assunzioni.

Mobilità dei lavoratori. Sussidi straordinari per una protezione economica temporanea e decrescente per incentivare la ricerca di nuova occupazione.

Luigi Lucchini

LA LEGGE PER I CAPI CAMBIA IL CODICE?

Forse già oggi il Consiglio dei ministri decide
Lo ha sostenuto il leader dei quadri Fiat, Capellaro

ROMA — Alla riunione odierna del Consiglio dei ministri viene presentato un disegno di legge per la regolamentazione giuridica dei quadri. Lo ha reso noto il presidente del coordinamento dei quadri della Fiat, Carlo Capellaro che, in precedenza, si era incontrato con il sottosegretario al Lavoro, Andrea Borruso. Il disegno di legge si compone di 6 articoli e riguarda circa un milione di lavoratori subordinati, ma con funzioni di controllo e gestione nei processi produttivi.

L'articolo primo del progetto legislativo prevede che «*la categoria dei quadri è costituita da prestatori di lavoro subordinato che, pur non appartenendo alla categoria dei dirigenti, svolgono funzioni di rilevante importanza ai fini dello sviluppo e degli obiettivi dell'impresa*». La legge rimanda comunque la definizione dei requisiti di appartenenza alla categoria dei quadri ai contratti collettivi nazionali di lavoro, precisando che tale gruppo sociale rappresenta «categoria distinta ed ulteriore» rispetto a quelle indicate nell'8 art. 2095 del codice civile.

Vincenzo Matiina

Capellaro ha espresso soddisfazione per il progetto legislativo che «concede cittadinanza ai quadri» anche se ancora non viene sancito un vero e proprio diritto alla contrattazione.

Al sottosegretario Borruso, il leader dei quadri Fiat ha chiesto il riconoscimento giuridico della categoria, il riordino del sistema previdenziale, un fisco più equo.

Su questi problemi, si è svolto, poi sempre a Roma un dibattito cui hanno partecipato Bagnoli (dc), Martelli (psi), gli onorevoli Arisio, Matiina e Montecorso e il direttore generale della Confindustria, Annibaldi.

Ancora Arisio, Annibaldi e il segretario Cgil Del Turco sono stati intervistati dalla «Lettera finanziaria» de «L'Espresso». Ne riportiamo una sintesi.

LA SORTE DEI CANTIERI: OGGI IL GOVERNO DECIDE GLI AIUTI

ROMA — Il Consiglio dei ministri si riunisce oggi per discutere i problemi dell'economia marittima. Fra gli scogli più grossi i sussidi triennali alla cantieristica e all'armamento. Questi sono l'unica speranza per salvare i 4300 posti di lavoro che Fiat e la Fincantieri intendono invece eliminare in tutta Italia e di cui 1660 in Liguria.

I provvedimenti a favore della cantieristica e dell'armamento navale sono opera del ministro Carta ed hanno già avuto il consenso del Cipi. La spesa prevista è di 1660 miliardi da spendere in tre anni. Di questi, 300 potrebbero già essere erogati nell'anno ricorrendo alle somme accantonate per il Fio (fondo investimenti e occupazione), finora paralizzato dalle polemiche.

Il ministro Carta dice che i provvedimenti oggi in discussione potrebbero assicurare ordini ai cantieri per i prossimi tre anni, per un totale di circa ottocentomila «tonnellate di stazza lorda compensata» (l'unità di misura convenzionale per la costruzione delle navi). Dubbioso a questo proposito era il ministro del Tesoro, non molto d'accordo sull'opportunità di spendere tali somme.

«Bagnoli. La Fim ha precisato che alle 10 di oggi avevano votato [illegible] lavoratori sui 5040 aventi diritto. Si fa comunque presente che 67 risultano in malattia, 348 in ferie, 10 in missione all'estero e 28 fuori sede a Taranto. I votanti effettivi sono pertanto 5515 e la soglia minima per la validità del referendum (50%) va rapportata a quest'ultima cifra ed è quindi di 2757 votanti. Inoltre, dal 15 giugno al 10 luglio altri 384 lavoratori sono andati in pensione anticipata, senza che però sia stata loro ritirata la matricola: costoro potrebbero dunque votare ma non vanno considerati — a parere della Fim — in forza all'Italsider di Bagnoli, per cui la soglia minima dei votanti si abbassa ulteriormente.

L'Intersind indica le priorità per i prossimi mesi

UNA RIFORMA URGENTE MODIFICHIAMO IL SALARIO

ROMA — E' urgente avviare il negoziato sulla riforma della struttura del salario e l'Intersind ha rivolto un «pressante invito» alle confederazioni dei lavoratori.

Lo ha detto ieri all'assemblea annuale dell'associazione il presidente Agostino Paci. Ai lavori ha partecipato il ministro De Michelis, il quale ha indicato due temi prioritari per il 1985: fisco e occupazione. Ma — ha avvertito — è necessario realizzare entro il 1984 la riforma della struttura del salario.

Alla necessità di «*un dialogo costruttivo*» con il sindacato, Agostino Paci — che è stato riconfermato presidente dell'Intersind — ha dedicato buona parte della sua relazione. Riprendendo i temi della recente lettera inviata ai sindacati, Paci ha detto che nel prossimo triennio gli incrementi del costo del lavoro risultano di essere superiori ai tassi programmati d'inflazione. Ha sottolineato l'esigenza del riconoscimento, «*oggi assolutamente inadeguato*», della professionalità; ha ricordato che il sistema di indicizzazione «*toglie spazio alla negoziazione salariale*».

Il presidente dell'Intersind ha ricordato comunque i passi in avanti: «*La scala mobile accettiamo, ma parlo del sindacato, della politica dei redditi e la maggiore considerazione dei problemi della produttività sono fatti da non sottovalutare*».

Paolo Annibaldi

NO AL NUOVO SINDACATO

Paolo Annibaldi, neodirettore generale della Confindustria. Anche per lui il sindacato dei quadri «non s'ha da fare». «*Una soluzione di tipo sindacale finisce per essere negativa per il ruolo che i quadri esprimono e intendono. Perché nasce il problema interno al riconoscimento dei quadri?* — si chiede Annibaldi —. *Semplicemente perché loro stessi non si sentivano rappresentati in modo soddisfacente, stretti in una categoria che mal si identificava in un quadro sindacale massificato. Ma nel momento che si riuniscono in un altro sindacato cadono nello stesso errore di unificazione di massa, perdendo i connotati di diversificazione e meritocrazia*».

Luigi Arisio

INCERTEZZE E AMBIGUITA'

Luigi Arisio, 53 anni, torinese, deputato del pri è capo carismatico dei quadri Fiat. I quadri [illegible] cavalcati «*perché il riconoscimento giuridico, quindi l'inserimento della parola Quadri, servirà a sciogliere le incertezze, le ambiguità e gli alibi di quelle forze che fino ad ora hanno ostacolato il raggiungimento della nostra legittimazione. E poi si tratta di identificare sull'altro che una situazione già esistente. E' [illegible] che la premessa indispensabile, in futuro, per stipulare contratti distinti, perché sotto la spinta di un falso egualitarismo negli anni passati è stato adottato quel trattamento unico che è stato la nostra dannazione*».

Ottaviano Del Turco

PERICOLOSO DIVIDERCI

Ottaviano Del Turco, segretario generale aggiunto della Cgil. Il suo parere non lascia dubbi: «*No al sindacato nel sindacato*». «*La nascita di più sindacati è un errore che costa caro a tutti. Costa ai sindacati generali in rappresentatività, unità, compattezza, ma costa anche alla impresa. Crea antagonismi e competitività. Lo si è visto anche negli ultimi tempi: un sindacato diviso ha meno forza contrattuale e forse anche meno credibilità*».

«*Poi* — continua il numero due della Cgil — *non va sottovalutato un fatto: noi rappresentiamo i lavoratori "comuni". Arisio invece si fa interprete delle istanze della parte "alta"*».

Al Casinò di Saint-Vincent

SI CONOSCONO I NOMI DEI PADRONI OCCULTI

TORINO — Marcello De Giovanni, azionista della Sitav, la società dei giochi francesi del Casinò di Saint-Vincent, è stato arrestato per reticenza dai magistrati torinesi che cercano di stabilire chi sono i veri padroni dei giochi francesi. L'anziano azionista si trova ora nella caserma della Guardia di Finanza di Torino dove sarà messo a confronto, oggi, con Luigi Vegezzi, amministratore unico della Saint, la società dei giochi americani, arrestato lunedì scorso.

Numerosi altri personaggi di spicco sono stati accompagnati ieri nella caserma torinese e sentiti come testi. Tra questi il direttore amministrativo della Sitav, Luciano Natta, e l'ispettore regionale delle manifestazioni del Casinò, Vincenzo Colombi.

Il fronte si è rotto e gli inquirenti stanno cominciando a tracciare l'organigramma dei proprietari occulti tra i quali dovrebbero figurare uomini politici e vecchi azionisti della casa da gioco.

L'inchiesta giudiziaria è arrivata ad una svolta decisiva: ieri sono stati perquisiti i mobili delle società legate alla casa da gioco; gli uffici di alcuni commercialisti di Aosta.

Nelle prime ore di ieri mattina gli uomini della Finanza sono entrati negli uffici dei commercialisti Cesare Celesia, Lorenzo Perretti e Silvio Laurencet. Gli uffici di questi commercialisti sono una vera e propria miniera per ricostruire la rete di connessioni tra gli uomini legati alla casa da gioco ed alle speculazioni situate nella Vallée. Questi tre commercialisti sono revisori dei conti di migliaia di società ed in parecchi casi sono amministratori delegati o, quantomeno, fanno parte dei consigli d'amministrazione. Per citare una delle più importanti, Silvio Laurencet è amministratore delegato della società «Autoporto Valle d'Aosta», un gangli vitale e redditizio attorno al quale gravita un nugolo di società.

Un altro gruppo di finanzieri ha perquisito contemporaneamente lo studio di un altro noto commercialista, il ragionier Romano Bo, anche lui revisore dei conti ed amministratore di numerosissime grosse società, compresa la Saint, la società che gestisce i giochi americani.

Assieme agli agenti della tributaria si sono recati negli uffici dei professionisti anche alcuni magistrati che hanno interrogato quegli impiegati che hanno fatto da prestanome negli atti costitutivi delle società dei giochi americani. Evidentemente devono aver svoltato il sacco comunicando ai giudici l'identità delle persone che avevano cercato di nascondere.

Cosimo Mancini

PRODOTTO CONTRO I REUMI SOSPESA LA VENDITA

ROMA — La Farmitalia-Carlo Erba ha annunciato di aver sospeso provvisoriamente le vendite in Italia del Flosint, medicinale impiegato nella cura dei reumatismi. La decisione è stata presa dopo l'accordo nello stesso senso raggiunto dalla Casa farmaceutica italiana con le autorità sanitarie tedesche.

Nel comunicare il provvedimento la Carlo Erba fa notare che «*la stessa autorità ha ufficialmente riconosciuto che i risultati degli esperimenti su animali non sono trasferibili sull'uomo, in assenza di ulteriori dati*». La Casa farmaceutica comunque, pur riconfermando la sua piena fiducia nella qualità del prodotto, ritiene «*utile contribuire ad un più completo studio del caso e al ristabilimento di una oggettiva considerazione dei fatti*».

BONN — Il portavoce dell'ufficio federale della sanità di Berlino ha confermato che la vendita del prodotto è stata proibita dal 6 luglio al 31 ottobre in attesa dei definitivi risultati delle analisi.

Perché il provvedimento? Esperimenti svolti su cavie negli Stati Uniti, dove il prodotto deve ancora essere messo in commercio, avrebbero fatto sorgere il sospetto che il Flosint possa favorire la crescita di cellule cancerogene.

IL PCI AFFRONTA IL «CASO UNITA'»

ROMA — Mercoledì prossimo la V commissione del Comitato centrale comunista si riunirà con all'ordine del giorno un problema scottante: la «questione dell'azienda-Unità». Due giorni fa a Genova — quattro ore in corso lo sciopero generale — il giornale non è arrivato; ieri, nella tipografia di Milano, sono state stampate 35 mila copie in meno e il quotidiano non è stato distribuito in alcune zone della Lombardia. «*Le ragioni sono tecniche* — scrive oggi in prima pagina il direttore Emanuele Macaluso — *Tuttavia c'è ormai negli stabilimenti tipografici un clima teso che rende difficile il lavoro per tutti*».

Il giornale del pci rischia di essere strangulato dai costi di produzione sempre più elevati. «*Nei mesi scorsi* — continua Macaluso — *era stata cercata una soluzione tentando una riorganizzazione produttiva che lasciava in piedi, anche se rinnovate, tutte le strutture tipografiche e redazionali. Questa strada si è dimostrata impercorribile*».

Occorrono, dunque, «*misure straordinarie ed eccezionali*», perché «*i costi tipografici dell'Unità già oggi sono più elevati rispetto a quelli di tutti gli altri giornali* — conclude l'articolo — *Le ragioni sono complesse e controverse. Comunque, un fatto è certo e incontrovertibile: si tratta di costi non più compatibili con l'assetto stesso del giornale*».

La decisione, mercoledì.

Disciplina sciopero

RAGGIUNTO L'ACCORDO

ROMA — Il ministro dei Trasporti Signorile e le confederazioni Cgil, Cisl e Uil hanno siglato ieri, al termine di un «round» particolarmente impegnativo, un accordo di massima per la disciplina dell'intero settore dei trasporti. La firma ufficiale è prevista per lunedì.

L'autodisciplina, adottata dai sindacati esclude dallo sciopero i periodi di più intenso traffico (Natale, Pasqua, Ferragosto, elezioni etc.), mette al bando gli scioperi bianchi e a singhiozzo, limita la durata del primo sciopero in 24 ore, mentre per i successivi un massimo di 48 ore, ciascuno, precisa le modalità del preavviso. Ciò per dare il tempo di ricorrere alla mediazione pubblica.

PER RINNOVO LOCALI
VOLPE SPORT
P.za Em. Filiberto 4 - P.za della Repubblica 5 - Tel. 846.849
GRANDE VENDITA PROMOZIONALE
SCONTI DAL 30% AL 50% su tutti gli articoli
SCARPONI SCI - SCARPONI ALPINISMO - MATERIALE ALPINISTICO - ATTREZZATURE INVERNALI
RACCHETTE TENNIS - ABBIGLIAMENTO ESTIVO-INVERNALI

SANGANO
VENDESI villette unifamiliari
zona residenziale soleggiata; soggiorno, cucina, 3 letto, doppi servizi, taverna/tta, box 2 auto tot. mq. 270 e giardino mq. 200 circa, da ultimare nell'interno: da L. 100.000.000.
Tel 011 6499781 - 9416546 - 631285

Esultano i parenti in Campania

LA FERRARO, BULLDOG DI MARCIANISE

NEW YORK — E' donna, è italo-americana. E' liberal-progressista. E' di New York. Quattro «caratteristiche» difficili da far digerire, soprattutto se messe tutte insieme, all'elettore americano medio. Su ciò concordava la maggioranza degli osservatori politici. Invece Geraldine Ferraro, 49 anni il prossimo mese di agosto, è stata scelta da Mondale come compagno di cordata nella difficile impresa di battere a novembre il presidente Reagan.

Sulle sue qualità politiche e private ci sono pochi dubbi. E' molto preparata. Ma la qualità principale di «Gerry» è quella indispensabile ad un aspirante pubblico: piace ai suoi elettori. Altrimenti lei, progressista e favorevole all'aborto, non sarebbe stata certo eletta per tre volte deputato federale in un distretto conservatore come quello di Queens, serbatoio del perbenismo piccolo borghese newyorkese.

Gerry Ferraro è di origini campane. La sua famiglia è tra le più antiche di Marcianise, grosso centro industriale in provincia di Caserta. Da lì partì nel 1920 per gli Stati Uniti il padre Geraldine. Apparteneva ad una famiglia numerosa: 8 tra fratelli e sorelle. La madre di Geraldine è del Salernitano.

A Marcianise abitano ancora molti parenti del Ferraro. Tra quelli più stretti è rimasta una sola zia di Geraldine, Rosa Vincenza, sorella del padre. Rosa Vincenza Ferraro ha due figli: uno è ingegnere, l'altro è farmacista. Un altro fratello del padre di Geraldine, Angelo, invece, si è trasferito da tempo a Santa Maria Capua Vetere mentre una sorella vive a Napoli ed è insegnante elementare. Un altro zio immigrato di Geraldine è membro della Corte Suprema dello Stato di New York.

Geraldine Ferraro con il marito John Zaccaro

L'EROE-MILIARDARIO INGLESE DIVENTERA' IL RE DEI GIORNALI?

L'ossessione di Robert Maxwell è comprare delle testate: ma non gliele vendono.

LONDRA — Voler possedere un giornale nazionale è un'ambizione rispettabile, ma per il miliardario inglese Robert Maxwell è una vera ossessione. Figlio di un agricoltore cecoslovacco, già eroe militare, poi gran finanziere internazionale, infine brillante parlamentare del «Labour party»: ora Maxwell che ha 61 anni, offre ben 100 milioni di sterline (circa 230 miliardi di lire) per il controllo di un impero della carta stampata: i giornali del gruppo «Mirror», che annovera oltre al popolare «Daily Mirror» una moltitudine di altre pubblicazioni.

Maxwell, che è già presidente della «Pergamon Press» e della «British Printing and Communications» non ha mai nascosto il suo bruciante desiderio di giocare un ruolo più importante in Fleet Street nel gruppo dei più importanti editori londinesi. Finora non vi è riuscito, ma i suoi tentativi sono incominciati già nel 1960 quando tentò di acquistare un ben venduto giornale domenicale, fallendo solo per l'intervento del magnate australiano Rupert Murdoch, che possiede ora anche l'autorevole Times oltre ad una pletora di pubblicazione in tutto il mondo.

Altri vani tentativi sono stati esperiti da Maxwell per comprare il «Sunday Observer», l'«Evening Standard» ed il gruppo «Daily Express», del quale Maxwell già possiede una quota del 10 per cento.

Maxwell ha avuto nel 1975 una delle sue esperienze meno fortunate quando ha preso il controllo del giornale della cooperative, lo «Scottish Daily News» di Glasgow. Il giornale fallì dopo pochi mesi nonostante un finanziamento pubblico a tasso zero.

Maxwell ha una fama di drogato del lavoro e di autocrate nel gestire gli affari, parla sei lingue ed ha conservato negli affari la grinta che aveva quando ha combattuto in guerra. Dopo aver combattuto contro i nazisti nell'esercito cecoslovacco, nel 1940 arrivò in Inghilterra, dove si arruolò, partecipando poi alla battaglia di Normandia. Al confine tedesco-olandese egli fu decorato con la croce di guerra personalmente dal maresciallo Bernard Montgomery.

La motivazione della decorazione dice che Maxwell aveva dato prova «di capacità di comando del più alto ordine guidando i suoi uomini in un contrattacco su un terreno attraversato da proiettili con grande slancio».

Nel 1964 fu eletto come membro laburista del Parlamento, ma perse il suo seggio sei anni più tardi con il governo conservatore di Edward Heath. A questo scacco risale probabilmente l'inizio della sua ambizione di acquistare potere attraverso la stampa. Pare — dicono osservatori degli affari della stampa — ora ce la farà.

Con Gromyko

DE CUELLAR A MOSCA MISTERO SUI COLLOQUI

MOSCA — Il leader del paese Konstantin Cernenko ha ricevuto oggi al Cremlino il segretario generale dell'Onu Javier Perez de Cuellar, da due giorni in visita ufficiale nell'Urss. Sull'andamento dell'incontro — di cui ha dato notizia l'agenzia «Tass» — non si sono avuti particolari. Perez de Cuellar aveva già avuto ieri un lungo colloquio con il ministro degli Esteri sovietico Andrei Gromyko, ma nel resoconto dell'incontro fornito dalla «Tass» non è stata fatta alcuna menzione dell'Afghanistan, il più importante dei temi all'ordine del giorno.

Perez de Cuellar, che dovrebbe ripartire oggi da Mosca, non ha voluto parlare con i giornalisti dei temi affrontati né tantomeno dei risultati. Il segretario delle Nazioni Unite è accompagnato da Diego Cordovez, suo inviato speciale in Afghanistan. Benché si dia per certo che l'invasione sovietica nel paese asiatico e il conflitto in corso siano tra gli argomenti dei colloqui, non si sa quali temi abbia voluto affrontare De Cuellar con i dirigenti sovietici.

La «Tass» ha riferito semplicemente che Gromyko e De Cuellar hanno ribadito «il ruolo e la responsabilità delle Nazioni Unite per un accordo politico in Medio Oriente, Centro America, Africa Australe e altre zone. Nel corso dei colloqui, inoltre le parti hanno sottolineato la pericolosità della situazione attuale e hanno espresso la necessità di compiere passi concreti per evitare la guerra nucleare».

L'Unione Sovietica ha sempre respinto l'ipotesi di un ritiro delle sue truppe dall'Afghanistan, perché — sostiene — non di invasione si tratta ma di un «aiuto» a un «paese fratello» in difficoltà e minacciato di aggressione. Questo tema, invece, è stato responsabile, con altri, dell'aggravamento della tensione internazionale e in particolare dei rapporti Usa-Urss.

Discovery: nuova missione prevista alla fine di agosto

CAPE CANAVERAL — La Nasa ha deciso di unire in un'unica missione i primi due voli del traghetto spaziale *Discovery* e ha fissato la data del lancio al 24 agosto prossimo. Unendo i due voli in uno, l'ente spaziale americano potrà così rispettare il calendario previsto, seriamente compromesso dal fallimento della prima missione alla fine di giugno.

Due tentativi di lancio fallirono il 25 giugno per un guasto ad un elaboratore di bordo e il giorno successivo per un guasto ad un motore.

Usa-Cuba: domani è previsto l'inizio dei colloqui

NEW YORK — Stati Uniti e Cuba comincerranno domani colloqui sul tema degli immigrati cubani in Usa e su altre questioni concernenti i rapporti tra i due Paesi.

Il viceministro degli Esteri cubano, Ricardo Alarcon, si trova a questo scopo da mercoledì a New York. Il dialogo avrà luogo «in territorio neutrale», che potrebbe essere la sede dell'Onu.

Colombia: morta la donna più bassa del mondo

BOGOTA' — La donna più bassa del mondo, Luz Amanda Murillo Perea, una colombiana alta 51 centimetri (la misura di un neonato), è morta ieri all'età di 17 anni a Bolivar (Nord-Est del Paese). Lo si è appreso da un portavoce dell'ospedale in cui la giovane era ricoverata.

Figlia di genitori di altezza normale, Luz Amanda, soprannominata Napi, è morta per insufficienza cardiaca. Pesava 500 grammi al momento della nascita e sette chilogrammi al momento della morte.

Sudafrica: 11 vittime delle lotte tribali

DURBAN — Undici persone, tra cui sei donne e tre bambini, sono state uccise questa settimana nel corso di scontri tribali in Sudafrica, nella regione settentrionale del Natal. Lo ha detto la polizia sudafricana.

Gli episodi di violenza sono iniziati martedì nei pressi di Ladysmith a 200 chilometri a Nord-Ovest della città di Durban, quando un uomo di 48 anni è stato ucciso in un'imboscata. I membri del clan di Hlatshwayo hanno attaccato il villaggio di un clan rivale per vendicarsi dell'uccisione ed hanno a loro volta ucciso dieci persone. Nessuno è stato arrestato ma numerosi fucili ed armi da fuoco sono stati trovati.

Le lotte tra clan rivali sono un fenomeno piuttosto comune nella regione del Natal per una serie di motivi quali il tribalismo, la forte disoccupazione, la sovrappopolazione e la povertà. Resta comunque il fatto, secondo quanto hanno affermato gli abitanti della zona, che l'uccisione di donne e bambini è inusuale nelle lotte tra clan rivali.

Usa: si è gettato dalle cascate, multato

CASCATE DEL NIAGARA — Karel Soucek, il canadese che alcuni giorni fa si è gettato dalle cascate del Niagara dentro un barile, dovrà pagare una multa di 400 dollari (circa 700.000 lire) perché la sua esibizione non era stata autorizzata.

Soucek, che ha riportato nell'impresa solo un taglio sulla fronte e alcuni denti rotti, dovrebbe ricavare decine di migliaia di dollari dalle riprese filmate della sua spettacolare caduta. Altre persone che prima di lui si erano cimentate nel tuffo non erano sopravvissute. Soucek, che ora progettando di arrivare al Polo Nord in motocicletta, si è dichiarato colpevole.

Puniti i potenziali golpisti, forse una svolta

ASSAD, «IMPERATORE SIRIANO» PREPARA UN GOVERNO CIVILE

Damasco. Una squadra di carristi siriani. I tank sono di fabbricazione sovietica

Mosca ha promesso aiuto, anche militare, in caso di «rivolte di palazzo».

BEIRUT — Dopo 14 anni di regime militare la Siria sembra prepararsi a uno spettacolare cambiamento: il presidente Hafez Assad ha drasticamente ridotto i privilegi delle forze armate e intende riportarle sotto il controllo dei civili, chiamando uomini nuovi al governo e alla guida del partito «Baath» al potere. Fonti siriane di alto livello fanno trapelare i retroscena della svolta, la più importante dopo l'ascesa alla presidenza di Hafez Assad nel 1970.

Tornato a reggere saldamente il timone del suo paese dopo una grave malattia di cuore che lo aveva allontanato per qualche mesi dalla scena politica, il capo dello Stato ha gelato le ambizioni dei generali che avevano dato la scalata al potere, cominciando dal suo stesso fratello Rifaat Assad. Ha ristrutturato l'esercito, eliminando i reparti «speciali» sui cui controllo si fondava la carriera di alcuni alti ufficiali. Ha rinsaldato l'alleanza con l'Unione Sovietica, ottenendo da Mosca una garanzia di protezione contro le mire «eversive» dei generali.

Durante la malattia del presidente era esplosa la rivalità tra suo fratello Rifaat e i generali Ali Haidar e Shafiq Fayyad, che a un certo punto avevano fatto marciare le truppe su Damasco. La stabilità del regime sembrava in forse. Per garantirla, si è mossa allora l'Unione sovietica, di cui la Siria è il principale alleato in Medio Oriente.

Il presidente Assad, secondo le fonti, ha ottenuto dal Cremlino la promessa che eventuali tentativi di eversione sarebbero stati repressi, anche a costo di un intervento diretto delle truppe sovietiche.

Rifaat Assad e i due generali suoi rivali sono stati «convocati» a Mosca nel mese di maggio. Dalla capitale sovietica il fratello del presidente si è recato in Svizzera, poi in segreto a Parigi e nuovamente a Ginevra dove si trova tuttora. I generali, rimasti per quasi un mese nell'Europa dell'Est, sono rientrati a Damasco il 27 giugno.

Durante la loro assenza, Assad ha sciolto le «Brigate speciali di difesa» comandate dal fratello, congedando 13 mila uomini e incorporando gli altri nell'esercito regolare, e creato una «guardia presidenziale» che prende gli ordini da lui direttamente.

I due generali che avevano marciato sulla capitale sono stati chiamati ad altri incarichi: Shafiq Fayyad vive ora ritirato nella sua villa in collina a Dladan, in attesa di essere nominato prefetto della provincia di Damasco. Ali Haidar è in predicato per un posto di ambasciatore.

L'epurazione dell'esercito proseguirà: il 3 luglio è stato ordinato il trasferimento di 150 ufficiali.

Anche nel partito «Baath» vi sono segni di rinnovamento. Secondo le fonti, il presidente Assad ha dato disposizioni per una campagna contro la corruzione e la sostituzione di alcuni uomini dei direttivo che si sono resi impopolari.

L'obiettivo è di consolidare il consenso di una popolazione provata dalla crisi economica e dai sacrifici che la Siria ha dovuto affrontare per le ingenti spese militari rese necessarie dal suo ruolo di potenza regionale. Sono allo studio misure «liberali»: per esempio le famiglie di molti detenuti politici hanno ricevuto nei giorni scorsi la visita di funzionari di polizia, che li hanno invitati a presentare domande di grazia al presidente, disposto a esaminarle benevolmente.

In sostanza, messi da parte i generali «golpisti», Hafez Assad cerca secondo le fonti uomini nuovi per avvolgere con maggiore incisività la sua politica di sempre: opposizione intransigente a ogni piano americano per il Medio Oriente e alleanza sempre più stretta con l'Unione Sovietica. Per la presidenza del consiglio si fa il nome del generale Lhamat Shehadi, attuale capo di stato maggiore, un uomo «equilibrato» gradito alla borghesia musulmana sunnita. Al suo posto attuale andrebbe il generale Ali Aslan, un alawita indicato come uomo personale del presidente.

Un punto fermo della politica interna siriana era ed è l'Unione Sovietica. Questa notizia sul retroscena del potere mettono in luce un ruolo di Mosca nella politica interna maggiore di quanto non si ritenesse.

LEI,
che sta leggendo il nostro messaggio, vuole realizzare un affare che le permette di vincere l'inflazione?
Gli immobili restano sempre gli investimenti più solidi e sicuri.

PARLIAMONE

C.E.I.® S.P.A.
Società Investimenti e Affari Immobiliari

Siamo a:

TORINO
Corso Re Umberto, 125
10128 Torino
Tel. 011/599425

NOVARA
Via M. Greppi, 2
28100 Novara
Tel. 0321/25691 - 30272

Compagnia Europea Immobiliare s.p.a.

Gli indirizzi delle sedi di:
MILANO
LA SPEZIA
BOLOGNA
VERONA
BRESCIA
PIACENZA
ROMA
sono sulle guide telefoniche.

Spedire in busta chiusa a: C.E.I. s.p.a. via ... città ...
Desidero ricevere, per documentarmi sulle Vostre iniziative di investimenti immobiliari, la NUOVA GUIDA ILLUSTRATA CEI 1984, gratuitamente e senza alcun impegno.
Signor ...
Professione ...
Via ...
Città e C.A.P. ...
Telefono ...

PIDIESSE-NO